



Città metropolitana
di Roma Capitale

www.cittametropolitanaroma.gov.it

Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) 2022 - 2024

Sezione Operativa (SeO)

CITTA' METROPOLITANA DI ROMA CAPITALE

Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) 2022 - 2024

Sezione Operativa (SeO)

(D.Lgs. 118 del 23 giugno 2011)

MISSIONE 01	SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE
PROGRAMMA 01	ORGANI ISTITUZIONALI
SUP00	SUP00 - Supporto al Sindaco Metropolitano e Relazioni Istituzionali
Responsabile	Dott.ssa Ilaria Papa

Posti gli indirizzi e gli obiettivi strategici di mandato, l'UE "Supporto al Sindaco metropolitano e Relazioni Istituzionali" continuerà ad assicurare:

- l'assistenza agli Organi istituzionali della Città metropolitana anche attraverso la redazione degli atti adottati dagli Organi stessi, previa attività di analisi ed approfondimento della normativa di riferimento e dei relativi aggiornamenti, nonché attraverso l'attività di gestione delle Conferenze di servizi di cui alla Legge n. 241/1990;
- il rafforzamento della comunicazione istituzionale dell'Ente sul territorio attraverso tutti i canali tradizionali, ma con particolare attenzione ai social network che, a costo zero, consentono di moltiplicare i contatti con gli utenti;
- il supporto ai Comuni dell'area metropolitana per la valorizzazione e promozione degli eventi socio-culturali, nonché nell'ambito dei servizi di Cerimoniale per l'applicazione delle prescrizioni protocollari, conformemente alla normativa vigente in materia;
- la gestione delle richieste di patrocinio e di utilizzo del logo della Città metropolitana di Roma, del gonfalone dell'Ente e della rappresentanza istituzionale;
- il supporto ai cittadini che si rivolgono all'Amministrazione per ricevere informazioni di varia natura, nonché in ordine al riesame delle istanze di accesso ai documenti amministrativi, ex art. 25 Legge n. 241/1990 e al riesame delle istanze di accesso civico generalizzato, di cui al novellato art. 5 del D.Lgs. n. 33/2013.

MOTIVAZIONE DELLE SCELTE

La Realizzazione del programma e l'espletamento delle attività proprie dell'UE "Supporto al Sindaco metropolitano e Relazioni Istituzionali" hanno lo scopo di fornire il supporto tecnico-amministrativo agli Organi istituzionali nell'espletamento delle funzioni ad essi demandate, di consolidare il ruolo e l'attività dell'Ente all'interno del panorama informativo e di comunicazione istituzionale, nonché di promozione del territorio anche attraverso l'organizzazione di eventi di varia natura.

FINALITA' DA CONSEGUIRE

L'UE "Supporto al Sindaco metropolitano e Relazioni Istituzionali", in attuazione degli indirizzi strategici e dei compiti istituzionali delle strutture amministrative in cui si articola, si pone tra le proprie finalità il supporto tecnico-amministrativo agli Organi istituzionali dell'Ente nell'espletamento delle funzioni ad essi demandate, di sviluppare, promuovere e valorizzare il ruolo istituzionale dell'Ente, attraverso una efficace comunicazione ed informazione, tramite la gestione del sito istituzionale e di siti tematici dell'Ente, la presenza nelle manifestazioni istituzionali, nei rapporti con i Comuni del territorio metropolitano, le Associazioni ed i singoli utenti.

OBIETTIVI OPERATIVI

L'ufficio di "Supporto al Sindaco metropolitano e Relazioni Istituzionali", si propone la realizzazione di obiettivi operativi connessi alle attività di seguito indicate:

- razionalizzazione delle attività connesse al supporto agli organi istituzionali, anche attraverso la semplificazione e l'adeguamento dell'iter procedurale finalizzato all'adozione degli atti da parte degli organi medesimi con contestuale revisione di Atti normativi attinenti l'attività istituzionale, al fine di garantire l'adeguamento degli stessi all'evoluzione del quadro normativo di riferimento;
- potenziamento delle attività di comunicazione istituzionale, al fine di migliorare la conoscenza dei compiti, funzioni e servizi della Città metropolitana di Roma Capitale, anche alla luce delle innovazioni normative introdotte dalla riforma degli Enti locali, e consolidamento della rappresentanza istituzionale dell'Ente;
- perfezionamento delle procedure di pubblicazione degli atti e delle informazioni sul *sito istituzionale* della Città metropolitana e nella sezione *Amministrazione trasparente*, al fine di agevolare quanto più possibile la consultazione dei documenti e l'accesso dei dati da parte dell'utenza interna ed esterna;
- iniziative a supporto dei Comuni e degli organismi che operano nel territorio metropolitano;
- efficientamento e razionalizzazione delle procedure relative all'evasione delle istanze rivolte al Difensore Civico da parte di Associazioni e/o singoli utenti e revisione della relativa modulistica reperibile sul sito istituzionale dell'Ente.

INVESTIMENTO

EROGAZIONE SERVIZI DI CONSUMO

L'UE "Supporto al Sindaco metropolitano e Relazioni Istituzionali", tramite l'Ufficio Comunicazione Istituzionale, garantirà agli organi di vertice dell'Ente, un servizio di informazione e orientamento, attraverso l'acquisizione dei servizi giornalistici ed informativi offerti dalle Agenzie di stampa.

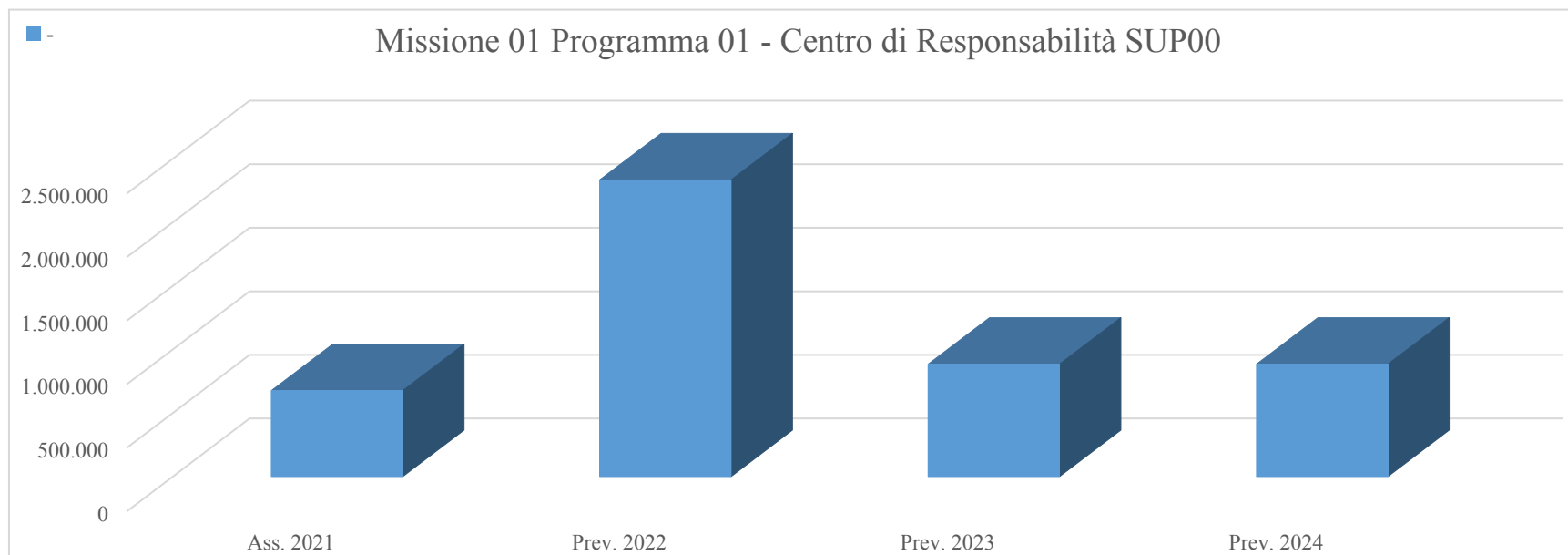
COERENZA CON IL PIANO/I REGIONALE/I DI SETTORE E CON GLI ALTRI LIVELLI DI PROGRAMMAZIONE

SOVRAORDINATA (UE, STATO)

CONSIDERAZIONI GENERALI E MOTIVATA DIMOSTRAZIONE DELLE VARIAZIONI RISPETTO ALL' ESERCIZIO PRECEDENTE

Obiettivi finanziari di parte corrente

Centro di Responsabilita'	Miss.	Missione	Prog.	Programma	Ass. 2021	Prev. 2022	di cui FPV	Prev. 2023	di cui FPV	Prev. 2024	di cui FPV
SUP0000 - Supporto al Sindaco Metropolitanamente e Relazioni Istituzionali	01	SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE	01	ORGANI ISTITUZIONALI	676.000,00	2.334.000,00	0,00	884.000,00	0,00	884.000,00	0,00
TOTALE					676.000,00	2.334.000,00	0,00	884.000,00	0,00	884.000,00	0,00



DIR02

DIR02 - MOBILITA' E VIABILITA'

Responsabile

Ing. Giuseppe Esposito

Fanno riferimento alla presente programma le procedure espropriative di cui al decreto del Presidente della Repubblica 8 giugno 2001, n. 327 e ss.mm.ii. e procedimenti collegati condotti dall'Ufficio Espropri del Servizio 1. Le procedure espropriative sono finalizzate all'acquisizione coattiva o all'asservimento di immobili per la realizzazione di opere e lavori pubblici o di pubblico interesse dei diversi settori dell'Amministrazione (Viabilità, Edilizia Scolastica, Trasporti, ecc). Nelle procedure espropriative rientrano anche quelle relative alle richieste di asservimento di Consorzi e di società erogatrici di pubblici servizi (Enel, Acea, ecc.).

Fondamentale il ruolo della Commissione provinciale espropri per la conclusione di diversi procedimenti in cui risulta necessaria la valutazione della determinazione dell'indennità provvisoria di espropriazione, la definizione delle indennità definitiva, la determinazione dei valori agricoli medi dei terreni e dell'indennità per l'occupazione temporanea di aree non soggette ad esproprio.

MOTIVAZIONE DELLE SCELTE

Controllare in modo puntuale i processi e i procedimenti, al fine di garantire la soddisfazione dei bisogni dei cittadini e delle imprese.

FINALITA' DA CONSEGUIRE

Acquisire e asservire le aree facenti parte di interventi dichiarati di pubblica utilità e oggetto di procedura espropriativa, sia essa in corso di esecuzione che oltre i limiti di scadenza stabiliti dalla legge, previa liquidazione delle indennità spettanti ai soggetti titolari del diritto.

Consentire una migliore definizione dei procedimenti ed una gestione imparziale e una maggiore trasparenza amministrativa.

OBIETTIVI OPERATIVI

Garantire la regolarità nello svolgimento dei procedimenti di esproprio volta all'acquisizione ed asservimento delle aree e quindi funzionale alla realizzazione degli interventi di pubblica utilità e oggetto di procedura espropriativa.

Garantire la valutazione della determinazione dell'indennità provvisoria di espropriazione, la definizione delle indennità definitiva, la determinazione dei valori agricoli medi dei terreni e l'indennità per l'occupazione temporanea di aree non

soggette ad esproprio.

INVESTIMENTO

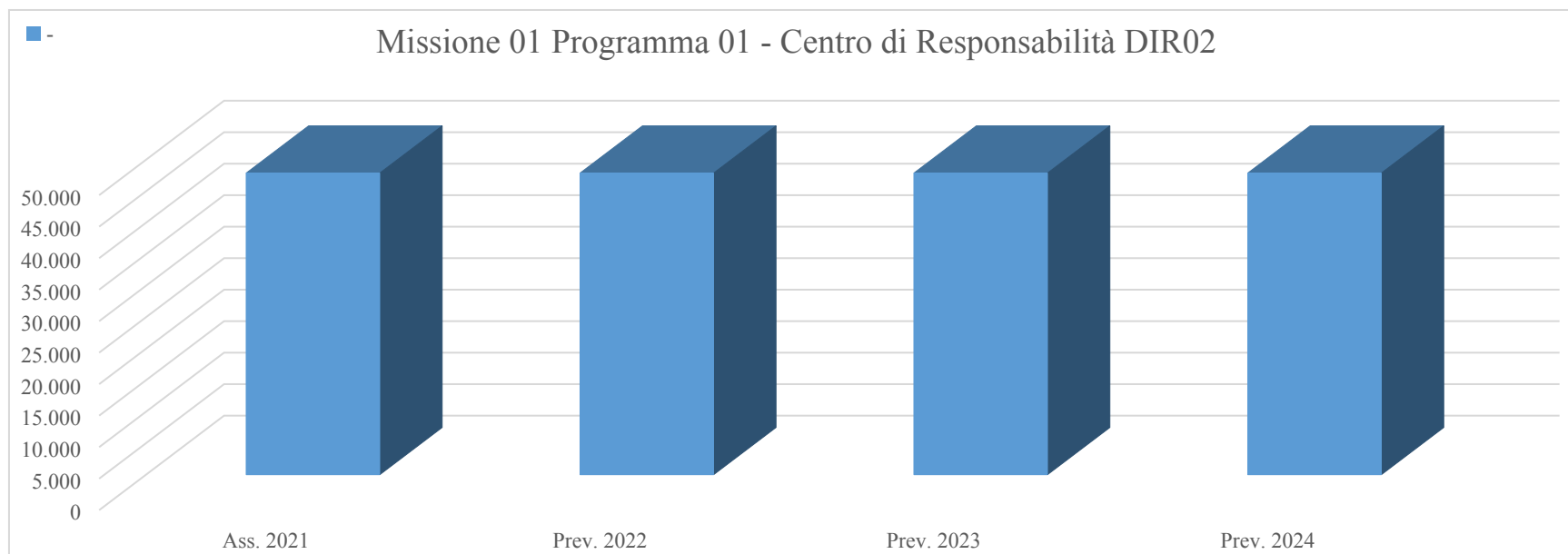
EROGAZIONE SERVIZI DI CONSUMO

COERENZA CON IL PIANO/I REGIONALE/I DI SETTORE E CON GLI ALTRI LIVELLI DI PROGRAMMAZIONE SOVRAORDINATA (UE, STATO)

CONSIDERAZIONI GENERALI E MOTIVATA DIMOSTRAZIONE DELLE VARIAZIONI RISPETTO ALL' ESERCIZIO PRECEDENTE

Obiettivi finanziari di parte corrente

<i>Centro di Responsabilita'</i>	<i>Miss.</i>	<i>Missione</i>	<i>Prog.</i>	<i>Programma</i>	<i>Ass. 2021</i>	<i>Prev. 2022</i>	<i>di cui FPV</i>	<i>Prev. 2023</i>	<i>di cui FPV</i>	<i>Prev. 2024</i>	<i>di cui FPV</i>
DIR0201 - GESTIONE AMMINISTRATIVA	01	SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE	01	ORGANI ISTITUZIONALI	47.878,51	47.878,51	0,00	47.878,51	0,00	47.878,51	0,00
TOTALE					47.878,51	47.878,51	0,00	47.878,51	0,00	47.878,51	0,00



DIR04
Responsabile

DIR04 - PIANIFICAZIONE, SVILUPPO E GOVERNO DEL TERRITORIO
Arch. Massimo Piacenza

Il processo di pianificazione strategica dell'Ente è stato avviato nell'ottobre 2015 con le "Linee guida per la predisposizione del Piano Strategico Metropolitano della Città metropolitana di Roma Capitale", approvate dal Consiglio Metropolitano con deliberazione n. 29/2015 e aggiornate nel marzo 2016 con il "Documento di indirizzo del Piano Strategico", approvato dal Consiglio Metropolitano con deliberazione n. 48/2016.

Tale processo, che è stato ulteriormente definito con il "Documento preliminare" del Piano Strategico Metropolitano approvato con Decreto Sindacale del 1° settembre 2020 n. 99, si è caratterizzato per una sempre maggiore integrazione con i processi di pianificazione territoriale e di settore, determinati dal progressivo orientamento alla dimensione della sostenibilità economica, ambientale e sociale e alla conseguente attenzione alla "territorialità" degli interventi, alla sinergia delle politiche e alla ricerca della massima efficacia ed efficienza nell'utilizzo delle risorse, da attuarsi con un impiego integrato e coordinato. In tale quadro il Dipartimento IV impronta la propria attività in chiave di integrazione e sinergia, individuando obiettivi focalizzati principalmente alla dimensione della *governance* metropolitana e, in particolare, all'attuazione di interventi di supporto al territorio metropolitano e agli enti locali.

Mission del Dipartimento è lo sviluppo di azioni di coinvolgimento, informazione e potenziamento delle competenze professionali sui temi della pianificazione strategica, sia in termini generali (teoria generale, normativa di riferimento), sia,

soprattutto, nell'ottica di condividere l'impostazione metodologica e attuativa della Città metropolitana espressa negli atti di indirizzo sopracitati, orientata agli obiettivi di sostenibilità e in particolare agli obiettivi dell'Agenda 2030 dell'ONU (17 SDGs) e della SNSvS. Pertanto, si porrà particolare attenzione alla diffusione dei temi e dei contenuti della Strategia Nazionale per lo Sviluppo Sostenibile e alla correlata Strategia regionale, agli sviluppi dell'Agenda metropolitana per lo sviluppo sostenibile e del PSM. Sarà posta particolare cura, a tal fine, all'attiva partecipazione del personale del servizio alle iniziative delle Istituzioni di livello sovraordinato, nazionali e internazionali, al coinvolgimento nelle stesse di altre strutture dell'Ente e degli enti locali, al costante aggiornamento, alla collaborazione alle attività di comunicazione istituzionale, alla collaborazione negli organismi interni di coordinamento (Cabina di regia) e all'attuazione dei relativi indirizzi.

Per portare a compimento tali azioni sono state avviate una serie di interlocuzioni e si sono stabiliti rapporti più stringenti di collaborazione con altri enti del territorio e con un'ampia schiera di centri di ricerca che stanno supportando l'Ufficio di Piano nell'analisi del territorio e nell'incontro con le realtà più significative e innovative, con un duplice obiettivo: definire una nuova identità istituzionale nei confronti del territorio; costruire un nuovo racconto sostenibile e strategico del territorio metropolitano provando a riformulare vecchi e nuovi problemi di governo e di pianificazione strategica in un'ottica di sostenibilità, tenendo però sempre conto di una differenziazione territoriale e delle specificità della costellazione di regioni urbane e suburbane che compongono l'ambito metropolitano. Tale attività sarà finalizzata a sviluppare le due dimensioni del capitale metropolitano definite nel documento preliminare approvato: la dimensione naturale e quella relazionale.

L'Ufficio di Piano affiancherà tale processo con le azioni per la definizione dell'Agenda metropolitana per lo Sviluppo Sostenibile (AmSvS) finanziata dal Ministero della Transizione ecologica (già MATTM) con il progetto "Metropoli Capitale - Sosteniamo il futuro". Con la definizione e individuazione della Cabina di regia per lo sviluppo sostenibile della Città metropolitana di Roma Capitale approvata con il Decreto della Sindaca n. 122 del 3/11/2020 la scelta progettuale di CMRC, di assoluto rilievo nazionale, è di far sì che l'Agenda metropolitana per lo sviluppo sostenibile ed il Piano Strategico metropolitano si sviluppino contestualmente sulla base delle medesime scelte progettuali e metodologiche e, in particolare, che il PSM sia inteso come attuazione dell'AmSvS. Il tema della sostenibilità è il tema-guida di entrambi; l'AmSvS dovrà rappresentare il quadro degli obiettivi dell'Ente in un orizzonte temporale di medio e lungo periodo mentre il PSM definirà le strategie per raggiungere gli obiettivi nell'arco temporale triennale sul quale il piano è sviluppato.

In riferimento alla strategia per la crescita digitale e alla definizione del piano strategico IT, nel corso della definizione degli obiettivi strategici è emersa la necessità di un radicale ripensamento della strategia di progettazione, gestione ed erogazione dei servizi pubblici in rete. Il modello strategico sarà finalizzato: 1) alla valorizzazione del patrimonio informativo pubblico individuato in tre aree: basi di dati di interesse nazionale, open data, vocabolari controllati e modelli dei dati; 2) Individuazione di una piattaforma abilitante, considerata una soluzione che offre funzionalità fondamentali, trasversali e riusabili nei singoli progetti, uniformandone le modalità di erogazione, consentendo all'amministrazione di evitare l'acquisto e/o la realizzazione delle funzionalità comuni a più sistemi software, semplificando la progettazione, riducendo i tempi e i costi di realizzazione di nuovi servizi e garantendo maggiore sicurezza informatica (SPID, PagoPa, Fatturazione elettronica), 3) Sicurezza (Cybersecurity).

MOTIVAZIONE DELLE SCELTE

L'ampio spettro di attività di cui si compone il Piano Strategico Metropolitano richiede la messa in campo di diverse "specialità" e approcci, che il Dipartimento attiva direttamente al proprio interno e promuove presso le altre strutture dell'Ente, con riferimento alle competenze attribuite e agli skills professionali presenti. Poiché il valore espresso dai processi di pianificazione strategica è fortemente correlato al livello di condivisione e partecipazione di tutti gli attori presenti sul territorio metropolitano,

Si ritiene di dedicare specifiche azioni e risorse agli obiettivi sopra descritti.

FINALITA' DA CONSEGUIRE

Migliorare la capacità di interlocuzione ed interazione sia delle strutture interne, sia degli enti locali e degli attori sociali ai processi di pianificazione strategica promossi dall'Ente, al fine di migliorare l'efficacia della partecipazione, ritenuta elemento fondante e imprescindibile nella costruzione del Piano Strategico Metropolitano.

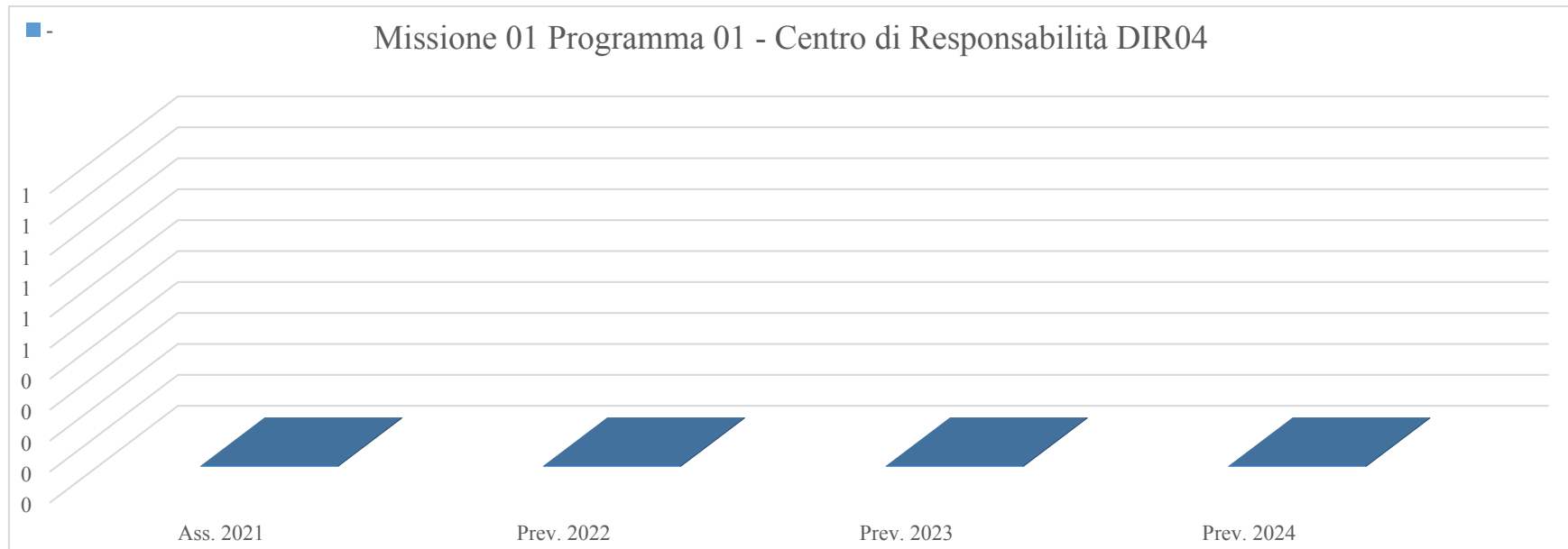
OBIETTIVI OPERATIVI

Organizzazione di eventi di formazione sui temi della pianificazione strategica a favore degli enti locali del territorio

Organizzazione di modalità di diffusione e informazione delle attività promosse dall'ente e da altri organismi nazionali e sovranazionali in tema di pianificazione strategica e sviluppo sostenibile

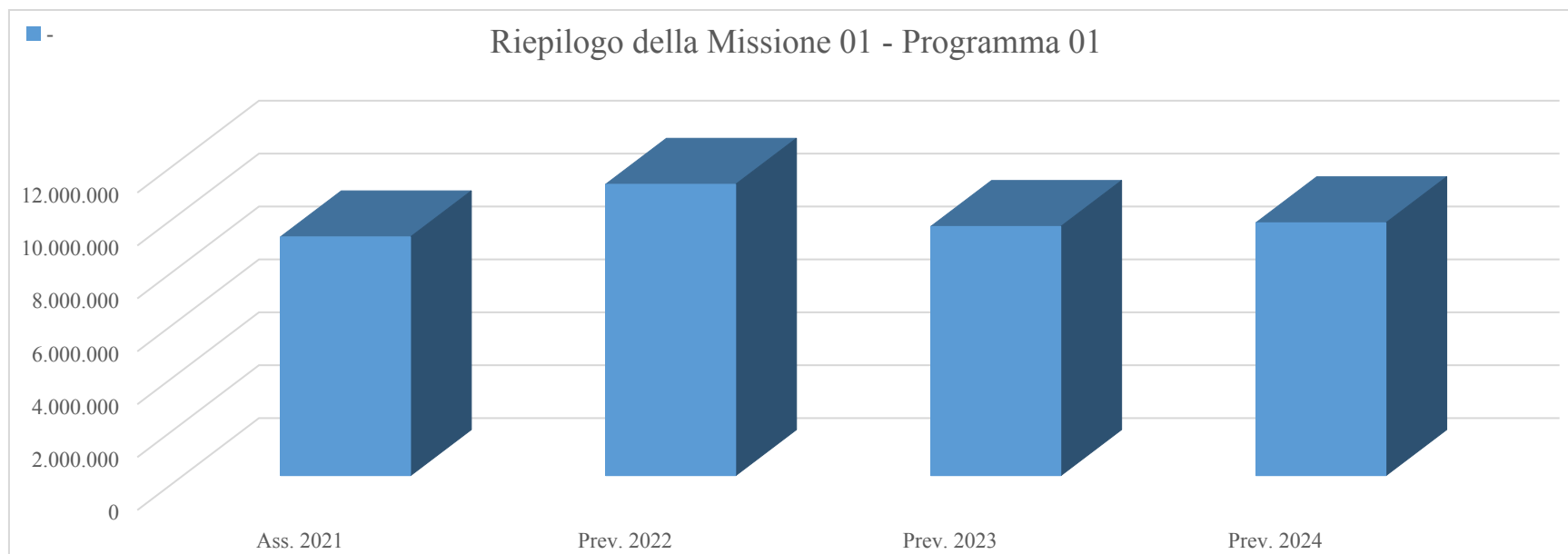
Redigere, entro la fine del 2021, una Proposta di Piano strategico metropolitano da sottoporre all'approvazione del Consiglio metropolitano che sia espressione di una visione condivisa dell'ampia e complessa area territoriale metropolitana, concordata fin dalle prime fasi con i Sindaci, i Presidenti di Municipio e gli stakeholder qualificati.

INVESTIMENTO



Obiettivi finanziari di parte corrente - Riepilogo della Missione 01 - Programma 01

<i>Miss.</i>	<i>Missione</i>	<i>Prog.</i>	<i>Programma</i>	<i>Ass. 2021</i>	<i>Prev. 2022</i>	<i>di cui FPV</i>	<i>Prev. 2023</i>	<i>di cui FPV</i>	<i>Prev. 2024</i>	<i>di cui FPV</i>
01	SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE	01	ORGANI ISTITUZIONALI	9.026.620,08	11.013.974,25	0,00	9.418.748,84	0,00	9.558.883,13	0,00



MISSIONE 01

SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE

PROGRAMMA 02

SEGRETERIA GENERALE

SEG00

SEG00 - SEGRETARIATO GENERALE

Responsabile

Dott. Andrea Anemone

Posti gli indirizzi e gli obiettivi strategici di mandato, il Segretariato Generale continuerà a svolgere le attività di competenza fornendo risposte, in termini di legittimità, di efficienza, di trasparenza e di funzionalità dell'azione amministrativa, tanto agli utenti interni, cui viene garantita assistenza nelle forme e con le modalità previste dalla legge, quanto ai soggetti istituzionali interessati ad azioni di supporto da parte della Città metropolitana nonché ai cittadini che si rivolgono alle proprie strutture, come appresso meglio specificato.

Le attività di cui sopra e le iniziative alle stesse connesse vengono portate avanti tenendo conto, in particolare:

- del ruolo della Città metropolitana nel panorama istituzionale di riferimento e delle relative funzioni, secondo quanto previsto dalla disciplina normativa vigente;
- dei compiti attribuiti al Segretario Generale dall'art. 97 del D. Lgs. 267/2000 e ss.mm.ii. nonché dallo Statuto e dai

Regolamenti dell'Ente;

- degli obblighi imposti dalla Legge n. 190/2012 in materia di prevenzione della corruzione e dai relativi decreti di attuazione (D. Lgs. n. 33/2013 e n. 39/2013), con particolare riguardo agli adempimenti relativi alla pubblicazione degli atti e dei dati connessi all'attività dell'Ente, nel rispetto della normativa in materia di tutela dei dati personali, come modificata e integrata dal Regolamento UE n. 679/2016 (RGPD);

- della disciplina sul sistema integrato dei controlli interni, con specifico riferimento al controllo di regolarità amministrativa, assicurato, nella fase successiva, sotto la direzione del Segretario Generale.

Nello specifico il Segretario Generale, per il tramite delle sue strutture amministrative, garantirà il necessario supporto:

□ agli Organi di Governo della Città metropolitana nonché, sulla base dei relativi indirizzi politici e previa intesa con gli organismi competenti, agli Enti che operano nel territorio e, in primis, ai Comuni dell'Area metropolitana, nel rispetto e in attuazione delle previsioni di cui alla Legge 56/2014;

□ alle unità organizzative dell'Ente, fornendo loro collaborazione e assistenza-giuridico amministrativa, ai fini della realizzazione dei compiti istituzionali propri di ciascuna delle predette unità;

□ ai cittadini che si rivolgono all'Amministrazione, anche alla luce della disciplina in materia di accesso civico (art. 5 del D. Lgs. 33/2013) e degli adempimenti ivi previsti.

MOTIVAZIONE DELLE SCELTE

Come anticipato nel paragrafo introduttivo, nel quale è stato operato uno specifico richiamo al quadro normativo di riferimento, la realizzazione del programma e l'espletamento delle attività proprie del Segretariato Generale si pongono in linea con le previsioni legislative che disciplinano le finalità e la mission della Città metropolitana e, nel contempo, con le disposizioni che regolano il ruolo e le funzioni del Segretario Generale nell'ambito delle amministrazioni locali.

In questo senso le scelte effettuate si rivelano non solo utili, ma viepiù necessarie al fine di garantire la concreta attuazione sia delle norme di legge concernenti le funzioni degli enti di area vasta, connesse allo sviluppo del territorio e alla promozione dei servizi, sia di quelle che, per i fini che qui occupano, individuano nel Segretario Generale dell'Ente l'organo preposto al controllo della legittimità degli atti, a tutela dell'integrità dell'azione amministrativa e nel rispetto dei principi di trasparenza, pubblicità ed accessibilità totale dei dati e delle informazioni in possesso dell'Amministrazione.

L'intento di favorire azioni connesse alla promozione e allo sviluppo è rafforzato dall'esigenza, espressa ed illustrata nella sezione strategica (SeS), di rivalutare il contesto di riferimento, determinatosi a seguito della diffusione della pandemia da Covid-19 ed in conseguenza del perdurare della stessa, rivedendo, per l'effetto, i modelli organizzativi applicati ed applicabili, anche ai fini della semplificazione dell'azione amministrativa, che rappresenta una delle finalità proprie del Segretariato

Generale.

FINALITA' DA CONSEGUIRE

L'U.E. Segretariato Generale, in attuazione degli indirizzi strategici e dei compiti istituzionali propri delle UU.OO. e del Servizio in cui si articola, continua a porsi, quali primarie finalità da perseguire, la correttezza, la legittimità e la semplificazione dei processi, lo snellimento delle procedure, il facile accesso alla documentazione, la massima visibilità dei dati nonché la trasparenza e la pubblicità dell'attività amministrativa, anche attraverso la digitalizzazione e l'efficace impiego delle tecnologie informatiche.

Opera inoltre, sotto il profilo organizzativo, in modo da assicurare costantemente collaborazione, supporto e assistenza giuridico-amministrativa agli Organi della Città metropolitana e alle relative strutture nonché agli organismi territoriali e agli enti che con la stessa si interfacciano. Ciò anche al fine di garantire la più efficace gestione dei tempi procedurali e, per l'effetto, di favorire la razionalizzazione delle attività e la semplificazione delle procedure finalizzate alla tempestiva adozione degli atti finali.

Tali finalità sono alla base degli obiettivi operativi di cui al paragrafo che segue.

OBIETTIVI OPERATIVI

Il Segretariato Generale, nell'esercizio delle funzioni istituzionali di competenza, si propone la realizzazione di obiettivi operativi connessi alle attività di seguito indicate:

- razionalizzazione e semplificazione dei procedimenti, dei processi e delle procedure, anche attraverso la sperimentazione di nuovi modelli organizzativi e funzionali;
- studio del quadro regolamentare dell'Ente finalizzato alla revisione e all'aggiornamento dello stesso, previa identificazione degli atti da modificare, integrare ovvero adeguare, conformemente alle previsioni legislative di riferimento;
- implementazione ed efficientamento delle azioni a supporto del Segretario Generale nell'attività di controllo preventivo degli atti;
- potenziamento del controllo su tipologie provvedimenti di significativa rilevanza e correlata verifica di specifici parametri;
- perfezionamento delle procedure di pubblicazione dei documenti e delle informazioni sul sito istituzionale della Città metropolitana, sia nella sezione dell'Albo Pretorio Web che nella sezione Amministrazione Trasparente, in modo da agevolare quanto più possibile la consultazione degli atti e l'accesso ai dati da parte dell'utenza interna ed esterna;
- perfezionamento di nuove modalità operative ed implementazione dei moduli in uso, utili alla riduzione dei tempi di gestione dei procedimenti amministrativi, con particolare riguardo a quelli connessi al supporto agli organi istituzionali, alle strutture

amministrative dell'Ente e agli organismi che operano nel territorio metropolitano, anche al fine di garantire una semplificazione dell'iter procedurale funzionale alla tempestiva adozione degli atti finali da parte dei soggetti competenti;

- possibile supporto ai Comuni dell'Area metropolitana, previa rivalutazione di efficaci modalità di collaborazione e di assistenza agli stessi, e gestione dei rapporti della CMRC con i soggetti che operano nel territorio, anche con l'intento di rendere chiaramente percepibili alla collettività di riferimento le iniziative che questo Ente potrebbe assumere, valorizzando in tal modo le funzioni e il lavoro di un'Amministrazione che fornisce sempre più risposte in termini di chiarezza e di trasparenza della propria azione;

- possibile incentivazione di iniziative informative e formative, a favore delle strutture dell'Ente nonché degli organismi che operano nel territorio, con particolare riguardo a tematiche che concernono, trasversalmente, l'attività degli uffici e che coinvolgono, nello specifico, il Segretario Generale quale Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza.

INVESTIMENTO

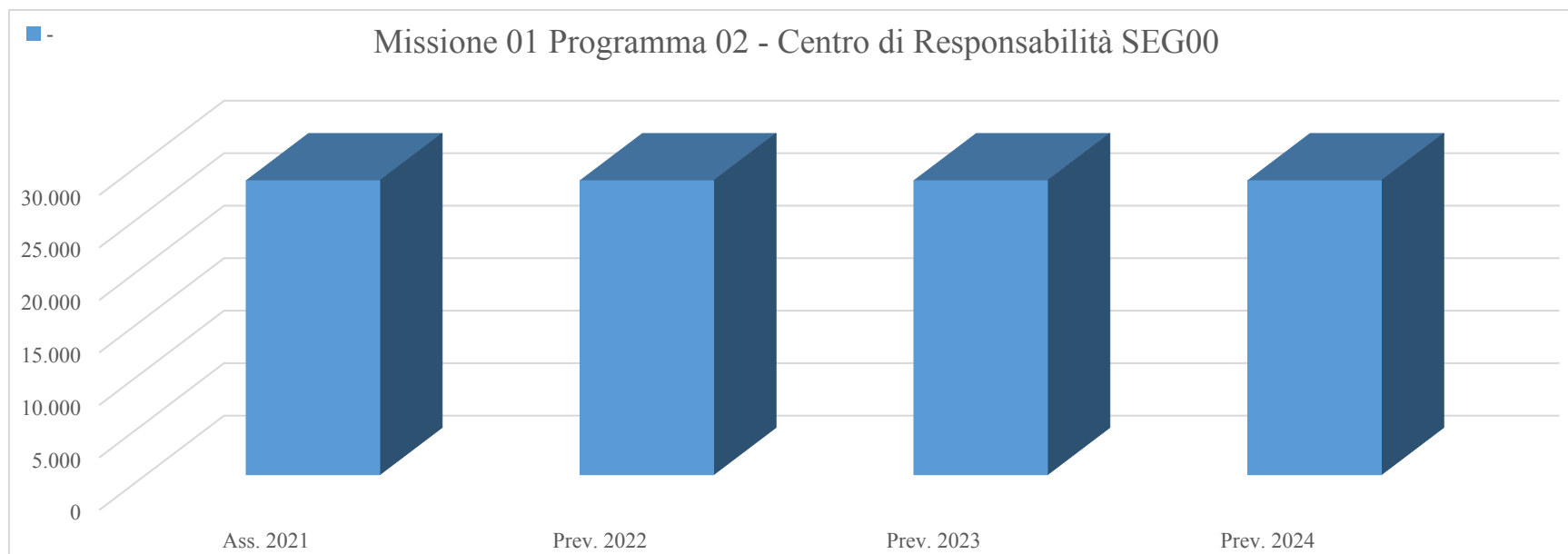
EROGAZIONE SERVIZI DI CONSUMO

COERENZA CON IL PIANO/I REGIONALE/I DI SETTORE E CON GLI ALTRI LIVELLI DI PROGRAMMAZIONE SOVRAORDINATA (UE, STATO)

CONSIDERAZIONI GENERALI E MOTIVATA DIMOSTRAZIONE DELLE VARIAZIONI RISPETTO ALL' ESERCIZIO PRECEDENTE

Obiettivi finanziari di parte corrente

<i>Centro di Responsabilita'</i>	<i>Miss.</i>	<i>Missione</i>	<i>Prog.</i>	<i>Programma</i>	<i>Ass. 2021</i>	<i>Prev. 2022</i>	<i>di cui FPV</i>	<i>Prev. 2023</i>	<i>di cui FPV</i>	<i>Prev. 2024</i>	<i>di cui FPV</i>
SEG0001 - SUPPORTO AL CONSIGLIO E ALLA CONFERENZA METROPOLITANA	01	SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE	02	SEGRETERIA GENERALE	28.000,00	28.000,00	0,00	28.000,00	0,00	28.000,00	0,00
TOTALE					28.000,00	28.000,00	0,00	28.000,00	0,00	28.000,00	0,00



CEN03

Responsabile

CEN03 - APPALTI E CONTRATTI

Dott. Federico Monni

Tra le funzioni fondamentali che la legge 56/2014 attribuisce alla Città metropolitana vi è la possibilità di esercitare, d'intesa con i comuni interessati, le funzioni di predisposizione dei documenti di gara e di stazione appaltante (art.1 comma 44 lettera c). All'Ufficio Centrale "Appalti e Contratti" sono affidate le competenze concernenti lo studio e l'implementazione delle procedure necessarie al mantenimento della qualifica di Soggetto Aggregatore, in base a quanto indicato nelle linee direttive contenute nel D.L. n. 66/2014, in appositi DPCM e Decreti attuativi del Ministero dell'Economia e Finanze nonché in indicazioni dell'ANAC.

All'U.O. "Ufficio Soggetto Aggregatore", incardinata nella Direzione della struttura, competono, pertanto, l'affidamento e la gestione delle convenzioni ex art. 26 della legge 488/1999 da bandirsi a cura della Città metropolitana nella sua veste di Soggetto Aggregatore ai sensi dell'art. 9 del D.L. 66/2014. Dette convenzioni, aventi ad oggetto le categorie merceologiche previste dal D.P.C.M. 24/12/2015 e ss.mm. ii. (Vigilanza armata, Facility management immobili, Pulizia immobili, Guardiania, Manutenzione immobili e impianti, Servizio di trasporto scolastico, Manutenzione strade – servizi e forniture), saranno disponibili per i Comuni e le Pubbliche Amministrazioni che, semplicemente, aderendo alle convenzioni non dovranno più provvedere singolarmente all'acquisto, per spese sopra una soglia economica definita, con notevole risparmio economico e procedurale. Competono all'Ufficio, inoltre, procedure di gara afferenti all'affidamento di servizi e forniture con particolare riferimento a quelle potenzialmente suscettibili di aggregazione, demandate alla Città metropolitana da parte dei Comuni

aderenti alla Stazione Unica Appaltante. In aderenza con le recenti normative, con particolare riferimento al D.Lgs. n. 50 /2016 e ss.mm.ii. e seguendo le indicazioni degli organi di vertice dell'Ente, si opererà al fine di migliorare il grado di accountability dell'Amministrazione nei confronti della cittadinanza, aumentando i livelli di trasparenza nella spendita delle risorse pubbliche della collettività, anche a fini di anticorruzione, attraverso un'omogeneizzazione delle procedure che consenta la raccolta esaustiva dei dati per la trasparenza di tutto l'Ente, da pubblicare sul sito istituzionale ex art. 1, comma 32, L. 190/2012 nonché in formato open data. Inoltre, sempre per il raggiungimento di tale fine di accountability, la Centrale di Committenza della Città metropolitana di Roma Capitale cd. "Soggetto Aggregatore/Stazione Unica Appaltante" globalmente considerata, intende consolidare nel 2022, il percorso di programmazione delle procedure di gara, nei settori di lavori servizi e forniture, che gli Enti locali convenzionati intendono affidare alla cura della SUA-SA, al fine di calendarizzare razionalmente ed efficacemente, tenendo conto delle priorità acquisite, le attività relative alle gare e di ottimizzare le risorse a disposizione, in modo sinergico tra la Direzione e il Servizio incardinato nella struttura. Si opererà, altresì, per la promozione presso gli enti territoriali, tramite stipule di convenzioni, anche con la Prefettura di Roma, favorendo l'aggregazione delle procedure di gara nella Centrale di Committenza del nostro Ente, in attuazione del Codice dei Contratti. Verranno infine curati i rapporti con i Comuni convenzionati, per altre tematiche di interesse giuridico-amministrativo, relative alla SUA-SA, unitamente alle attività di stipula per il passaggio alla convenzione approvata con deliberazione del Consiglio Metropolitan n. 64/2016. Tutto ciò coltivando rapporti inter istituzionali a tutti i livelli strettamente sinergici e proficui per l'attuazione dei molteplici profili innovativi del Codice dei Contratti (come ad es. il tema della qualificazione delle stazioni appaltanti, dell'e-procurement, della trasparenza ed anticorruzione, ecc.), tra cui interazioni con la Prefettura di Roma, l'ANCI, l'UPI, il Ministero dell'Economia e Finanze, il Ministero dei Trasporti e Infrastrutture, l'ANAC, CONSIP, altre centrali uniche di committenza attive nel territorio, altri soggetti aggregatori, ecc. In tale contesto si colloca il consolidamento della gestione telematica, integrale, delle gare di appalto ed il conseguente pieno avvio del "Portale Telematico delle Gare" dell'Ente. Questo ha consentito la piena dematerializzazione degli atti e delle comunicazioni, con evidenti benefici in termini di tracciabilità, archiviazione, reperibilità dei dati informativi. Gli ulteriori obiettivi di periodo si confermano pertanto nella centralizzazione, nel Portale Gare Telematiche, di tutte le procedure di affidamento realizzate dall'Amministrazione e la messa a disposizione del suddetto Portale ai comuni del territorio.

L' U.O. "Ufficio Contratti", incardinata nella Direzione della struttura consegue le attività di supporto e assistenza al Segretario Generale nella fase della gestione degli adempimenti connessi alla stipulazione dei contratti, compresa la repertoriatura e la registrazione. L'Ufficio cura, inoltre, le attività di verifica dei requisiti generali degli aggiudicatari, i rapporti con le istituzioni competenti (Ufficio Territoriale del Governo, l'INPS, l'INAIL, le Casse Edili) e con gli operatori economici. Rientrano tra le competenze dell'Ufficio anche la convocazione e l'assistenza alle parti contraenti, la custodia e la conservazione dei contratti posti in essere.

Le attività dell'U.O. "Ufficio auditing di primo livello relativo al FSE", anch'essa imperniata nella Direzione della struttura sono focalizzate sullo svolgimento delle trattative mirate al perfezionamento dell'accordo tra Città metropolitana e Regione Lazio finalizzato alla qualificazione della struttura come Organismo Intermedio (OI), presupposto imprescindibile per lo svolgimento delle attività di rendicontazione dei fondi strutturali FSE.

Al Servizio 1 dell'U.C. "Appalti e Contratti" sono affidate le competenze relative agli adempimenti inerenti all'espletamento delle procedure di gara degli appalti pubblici di lavori, servizi e forniture dell'Ente, con particolare riferimento al settore della Viabilità, del Patrimonio e dell'Edilizia scolastica Verranno, pertanto, garantiti i rapporti con i competenti Uffici e Servizi dell'Amministrazione, assicurando loro il necessario supporto e la consulenza giuridico-amministrativa in materia di contrattualistica pubblica, compresa la gestione del rapporto contrattuale. In secondo luogo, il Servizio, nella sua veste di Stazione Unica Appaltante - S.U.A. ai sensi dell'art. 37 del D.Lgs. 50/2006 e ss.mm.ii., è preposto all'aggiudicazione di contratti pubblici per la realizzazione di lavori e per l'affidamento di servizi e forniture per conto degli Enti aderenti alla S.U.A. medesima in ambito metropolitano, al fine di aumentare l'efficacia e l'efficienza delle attività di affidamento e di consentire un'azione più efficace di controllo e prevenzione di infiltrazioni criminali. In tale ambito, ottempererà agli adempimenti analoghi a quelli posti in essere nelle gare bandite per conto dell'ente, coinvolgendo, ove possibile, le strutture interessate nella redazione dei capitolati tecnici richiedenti peculiari abilità. Il Servizio, unitamente all'U.O. "Ufficio di supporto al Direttore" cura anche gli introiti delle somme dovute dai Comuni aderenti, a fronte delle prestazioni ricevute dalla S.U.A.

MOTIVAZIONE DELLE SCELTE

Le procedure di acquisizione di beni e servizi saranno attuate con l'intento di rispondere all'esigenza della collettività, di cui il legislatore si è reso portavoce, di aumentare la trasparenza e l'efficienza nella spendita di risorse pubbliche in tema di appalti pubblici, omogenizzando le procedure degli enti sul territorio metropolitano (e sul territorio regionale quando si opera in veste di Soggetto Aggregatore) e favorendo la spesa in forma aggregata per varie categorie merceologiche, con risvolti positivi sotto il profilo politico-amministrativo della cd. Accountability dell'Ente verso la cittadinanza. La duplice esigenza, avvertita a livello politico, sia nazionale che comunitario, di razionalizzare l'utilizzo delle risorse pubbliche per conseguire risparmi di spesa (spending review) e di aumentare il livello di trasparenza e di contrasto alle infiltrazioni della criminalità nello svolgimento delle procedure di gara, con conseguente riduzione delle stazioni appaltanti, ha determinato il legislatore nazionale ad introdurre la figura dei "Soggetti Aggregatori" per l'acquisizione di beni e servizi in forma aggregata (con particolare riguardo all'articolo 9 del decreto legge n. 66 del 2014, convertito, con modificazioni, con legge 23 giugno 2014, n. 89), nonché ad introdurre nuove norme per la qualificazione e la centralizzazione delle stazioni appaltanti nel territorio nazionale, con particolare riferimento agli artt. 37 e 38 del Codice degli Appalti, D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii.. Tutto ciò si rende ancora più necessario stante il profluvio prescrittivo dato dalle continue innovazioni normative derivanti dalle esigenze di semplificazione e accelerazione degli appalti, nonché – da ultimo – dalla situazione derivante dallo stato emergenziale conseguente alla pandemia dal COVID-19. In veste di "Soggetto Aggregatore" (S.A.), è imprescindibile assolvere a molteplici funzioni e gestire i rapporti inter-istituzionali nelle sedi preposte alla necessaria definizione delle linee di azione, con gli organi competenti quali Presidenza del Consiglio dei Ministri, Ministero dell'Economia e Finanze, AGID, ANAC, CONSIP, Conferenza unificata, ANCI, UPI, altre Città metropolitane, ecc. L'obiettivo che ci si prefigge è di dare piena attuazione alla disciplina sopra richiamata, valorizzando le potenzialità del nostro Ente rispetto alle opportunità offerte dal legislatore. Ciò si declina, in sostanza, nel proseguire e sviluppare la funzione di area vasta costituita dall'assistenza agli enti locali nonché dallo svolgimento delle procedure di gara in materia di servizi e forniture, sia in veste di Soggetto Aggregatore, sia aggregando i bisogni omogenei espressi da più enti convenzionati, mediante il costante adeguamento allo ius superveniens, il presidio dell'iter di stipula delle Convenzioni per la Stazione Unica Appaltante con i Sindaci dei Comuni interessati e la Prefettura di Roma, la cura dei rapporti inter-istituzionali, il coordinamento

della fase di programmazione delle gare, la rilevazione dei fabbisogni del territorio di riferimento (mediante l'utilizzo della Banca Dati Nazionale Procurement Pubblico e/o indagini somministrate ai vari stakeholders), il potenziamento dell'informatizzazione nello svolgimento delle fasi di gara, tramite l'utilizzo di piattaforme informatiche, l'attuazione, sotto vari profili, del Codice dei Contratti pubblici, con particolare riguardo alle seguenti tematiche:

1. riqualificazione delle stazioni appaltanti e delle centrali di committenza (da tempo auspicata ed ora tra i punti qualificanti del Pnrr),
2. procurement pubblico, quale fondamentale leva per la crescita dell'economia, per la modernizzazione ed una maggiore efficienza dei processi amministrativi, per il controllo e la riduzione della spesa pubblica. La digitalizzazione dei processi di approvvigionamento di beni e servizi delle pubbliche amministrazioni (electronic public procurement) è uno dei principali driver delle politiche della Commissione Europea; l'obiettivo, nel medio periodo, è quello di digitalizzare l'intero processo di approvvigionamento nelle due fasi di pre e post aggiudicazione, ovvero dalla pubblicazione dei bandi fino al pagamento (appalti elettronici end-to-end);
3. trasparenza amministrativa quale strumento per assicurare la democrazia e garantire il corretto funzionamento della pubblica amministrazione. La trasparenza amministrativa così come definita nell'impianto legislativo "*accessibilità totale dei dati e dei documenti detenuti dalle pubbliche amministrazioni, allo scopo di tutelare i diritti dei cittadini, promuovere la partecipazione degli interessati all'attività amministrativa e favorire forme diffuse di controllo sul perseguimento delle funzioni istituzionali e sull'utilizzo delle risorse pubbliche*", non è solo strumentale alla tutela dei diritti dei cittadini e alla promozione della partecipazione degli stessi nei procedimenti amministrativi ma, con l'entrata in vigore della normativa in tema di lotta all'illegalità e alla corruzione, anche funzionale alla lotta alla corruzione.

Tutto ciò avverrà, peraltro, tenendo in particolare considerazione il D.L. n. 77 del 2021, convertito con L. 108 del 2021, che è intervenuto sia su aspetti specificamente legati alla realizzazione del PNRR/PNC, con lo scopo di scongiurare il rischio di mancato completamento dei relativi progetti, che sui contratti pubblici in generale, nel solco tracciato dalle normative speciali e transitorie fin qui emanate, prevedendo la proroga (fino al 2023) di alcune misure urgenti varate con la L. n. 120 del 2020 e di alcune misure sperimentali introdotte dal cd. "Sblocca Cantieri" (L. n. 55 del 2019). In linea con la precedente normativa derogatoria, introdotta in concomitanza dell'emergenza pandemica (L. 120 del 2020).

FINALITA' DA CONSEGUIRE

Il risultato che ci si propone di raggiungere è quello di contribuire fattivamente a gettare le basi per avviare la costruzione di un nuovo modello di acquisizione da parte delle pubbliche amministrazioni finalizzato, come risultato a tendere a medio/lungo termine, alla razionalizzazione ed al risparmio della spesa pubblica per alcune categorie merceologiche normativamente indicate e per procedure in forma aggregata dei Comuni convenzionati, aventi oggetto omogeneo, rispondendo così all'esigenza della collettività di aumentare la trasparenza e l'efficienza nella spendita di risorse pubbliche in tema di appalti pubblici, con un impatto positivo sull'accountability dell'ente e in attuazione degli indirizzi politici relativi alla manovra di spending review. Si intende, inoltre, operare per garantire, per quanto di competenza, la qualificazione dell'ente come centrale di committenza oltre alla piena implementazione dell'e-procurement nonché allo studio dell'eventuale impatto sulla

cittadinanza dell'attività svolta sotto il profilo del bes – benessere equo e sostenibile. Al fine di garantire adeguati livelli di legittimità, efficienza, trasparenza e contenimento dei costi, con particolare riguardo al profilo dell'avvio dell'e-procurement, si procederà ad un costante aggiornamento delle procedure amministrative e di appalti pubblici al quadro normativo e giurisprudenziale. Le finalità perseguite tramite il rafforzamento della SUA sono, oltre quelle di implementazione della funzione di area vasta fornendo assistenza in tema di procedure di gara ai Comuni aderenti e di incrementare l'efficacia e l'efficienza delle attività di realizzazione dei lavori, servizi e forniture, anche quelle di consentire una più efficace azione di controllo e prevenzione dei fenomeni di criminalità, assicurando maggiore trasparenza e legalità nello svolgimento delle procedure stesse. Ulteriori obiettivi operativi, concernenti in particolare le procedure di gara da espletarsi per conto dei Comuni aderenti alla SUA, sono quelle di un controllo più stringente in merito all'adeguatezza degli importi a base d'asta e dei costi della manodopera indicati nella documentazione di gare degli appalti di servizi nonché di una verifica sistematica circa la congruità delle offerte presentate. Appare, infine, prioritaria la programmazione delle gare dei Comuni richiedenti. Si provvederà, altresì, ad un efficiente svolgimento delle attività di stipula dei contratti per lavori, servizi e forniture.

OBIETTIVI OPERATIVI

In veste di Soggetto Aggregatore (Ufficio Soggetto Aggregatore):

- assolvimento dei compiti precipui dei SA, tra cui monitoraggio e studio dell'evoluzione degli atti attuativi del DL 66/2014 per individuare le misure necessarie a mantenere la formale qualifica di SA e contribuire all'avvio di un modello condiviso tramite l'interazione presso le varie sedi istituzionali cui l'ente è tenuto a partecipare- con particolare cura dei rapporti con Anac, Mef, Consip, Anci, Upi, Conferenza unificata, Prefettura, Comune capoluogo, ecc, nonché con le altre città metropolitane;
- definizione della programmazione delle attività dell'ente quale soggetto aggregatore, attraverso raccolta del fabbisogno delle PA del territorio di riferimento, tramite indagini ad hoc presso i comuni ed accesso alle banche dati Siope, Anac e Banca Dati Nazionale Procurement Pubblico, elaborazione ed analisi comparate dei dati ivi contenuti nonché partecipazione ai gruppi di lavoro presso il Mef sulla interoperabilità delle banche dati e sui risparmi conseguiti, nonché sui correttivi al nuovo Codice dei Contratti, presso Anci;
- definizione delle strategie di gara, affidamento e gestione di convenzioni ex art. 26, comma 1, della legge 23 dicembre 1999, n. 488 e ss.mm.ii. (sul modello cioè delle convenzioni Consip), per una o più delle categorie merceologiche cd. di "spesa comune", di cui potranno fruire gli enti pubblici del territorio regionale obbligati ad effettuare acquisti in forma aggregata;
- svolgimento di procedure di affidamento "aggregate" aventi omogeneità di oggetto, per gli enti locali del territorio metropolitano convenzionati alla SUA;
- cura delle procedure di gara di servizi e forniture;
- gestione integrale delle procedure di gara sul Portale delle Gare Telematiche della Città metropolitana di Roma Capitale;

· ricerca e creazione di contatti e rapporti di collaborazione strutturata con gli altri enti coinvolti nel processo di aggregazione della spesa, quali il Ministero dell'Economia e delle Finanze, Consip S.p.A., Regione Lazio, le altre Città Metropolitane e tutti i Comuni del territorio regionale, con particolare riferimento a Roma Capitale (in quanto principale "buyer" del territorio). In un settore strategico nell'impiego delle risorse pubbliche, quale è quello degli appalti dei lavori, servizi e forniture, specialmente nel contesto attuale caratterizzato dalla scarsità delle stesse e da un complesso e mutevole panorama normativo, assume una valenza prioritaria individuare modalità idonee a semplificare e coordinare l'attività amministrativa, introducendo innovazioni di processo in grado di innalzare i livelli di trasparenza nella spendita delle risorse, in recepimento dello ius superveniens. Ciò comporta anche l'adozione di modelli gestionali in linea con il mutato corpus normativo, che dovrà essere tradotto in prassi applicative idonee, con particolare riferimento al coordinamento e all'omogeneizzazione delle procedure di gara dell'intero Ente, congiuntamente con l'estensione dell'assistenza ai Comuni aderenti alla Stazione Unica Appaltante, onde consentire maggiore trasparenza e legalità nello svolgimento delle procedure di gara. Gli introiti provenienti dall'attività della SUA si auspica possano essere di sostegno alla situazione finanziaria dell'intero ente. Resta infine ferma l'esigenza del mantenimento degli standard prestazionali concernenti l'espletamento delle procedure di gara per tutti i servizi dell'ente, la fase di stipula dei contratti e il supporto agli organi di vertice, all'Avvocatura e a tutti i servizi dell'Ente. L'evolversi della situazione sopra descritta, congiuntamente alla prosecuzione dell'attività ordinaria del servizio, comporterà presumibilmente un considerevole aggravio del carico di lavoro e dell'impegno professionale profuso e consolidato con l'esperienza acquisita in questo settore nel tempo. Si cerca di ovviare alla scarsità di risorse umane attualmente disponibili consolidando il percorso di sperimentazione della programmazione delle procedure di gara, nei settori di lavori servizi e forniture, che gli Enti locali convenzionati intendono affidare alla cura della SUA-SA, al fine di calendarizzare razionalmente ed efficacemente, tenendo conto delle priorità acquisite, le attività relative alle gare e di ottimizzare le risorse a disposizione, in modo sinergico tra la Direzione e il Servizio 1 dell'U.C. "Appalti e Contratti".

INVESTIMENTO

Il D. L. 66/2014 (art. 9, comma 9) prevede fondi, da stanziarsi a cura del Mef per il finanziamento delle attività precipue del soggetto aggregatore, tra cui la formazione e l'aggiornamento del personale, l'adeguamento di beni strumentali, ecc.

EROGAZIONE SERVIZI DI CONSUMO

L'impiego delle risorse è principalmente rivolto all'acquisizione di studi, analisi di contesto e approfondimento giuridico a supporto dell'esercizio della funzione di assistenza agli EE.LL. nelle materie di competenza della struttura.

COERENZA CON IL PIANO/REGIONALE/ DI SETTORE E CON GLI ALTRI LIVELLI DI PROGRAMMAZIONE SOVRAORDINATA (UE, STATO)

Il programma è coerente con i livelli di programmazione sovraordinata regionale e nazionale (Spending review), con i quali si continua a lavorare di concerto per la programmazione delle attività, con particolare riferimento alla normativa in materia di:

- Codice Appalti – D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii.;

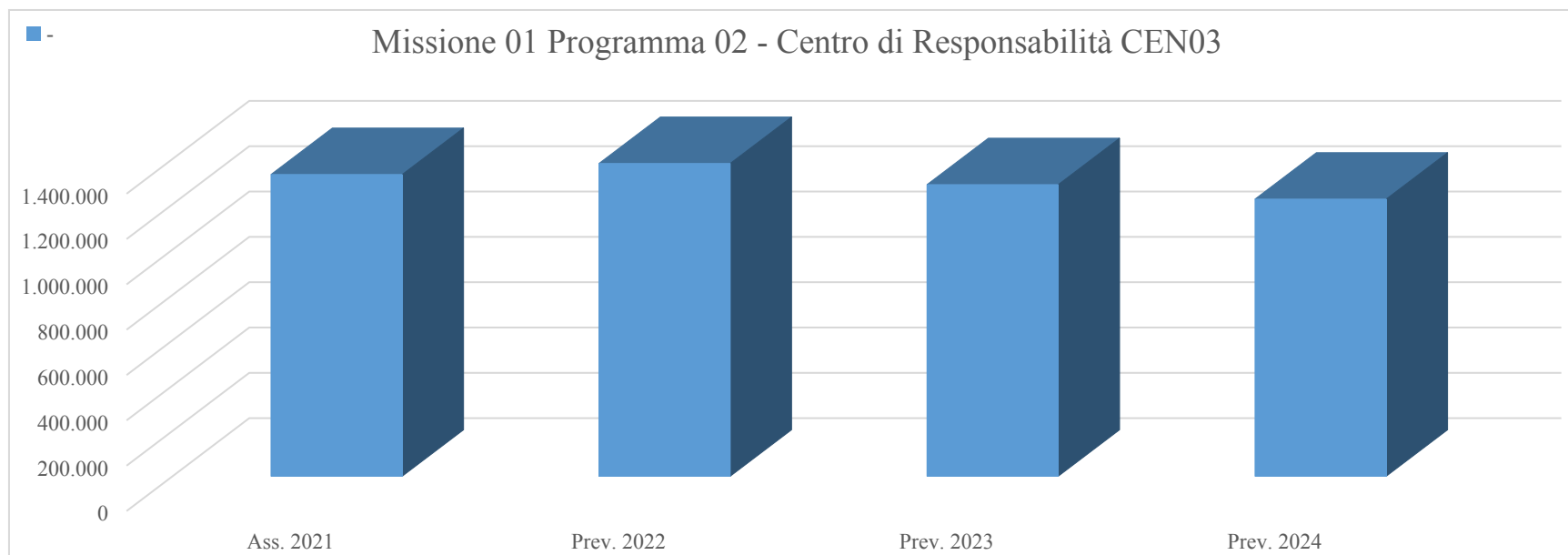
- Spending review;
- Legge di stabilità;
- Leggi anticorruzione e linee guida Anac;
- Criteri ambientali minimi – cam;
- Criteri di benessere equo e sostenibile – bes.

CONSIDERAZIONI GENERALI E MOTIVATA DIMOSTRAZIONE DELLE VARIAZIONI RISPETTO ALL' ESERCIZIO PRECEDENTE

La programmazione è in sostanziale continuità con l'esercizio precedente

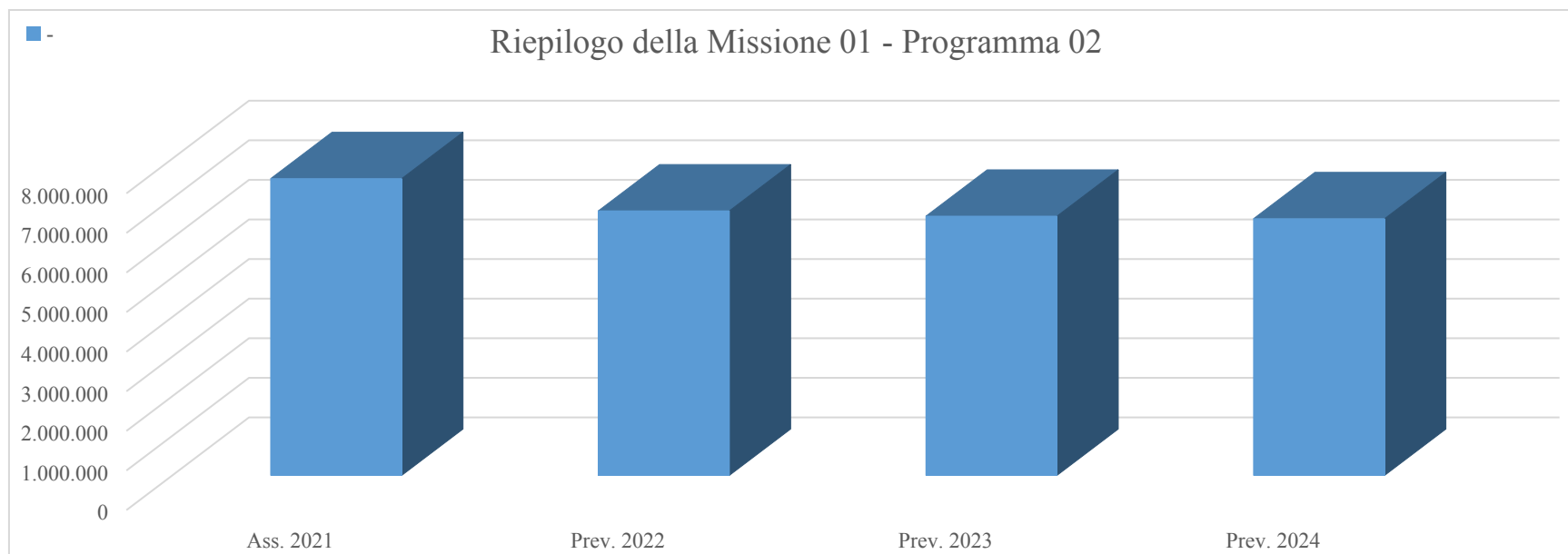
Obiettivi finanziari di parte corrente

<i>Centro di Responsabilita'</i>	<i>Miss.</i>	<i>Missione</i>	<i>Prog.</i>	<i>Programma</i>	<i>Ass. 2021</i>	<i>Prev. 2022</i>	<i>di cui FPV</i>	<i>Prev. 2023</i>	<i>di cui FPV</i>	<i>Prev. 2024</i>	<i>di cui FPV</i>
CEN0300 - APPALTI E CONTRATTI	01	SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE	02	SEGRETERIA GENERALE	850.990,71	807.257,96	0,00	807.257,96	0,00	743.457,96	0,00
CEN0301 - STAZIONE UNICA APPALTANTE - PROCEDURE AD EVIDENZA PUBBLICA P	01	SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE	02	SEGRETERIA GENERALE	480.290,00	572.747,96	0,00	479.290,00	0,00	479.290,00	0,00
TOTALE					1.331.280,71	1.380.005,92	0,00	1.286.547,96	0,00	1.222.747,96	0,00



Obiettivi finanziari di parte corrente - Riepilogo della Missione 01 - Programma 02

<i>Miss.</i>	<i>Missione</i>	<i>Prog.</i>	<i>Programma</i>	<i>Ass. 2021</i>	<i>Prev. 2022</i>	<i>di cui FPV</i>	<i>Prev. 2023</i>	<i>di cui FPV</i>	<i>Prev. 2024</i>	<i>di cui FPV</i>
01	SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE	02	SEGRETERIA GENERALE	7.495.264,50	6.680.275,09	0,00	6.546.817,13	0,00	6.483.017,13	0,00



MISSIONE 01

SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE

PROGRAMMA 03

GESTIONE ECONOMICA, FINANZIARIA, PROGRAMMAZIONE, PROVVEDITORATO

CEN02

CEN02 - RISORSE STRUMENTALI, LOGISTICA E GESTIONE ORDINARIA DEL PATRIMONIO

Responsabile

Dott.ssa Aurelia Macarone Palmieri

La missione del Servizio 1 “Provveditorato ed Economato” dell’Ufficio Centrale Risorse Strumentali, Logistica e Gestione Ordinaria del Patrimonio è assicurare il corretto ed efficace funzionamento di tutti gli Uffici e Servizi della Città metropolitana di Roma Capitale, tramite l’approvvigionamento dei beni e l’erogazione di servizi essenziali per il buon andamento dell’azione amministrativa.

Il Servizio cura, in particolare, l’attività di approvvigionamento di beni e servizi per tutti gli Uffici dell’Ente, mediante adesione a Convenzioni Consip e svolgimento di gare d’appalto o affidamenti in economia, secondo le previsioni del Codice degli appalti, avvalendosi, nei casi previsti, anche del Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione per l’acquisizione di beni e servizi: fotocopiatrici multifunzione, targhe e timbri, materiale igienico-sanitario, cancelleria, stampati vari, estintori, cassette di pronto soccorso, carburante per gli automezzi di servizio, autovetture, attrezzature varie e parco auto ecc., divise per autisti e uscieri.

Il Servizio, inoltre, provvede allo svolgimento dei servizi di pulizia, vigilanza, smaltimento dei rifiuti normali e speciali,

disinfestazione e derattizzazione, traslochi, presso tutte le sedi dell'Ente ivi compresi i Centri di Formazione Professionale.

Inoltre, provvede alla Programmazione Biennale degli Acquisti di servizi e forniture in ottemperanza all'art. 21 del D.Lgs. 50/2016 ed al Monitoraggio Auto Blu riguardante l'Autoparco dell'Ente.

Cura, la gestione dell'Ufficio Economato, l'organizzazione e il coordinamento del Personale dei servizi di portineria ed anticamera dislocato nelle varie sedi dell'Amministrazione e gestisce il Servizio Autoparco, che assicura giornalmente gli spostamenti dei dirigenti e degli organi politici per motivi istituzionali nonché il servizio navetta della sede unica di Via Ribotta per il personale dell'Ente e per il personale dell'USR, ospitato all'interno della sede stessa, secondo gli orari individuati dal Mobility Manager.

Procede, infine, allo svolgimento di tutte le attività sottese all'attuazione delle misure straordinarie adottate per il contenimento del contagio da COVID-19, provvedendo all'acquisizione di tutti i beni e servizi ritenuti essenziali per assicurare la tutela della salute e sicurezza dei lavoratori nei luoghi di lavoro e di tutti coloro che a vario titolo vi accedono.

Collabora con gli altri Uffici dell'Ufficio Centrale nelle attività di trasloco e allestimento degli spazi destinati agli Uffici del Provveditorato

MOTIVAZIONE DELLE SCELTE

Soddisfacimento delle esigenze di Uffici e Servizi tramite la gestione delle procedure di gara per l'acquisizione di beni e servizi.

FINALITA' DA CONSEGUIRE

Garantire il buon funzionamento degli Uffici, nel rispetto delle normative, dei principi di economicità ed efficienza, delle esigenze del personale

OBIETTIVI OPERATIVI

Acquisizione di beni e servizi mediante gare di appalto, adesione a convenzioni Consip, richieste di offerta e ordini diretti di acquisto tramite il ME.PA., nel rispetto dei principi di efficienza, economicità ed efficacia.

INVESTIMENTO

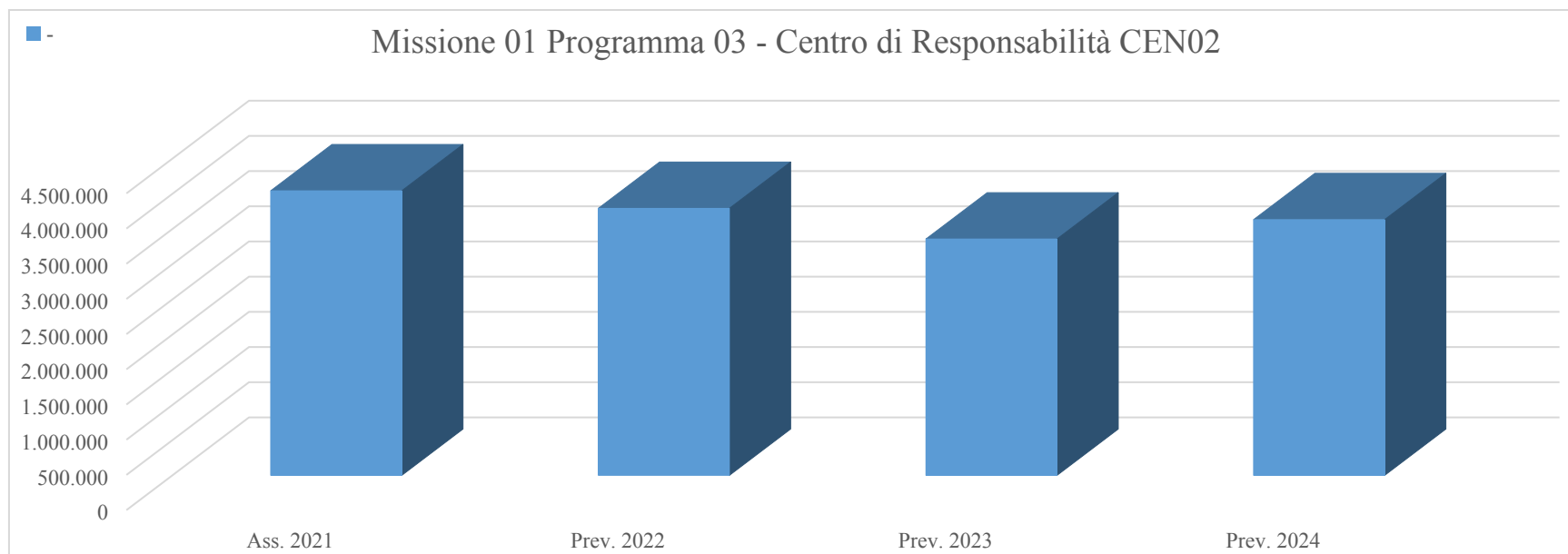
EROGAZIONE SERVIZI DI CONSUMO

COERENZA CON IL PIANO/I REGIONALE/I DI SETTORE E CON GLI ALTRI LIVELLI DI PROGRAMMAZIONE SOVRAORDINATA (UE, STATO)

CONSIDERAZIONI GENERALI E MOTIVATA DIMOSTRAZIONE DELLE VARIAZIONI RISPETTO ALL' ESERCIZIO PRECEDENTE

Obiettivi finanziari di parte corrente

<i>Centro di Responsabilita'</i>	<i>Miss.</i>	<i>Missione</i>	<i>Prog.</i>	<i>Programma</i>	<i>Ass. 2021</i>	<i>Prev. 2022</i>	<i>di cui FPV</i>	<i>Prev. 2023</i>	<i>di cui FPV</i>	<i>Prev. 2024</i>	<i>di cui FPV</i>
CEN0201 - PROVVEDITORATO ED ECONOMATO	01	SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE	03	GESTIONE ECONOMICA, FINANZIARIA, PROGRAMMAZIONE, PROVVEDITORATO	3.353.756,36	3.358.963,87	0,00	3.088.680,87	0,00	3.363.680,87	0,00
CEN0202 - RETI E SISTEMI INFORMATICI	01	SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE	03	GESTIONE ECONOMICA, FINANZIARIA, PROGRAMMAZIONE, PROVVEDITORATO	557.440,00	430.720,00	0,00	265.720,00	0,00	265.720,00	0,00
CEN0203 - MANUTENZIONI PATRIMONIALI	01	SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE	03	GESTIONE ECONOMICA, FINANZIARIA, PROGRAMMAZIONE, PROVVEDITORATO	131.797,00	3.703,00	0,00	3.703,00	0,00	3.703,00	0,00
TOTALE					4.042.993,36	3.793.386,87	0,00	3.358.103,87	0,00	3.633.103,87	0,00



CEN04
Responsabile

CEN04 - RAGIONERIA GENERALE
Dott. Antonio Talone

La Ragioneria Generale della Città metropolitana di Roma Capitale esercita funzioni di coordinamento e gestione dell'attività economico – finanziaria dell'Ente.

Tra le funzioni di competenza rientrano, tra le altre, tutte le attività propedeutiche alla programmazione del Bilancio di previsione finanziario, alla gestione delle fasi di entrata e di spesa, nonché alla redazione del Rendiconto di gestione.

La Ragioneria Generale supporta gli Organi dell'Ente, nell'espletamento degli adempimenti richiesti in materia di programmazione, indirizzo e controllo, e l'Organo di Revisione.

La situazione finanziaria della Città metropolitana di Roma Capitale evidenzia, oramai da qualche anno, una condizione congiunturale di bilancio particolarmente delicata, derivante da molteplici fattori: manovre con rilevanti misure di finanza pubblica; riduzione delle entrate proprie conseguente alla crisi economica nel settore delle automobili; concorrenza fiscale nel settore automobilistico da parte delle Autonomie Speciali; effetti derivanti dai ritardi nel processo di riordino delle funzioni delle città metropolitane.

In questi ultimi anni, ad aggravare la condizione dell'Ente, ha contribuito la diffusione della pandemia da COVID – 19 e le

conseguenze economico – finanziarie che ne sono derivate, anche in relazione alle perdite di entrate registrate dalla Città metropolitana di Roma Capitale.

Dal punto di vista dei **tagli** introdotti dalle manovre di finanza pubblica, susseguitesesi negli anni ed applicabili nelle annualità 2022 e ss., è opportuno attuare un'attenta attività di programmazione delle risorse finanziarie, tenendo conto delle disposizioni di seguito indicate:

- la Legge di Stabilità 2015 ha previsto il concorso delle Province e delle Città metropolitane al contenimento della spesa pubblica con una riduzione della spesa corrente di 3.000 milioni di Euro a decorrere dall'anno 2017;
- il D.L. 50/2017, convertito in Legge 96/2017 – c.d. “Decreto Enti Locali” – ha stabilito che, a decorrere dal 2017, l'incremento di 900 milioni a carico degli enti appartenenti alle regioni a statuto ordinario sia ripartito, per 650 milioni di euro, a carico delle province e, per 250 milioni di euro, a carico delle città metropolitane.

Per quanto riguarda i **trasferimenti e i contributi** destinati alla Città metropolitana di Roma Capitale a decorrere dall'annualità 2022, si evidenzia quanto segue:

- il c.d. “Decreto Enti Locali” conferma, per gli anni 2017 e ss., l'attribuzione del contributo stabilito dalla Legge di Stabilità 2016 a favore delle città metropolitane delle regioni a statuto ordinario per un totale pari a 250 milioni di Euro, in materia di viabilità ed edilizia scolastica;
- la Legge Finanziaria 2017 ha previsto l'istituzione del «Fondo da ripartire per il finanziamento di interventi a favore degli Enti territoriali», con una dotazione di 969,6 milioni di euro per ciascuno degli anni dal 2017 al 2026 ed ulteriori fondi per gli anni dal 2027 in poi;
- con D.P.C.M. del 10 marzo 2017 è stato attribuito, a decorrere dal 2017, un contributo in favore delle città metropolitane pari a 250 milioni di euro, che, per la sola Città metropolitana di Roma Capitale, ammonta ad Euro 65.656.311,77.

Con successive disposizioni normative sono stati previsti **specifici finanziamenti** al fine di sostenere interventi rientranti nelle funzioni fondamentali dell'Ente.

La Legge di Bilancio 2018 ha previsto:

1. opportunità di finanziamento nell'ambito dei PUMS;
2. finanziamento degli interventi relativi a programmi straordinari di manutenzione della rete viaria delle Città metropolitane;
3. l'istituzione del Fondo per la progettazione degli enti locali.

La Legge di Bilancio 2020 ha dettato una serie di disposizioni in materia di:

1. contributi alla progettazione negli enti locali;

2. manutenzione della rete viaria;
3. messa in sicurezza delle strade e manutenzione straordinaria ed efficientamento energetico delle scuole delle città metropolitane.

Per interventi di mitigazione del rischio idraulico e idrogeologico sono stati assegnati € 990.000,00.

Per il finanziamento degli interventi relativi a programmi straordinari di manutenzione della rete viaria delle città metropolitane sono stati assegnati € 9.263.130,04 dal 2022 al 2034, integrati di € 1.010.523,28 per il 2022 ed € 1.015.030,35 per il 2023.

Per la messa in sicurezza dei ponti e viadotti esistenti e la realizzazione di nuovi ponti in sostituzione di quelli esistenti con problemi strutturali di sicurezza, con Decreto del 7 maggio 2021 del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti sono state assegnate alla Città metropolitana di Roma Capitale risorse per euro 26.930.227,29 per gli anni 2021 - 2023.

Per l'acquisto di veicoli adibiti al trasporto pubblico locale e relative infrastrutture di supporto sono stati assegnati € 119.461.366,00, importo complessivamente distribuito su tutte le annualità che vanno dal 2019 al 2033.

La Legge 56/2014 ha previsto che le città metropolitane adottassero un Piano strategico triennale del territorio metropolitano (PSM). Con Decreto del Ministro delle infrastrutture e della mobilità sostenibili del 19 maggio 2021, n. 215 sono state assegnate alla Città metropolitana di Roma Capitale risorse pari ad Euro 3.009.323,89 per gli anni dal 2021 al 2023.

Nell'ambito del Piano Complementare, con riferimento alla promozione e al miglioramento dell'accessibilità delle aree interne, ad interventi di messa in sicurezza e manutenzione straordinaria della rete viaria, sono state assegnate risorse pari ad € 3.459.000,00.

Nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, sono state assegnate risorse:

- pari ad € 73.823.842,04, per la manutenzione straordinaria e l'efficientamento energetico degli edifici scolastici;
- pari ad € 1.200.000,00, per interventi di messa in sicurezza degli edifici scolastici;
- pari ad € 3.730.000,00, per finanziare interventi di edilizia scolastica rientranti nella programmazione triennale;
- pari ad € 44.479.879,40, per l'attuazione del "Programma innovativo nazionale per la qualità dell'abitare";
- pari ad € 330.311.511,00, per promuovere la rigenerazione urbana attraverso il recupero, la ristrutturazione, la rifunionalizzazione ecosostenibile delle strutture edilizie e delle aree pubbliche, nonché progetti di smart cities.

La Legge 30 dicembre 2021, n. 234 - Legge di Bilancio 2022, ha dettato disposizioni a favore degli enti locali, prevedendo risorse:

- per il finanziamento degli interventi relativi a programmi straordinari di manutenzione straordinaria, adeguamento funzionale e resilienza ai cambiamenti climatici della viabilità stradale;

- per spese di progettazione definitiva ed esecutiva, relativamente ad interventi di messa in sicurezza del territorio a rischio idrogeologico, messa in sicurezza ed efficientamento energetico delle scuole, degli edifici pubblici, nonché investimenti di messa in sicurezza di strade;
- per garantire la continuità degli interventi per la messa in sicurezza dei ponti e viadotti esistenti e la realizzazione di nuovi ponti in sostituzione di quelli esistenti con problemi strutturali di sicurezza;
- per interventi di manutenzione straordinaria, messa in sicurezza, nuova costruzione, incremento dell'efficienza energetica e cablaggio interno delle scuole;
- per il finanziamento e lo sviluppo delle funzioni fondamentali delle città metropolitane, sulla base dei fabbisogni standard e delle capacità fiscali.

In attuazione del Programma straordinario di intervento per la riqualificazione urbana e la sicurezza delle periferie è stata approvata una Convenzione con la Presidenza del Consiglio dei ministri per l'attuazione di 16 progetti della Città metropolitana di Roma Capitale.

Alla luce delle considerazioni sopra riportate risulta, quindi, necessario espletare un'attenta e complessa attività di programmazione delle risorse finanziarie al fine di pervenire, nonostante i rilevanti sacrifici richiesti, alla predisposizione dei documenti programmatici in coerenza con le disposizioni normative vigenti.

MOTIVAZIONE DELLE SCELTE

La riduzione delle risorse disponibili dovuta alle scelte economiche del Governo nazionale, alla crisi economica, nonché alla perdita di gettito derivante dall'epidemia da COVID – 19, impone la ricerca del miglioramento dell'efficienza nella gestione, mediante l'utilizzo ottimale delle risorse disponibili. Al fine di garantire gli equilibri di bilancio occorre monitorare costantemente l'andamento delle entrate da trasferimenti ed extratributarie, unitamente alla verifica del corretto utilizzo delle risorse assegnate a ciascun Servizio dell'Ente per l'espletamento delle funzioni di propria competenza.

L'aggiornamento della scheda di monitoraggio del Progetto “Bando delle Periferie” e dei sub interventi allo stesso associati, risulta necessaria ai fini dell'implementazione dei dati nel sistema informativo predisposto dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri. La corretta rendicontazione del finanziamento assegnato risulta attività propedeutica e fondamentale all'erogazione delle risorse concesse.

Analogamente, l'attività di monitoraggio sulla gestione degli ulteriori finanziamenti di scopo assegnati all'Ente risulta fondamentale al fine di conseguire il corretto utilizzo delle risorse disponibili nel rispetto delle procedure e delle tempistiche previste dal soggetto finanziatore.

FINALITA' DA CONSEGUIRE

1. Mantenere una prudente ed efficiente gestione di bilancio;
2. garantire lo stretto controllo della spesa, nonché l'adozione di efficienti strumenti di programmazione e controllo al fine

- di consentire una equilibrata gestione di cassa;
3. incrementare la leggibilità dei bilanci e la trasparenza amministrativa, nonché la riduzione dei costi connessi;
 4. garantire la buona gestione amministrativa e il migliore impiego delle risorse;
 5. garantire il perseguimento dell'efficacia, dell'efficienza e dell'economicità dell'azione amministrativa;
 6. perseguire la riduzione dello stock di debito e del relativo costo anche attraverso l'ottimizzazione della capacità dell'ente di ricorrere al mercato finanziario per sostenere le politiche d'investimento, mantenendo una gestione attiva e prudente anche attraverso una diversificazione degli strumenti di debito;
 7. comunicazione dei dati attraverso il prospetto indicativo del set informativo predisposto dal Gruppo di monitoraggio della Presidenza del Consiglio dei Ministri al fine di garantire il monitoraggio dello stato di adempimento degli interventi finanziati.

OBIETTIVI OPERATIVI

Rispetto delle tempistiche stabilite per la predisposizione dei documenti di Bilancio e del Rendiconto di Gestione, nonché per tutti gli adempimenti di competenza della Ragioneria Generale.

Perseguimento dell'equilibrio generale di bilancio attraverso l'assunzione di impegni di spesa in coerenza con le risorse accertate nell'esercizio.

Monitoraggio del dato contabile delle entrate extratributarie e di quelle relative ai trasferimenti correnti e in conto capitale al fine di garantire la continuità delle risorse necessarie per lo svolgimento delle funzioni (andamento storico e prospettico dell'accertamento/riscosso).

Implementazione della scheda relativa ai dati di monitoraggio con la raccolta, la verifica e l'analisi dei dati ricevuti dai Servizi competenti e dai Comuni interessati, al fine di assicurare il costante monitoraggio.

Attività di monitoraggio finanziario del Bando delle Periferie e degli altri Finanziamenti a destinazione vincolata concessi all'Ente.

INVESTIMENTO

Le risorse stanziato sul Titolo II attengono alla gestione degli investimenti sugli impianti fotovoltaici realizzati dall'Ente negli anni precedenti, nonché le risorse rivenienti dai finanziamenti eventualmente concessi e dal Bando Periferie.

EROGAZIONE SERVIZI DI CONSUMO

Le risorse assegnate per Spese Correnti sono riferite alla manutenzione dei software di contabilità, all'acquisto di materiali di consumo diversi e ad altri servizi connessi al perseguimento degli obiettivi istituzionali.

COERENZA CON IL PIANO/I REGIONALE/I DI SETTORE E CON GLI ALTRI LIVELLI DI PROGRAMMAZIONE SOVRAORDINATA (UE, STATO)

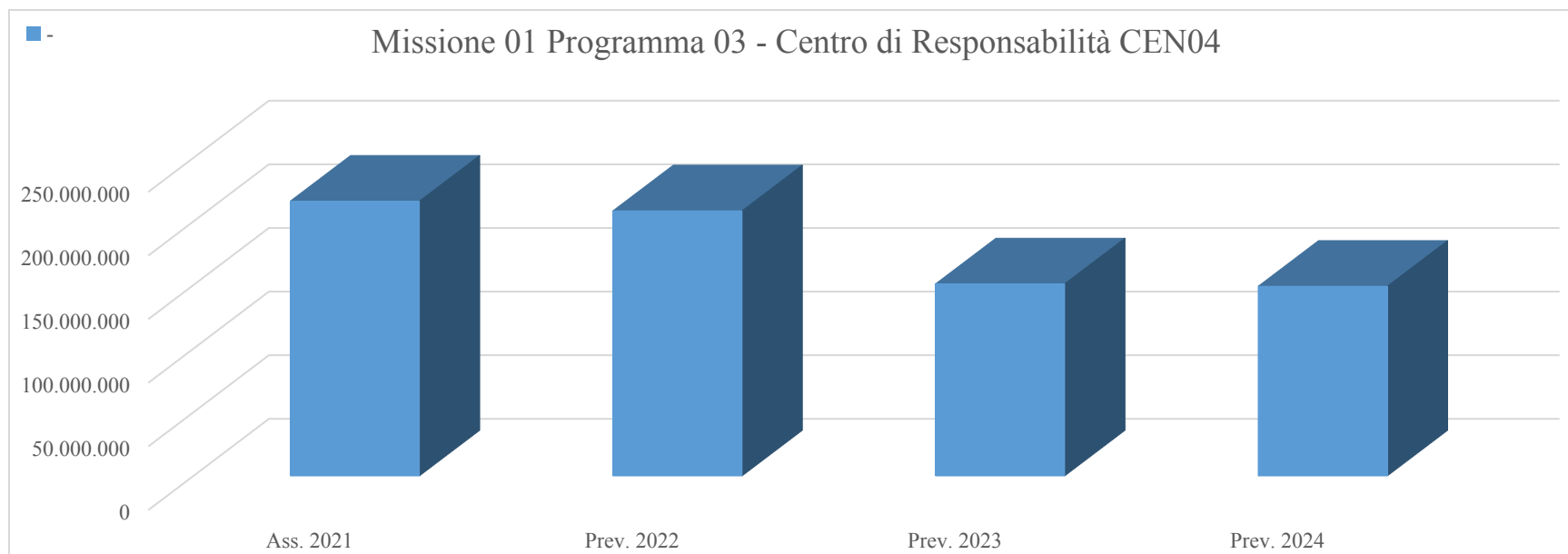
Il programma è stato predisposto in coerenza con le disposizioni contenute nei programmi regionali e di governo nelle materie afferenti alla programmazione finanziaria e alle norme di coordinamento della finanza pubblica

CONSIDERAZIONI GENERALI E MOTIVATA DIMOSTRAZIONE DELLE VARIAZIONI RISPETTO ALL' ESERCIZIO PRECEDENTE

Le attività programmate per il triennio 2022 – 2024 attengono alla predisposizione del Bilancio di Previsione finanziario nei termini stabiliti dalla normativa vigente, nel rispetto dei vincoli e delle limitazioni intervenute negli anni.

Obiettivi finanziari di parte corrente

<i>Centro di Responsabilita'</i>	<i>Miss.</i>	<i>Missione</i>	<i>Prog.</i>	<i>Programma</i>	<i>Ass. 2021</i>	<i>Prev. 2022</i>	<i>di cui FPV</i>	<i>Prev. 2023</i>	<i>di cui FPV</i>	<i>Prev. 2024</i>	<i>di cui FPV</i>
CEN0400 - RAGIONERIA GENERALE	01	SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE	03	GESTIONE ECONOMICA, FINANZIARIA, PROGRAMMAZIONE, PROVVEDITORATO	209.608.512,88	204.685.352,01	0,00	149.411.832,16	0,00	147.508.763,16	0,00
CEN0401 - RENDICONTO E CONTROLLO DELLA SPESA	01	SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE	03	GESTIONE ECONOMICA, FINANZIARIA, PROGRAMMAZIONE, PROVVEDITORATO	6.120.459,24	3.228.717,64	0,00	1.307.000,00	0,00	1.307.000,00	0,00
CEN0402 - ENTRATE - FINANZA E GESTIONE DEL DEBITO	01	SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE	03	GESTIONE ECONOMICA, FINANZIARIA, PROGRAMMAZIONE, PROVVEDITORATO	172.130,00	357.100,00	0,00	157.100,00	0,00	172.100,00	0,00
TOTALE					215.901.102,12	208.271.169,65	0,00	150.875.932,16	0,00	148.987.863,16	0,00



DIR04
Responsabile

DIR04 - PIANIFICAZIONE, SVILUPPO E GOVERNO DEL TERRITORIO
Arch. Massimo Piacenza

Nell'ambito del programma il Dipartimento IV ha il compito di provvedere alla **programmazione delle opere pubbliche**, allo scopo di perseguire una migliore qualità dei servizi erogati attraverso gli strumenti dell'analisi, della verifica dei dati raccolti sulle esigenze del territorio, la definizione di un quadro stabile di coordinamento delle linee di sviluppo su indirizzo degli Organi di Governo e la gestione delle esigenze espresse dal territorio metropolitano.

L'attività è strettamente connessa alla programmazione finanziaria e riguarda l'inserimento di specifici interventi, che traducono le necessità rilevate secondo un ordine di priorità, in seno al Programma Triennale dei lavori pubblici ex art. 21 d.lgs. n. 50/2016, rispondendo in tal modo alle richieste della collettività amministrata.

La redazione del Programma Triennale, che costituisce momento conclusivo del processo d'identificazione e quantificazione dei bisogni, nonché sintesi delle esigenze territoriali, comporta la verifica da parte dell'Ufficio di Direzione dei presupposti previsti dal d.lgs. n. 50/2016 e dal D.M. n. 14/2018 in ordine alle richieste inoltrate dai Dipartimenti e dai Servizi tecnici competenti di inserimento degli interventi, ai fini dell'allocazione degli stessi nelle annualità del Programma.

L'Ufficio ha inoltre ha il compito di provvedere all'aggiornamento del Programma Triennale dei lavori e dell'elenco annuale dei lavori, sulla base delle modifiche eventualmente richieste dai Dipartimenti e dai Servizi competenti nel corso dell'anno per

motivazioni sopraggiunte.

Con il Programma Triennale dei lavori pubblici e l'elenco annuale dei lavori l'Ente contribuisce a garantire un governo unitario del quadro complessivo delle risorse finanziarie assegnate agli investimenti, assicurando il necessario raccordo con la programmazione finanziaria.

L'installazione di un nuovo software per la gestione dei LL.PP. recentemente acquistato dall'Amministrazione, il cui uso è in fase di avvio, garantirà significativi miglioramenti nella gestione della programmazione (tecnica, amministrativa e finanziaria) e del monitoraggio della realizzazione degli interventi.

MOTIVAZIONE DELLE SCELTE

L'attività legata al Programma Triennale dei lavori pubblici è obbligatoria per le Pubbliche Amministrazioni ed è disciplinata dall'art. 21 del D.lgs. 50/2016. La programmazione è un'attività fondamentale per perseguire l'efficacia, l'efficienza e l'economicità dell'azione amministrativa.

La riduzione delle risorse disponibili dovuta ai vincoli di spesa imposti anche dall'obbligo del pareggio di bilancio impone la ricerca del miglioramento dell'efficienza mediante l'utilizzo ottimale delle risorse disponibili.

FINALITA' DA CONSEGUIRE

Mantenere una prudente ed efficiente gestione delle risorse finanziarie destinate al finanziamento delle opere pubbliche.

Disegnare e rilanciare nuove forme di concertazione che definiscano gli interventi specifici dell'Amministrazione in un quadro d'intervento territoriale

L'adozione di efficienti strumenti di programmazione e controllo al fine di consentire una equilibrata gestione

La buona gestione amministrativa e il migliore impiego delle risorse

Il perseguimento dell'efficacia, dell'efficienza e dell'economicità dell'azione amministrativa rappresentano le finalità di cui le attività descritte sono strumento di controllo e regolazione.

OBIETTIVI OPERATIVI

La redazione del Programma metropolitano delle Opere Pubbliche è attività obbligatoria a supporto dell'attività di governo dell'Ente a servizio del territorio.

INVESTIMENTO

EROGAZIONE SERVIZI DI CONSUMO

COERENZA CON IL PIANO/I REGIONALE/I DI SETTORE E CON GLI ALTRI LIVELLI DI PROGRAMMAZIONE SOVRAORDINATA (UE, STATO)

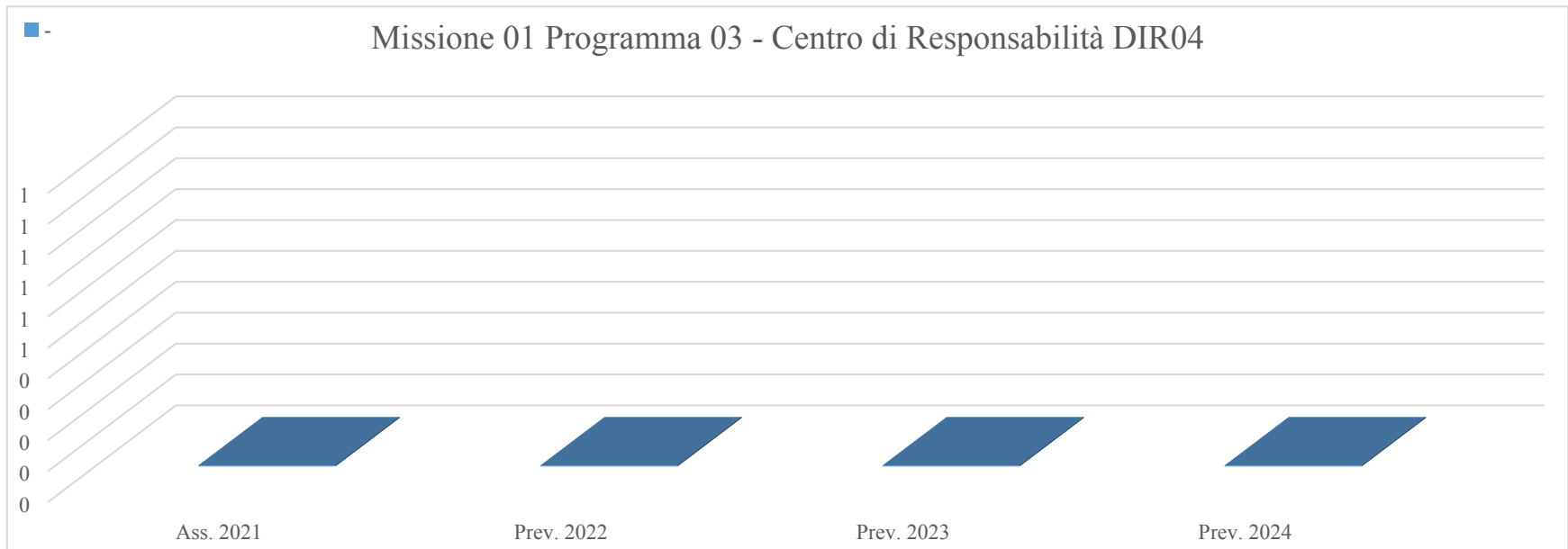
Piena sinergia per il raggiungimento degli obiettivi comuni con gli altri livelli istituzionali.

CONSIDERAZIONI GENERALI E MOTIVATA DIMOSTRAZIONE DELLE VARIAZIONI RISPETTO ALL' ESERCIZIO PRECEDENTE

Attività di coordinamento generale in continuità con le annualità precedenti.

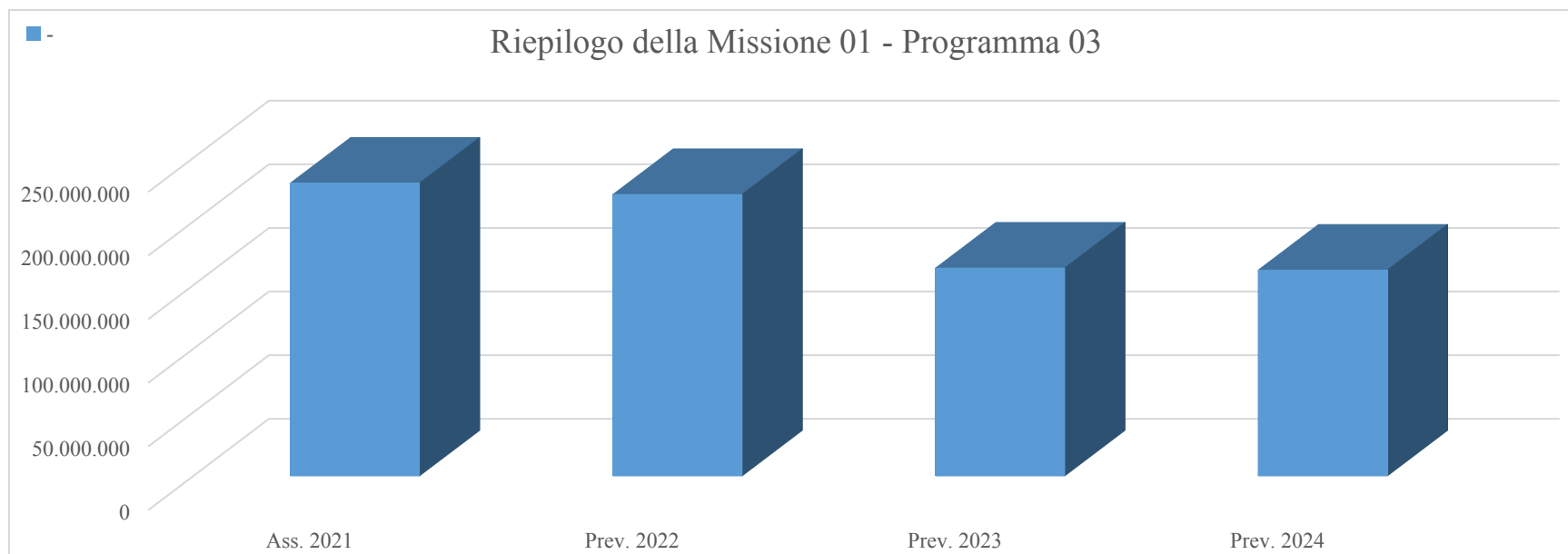
Obiettivi finanziari di parte corrente

Centro di Responsabilita'	Miss.	Missione	Prog.	Programma	Ass. 2021	Prev. 2022	di cui FPV	Prev. 2023	di cui FPV	Prev. 2024	di cui FPV
TOTALE					0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00



Obiettivi finanziari di parte corrente - Riepilogo della Missione 01 - Programma 03

Miss.	Missione	Prog.	Programma	Ass. 2021	Prev. 2022	di cui FPV	Prev. 2023	di cui FPV	Prev. 2024	di cui FPV
01	SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE	03	GESTIONE ECONOMICA, FINANZIARIA, PROGRAMMAZIONE, PROVVEDITORATO	229.953.172,76	221.076.729,13	0,00	163.246.208,64	0,00	161.633.139,64	0,00



MISSIONE 01

SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE

PROGRAMMA 04

GESTIONE DELLE ENTRATE TRIBUTARIE E SERVIZI FISCALI

CEN04

CEN04 - RAGIONERIA GENERALE

Responsabile

Dott. Antonio Talone

Il gettito complessivo delle entrate proprie dell'Ente in questi ultimi anni è stato influenzato sia dalla crisi economica che ha investito il nostro Paese, sia dalla mancata completa attuazione del complesso processo di riforma relativo all'istituzione della Città metropolitana di Roma Capitale. Dall'annualità 2020 ad aggravare la situazione si è aggiunta l'emergenza conseguente all'epidemia Covid-19 che ha provocato una rilevante diminuzione delle entrate proprie.

La principale entrata RCAuto (imposta sulle assicurazioni per responsabilità civile dei veicoli a motore) ha subito negli anni una notevole contrazione dovuta principalmente ai seguenti fattori:

- costante diminuzione del premio medio RCAuto applicato dalle società di assicurazioni per incremento della quota di mercato delle assicurazioni on line;
- generale efficientamento del mercato con riduzione del premio medio rcauto;

- diffusi fenomeni di evasione di copertura assicurativa obbligatoria contro danni da responsabilità civile.

La seconda entrata per importanza, l'Imposta Provinciale di Trascrizione, continua a subire un effetto negativo conseguente al dumping fiscale posto in essere dalle Province Autonome che, disapplicando la norma nazionale in materia di IPT, hanno attratto presso i propri territori le immatricolazioni delle flotte automobilistiche facenti capo alle società di autonoleggio presenti nel territorio della medesima Città metropolitana. Tale fenomeno determina una perdita di gettito IPT nell'anno in cui le società di noleggio migrate procedono all'immatricolazione del rinnovo del parco auto a cui si aggiunge a regime una perdita di gettito annuale dell'RCAuto per gli stessi veicoli. Al fine di contrastare tale fenomeno migratorio verso le province autonome, con Delibera n. 347 del 17.12.2014 il Commissario Straordinario della Provincia di Roma aveva disposto la riduzione al 9% del tributo RCAuto per i veicoli uso locazione senza conducente di imprese esercenti i servizi di locazione e ai veicoli ad uso locazione senza conducente di società di leasing (mantenendo l'aliquota massima del 16% per tutti gli altri veicoli) nonché ulteriori forme di agevolazione.

L'obiettivo di tale provvedimento era teso ad incentivare "il ritorno" delle sedi legali delle suddette società migrate nell'area metropolitana di Roma, nonché quello di arginare ulteriori spostamenti con conseguente perdita di gettito. A seguito di costante monitoraggio delle maggiori imprese del settore non si sono rilevati nel triennio 2017-2020 gli auspicati "ritorni" delle sedi legali nell'area metropolitana di Roma. Dal 2020 si è provveduto ad inviare richieste di chiarimento alle società di noleggio che risultavano aver trasferito la sede legale nelle province autonome, ai sensi dell'art. 10 bis, comma 6, Legge. 27 luglio 2000, n. 212 (abuso di diritto). Tale attività proseguirà nel 2022.

Nel corso del triennio 2022 - 2024 proseguirà il monitoraggio degli importi riscossi dai Comuni riguardanti la tassa sui rifiuti, anche attraverso una sistematica verifica tramite la piattaforma SIOPE (Sito del sistema Informativo delle operazioni degli enti pubblici). Proseguirà l'attività di verifica e recupero del tributo relativamente alle annualità precedenti. L'attività di recupero nei confronti dei Comuni che hanno omesso il riversamento della quota dell'addizionale TEFA proseguirà nel triennio oggetto del presente documento. In attuazione di quanto disposto dall'art. 5 del D.lgs. 82/2005 con delibera del Consiglio Metropolitanano n. 43 del 23/05/2016 è stato istituito il Nodo dei Pagamenti della Città metropolitana di Roma Capitale conforme alle linee guida dell'Agenzia per l'Italia Digitale (AgID) – Sistema pubblico dei pagamenti elettronici denominato "PagoPA", acquisendo in riuso la piattaforma di pagamento multi ente della Regione Veneto denominata "MyPay" conforme alle linee guida AgID. Con l'istituzione del Nodo dei pagamenti, la Città metropolitana si è posta come intermediario Tecnologico/facilitatore del sistema dei pagamenti elettronici pubblico denominato "PagoPA" nei confronti dei comuni facenti parte dell'area metropolitana al fine di assicurare l'interconnessione e l'interoperabilità tra gli stessi comuni e le piattaforme di incasso e pagamento dei prestatori di servizi di pagamento (Istituti di credito, Poste Italiane ecc.) accreditati nel sistema "PagoPA". Nel corso del triennio sarà proseguita detta attività di intermediazione nei confronti dei comuni aderenti al nodo metropolitano e di integrazione del sistema PagoPA all'interno della Città metropolitana, in particolare mettendo in atto una cooperazione applicativa con il sistema di contabilità al fine di migliorare e velocizzare la regolarizzazione contabile dei provvisori di tesoreria. La razionalizzazione e miglioramento della capacità di riscuotere le proprie entrate, tributarie e patrimoniali, costituisce un elemento decisivo per il conseguimento degli equilibri finanziari.

Al fine di gestire le entrate da parte dei Servizi dell'Ente con unico gestionale è stato sviluppato l'applicativo denominato MySir. Detto strumento permette al singolo Servizio di effettuare una integrazione con gli applicativi informatici già esistenti e operativi all'interno dell'Ente quali, ad esempio, il sistema di contabilità, il sistema digitale delle determinazioni dirigenziali e tutti gli altri applicativi che assicurano i servizi digitali agli utenti. L'obiettivo finale è quello di gestire l'intero ciclo dell'entrata, dalla fase di accertamento alla fase di recupero coattivo, agevolando il procedimento di rendicontazione delle stesse. Il gestionale denominato My Sir è integrato tramite cooperazione applicativa alla piattaforma Pago PA tramite MyPay e MyPivot.

Per quanto riguarda il rapporto con la Regione Lazio, verrà effettuata una attività di supporto e di impulso nei confronti delle strutture della Città metropolitana competenti sulle singole entrate, al fine di monitorare le attività di recupero delle somme spettanti all'Ente.

Particolare rilievo, nell'attività di recupero, assumono i tavoli tematici congiunti già avviati in materia di formazione professionale e servizi sociali (funzione riconferita alla Regione Lazio) data l'ingente mole di residui attivi che l'Ente vanta nei confronti della Regione. Ulteriori specifici tavoli tematici verranno aperti in materia di edilizia scolastica e mobilità dato il numero elevato di interventi in corso di rendicontazione o in corso di realizzazione/conclusione.

MOTIVAZIONE DELLE SCELTE

Le politiche tributarie hanno lo scopo, da un lato, di aumentare la capacità fiscale dell'Ente al fine di far fronte ai crescenti fabbisogni di spesa legati principalmente al concorso alle manovre di finanza pubblica. Occorrerà pertanto monitorare in maniera costante l'andamento delle entrate tributarie ed extratributarie nel loro complesso al fine di prevedere, ove possibile, scostamenti rilevanti sul dato storico consolidato accertato/riscosso e di mettere in campo le opportune azioni correttive allo scopo di tutelare gli equilibri di bilancio. La continua implementazione della piattaforma dei pagamenti elettronici MyPay e del sistema di rendicontazione MyPivot conformi al sistema dei pagamenti pubblico PagoPA consentirà all'ente una maggiore certezza e automazione nella riscossione degli incassi, una riduzione dei costi, una standardizzazione dei processi interni nonché una semplificazione e digitalizzazione delle attività di riconciliazione degli incassi. L'armonizzazione dei sistemi contabili (D.lgs. n. 118/2011 s.m.i.) chiama gli enti locali ad un corretto e puntuale presidio dei processi gestione e di riscossione delle entrate di propria competenza. La sempre maggiore riduzione di risorse finanziarie coniugata alla necessità di rispettare stringenti vincoli bilancio richiedono agli uffici dell'ente che hanno responsabilità sulle entrate di attivare da un lato un attento monitoraggio degli scostamenti tra quanto preventivato e quanto effettivamente accertabile nell'esercizio, unitamente all'attivazione di misure idonee ad ampliare la base di riscossione. Al fine di raggiungere tali obiettivi è necessario riorganizzare i processi in un'ottica di trasformazione digitale degli stessi. Occorre tenere conto che il sistema di finanziamento delle autonomie locali ha visto una progressiva e rapida contrazione dei trasferimenti dallo Stato, sostituiti da entrate proprie, che ormai rappresentano il perimetro delle risorse effettivamente disponibili per gli enti locali. La costituzione di un ciclo delle entrate uniforme, condiviso per tutti gli uffici dell'ente rappresenta una modalità necessaria per ottimizzare e uniformare i processi di gestione e riscossione delle entrate di competenza della Città metropolitana con strumenti informatici e digitalizzati che a regime permettano un incrocio ed una fruizione delle banche dati esistenti massimizzando le attività recupero pre-coattivo. In particolare, l'assetto della riscossione delle entrate locali deve essere oggetto di una generale riorganizzazione, in

quanto la capacità di riscuotere le proprie entrate, tributarie e patrimoniali, costituisce un elemento decisivo per il conseguimento di stabili equilibri finanziari; la capacità di evidenziare le entrate nella loro interezza assume un nuovo ruolo per gli equilibri di bilancio che è necessario tenere sotto osservazione per non compromettere la capacità di spesa delle amministrazioni limitate altrimenti dal Fondo Crediti Dubbia Esigibilità.

FINALITA' DA CONSEGUIRE

Predisposizione di report mensili connessi al monitoraggio degli accertamenti delle entrate proprie finalizzati ad individuare eventuali scostamenti rispetto alle previsioni e di conseguenza criticità per il mantenimento degli equilibri di bilancio. Realizzare una maggiore conoscenza delle basi imponibili di ciascun tributo proprio al fine di poter esercitare una costante attività di accertamento, liquidazione e riscossione, favorendo l'interscambio di dati utile al contrasto di fenomeni di evasione od elusione. Migliorare ed efficientare l'attività di riscossione e riconciliazione delle entrate dell'ente tramite strumenti di pagamenti elettronici conformi al sistema PagoPA, consolidando l'attività di intermediario tecnologico svolta nei confronti dei comuni dell'area metropolitana.

Rendicontazione e riconciliazione dei pagamenti, che possa essere utilizzato dai singoli uffici e che si interfacci, tramite colloquio informatico:

- alla piattaforma di rendicontazione MyPivot –Pago Pa relativa agli incassi dell'ente;
- al sistema di contabilità tramite preventiva integrazione dello stesso con il sistema di rendicontazione Pago Pa denominato My Pivot;
- al sistema digitale delle determinazioni;
- agli altri applicativi in uso presso l'Ente.

Il dispiegamento di un ciclo delle entrate uniforme condiviso per tutti gli uffici dell'ente rappresenta una modalità necessaria per ottimizzare e uniformare i processi di gestione e riscossione delle entrate di competenza della Città metropolitana con strumenti informatici e digitalizzati che permettano un miglioramento e una accelerazione delle attività recupero pre-coattivo e coattivo.

Nell'arco del triennio il Servizio, per quanto di sua competenza, collaborerà a tutte le attività necessarie a dare attuazione a quanto previsto dai seguenti articoli del Regolamento di Contabilità approvato con D.C.M. N. 40 del 05/10/2020:

- Art. 26 co. 4 - Principi e disposizioni generali della gestione: (...) in materia di gestione il servizio finanziario emette una circolare con funzione di manuale delle procedure, finalizzato a fornire la corretta interpretazione applicativa delle disposizioni di legge e del presente regolamento, nonché istruzioni operative su contenuti, modalità informative/informatiche e tempi di elaborazione e lavorazione dei provvedimenti;
- Art. 28 co. 3 - Accertamento delle entrate: Il Responsabile del servizio finanziario con apposita circolare predispone un manuale delle procedure in cui indicate le modalità operative di gestione per ogni tipologia di entrata, ed in particolare i

presupposti fondativi degli accertamenti, i fattori che ne determinano l'esigibilità e la relativa scadenza;

- Art. 29 co. 6 – Riscossione: Il responsabile del servizio finanziario fa pervenire ai responsabili dei procedimenti delle entrate dell'ente, tramite modalità informatiche, i sospesi comunicati dal tesoriere ai fini della relativa regolarizzazione mediante emissione di ordinativi di incasso;
- Art. 30 co. 15 - Regole generali del processo unitario di riscossione volontaria e coattiva: Le modalità operative che riguardano la riscossione volontaria e coattiva compresa la definizione dei versamenti della dilazione e le modalità per la richiesta di rimborsi sono oggetto di specifica circolare con funzione di manuale delle procedure emanata dal servizio finanziario.

Per le entrate derivanti da trasferimenti regionali: riconciliazioni partite creditorie/debitorie tra i due Enti anche attraverso azioni di recupero coattive.

OBIETTIVI OPERATIVI

Integrazione ed accesso alle banche dati pubbliche relative ai tributi propri per una migliore conoscenza della base imponibile. Sviluppare con il supporto di software adeguati nuovi strumenti di monitoraggio e rendicontazione dinamica dell'andamento dei tributi propri e delle entrate extratributarie. Consolidare con il supporto dei Sistemi Informativi e la società in house Capitale Lavoro l'attività di intermediazione tecnologica riguardante Pago Pa svolta dalla Città metropolitana di Roma Capitale per i comuni dell'area metropolitana.

Dispiegamento ed evoluzione modulare tramite i sistemi informativi e la società in house Capitale Lavoro Spa di un Sistema Integrato per la rendicontazione dei pagamenti e gestione delle entrate denominato My Sir che oltre a svolgere opera di interfaccia e riconciliazione con i flussi delle posizioni debitorie e di pagamento acquisite dalla piattaforma My Pivot- Pago Pa (import/export di tracciati determinati) permetta al singolo Servizio di abbondare una gestione dei dati riguardanti le entrate in formati diversi e disomogenei. A regime permetterà di ottimizzare l'intero ciclo della gestione delle entrate dalla fase di accertamento sino alla fase di riscossione coattiva

La riorganizzazione e digitalizzazione del ciclo delle entrate prevede schematicamente le seguenti fasi:

- l'analisi e il coordinamento della gestione ordinaria delle diverse entrate attraverso il censimento delle stesse sia sul piano dei presupposti giuridici che su quello dei processi operativi in essere (singoli procedimenti amministrativi) oltre che della persistenza dei crediti vantati. In questa fase rientra a pieno titolo porre in essere i corretti procedimenti contabili nel rispetto del Tuel così come modificato a seguito dell'armonizzazione dei sistemi contabili e dei principi contabili applicati (D.lgs. 118/2011 s.m.i.) anche allo scopo di fornire una corretta e attendibile rappresentazione delle risorse utilizzabili. Un tale processo costituisce un presupposto centrale nella costruzione del corretto ciclo di programmazione dell'Ente nonché un punto di riferimento importante in fase di rendicontazione;
- ricognizione e rimodulazione delle attività e dei processi di riscossione bonaria e coattiva operanti per le diverse tipologie di entrata. Detta attività costituisce il presupposto indispensabile per la predisposizione di processi unitari di

riscossione il più possibile standardizzati e indipendenti dalla natura delle singole entrate. In questa fase assume un ruolo centrale il c.d. credit management, ossia l'analisi quali – quantitativa dei crediti e del loro grado di esigibilità. Tale approccio si inserisce in un'ottica di recupero di semplificazione delle procedure di equiparazione degli strumenti, nonché di trasparenza e di rafforzamento del rapporto con i contribuenti e di conseguente stimolo alla compliance fiscale;

- consolidamento dei flussi procedurali alle modalità di pagamento elettronico previste dal Sistema PagoPA di AgID in applicazione a quanto statuito dal CAD, in particolare tramite l'utilizzo dell'avvisatura digitale.

Per l'attività di recupero delle entrate da trasferimenti regionali: tavoli tematici congiunti già avviati in materia di formazione professionale e servizi sociali (funzione riconferita alla Regione Lazio).

INVESTIMENTO

EROGAZIONE SERVIZI DI CONSUMO

COERENZA CON IL PIANO/I REGIONALE/I DI SETTORE E CON GLI ALTRI LIVELLI DI PROGRAMMAZIONE SOVRAORDINATA (UE, STATO)

Il programma è stato predisposto in coerenza con le disposizioni contenute nei programmi regionali e di governo nelle materie afferenti alla programmazione finanziaria e alle norme di coordinamento della finanza pubblica.

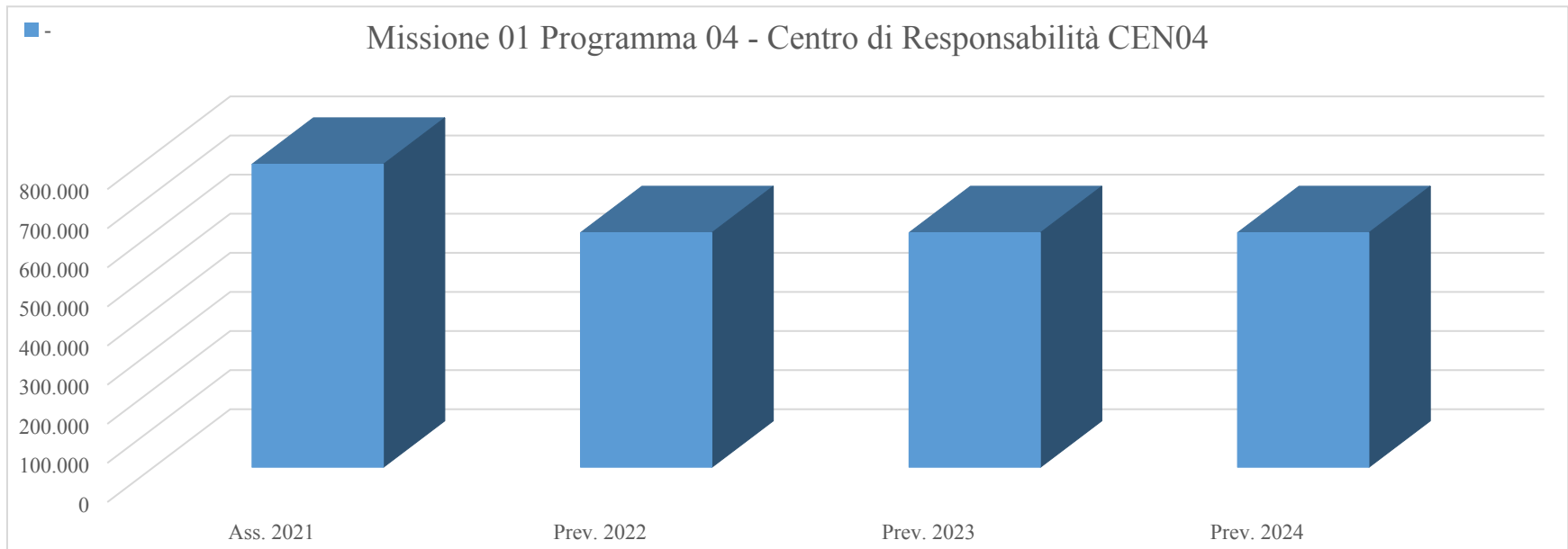
CONSIDERAZIONI GENERALI E MOTIVATA DIMOSTRAZIONE DELLE VARIAZIONI RISPETTO ALL' ESERCIZIO PRECEDENTE

Le attività programmate per il triennio 2022 - 2024 si muoveranno lungo due direttrici: la prima volta a consolidare e migliorare i risultati raggiunti, la seconda finalizzata a introdurre logiche gestionali condivise sulle entrate e tali da coinvolgere diverse strutture in attività di efficientamento e recupero delle entrate stesse tramite una trasformazione dei processi in chiave digitale. L'attività di programmazione in questi ultimi anni è stata influenzata sia dalla crisi economica che ha investito il nostro Paese, sia dalla mancata completa attuazione del complesso processo di riforma relativo all'istituzione della Città metropolitana di Roma Capitale. Tale situazione è stata aggravata dal diffondersi dell'epidemia da Covid-19 che condiziona, tutt'ora, gli equilibri socio - economici.

Obiettivi finanziari di parte corrente

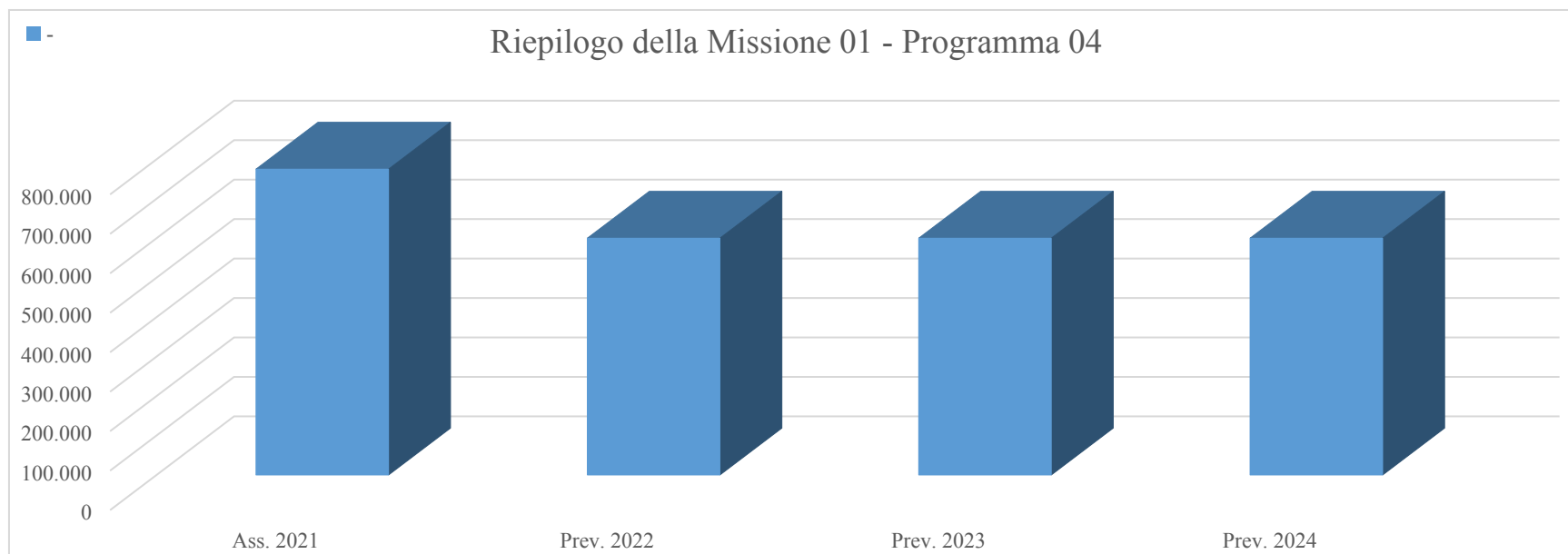
<i>Centro di Responsabilita'</i>	<i>Miss.</i>	<i>Missione</i>	<i>Prog.</i>	<i>Programma</i>	<i>Ass. 2021</i>	<i>Prev. 2022</i>	<i>di cui FPV</i>	<i>Prev. 2023</i>	<i>di cui FPV</i>	<i>Prev. 2024</i>	<i>di cui FPV</i>
GEN0402 - ENTRATE - FINANZA E GESTIONE DEL DEBITO	01	SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI	04	GESTIONE DELLE ENTRATE	775.000,00	600.000,00	0,00	600.000,00	0,00	600.000,00	0,00

		GESTIONE		TRIBUTARIE E SERVIZI FISCALI							
TOTALE					775.000,00	600.000,00	0,00	600.000,00	0,00	600.000,00	0,00



Obiettivi finanziari di parte corrente - Riepilogo della Missione 01 - Programma 04

Miss.	Missione	Prog.	Programma	Ass. 2021	Prev. 2022	di cui FPV	Prev. 2023	di cui FPV	Prev. 2024	di cui FPV
01	SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE	04	GESTIONE DELLE ENTRATE TRIBUTARIE E SERVIZI FISCALI	775.000,00	600.000,00	0,00	600.000,00	0,00	600.000,00	0,00



MISSIONE 01

SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE

PROGRAMMA 05

GESTIONE DEI BENI DEMANIALI E PATRIMONIALI

CEN02

CEN02 - RISORSE STRUMENTALI, LOGISTICA E GESTIONE ORDINARIA DEL PATRIMONIO

Responsabile

Dott.ssa Aurelia Macarone Palmieri

La missione dell'Ufficio Centrale è curare la gestione, la manutenzione e la valorizzazione del patrimonio immobiliare disponibile e indisponibile dell'Ente al fine di garantirne il migliore utilizzo anche mediante il contenimento delle spese, la massimizzazione delle entrate e l'ottenimento di standard tecnologici e gestionali di elevato livello. In tale ambito persegue lo specifico obiettivo dell'ottimizzazione degli spazi e dei costi di gestione degli edifici destinati ad attività istituzionali e servizi pubblici, mediante il giusto temperamento tra le esigenze rappresentate dagli uffici dell'Amministrazione e la razionalizzazione degli oneri derivanti dalle locazioni passive.

La Direzione dell'Ufficio Centrale cura la gestione degli immobili sedi istituzionali e di uffici dell'Ente e coordina le attività gestionali di competenza dei singoli Servizi occorrenti per la piena funzionalità ed efficienza degli Uffici. L'attività della Direzione è finalizzata alla razionalizzazione degli oneri derivanti dalle locazioni passive, alla massimizzazione delle entrate, alla ottimizzazione degli investimenti, secondo principi di prudenza, cautela, ragionevolezza e proporzionalità.

La Direzione dell'Ufficio Centrale, in conformità agli indirizzi ed alle linee programmatiche dell'Ente, curerà la predisposizione e l'attuazione del Piano delle alienazioni e valorizzazioni (PAV) dei beni del patrimonio immobiliare dell'Ente (sia disponibile che indisponibile), nonché la sua successiva attuazione, anche mediante la conclusione di accordi di collaborazione con altre amministrazioni locali ed altri Enti ed mediante interventi Partenariato pubblico Privato con utilizzo esclusivamente di capitale privato e mediante il ricorso a concessioni a scomputo, con interventi a carico di Associazioni sportive dilettantistiche selezionate con procedura ad evidenza pubblica.

L'Ufficio Centrale, nella nuova dimensione metropolitana dell'Ente, quale soggetto di riferimento per l'area vasta, svolge l'azione di supporto ai Comuni dell'area metropolitana per tutte le attività di valorizzazione e gestione dei rispettivi patrimoni immobiliari - anche mediante forme di collaborazione tra Enti orientate a favorire l'ottimale garanzia dei servizi, anche di naturale sociale, ai cittadini del territorio metropolitano - e/o con rilievo storico-culturale ed artistico, nonché per tutte le attività di informatizzazione e digitalizzazione della P.A. promosse dagli stessi, compatibilmente con le risorse disponibili e coerentemente con gli atti di indirizzo che saranno espressi dagli Organi di Governo dell'Ente.

La Direzione dell'ufficio centrale fornisce inoltre supporto di natura tecnico - specialistica ai datori di lavoro dell'Ente, ai Dirigenti/Direttori nell'assolvimento degli obblighi previsti dal D.Lgs 81/2008; in particolare coordina e supporta, attraverso l'ufficio sicurezza, con il coinvolgimento degli RRLLS e dei Medici competenti, le attività dei Responsabili del Servizio di Prevenzione e Protezione di aggiornamento ed implementazione dei documenti relativi alla sicurezza sui luoghi di lavoro, sia per la valutazione dei rischi sia per la gestione delle emergenze (DVR E PdE). Nell'attuale congiuntura di emergenza sanitaria per la pandemia da Sars Covid-19, l'ufficio supporterà i datori di lavoro, di concerto con gli RSPP, nella formulazione ed attuazione di procedure e misure anti-contagio, nella puntuale e continua informazione dei lavoratori sulle stesse, nonché nell'addestramento specifico delle Squadre di Emergenza a completamento della formazione effettuata dal competente Ufficio Centrale Risorse Umane.

Particolari attenzioni saranno focalizzate sui seguenti otto macro ambiti di intervento: i) Gestione ottimizzata, dal punto di vista tecnico, operativo ed economico degli immobili con destinazione ufficio dell'Ente; ii) Gestione corrente dei beni immobili che compongono il patrimonio dell'Ente, anche mediante iniziative di valorizzazione da effettuarsi sia attraverso accordi di collaborazione interistituzionale o altre forme di collaborazione con altri Enti – che prevedano anche forme di cessione della disponibilità di immobili di proprietà dell'Ente per un periodo non superiore a 9 anni (ovvero superiore con apposita delibera dei competenti Organi) per finalità connesse a funzioni istituzionali degli enti coinvolti, trasversalmente suscettibili di condivisione e supporto da parte della Città metropolitana - sia attraverso la promozione di strumenti per la riqualificazione e valorizzazione del patrimonio disponibile e/o indisponibile dell'Ente, anche mediante concessioni di valorizzazione a scomputo e iniziative di P.P.P.; iii) per gli immobili condotti in locazione passiva, l'azione sarà orientata all'obiettivo primario della razionalizzazione degli oneri derivanti dalle locazioni passive. iv) per quanto riguarda gli immobili concessi in locazione o assegnati in concessione a terzi, la direzione persegue l'obiettivo della massimizzazione delle entrate, attraverso la revisione periodica dei contratti in scadenza ed il monitoraggio costante dei pagamenti dovuti all'Amministrazione a qualunque titolo, da parte di terzi, per l'utilizzo di beni di proprietà dell'Ente unitamente ai relativi oneri accessori (utenze, spese condominiali), con la ricerca di una risoluzione dei contenziosi aperti e/o l'attivazione

delle azioni giudiziali e/o stragiudiziali a tutela degli interessi dell'Ente; v) per quanto concerne la Gestione delle utenze elettriche, idriche, di fornitura gas, necessarie a garantire la funzionalità degli immobili adibiti ad uso ufficio, sarà assicurato il rispetto della normativa in materia di tempestività dei pagamenti nonché in materia di adesione alle convenzioni Consip attive per le relative forniture e curando, altresì, il monitoraggio dei consumi per l'ottimizzazione dei relativi contratti; vi) per la Gestione dei contratti assicurativi dell'Ente, tempestività dei relativi pagamenti, gestione e monitoraggio di tutti i sinistri; vii) Gestione e controllo delle concessioni delle palestre scolastiche, in base al vigente Regolamento; viii) Per quanto concerne gli immobili ad uso scolastico, la direzione recepisce le indicazioni del Dipartimento scolastica in merito alle esigenze di nuovi spazi da destinare alla didattica rappresentate dagli Istituti scolastici - anche in considerazione delle mutate esigenze conseguenti alla pandemia da Covid 19 - ed operando in supporto e coordinamento con la Direzione del medesimo dipartimento sottoscrive, per conto e nell'interesse dell'Ente, contratti di locazione ad uso diverso dall'abitativo nel rispetto delle disposizioni vigenti, in considerazione del fatto che gli attuali riferimenti normativi prevedono una durata minima non inferiore a sei anni e di norma non superiore a nove anni; ix) in base alle esigenze rappresentate dal competente dipartimento edilizia scolastica e di concerto con lo stesso dipartimento, in caso di esigenze temporanee ed emergenziali sottoscrive, per conto e nell'interesse dell'Ente, contratti di locazione (anche di natura transitoria), comodato o noleggio di porzioni immobiliari ed anche eventualmente di moduli prefabbricati, con durata, di norma, fino al termine dell'anno scolastico in corso, salvo eventuali proroghe

Il Servizio 3 **“Manutenzioni Patrimoniali”** dell'Ufficio Centrale, curerà la gestione, manutenzione e ristrutturazione dei beni immobili dell'Ente rientranti nella propria competenza gestionale, al fine di mantenere in buono stato di conservazione ed efficienza il patrimonio immobiliare dell'Ente dislocato su tutto il territorio provinciale, anche con riferimento ai beni di rilievo storico ed artistico dell'Ente e/o dei Comuni del territorio, anche nell'ottica di garantire migliori condizioni di sicurezza degli stessi, posto che il Servizio, in stretto coordinamento con la direzione, ha la specifica funzione di provvedere all'attuazione delle misure di sicurezza adottate

MOTIVAZIONE DELLE SCELTE

Le linee strategiche di azione dell'Ufficio Centrale sono finalizzate e orientate alla implementazione degli standard qualitativi e tecnologici di funzionamento degli uffici, nonché ad una gestione del patrimonio immobiliare improntata all'ottimizzazione degli spazi e delle spese ed alla massimizzazione delle entrate, nell'ottica di un efficiente e razionale uso delle risorse strumentali.

In tale ambito le motivazioni delle scelte perseguono lo specifico obiettivo dell'ottimizzazione degli spazi e dei costi di gestione degli edifici destinati ad attività istituzionali e servizi pubblici, mediante il giusto contemperamento tra le esigenze rappresentate dagli uffici dell'Amministrazione e la razionalizzazione degli oneri derivanti dalle locazioni passive.

Il Servizio 3 **“Manutenzioni Patrimoniali”** dell'Ufficio Centrale, curerà la gestione, manutenzione e ristrutturazione dei beni immobili dell'Ente rientranti nella propria competenza gestionale, al fine di mantenere in buono stato di conservazione ed efficienza il patrimonio immobiliare dell'Ente dislocato su tutto il territorio provinciale, anche con riferimento ai beni di rilievo

storico ed artistico dell'Ente e/o dei Comuni del territorio, anche nell'ottica di garantire migliori condizioni di sicurezza degli stessi, posto che il Servizio, in stretto coordinamento con la direzione, ha la specifica funzione di provvedere all'attuazione delle misure di sicurezza adottate.

Le scelte saranno orientate ad attività nell'ambito di cinque macro categorie: i) attività manutentive e di funzionalizzazione occorrenti alla conduzione della sede unica dell'Ente e degli altri edifici adibiti ad uso ufficio dell'Ente, nel pieno rispetto della normativa in materia di sicurezza sui luoghi di lavoro e prevenzione incendi, garantendo così una gestione coordinata ed integrata della sicurezza e della manutenzione e focalizzando particolare attenzione nel servizio "global service" ii) attività di valorizzazione del patrimonio di rilievo storico-archeologico (Palazzo Valentini, Villa Altieri e palazzina E dell'ITIS "Galileo Galilei"; iii) attività di coordinamento gestione e controllo dell'Ufficio Messaggi Notificatori ivi incluso il servizio di assistenza al software per la gestione telematica delle notificazioni; iv) attività di gestione dell'Archivio dell'Ente; v) attività di programmazione, attuazione e gestione degli interventi di manutenzione, riparazione e restauro degli immobili dell'Ente e degli impianti tecnologici esistenti, anche nell'ottica di garantire migliori condizioni di sicurezza degli stessi, nel rispetto delle norme relative alla tutela e sicurezza negli ambienti di lavoro.

Per gli immobili di rilievo storico- artistico e monumentale (Palazzo Valentini e Villa Altieri) le motivazioni delle scelte sono orientate a promuovere forme di gestione integrata finalizzate alla loro valorizzazione, coniugando la gestione patrimoniale e culturale con l'esigenza di massimizzare le entrate ed assicurare l'equilibrio economico-finanziario, mediante iniziative finalizzate alla massima diffusione e conoscenza dei siti, compatibilmente con le esigenze di tutela dei beni, provvedendo alla individuazione delle forme di gestione indiretta più opportune, mediante apposite procedure di gara ad evidenza pubblica.

FINALITA' DA CONSEGUIRE

Contenimento e progressiva razionalizzazione delle spese per locazioni passive, coerentemente con gli atti di indirizzo dell'Amministrazione;

Gestione, mantenimento e valorizzazione del patrimonio immobiliare anche con riferimento ai beni di rilievo storico ed artistico, improntata a criteri di massima efficienza, efficacia ed economicità;

Ottimizzazione delle entrate e dell'uso delle palestre scolastiche mediante le concessioni delle palestre scolastiche alle associazioni sportive vincitrici della procedura ad evidenza pubblica, ai sensi del nuovo "*Regolamento per le concessioni in uso e la valorizzazione degli impianti sportivi annessi agli istituti scolastici di pertinenza metropolitana*", approvato con DCM n. 45 del 15.06.2016

Coordinamento delle attività per la gestione degli immobili sedi istituzionali dell'Ente, in particolare per la nuova sede di Viale Ribotta, coordinamento delle attività relative ai processi di personalizzazione e funzionalizzazione degli spazi, in coerenza con l'evoluzione del quadro esigenziale;

Coordinamento delle attività gestionali di competenza dei singoli Servizi occorrenti per la piena funzionalità ed efficienza degli

Uffici;

Predisposizione del PAV e coordinamento delle attività per la sua attuazione;

Coordinamento e attività idonee a fornire supporto consulenziale di natura tecnico-specialistica in materia di prevenzione, sicurezza e salute dei lavoratori sui luoghi di lavoro;

OBIETTIVI OPERATIVI

Progettazione interventi – Approvazione – scelta della Procedura di affidamento – esecuzione degli stessi con: gare d'appalto ad evidenza pubblica; adesione alle Convenzioni Consip; richieste di Offerta od Ordini Diretti di Acquisto tramite il Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione; secondo i principi di efficienza, economicità ed efficacia.

INVESTIMENTO

EROGAZIONE SERVIZI DI CONSUMO

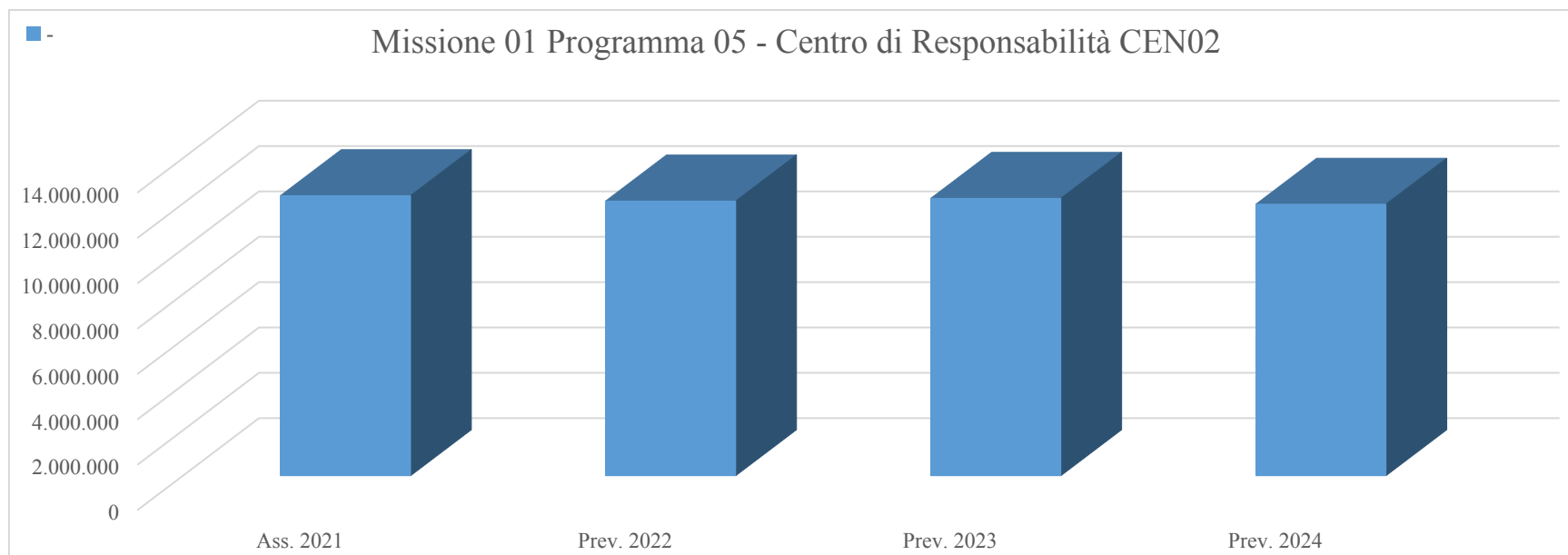
COERENZA CON IL PIANO/I REGIONALE/I DI SETTORE E CON GLI ALTRI LIVELLI DI PROGRAMMAZIONE SOVRAORDINATA (UE, STATO)

CONSIDERAZIONI GENERALI E MOTIVATA DIMOSTRAZIONE DELLE VARIAZIONI RISPETTO ALL' ESERCIZIO PRECEDENTE

Obiettivi finanziari di parte corrente

Centro di Responsabilita'	Miss.	Missione	Prog.	Programma	Ass. 2021	Prev. 2022	di cui FPV	Prev. 2023	di cui FPV	Prev. 2024	di cui FPV
CEN0200 - RISORSE STRUMENTALI, LOGISTICA E GESTIONE ORDINARIA DEL PATR	01	SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE	05	GESTIONE DEI BENI DEMANIALI E PATRIMONIALI	10.054.610,16	9.297.664,64	0,00	9.146.664,64	0,00	8.746.664,64	0,00
CEN0201 - PROVVEDITORATO ED ECONOMATO	01	SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE	05	GESTIONE DEI BENI DEMANIALI E PATRIMONIALI	15.648,06	15.648,06	0,00	15.648,06	0,00	15.648,06	0,00
CEN0203 - MANUTENZIONI	01	SERVIZI ISTITUZIONALI,	05	GESTIONE DEI BENI	2.277.716,67	2.797.208,70	0,00	3.066.085,46	0,00	3.207.860,46	0,00

PATRIMONIALI		GENERALI E DI GESTIONE	DEMANIALI E PATRIMONIALI								
TOTALE				12.347.974,89	12.110.521,40	0,00	12.228.398,16	0,00	11.970.173,16	0,00	



CEN04
Responsabile

CEN04 - RAGIONERIA GENERALE
Dott. Antonio Talone

La Città metropolitana di Roma Capitale, al fine di coniugare il risparmio energetico e di emissioni di anidride carbonica derivante dall'uso di energie rinnovabili con la possibilità di coinvolgere capitali privati senza oneri per l'Amministrazione, ha inteso dotare gli edifici scolastici di sua competenza di n. 251 impianti fotovoltaici, di cui n. 155 impianti realizzati con il Project Financing.

Conclusasi la fase dell'installazione con la messa in opera di 155 impianti che vanno ad aggiungersi ai 96 già presenti a seguito di diverse iniziative messe in atto dall'Ente nel corso degli anni, sono state affidate alla Concessionaria la gestione e la manutenzione straordinaria per il ripristino della funzionalità, l'adeguamento normativo ed il collegamento al sistema di tele-gestione per il controllo automatizzato della produzione dei 96 impianti già installati negli anni pregressi, riconoscendo come

remunerazione il controvalore dell'energia prodotta dagli stessi.

Mentre per gli impianti realizzati direttamente dall'Amministrazione gli introiti derivanti dagli incentivi in Conto energia sono totalmente a beneficio dell'Amministrazione, per quelli realizzati con il Project Financing gli stessi vanno ripartiti tra Amministrazione e Concessionaria con quote differenziate in funzione del periodo di realizzazione e/o attivazione di ogni singolo impianto, a copertura dei costi di realizzazione degli impianti. A copertura dei costi di manutenzione di tutti i 251 impianti, invece, quota parte dell'energia prodotta va ripartita tra Amministrazione e Concessionaria in percentuale variabile a seconda dell'impianto.

Viene effettuato il monitoraggio sullo stato dei 251 impianti, sulla produzione di energia e, in base a quest'ultimo valore, viene effettuato un calcolo ed un controllo sugli incentivi.

Attraverso questo tipo di controllo vengono elaborati report annuali riferiti a ciascun anno solare nei quali si possono desumere i benefici ambientali indotti dal funzionamento degli impianti fotovoltaici, cumulati e di periodo, e contenenti i dati aggregati di produzione di energia elettrica, le quote di essa autoconsumata o ceduta in rete, i benefici ambientali in termini di TEP di energia primaria fossile non utilizzata e tonnellate di CO2 evitate, nonché il beneficio economico netto dell'Ente derivante dal saldo di tutti i flussi differenziali ascrivibili al funzionamento degli impianti fotovoltaici nell'ambito della Concessione.

In merito all'applicazione dell'art. 113 del D.Lgs. 50/2016 si fa riferimento all'attuazione del "Regolamento per la disciplina degli incentivi per funzioni tecniche ai sensi dell'art. 113, comma 2, del D.Lgs. n. 50/2016 - Regime degli incentivi di cui all'articolo 93, comma 7-bis Decreto Legislativo. n. 163/2006". A seguito dell'approvazione del Regolamento con Decreto n. 51 del 28.05.2019 e ss.mm. e ii. si pongono in essere le nuove procedure per la liquidazione dei compensi incentivanti.

MOTIVAZIONE DELLE SCELTE

Il monitoraggio permette all'Amministrazione di supervisionare e controllare il funzionamento degli impianti fotovoltaici, ovvero di:

- accedere ai dati e ai parametri anagrafici, tecnici ed economici degli impianti;
- accedere alla produzione energetica degli impianti.

Le attività porteranno alla liquidazione e al pagamento degli incentivi nei confronti di coloro che hanno partecipato alla programmazione della spesa per investimenti, valutazione preventiva dei progetti, progettazione, predisposizione e controllo delle procedure di gara e di esecuzione dei contratti pubblici, realizzazione ed esecuzione e collaudo ovvero di verifica di conformità del singolo lavoro/opera, servizio e fornitura.

FINALITA' DA CONSEGUIRE

Ottimizzare i rapporti con la Concessionaria in merito alla gestione e manutenzione degli impianti fotovoltaici. Perfezionare le

relazioni con i Dirigenti scolastici per la tutela degli impianti fotovoltaici.

OBIETTIVI OPERATIVI

Formazione di personale dell'Amministrazione in merito alla piattaforma di telecontrollo e monitoraggio della Concessionaria, ai portali informatici di TERNA, del GSE e dei Gestori di Rete.

Studio ed analisi dell'evoluzione normativa relativa agli incentivi al fine di coadiuvare l'Amministrazione nei possibili aggiornamenti futuri.

INVESTIMENTO

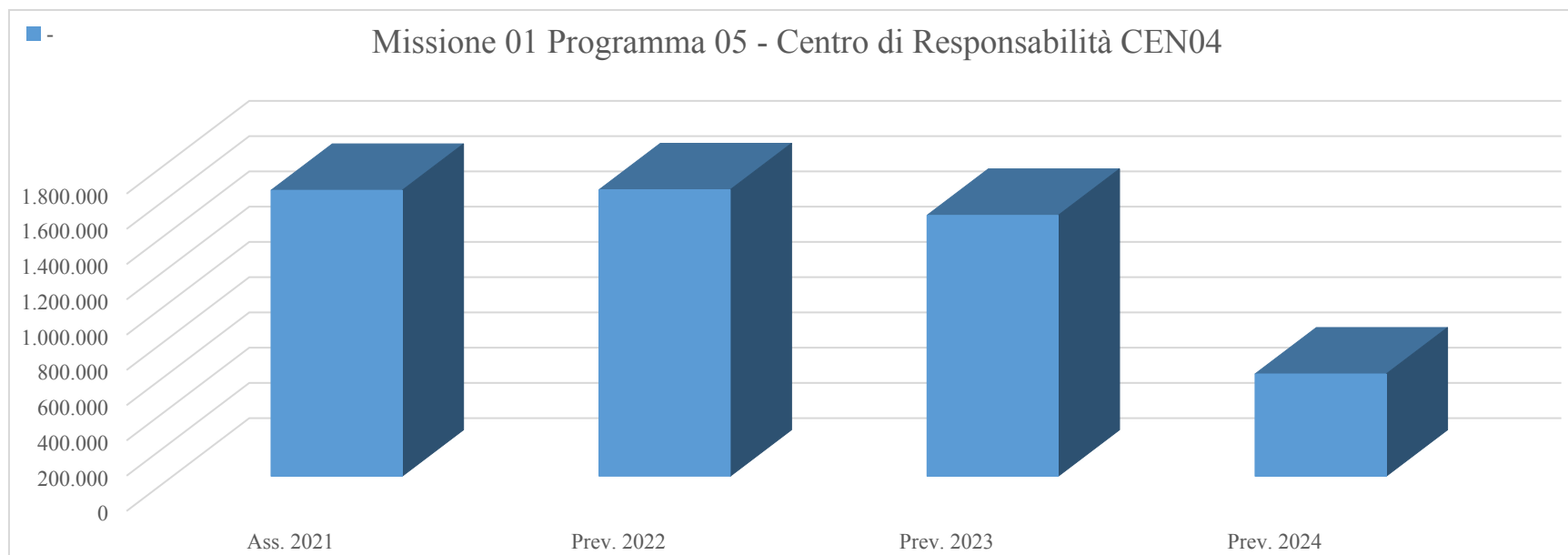
EROGAZIONE SERVIZI DI CONSUMO

COERENZA CON IL PIANO/I REGIONALE/I DI SETTORE E CON GLI ALTRI LIVELLI DI PROGRAMMAZIONE SOVRAORDINATA (UE, STATO)

CONSIDERAZIONI GENERALI E MOTIVATA DIMOSTRAZIONE DELLE VARIAZIONI RISPETTO ALL' ESERCIZIO PRECEDENTE

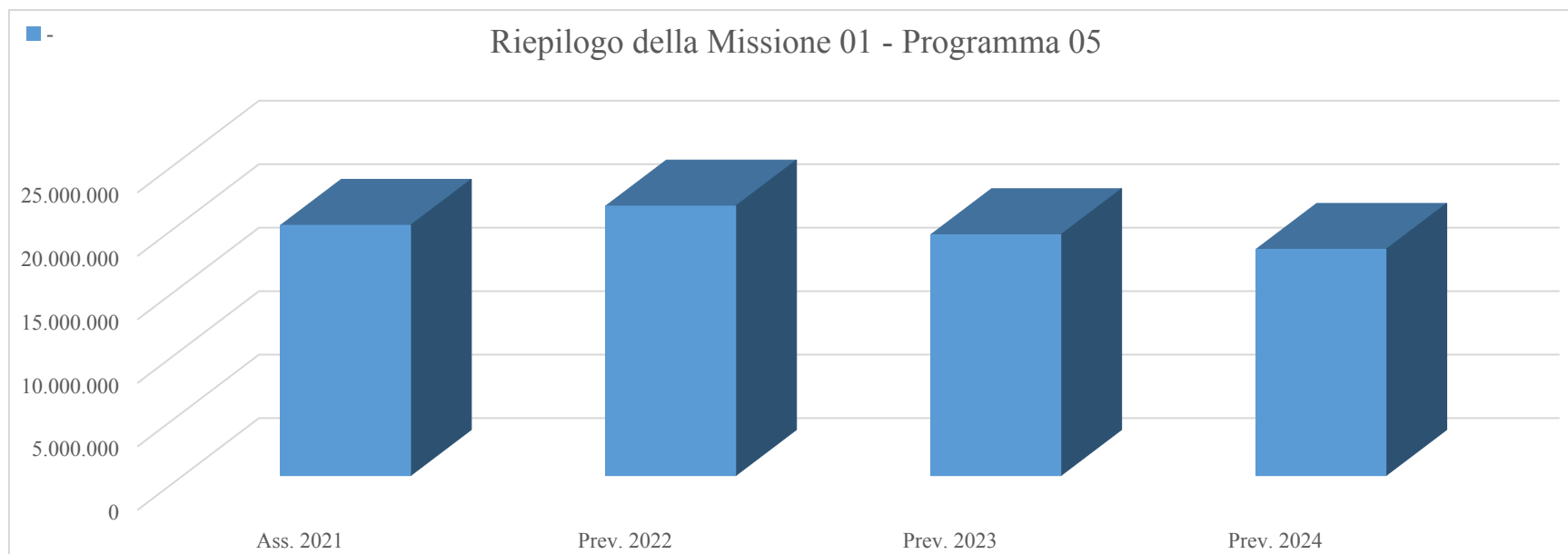
Obiettivi finanziari di parte corrente

<i>Centro di Responsabilita'</i>	<i>Miss.</i>	<i>Missione</i>	<i>Prog.</i>	<i>Programma</i>	<i>Ass. 2021</i>	<i>Prev. 2022</i>	<i>di cui FPV</i>	<i>Prev. 2023</i>	<i>di cui FPV</i>	<i>Prev. 2024</i>	<i>di cui FPV</i>
CEN0400 - RAGIONERIA GENERALE	01	SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE	05	GESTIONE DEI BENI DEMANIALI E PATRIMONIALI	1.622.060,00	1.625.060,00	0,00	1.480.060,00	0,00	580.060,00	0,00
TOTALE					1.622.060,00	1.625.060,00	0,00	1.480.060,00	0,00	580.060,00	0,00



Obiettivi finanziari di parte corrente - Riepilogo della Missione 01 - Programma 05

<i>Miss.</i>	<i>Missione</i>	<i>Prog.</i>	<i>Programma</i>	<i>Ass. 2021</i>	<i>Prev. 2022</i>	<i>di cui FPV</i>	<i>Prev. 2023</i>	<i>di cui FPV</i>	<i>Prev. 2024</i>	<i>di cui FPV</i>
01	SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE	05	GESTIONE DEI BENI DEMANIALI E PATRIMONIALI	19.712.753,03	21.229.681,94	2.229.029,98	18.973.528,72	0,00	17.815.303,72	0,00



MISSIONE 01

SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE

PROGRAMMA 06

UFFICIO TECNICO

DIR04

DIR04 - PIANIFICAZIONE, SVILUPPO E GOVERNO DEL TERRITORIO

Responsabile

Arch. Massimo Piacenza

Coordinamento delle attività relative al monitoraggio degli interventi di competenza della Città metropolitana di Roma Capitale con riferimento al Programma di interventi per Roma Capitale (ex L. n. 396/90). Tale norma ha previsto trasferimenti finanziari all'Ente sino all'anno 2008 per la realizzazione di interventi di interesse nazionale funzionali al ruolo di Roma quale Capitale d'Italia.

L'attività di monitoraggio che svolge l'Ufficio del Programma metropolitano delle Opere pubbliche nell'ambito della Direzione dipartimentale relativamente ai lavori in corso di realizzazione prevede anche l'avvio di procedimenti di rimodulazione delle risorse eventualmente resi disponibili a seguito di economie di gestione o derivanti da mancata realizzazione di interventi inizialmente previsto nel programma ma non realizzati in quanto considerati superati. L'eventuale rimodulazione di risorse già trasferite prevede l'avvio di interlocuzione con Roma Capitale, il Ministero della mobilità sostenibile, il Ministero delle Finanze.

Le attività dell'Ufficio di Direzione Programmazione e Monitoraggio OO.PP comprendono anche il supporto ad altri Servizi

dell'Ente, per il contributo all'istruttoria dei procedimenti relativi alla liquidazione degli incentivi e all'affidamento degli incarichi di collaudo, secondo quanto previsto nel *“Regolamento per la disciplina degli incentivi per funzioni tecniche ai sensi dell'art. 113 comma 2 del D.Lgs. n. 50/2016 – Regime degli incentivi di cui all'art. 93, comma 7-bis D.Lgs. n. 163/2006”* approvato con D.S.M. n. 51 del 28 maggio 2019 e ss.mm.ii.

MOTIVAZIONE DELLE SCELTE

Il monitoraggio costituisce strumento complementare all'attività di programmazione. Supporta, ove richiesto, il Referente dell'Ente della Banca Dati Amministrazioni Pubbliche per l'attività di monitoraggio relativa allo stato di realizzazione delle opere.

FINALITA' DA CONSEGUIRE

- Verificare l'efficacia della programmazione
- Determinare gli elementi utili a completare il ciclo della gestione (riprogrammazione)

OBIETTIVI OPERATIVI

L'attività di monitoraggio della realizzazione delle Opere Pubbliche è obbligo di legge a supporto dell'attività di governo dell'Ente a servizio del territorio. L'attività è svolta a supporto dei i Servizi competenti per la realizzazione delle Opere Pubbliche, la Ragioneria Generale e la Segreteria Generale.

INVESTIMENTO

EROGAZIONE SERVIZI DI CONSUMO

COERENZA CON IL PIANO/I REGIONALE/I DI SETTORE E CON GLI ALTRI LIVELLI DI PROGRAMMAZIONE SOVRAORDINATA (UE, STATO)

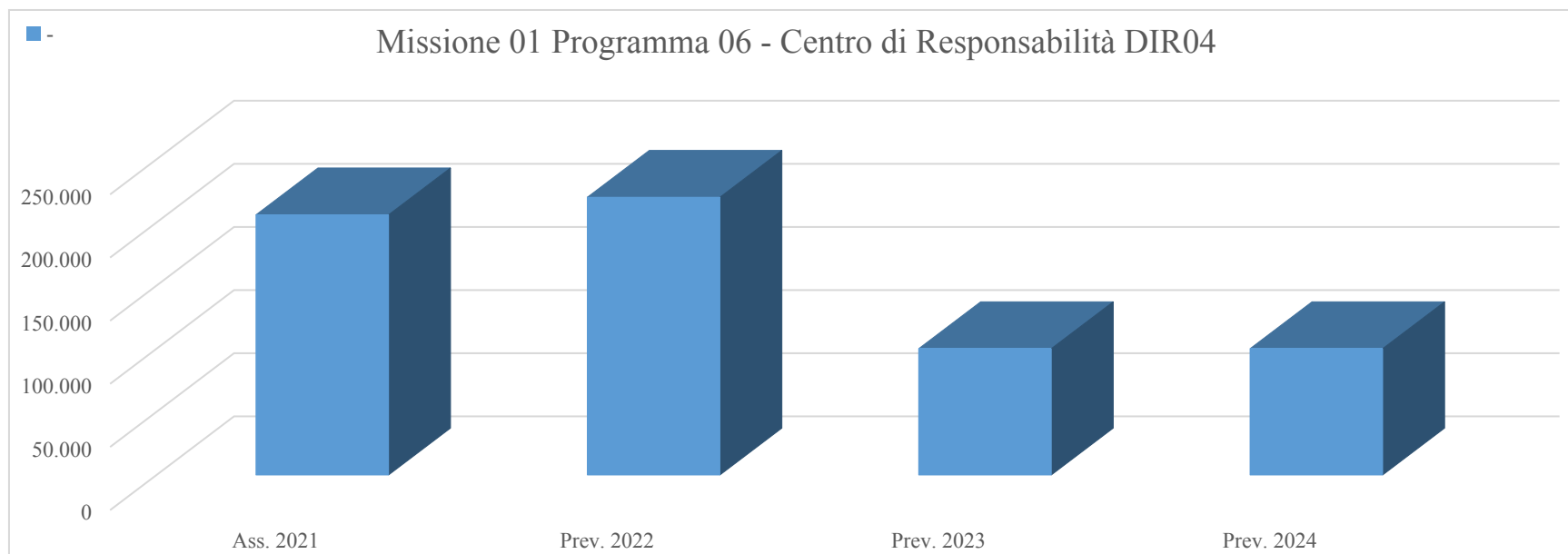
Piena sinergia per il raggiungimento degli obiettivi comuni con gli altri livelli istituzionali.

CONSIDERAZIONI GENERALI E MOTIVATA DIMOSTRAZIONE DELLE VARIAZIONI RISPETTO ALL' ESERCIZIO PRECEDENTE

Attività di coordinamento generale in continuità rispetto agli anni precedenti

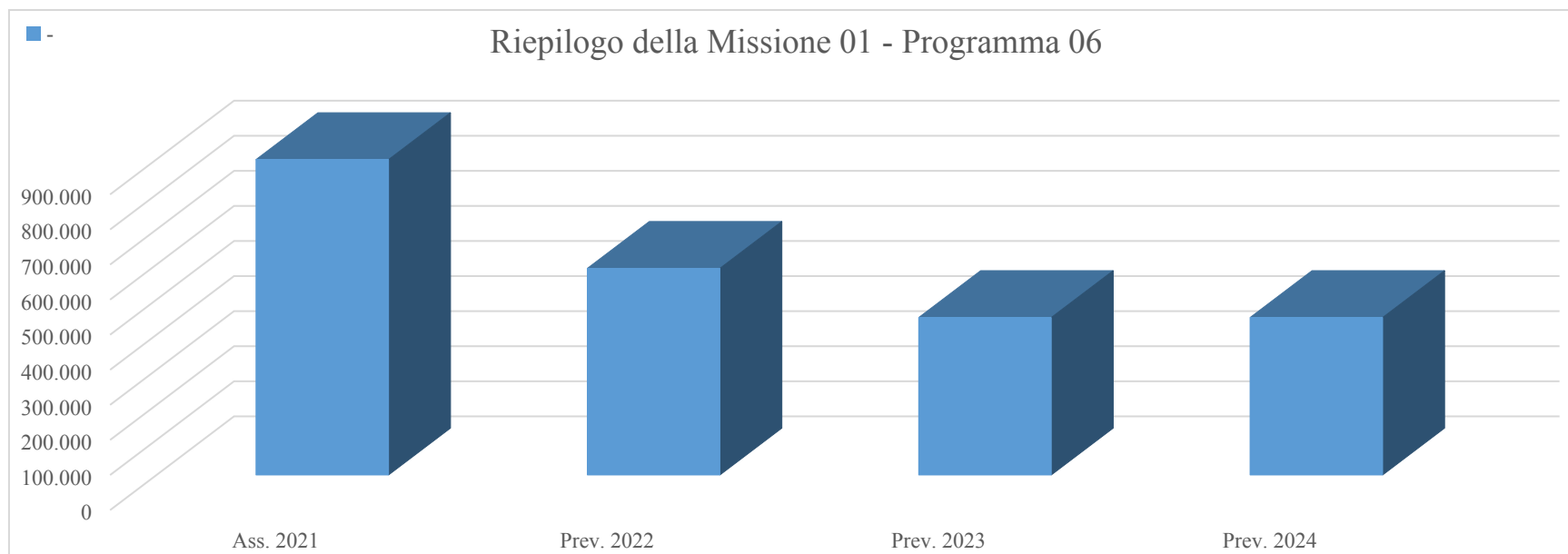
Obiettivi finanziari di parte corrente

<i>Centro di Responsabilita'</i>	<i>Miss.</i>	<i>Missione</i>	<i>Prog.</i>	<i>Programma</i>	<i>Ass. 2021</i>	<i>Prev. 2022</i>	<i>di cui FPV</i>	<i>Prev. 2023</i>	<i>di cui FPV</i>	<i>Prev. 2024</i>	<i>di cui FPV</i>
DIR0400 - PIANIFICAZIONE, SVILUPPO E GOVERNO DEL TERRITORIO	01	SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE	06	UFFICIO TECNICO	206.000,00	219.922,00	119.922,00	100.000,00	0,00	100.000,00	0,00
TOTALE					206.000,00	219.922,00	119.922,00	100.000,00	0,00	100.000,00	0,00



Obiettivi finanziari di parte corrente - Riepilogo della Missione 01 - Programma 06

<i>Miss.</i>	<i>Missione</i>	<i>Prog.</i>	<i>Programma</i>	<i>Ass. 2021</i>	<i>Prev. 2022</i>	<i>di cui FPV</i>	<i>Prev. 2023</i>	<i>di cui FPV</i>	<i>Prev. 2024</i>	<i>di cui FPV</i>
01	SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE	06	UFFICIO TECNICO	899.125,43	589.003,15	140.188,37	448.814,78	0,00	448.814,78	0,00



MISSIONE 01

SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE

PROGRAMMA 08

STATISTICA E SISTEMI INFORMATIVI

GEN00

GEN00 - DIREZIONE GENERALE

Responsabile

Dott. Paolo Caracciolo

Il programma si articolerà su diverse linee di attività che riguarderanno principalmente la funzione statistica. Nell'ambito del Servizio 1, in ossequio alla normativa vigente in materia, l'Ufficio metropolitano di statistica, istituito ai sensi del D.lsg. n. 322/89, costituisce un presidio della statistica ufficiale ed opera ai sensi del codice deontologico previsto per gli Enti afferenti al Sistema Statistico Nazionale. L'Ufficio, mettendo a sistema flussi informativi prevalentemente di tipo statistico, ma anche provenienti da fonti amministrative, prodotti sia dall'Amministrazione sia da altri Enti costituiti nel territorio, nonché dalle autorità nazionali di statistica che producono statistiche ufficiali, diffonde analisi ed elaborazioni a supporto della programmazione e a sostegno dei processi decisionali dell'Ente. L'Ufficio opererà in un'ottica di collaborazione interistituzionale con gli altri Enti afferenti al Sistema Statistico Nazionale, anche attraverso appositi Accordi o Convenzioni, alla luce ed in relazione al nuovo assetto funzionale dell'Ente.

L'Ufficio metropolitano di statistica opererà in sinergia con l'Ufficio del Controllo strategico e di gestione per il rafforzamento

delle indagini di qualità quali strumenti ineludibili per un corretto e puntuale monitoraggio dell'azione amministrativa, oltreché strumento per una programmazione strategica e operativa attenta alle risultanze derivanti dall'utilizzo, si auspica il più ampio possibile, della *Customer Satisfaction* e delle indagini di qualità, con ciò recependo anche le indicazioni provenienti dal Nucleo di Valutazione.

MOTIVAZIONE DELLE SCELTE

Un territorio vasto e variegato come quello metropolitano romano necessita, per essere pienamente compreso, di un'informazione statistica corretta, tempestiva e riconducibile alle singole aree del territorio. Questo anche in considerazione della stesura del documento di Pianificazione strategica e dell'Agenda Urbana per lo sviluppo sostenibile che rendono ancora più urgente e necessario l'accesso a questo tipo di informazione. Inoltre, anche la programmazione delle singole strutture dell'Ente ha bisogno di informazioni che, non immediatamente disponibili dalle fonti ufficiali, devono essere reperite attraverso rilevazioni ed elaborazioni *ad hoc*. L'Ufficio metropolitano di statistica si pone in questo senso trasversalmente alle strutture dell'Ente, fornendo assistenza tecnico-metodologica finalizzata a questo scopo.

Pertanto, il Servizio 1 provvederà a supportare dal punto di vista metodologico tutte le strutture dell'Ente sia al fine di disporre di dati e informazioni utilizzabili per un'azione amministrativa sempre più partecipata e sensibile alle istanze degli *stakeholders*, anche recependo le indicazioni in tal senso pervenute dal Nucleo di Valutazione.

FINALITA' DA CONSEGUIRE

- Rafforzamento della funzione statistica a supporto dell'Amministrazione, nella fase di programmazione e rendicontazione, nonché quale presidio per la diffusione dell'informazione statistica anche per gli altri attori istituzionali e per i cittadini del territorio metropolitano romano.
- Ulteriore sviluppo delle indagini di qualità al fine di favorire un'azione amministrativa efficace ed efficiente e nell'ottica di un rinnovato rapporto partecipativo con l'utenza;

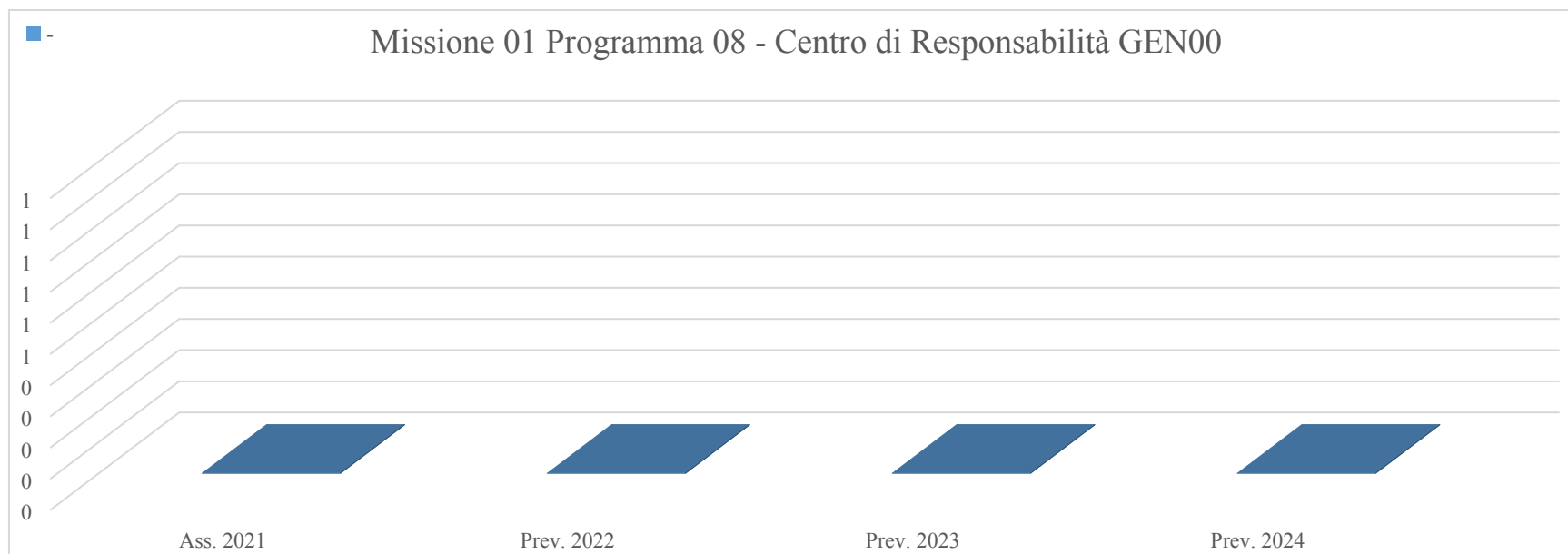
OBIETTIVI OPERATIVI

1. Predisposizione e rafforzamento di un sistema informativo in grado di organizzare le informazioni statistiche e di contesto riguardanti il territorio metropolitano. Diffusione delle informazioni stesse attraverso lo sviluppo di nuovi canali, nonché di nuovi prodotti di reportistica. In tale ambito e per una maggiore trasparenza e crescita della partecipazione

dei cittadini alla vita politica e amministrativa dei territori, oltre all'aggiornamento dei dati contenuti nell'ormai consolidato Hub della Statistica Pubblica e all'utilizzo del data base FRAME SBS TERRITORIALE, si è direzionata l'implementazione di una forma di analisi visiva che sfrutta le potenzialità di Tableau Software. Tale tecnologia si fonda sull'idea che l'analisi dei dati e i successivi report non debbano essere attività isolate ma integrate in un unico processo che permette agli utenti di riconoscere rapidamente modelli nei propri dati e di cambiare all'istante il tipo di visualizzazione. Tableau riunisce anche l'esplorazione e la visualizzazione dei dati su mappa in un'applicazione immediata che tutti possono imparare a utilizzare in modo rapido, avendo la possibilità di creare analisi complete e interattive e tabelle dalle grandi potenzialità statistiche. Grazie alle attività di cui sopra, finalizzate all'esposizione e alla diffusione di dati statistici - opportunamente trattati - in formato open per garantire la massima circolazione, interscambiabilità e interoperabilità tra tutti gli operatori del territorio, inclusi altri attori istituzionali, gli utenti potranno rispondere alle proprie necessità informative in modo rapido e veloce. Nel caso specifico delle Istituzioni, i dati e le informazioni statistiche potranno risultare fondamentali per i propri documenti di programmazione (es. DUP) e potranno consentire l'elaborazione di politiche di sviluppo economico non solo per l'intero territorio metropolitano, ma anche per le piccole aree urbane o periferiche, rilevando le relazioni virtuose tra di esse e, ex post, misurando l'efficacia delle politiche ad hoc poste in essere dal nostro Ente.

2. Rafforzamento delle attività relative alle indagini di qualità inerenti all'azione amministrativa dell'Ente in sinergia con l'Ufficio Controllo strategico e di gestione del Servizio, attraverso il supporto tecnico-metodologico e di analisi delle risultanze da esse derivanti favorendo, laddove possibile ed in riferimento ai servizi resi dall'Ente alla comunità metropolitana, l'avvio di "campagne di qualità", come richiesto dal Nucleo di Valutazione nei documenti sopra citati, anche attraverso l'utilizzo del portale dell'Amministrazione.
3. Sviluppo della capacità di rilevazione, elaborazione ed analisi dei dati finalizzati alla produzione di informazione statistica, funzionale alle attività di programmazione dell'Ente, oltreché all'utilizzo da parte di soggetti pubblici o privati che agiscono sul territorio e necessitano di informazioni oggettive relativamente al territorio stesso.
4. Rafforzamento delle partnership sia all'interno dell'Ente, con l'attivazione e/o il proseguimento di collaborazioni, sia all'esterno di esso, attraverso la partecipazione a gruppi di lavoro interistituzionali che cooperano per il rafforzamento del sistema statistico nel suo insieme, nonché per l'avvio e la realizzazione di progettualità innovative.
5. Piena rispondenza alle esigenze del sistema di rilevazione del Sistema Statistico Nazionale, con particolare attenzione alle operazioni legate al censimento continuo delle istituzioni pubbliche.

INVESTIMENTO



CEN02

Responsabile

CEN02 - RISORSE STRUMENTALI, LOGISTICA E GESTIONE ORDINARIA DEL PATRIMONIO

Dott.ssa Aurelia Macarone Palmieri

Il Servizio 2 **“Reti e Sistemi Informativi”** dell’Ufficio Centrale garantirà la propria azione nell’ambito di tre specifici macro settori:

1) Gestione delle reti di fonia-dati, dei servizi telefonici e dei sistemi hardware. In tale ambito garantirà gli Interventi necessari finalizzati al mantenimento dell'efficienza della rete fonia fissa e mobile e della rete dati dell'Amministrazione; a tal fine utilizzerà un apposito sistema gestionale di controllo basato su verifiche dirette, tramite software dedicato, e ricezione di ticket di segnalazione guasto (stimabili in oltre 500 annue). Provvederà in tale ambito alla Gestione della sicurezza informatica dell'Ente tramite software e appliance per garantire la protezione degli account dei dati dell'Amministrazione da eventuali attacchi informatici esterni. Provvederà alla Gestione delle richieste di assistenza hardware tramite il "Sistema interattivo di assistenza hardware e software" presente nell'Area di lavoro dell'Amministrazione (stimabili per un numero di 500 annue). Provvederà alla Gestione della rete di interconnessione a banda larga per i servizi fonia/dati degli istituti scolastici della Città metropolitana; Provvederà inoltre alla Gestione e manutenzione dell'infrastruttura di connessione con il sito di Disaster Recovery. Interventi per riparazioni o eventuali sostituzioni sulle attrezzature informatiche e telefoniche dell'Amministrazione (PC, stampanti, scanner, telefoni) ponendo, come obiettivo costante, l'aumento delle capacità produttive e di efficienza del parco macchine, degli applicativi software

e della rete telefonica dell'Amministrazione

2) Gestione degli applicativi informatici e assistenza software. In tale ambito Interventi necessari per la gestione delle richieste di assistenza software tramite il "Sistema interattivo di assistenza hardware e software" presente nell'Area di lavoro dell'Amministrazione. Rilascio e gestione dei certificati di firma digitale. Le richieste di assistenza software sono stimabili per un numero di 400 annui; Gestione del servizio Office 365 "in cloud" per garantire il funzionamento della posta elettronica dell'Amministrazione e degli applicativi Office installati sulle postazioni di lavoro dei dipendenti, anche da remoto.

3) WiFi e progetti di e-government. Nell'ambito del Piano Innovazione, viene gestita la rete dell'Amministrazione WiFimetropolitano per l'accesso gratuito ad internet da parte dei cittadini e garantita la partecipazione dell'Ente, quale promotore, al progetto Free ItaliaWiFi per la federazione delle reti wifi pubbliche sul territorio nazionale. La gestione è finalizzata al consolidamento della rete WiFi dell'Ente attraverso il mantenimento dell'efficienza della rete stessa ed eventuali nuove installazioni, anche attraverso il coinvolgimento di altri enti pubblici, a copertura di zone del territorio rispetto alle quali sono state rilevate esigenze di soggetti interessati. Gli hot spot, relativamente alla rete in gestione diretta dell'Amministrazione, sono stimabili per un numero di 200. Nell'ambito dell'e-government, a favore del territorio di competenza dell'Ente, viene gestito il progetto Smart Metro al quale hanno aderito molte amministrazioni comunali, per l'utilizzo di applicativi e piattaforme tecnologiche condivise al fine di promuovere processi di dematerializzazione, semplificazione e sviluppo informatico presso gli stessi Enti aderenti anche al fine di soddisfare nuove esigenze soprattutto in merito ad adeguamenti normativi

Il Servizio opererà nel campo dei sistemi informativi e delle soluzioni tecnologiche al fine di perseguire l'obiettivo di facilitare l'erogazione e la fruizione di servizi pubblici ai cittadini ed alle imprese e in linea con la funzione attribuita dalla L. n. 56 del 07/04/2014 all'Ente Città metropolitana di promozione e coordinamento dei sistemi di informatizzazione e di digitalizzazione in ambito metropolitano. In tal senso proseguirà l'affidamento a Capitale Lavoro S.p.A., società in house, con fondi propri per assicurare l'operatività e la continuità del progetto di assistenza agli Enti locali del territorio di pertinenza.

Di particolare rilevanza anche il proseguimento dell'attività di gestione dell'area informatica "Open Data" finalizzata alla pubblicazione di tutte le informazioni dell'Ente, in base a quanto previsto dalla normativa in materia di "Amministrazione Trasparente"

E' prevista la gestione della corrispondenza dell'Amministrazione sia in entrata che in uscita e la protocollazione dei plichi di gara per conto dell'Ufficio Gare e contratti nonché la gestione della protocollazione informatica dell'Amministrazione per i flussi documentali sia in entrata che in uscita (PEC, PEO, tracciabilità interna).

E' previsto il mantenimento degli interventi di adeguamento delle infrastrutture e dei sistemi informatici finalizzati ad affrontare l'emergenza COVID-19, in particolare per garantire ai dipendenti dell'Amministrazione la possibilità di lavorare

in modalità “smart working” nel periodo di emergenza ed a regime con i criteri e le modalità previste nel P.O.L.A. che sarà adottato dall’Ente.

Le acquisizioni di beni e servizi verranno effettuate nel rispetto delle disposizioni normative previste dal codice degli appalti e di quelle previste dal P.T.P.C in materia di anticorruzione e trasparenza. A tal fine si utilizzano strumenti quali Convenzioni Consip e gare su MePA (procedure RdO). Nella composizione delle commissioni di gara viene rispettato il principio di rotazione dei componenti.

MOTIVAZIONE DELLE SCELTE

La Città metropolitana di Roma Capitale, assolvendo alla sua funzione di coordinamento per gli enti locali, ha promosso il progetto “Piano Innovazione” nella consapevolezza di poter fungere da traino nel processo di sviluppo per l'accesso e l'utilizzo della rete nei comuni con particolare attenzione verso quelli che presentano problemi di digital divide.

Al fine di garantire il soddisfacimento delle esigenze espresse dai comuni del territorio metropolitano, in ambito di innovazione tecnologica, digitalizzazione e riuso dei sistemi informatici, viene assicurata continuità al progetto “Smart Metro”.

Le scelte operate in materia di protezione dati e progettazione della infrastruttura con finalità di disaster recovery sono state guidate dalle opportunità attualmente offerte in campo tecnologico dal cloud computing e in funzione della necessità di dare attuazione alle disposizioni normative.

Le scelte sui servizi fonia, da realizzarsi attraverso nuove tecnologie, si motivano in un’ottica di risparmio e di miglioramento della rete dati e fonia interna.

Per quanto attiene l’assistenza Hw e Sw alle postazioni informatiche e telefoniche si opera una scelta basata sull’utilizzo preferenziale di personale interno, che opera sia con interventi on site che da remoto, salvo ipotesi particolari connesse a interventi di carattere specifico la cui modalità di soluzione va valutata di volta in volta

FINALITA' DA CONSEGUIRE

Le finalità delle attività nell’ambito del Piano Innovazione si inseriscono nella strategia di miglioramento della qualità dei servizi locali, nel rilancio della competitività dei territori a rischio di marginalità, nell’ottimizzazione della spesa delle P.A. locali. Il Piano Innovazione prosegue nella sua fase di sviluppo infrastrutturale e l’esistenza di una rete a banda larga efficiente e gratuita per i cittadini è per la Città Metropolitana una occasione di vedere riconosciuta la propria funzione di servizio di area territoriale vasta.

L’Ente è chiamato a elaborare e realizzare progetti di e-government finalizzati a favorire un rapporto di collaborazione e di costante coinvolgimento dei cittadini nelle decisioni pubbliche nonché favorire processi di semplificazione amministrativa. L’obiettivo è promuovere, in modo trasversale l’efficienza dei processi amministrativi, la competitività del territorio, la cittadinanza digitale e lo sviluppo del capitale umano quali strumenti di valorizzazione delle potenzialità complessive del

territorio adeguati allo sviluppo della società della conoscenza e dell'economia dell'immateriale, sfruttando le economie di scala derivanti dalla condivisione dei software acquistati e dati in uso ai comuni.

L'Amministrazione svolgerà le previste attività in materia di protezione dati e disaster recovery al fine di garantire la continuità dei servizi con regolarità di funzionamento degli stessi.

Inoltre la Città metropolitana di Roma Capitale continuerà, in applicazione degli indirizzi previsti dal Codice dell'Amministrazione digitale, a diffondere l'uso delle strumentazioni e delle tecnologie informatiche.

OBIETTIVI OPERATIVI

Implementazione, manutenzione e gestione delle strutture informatiche e telefoniche dell'Amministrazione.

Manutenzione e gestione del piano metropolitano per la diffusione della banda larga, delle reti Wi-Fi e di lotta al divario digitale.

Gestione e implementazione dei progetti di e-government coerentemente alla L. n. 56 del 2014.

Gestione dei flussi documentali attraverso il protocollo informatico dell'Ente e progressiva digitalizzazione e dematerializzazione della documentazione in entrata ed in uscita.

INVESTIMENTO

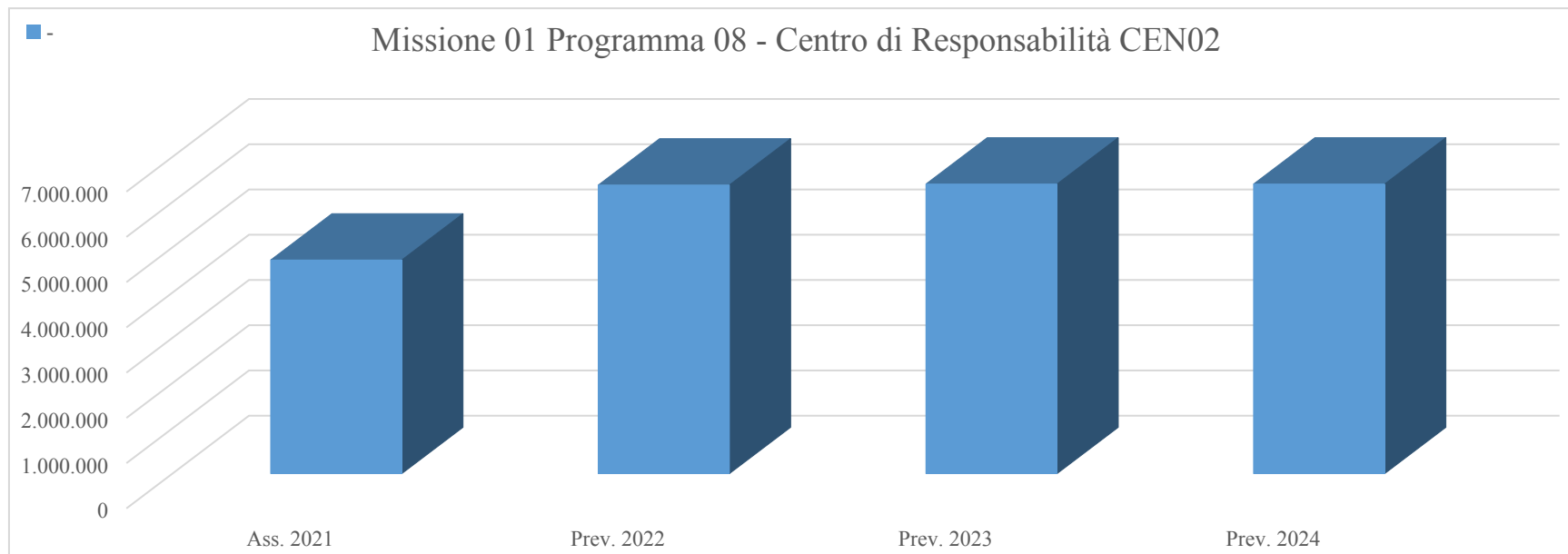
EROGAZIONE SERVIZI DI CONSUMO

COERENZA CON IL PIANO/I REGIONALE/I DI SETTORE E CON GLI ALTRI LIVELLI DI PROGRAMMAZIONE SOVRAORDINATA (UE, STATO)

CONSIDERAZIONI GENERALI E MOTIVATA DIMOSTRAZIONE DELLE VARIAZIONI RISPETTO ALL' ESERCIZIO PRECEDENTE

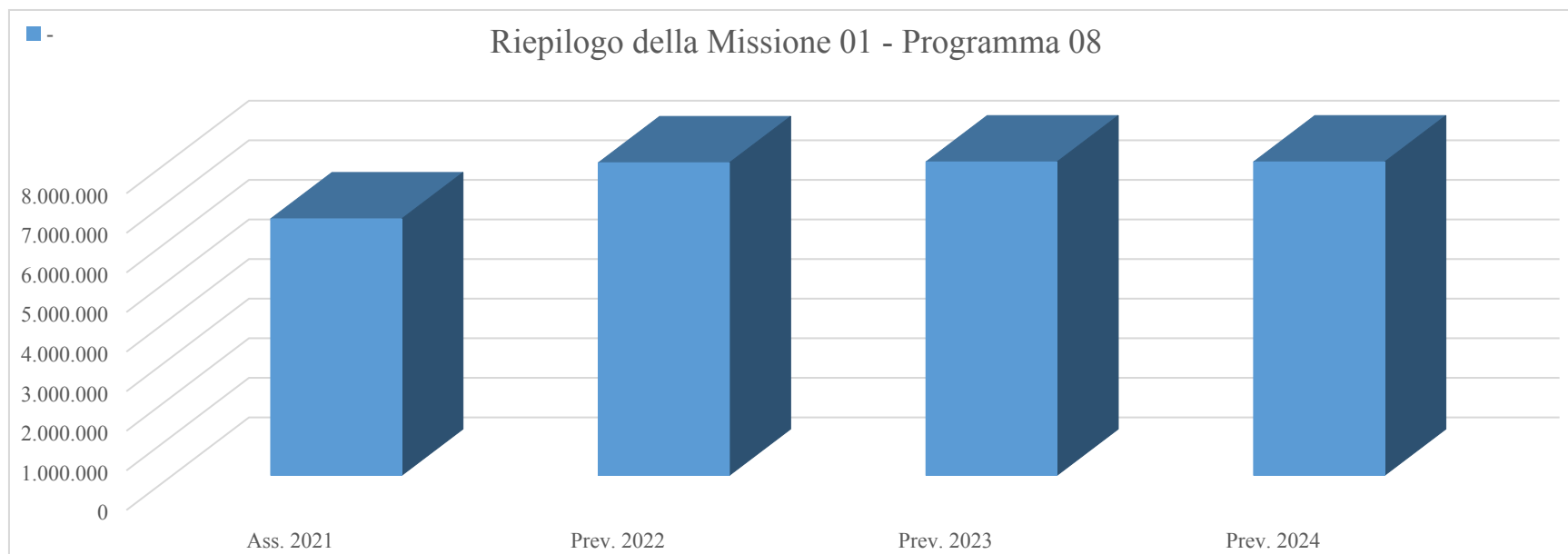
Obiettivi finanziari di parte corrente

Centro di Responsabilita'	Miss.	Missione	Prog.	Programma	Ass. 2021	Prev. 2022	di cui FPV	Prev. 2023	di cui FPV	Prev. 2024	di cui FPV
CEN0202 - RETI E SISTEMI INFORMATICI	01	SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE	08	STATISTICA E SISTEMI INFORMATIVI	4.721.065,40	6.378.903,34	0,00	6.400.386,26	0,00	6.400.386,26	0,00
TOTALE					4.721.065,40	6.378.903,34	0,00	6.400.386,26	0,00	6.400.386,26	0,00



Obiettivi finanziari di parte corrente - Riepilogo della Missione 01 - Programma 08

Miss.	Missione	Prog.	Programma	Ass. 2021	Prev. 2022	di cui FPV	Prev. 2023	di cui FPV	Prev. 2024	di cui FPV
01	SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE	08	STATISTICA E SISTEMI INFORMATIVI	6.479.584,83	7.895.643,06	0,00	7.917.125,98	0,00	7.917.125,98	0,00



MISSIONE 01

SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE

PROGRAMMA 10

RISORSE UMANE

CEN01

CEN01 - RISORSE UMANE

Responsabile

Dott. Valerio De Nardo

Direzione dei processi di gestione delle risorse umane dell'Ente con precipuo riferimento al personale non dirigente, quale elemento fondamentale dell'organizzazione per la piena attuazione della propria missione e delle diverse strategie di attuazione del programma di mandato dell'organo politico di vertice.

MOTIVAZIONE DELLE SCELTE

Le scelte programmatiche in esame sono ispirate dall'esigenza di perseguire l'obiettivo fondamentale di un consolidamento e/o possibile incremento dei livelli di produttività e di efficienza complessiva dell'Ente, perseguibile anche attraverso una più razionale ed efficace politica di gestione e di valorizzazione di uno dei principali asset di un'organizzazione pubblica: il capitale

umano.

L'attuazione di tale strategia risulta imperniata sulla creazione di opportunità e condizioni di lavoro che assicurino trattamenti giuridici, economici e di contesto adeguati, nonché sul consolidamento di procedure di gestione trasparenti e corrette, tenuto conto dei vincoli prescritti dalla normativa vigente in materia di gestione delle risorse umane e di spese del personale, che impongono l'obbligo di garantire la costante rispondenza dell'attività amministrativa agli obiettivi posti dalle ultime manovre di finanza pubblica. Allo stato attuale, le variabili esogene che impattano sui processi di gestione delle risorse umane nelle amministrazioni pubbliche risultano ancora particolarmente significative e condizionano in maniera assai rilevante la definizione e la realizzazione delle relative politiche.

Si impone in questo contesto la necessità di assicurare un costante monitoraggio delle spese del personale e della loro evoluzione nel tempo, nonché un servizio sempre più efficace ed efficiente a favore dell'utenza interna allo scopo di fornire il necessario supporto a tutte le attività di programmazione gestionale e finanziaria interne all'Ente e di favorire l'indirizzo e il coordinamento complessivo delle attività nel rispetto della normativa vigente in tema di spese del personale, con particolare attenzione all'applicazione del principio della competenza finanziaria potenziata.

Nel contempo, si pone l'esigenza di accrescere il benessere organizzativo all'interno dell'Ente, in particolare mediante l'adozione di metodologie organizzative fondate sui principi della flessibilità, dell'autonomia, della responsabilità, dell'orientamento ai risultati e della salvaguardia delle esigenze di conciliazione dei tempi di vita e di lavoro, e del mantenimento dei servizi interni (tempi di evasione delle richieste attraverso la leva informatica, offerta telematica per i servizi del personale).

FINALITA' DA CONSEGUIRE

La principale finalità che si intende perseguire è quella di continuare a contribuire mediante la leva fondamentale costituita dalle risorse umane allo sforzo complessivo che l'Amministrazione sostiene per l'attuazione della propria missione e delle diverse strategie operative scaturenti dall'attuazione del programma di mandato dell'organo di direzione politica. L'obiettivo principale è quello di incidere favorevolmente sulle condizioni generali di lavoro mediante iniziative volte a valorizzare le risorse umane e ad acquisire possibili ulteriori competenze, favorire l'adozione di pratiche concertative e iniziative che

favoriscano il senso di appartenenza all'Ente dei dipendenti, dotare il personale dipendente di strumenti idonei alla fruizione delle informazioni più ricorrenti in materia di gestione del personale, fornire un archivio "modernamente organizzato" ove poter reperire rapidamente e correttamente i documenti e le informazioni di interesse, preservando gli stessi da eventi dannosi.

In materia di gestione economica, fiscale e previdenziale del personale, le principali finalità da conseguire sono la verifica del rispetto dei limiti prescritti dalla normativa vigente in materia di spese del personale con riferimento al salario accessorio del personale dirigente e non e il supporto alla Ragioneria Generale e al Collegio dei Revisori per le rilevazioni obbligatorie di legge della spesa del personale.

OBIETTIVI OPERATIVI

Le politiche di sviluppo delle risorse umane avviate negli scorsi anni hanno consentito di realizzare importanti risultati che devono necessariamente trovare il loro consolidamento, mediante la prosecuzione del proficuo confronto con le OO.SS attraverso la prassi della partecipazione e del confronto per lo sviluppo delle risorse interne con le quali l'Ente intende dare risposta - attraverso l'esercizio delle proprie attribuzioni e l'erogazione dei propri servizi - alle esigenze e alle necessità rappresentate dal territorio e dalla collettività amministrata.

Si individuano le seguenti priorità, che si pongono in linea di continuità con quanto è stato realizzato negli scorsi anni, sempre nel rispetto dei vincoli giuridici ed economici prescritti dal vigente quadro di riferimento normativi

Politiche di sviluppo delle risorse umane: la riapertura degli spazi assunzionali per le città metropolitane avvenuta con i provvedimenti ordinamentali e di finanza pubblica più recenti consente finalmente di dare corso ad un programma di implementazione delle risorse umane ormai non più differibile. In particolare, in termini di politiche di sviluppo delle risorse umane, l'attuazione del piano dei fabbisogni di personale relativo al triennio 2022-2024 avverrà attraverso l'avvio delle procedure concorsuali pubbliche, nonché delle altre forme di reclutamento del personale previste dalla legge.

Contrattazione collettiva integrativa: monitoraggio e verifica impianto e contenuti del CCI 2019-2021, sottoscrizione accordi annuali di ripartizione delle risorse annuali disponibili dei fondi delle risorse decentrate in attuazione della contrattazione collettiva nazionale di lavoro e di quella collettiva integrativa. Per il triennio 2022/2024 occorrerà verificare e attuare le scelte che deriveranno dalla contrattazione nazionale.

Lavoro Agile: Integrazione del Lavoro Agile con il POLA come strumento di programmazione dello stesso, che andrà a comporre articolazione del P.I.A.O. (Piano Integrato delle Attività Organizzative), sviluppo dello smart working come forma stabile se pur parziale nella CMRC e integrazione della sua programmazione con il superamento dell'emergenza sanitaria, in relazione con gli orientamenti della contrattazione nazionale.

Formazione e aggiornamento del personale dipendente, si provvederà ad adottare modalità di erogazione adeguate, con l'obiettivo del miglioramento degli standard prestazionali in termini di qualità, puntualità ed efficacia degli interventi, garantendo un elevato standard della formazione offerta, senza distogliere l'attenzione dal budget, si continuerà ad usufruire delle opportunità formative gratuite offerte da altri Enti. La progettazione delle attività formative sarà orientata alla collaborazione con altre P.A.. Grande attenzione sarà dedicata alla formazione in materia di sicurezza e salute nei luoghi di lavoro, di misure per la prevenzione della corruzione nelle P.A. e di politiche europee e gestione dei fondi comunitari, oltre che in materia di appalti, contratti, privacy e pari opportunità. Sarà offerto supporto tecnico-operativo per la formazione e l'aggiornamento del proprio personale dipendente agli EE.LL del territorio metropolitano.

Trattamento giuridico, sorveglianza sanitaria obbligatoria Si intende proseguire nell'implementazione della leva informatica nella gestione delle presenze e delle assenze dei dipendenti, con la finalità della massima semplificazione delle procedure e, in particolare per gli strumenti che consentono di accedere da remoto al sistema di rilevazione delle presenze per effettuare richiesta di ferie, permessi, congedi, consultazione della propria posizione, convalida delle relative richieste di assenza da parte dei responsabili, ecc., anche in chiave di agevolazione della prestazione lavorativa resa in modalità agile.

Ancora, in chiave di semplificazione e garanzia di uniformità nell'applicazione della disciplina legislativa e contrattuale si intende implementare l'attività di supporto alle altre strutture dell'Ente attraverso l'aggiornamento costante delle circolari, della modulistica e dell'intera documentazione resa disponibile attraverso il portale web dell'U.C. Risorse Umane e mediante il costante riscontro ai quesiti formulati.

Per quanto riguarda la tutela della salute sui luoghi di lavoro si intende continuare a garantire la massima attenzione nell'attuazione della sorveglianza sanitaria obbligatoria prevista dal D.Lgs. n. 81/2008.

Nell'ambito delle iniziative in materia di benessere organizzativo, si intende dare continuità alle iniziative di promozione di servizi di ausilio alle famiglie rivolti sia ai/lavoratori/lavoratrici che alle loro famiglie, quali convenzioni con centri diagnostici, esercizi commerciali, centri ricreativi estivi diurni, stabilimenti balneari o strutture sportive o, ove possibile e nei limiti delle risorse economico-finanziarie all'uopo disponibili, assunzione di specifiche iniziative di welfare integrativo.

Trattamento Economico e Previdenziale del personale: l'attività programmatica del Servizio incentrata su un processo continuo di miglioramento dei servizi offerti ai dipendenti della Città Metropolitana mirerà alla continua razionalizzazione ed ottimizzazione delle procedure interne riguardanti gli adempimenti connessi alla gestione delle risorse e all'erogazione di tutto il trattamento fisso e accessorio dei dipendenti, delle elaborazioni fiscali e previdenziali e sui processi di monitoraggio volti a garantire una costante rispondenza tra le disponibilità in bilancio e quanto erogato, analizzando l'evoluzione nel tempo della spesa del personale. Sul piano dei fabbisogni di personale dell'Ente connesso al piano assunzionale continua il monitoraggio per garantire la sostenibilità della spesa. Il Servizio punterà a consolidare, in uno scenario legislativo in continua evoluzione, la propria missione istituzionale, che consisterà nella corretta e tempestiva attività di gestione stipendiale/previdenziale e di service-desk per i dipendenti della Città Metropolitana. Il Servizio sarà altresì impegnato ad assicurare la completezza delle informazioni economiche fornite ai dipendenti proseguendo nella pubblicazione on-line delle buste paga e delle certificazioni uniche del personale portando il proprio contributo per il rafforzamento del grado di trasparenza sulla spesa dell'Ente garantendo il monitoraggio e la pubblicazione dei dati di competenza secondo gli obblighi di legge. La centralità delle funzioni espletate richiederà l'adeguamento tempestivo sugli adempimenti fiscali relativi al 770 semplificato, alle Certificazioni Uniche, all'autoliquidazione premio INAIL, al conto annuale, sulla contabilità finanziaria ed economica, sul bilancio previsionale e sul monitoraggio della spesa del personale. Inoltre, continuerà l'attività di consueing e di supporto in ambito fiscale e previdenziale ai dipendenti

INVESTIMENTO

Oltre alle risorse destinate al trattamento economico fondamentale ed accessorio del personale, sono stanziare risorse per le spese di manutenzione e/o aggiornamento degli applicativi del sistema informativo integrato delle risorse umane.

Ci si riserva, inoltre, di valutare la possibilità di stanziare apposite risorse per iniziative di welfare integrativo, compatibilmente con le disponibilità economico-finanziarie dell'Ente.

EROGAZIONE SERVIZI DI CONSUMO

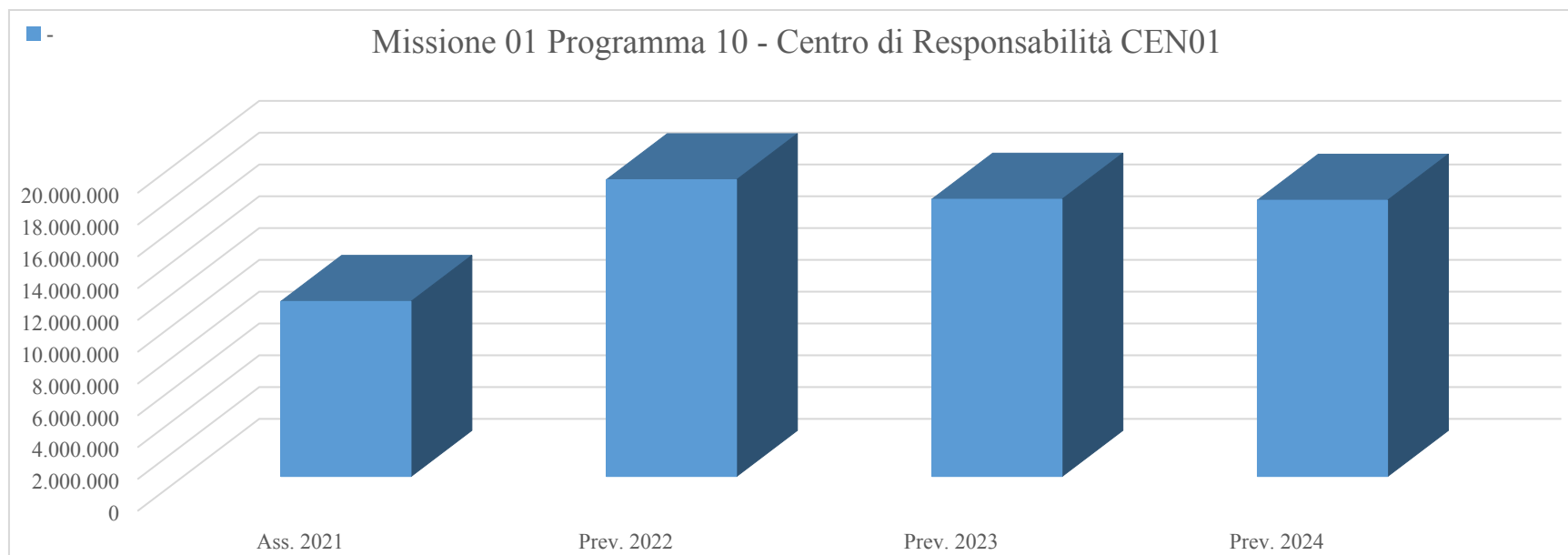
COERENZA CON IL PIANO/I REGIONALE/I DI SETTORE E CON GLI ALTRI LIVELLI DI PROGRAMMAZIONE SOVRAORDINATA (UE, STATO)

CONSIDERAZIONI GENERALI E MOTIVATA DIMOSTRAZIONE DELLE VARIAZIONI RISPETTO ALL' ESERCIZIO

PRECEDENTE

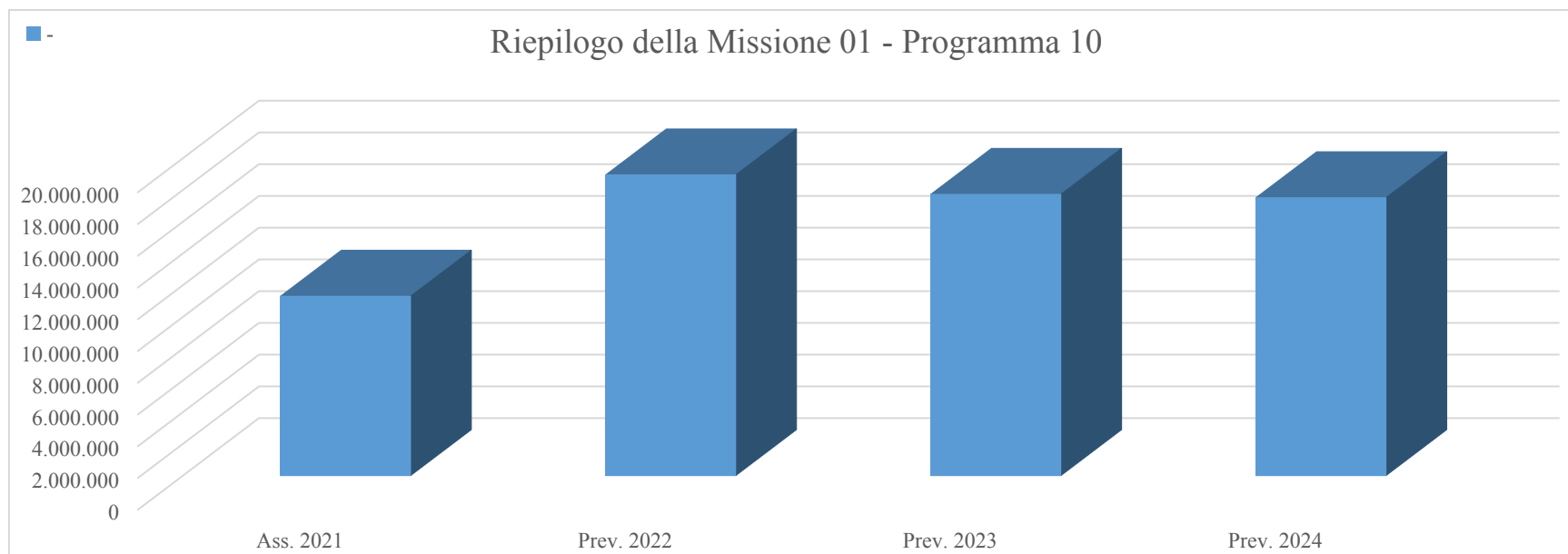
Obiettivi finanziari di parte corrente

<i>Centro di Responsabilita'</i>	<i>Miss.</i>	<i>Missione</i>	<i>Prog.</i>	<i>Programma</i>	<i>Ass. 2021</i>	<i>Prev. 2022</i>	<i>di cui FPV</i>	<i>Prev. 2023</i>	<i>di cui FPV</i>	<i>Prev. 2024</i>	<i>di cui FPV</i>
CEN0100 - RISORSE UMANE	01	SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE	10	RISORSE UMANE	390.000,00	370.000,00	0,00	371.000,00	0,00	371.000,00	0,00
CEN0101 - TRATTAMENTO GIURIDICO, SORVEGLIANZA SANITARIA OBBLIGATORIA	01	SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE	10	RISORSE UMANE	303.089,05	203.089,05	0,00	203.089,05	0,00	203.089,05	0,00
CEN0102 - TRATTAMENTO ECONOMICO E PREVIDENZIALE DEL PERSONALE	01	SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE	10	RISORSE UMANE	10.315.079,92	18.087.311,81	342.695,59	16.862.961,29	0,00	16.799.161,29	0,00
TOTALE					11.008.168,97	18.660.400,86	342.695,59	17.437.050,34	0,00	17.373.250,34	0,00



Obiettivi finanziari di parte corrente - Riepilogo della Missione 01 - Programma 10

<i>Miss.</i>	<i>Missione</i>	<i>Prog.</i>	<i>Programma</i>	<i>Ass. 2021</i>	<i>Prev. 2022</i>	<i>di cui FPV</i>	<i>Prev. 2023</i>	<i>di cui FPV</i>	<i>Prev. 2024</i>	<i>di cui FPV</i>
01	SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE	10	RISORSE UMANE	11.299.915,71	18.945.564,60	342.695,59	17.722.214,08	0,00	17.508.414,08	0,00



MISSIONE 01

SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE

PROGRAMMA 11

ALTRI SERVIZI GENERALI

GEN00

GEN00 - DIREZIONE GENERALE

Responsabile

Dott. Paolo Caracciolo

Il programma si articolerà su diverse linee di attività che riguarderanno principalmente il controllo di gestione, la tutela dei dati personali, l'innovazione dei modelli organizzativi, la valutazione della performance ed il supporto alle attività della Direzione Generale. Nell'ambito del Servizio 1, l'Ufficio del Controllo strategico e di gestione continuerà nella sua attività di gestione del ciclo della performance garantendo il costante adeguamento delle procedure e degli strumenti informatici in dotazione all'Ente per l'espletamento di tutte le attività di controllo finalizzate a verificare la rispondenza degli obiettivi di PEG alle linee programmatiche e strategiche, per la verifica periodica del grado di raggiungimento dei predetti obiettivi, nonché per la definizione, ove necessario, di eventuali proposte di azioni correttive. In tale ambito, l'Ufficio consoliderà ulteriormente il supporto tecnico-metodologico, anche mediante strumenti informatici, per semplificare e rendere più efficace e tempestiva l'attività di monitoraggio sulla gestione dell'Ente da parte del personale dirigenziale e dei referenti del controllo di gestione e sull'attività di valutazione della performance.

L'Ufficio del controllo strategico e di gestione e l'Ufficio metropolitano di statistica opereranno, altresì, in sinergia ai fini del rafforzamento delle indagini di qualità quali strumenti ineludibili per un corretto e puntuale monitoraggio dell'azione amministrativa, oltreché strumento per una programmazione strategica e operativa attenta alle risultanze derivanti dall'utilizzo, si auspica il più ampio possibile, della *Customer Satisfaction* e delle indagini di qualità, con ciò recependo anche le indicazioni provenienti dal Nucleo di Valutazione.

Il Servizio garantirà, altresì, il proprio supporto tecnico-operativo in materia di tutela dei dati personali a tutto il personale dipendente dedicato e al DPO dell'Ente e fornirà inoltre il supporto tecnico-amministrativo ai competenti organi politici al fine di innovare i modelli organizzativi dell'Ente.

Nell'ambito delle proprie funzioni istituzionali in materia di controllo di gestione, procederà a coordinare l'attività del personale dirigente al fine di individuare, nella fase di predisposizione del PEG annuale, obiettivi specifici di performance che siano rispondenti all'evoluzione dei dettami normativi in materia, nonché ai contenuti del piano triennale della prevenzione della corruzione.

Inoltre provvederà, in collaborazione con i competenti Uffici del Segretariato Generale, a coordinare l'acquisizione dei dati e delle informazioni da pubblicare sulla pagina web "Amministrazione Trasparente", di competenza della Direzione Generale.

MOTIVAZIONE DELLE SCELTE

Le modifiche apportate con il D. Lgs n. 74/2017 al D. Lgs n. 150/2009, relativamente al Titolo II – Misurazione, valutazione e trasparenza della performance - pongono un rinnovato accento sui processi di misurazione della performance organizzativa e sulla partecipazione dei cittadini/utenti alla valutazione dell'efficacia dell'azione amministrativa. Tale esigenza normativa si affianca ai nuovi obiettivi, in ambito nazionale ed internazionale, di digitalizzazione del nostro Paese che rendono, ormai, ineludibile il ricorso sempre più esteso a sistemi informatici, tanto più a seguito dell'emergenza mondiale causata dalla pandemia da Covid-19.

Pertanto, il Servizio 1 provvederà a supportare dal punto di vista metodologico tutte le strutture dell'Ente al fine di rendere sempre più evoluto il ciclo di gestione della performance, garantendo nel contempo supporto tecnico-metodologico per adeguare sempre più i modelli organizzativi dell'Ente ai nuovi assetti funzionali derivanti dalla normativa vigente.

FINALITA' DA CONSEGUIRE

- Consolidamento del supporto tecnico-metodologico, anche mediante strumenti informatici, per lo svolgimento delle funzioni del controllo di gestione e della valutazione della performance;
- Ulteriore sviluppo delle indagini di qualità al fine di favorire un'azione amministrativa efficace ed efficiente e nell'ottica di un rinnovato rapporto partecipativo con l'utenza;
- Consolidamento del supporto tecnico-metodologico per adeguare sempre più i modelli organizzativi dell'Ente ai nuovi assetti funzionali derivanti dalla normativa vigente.

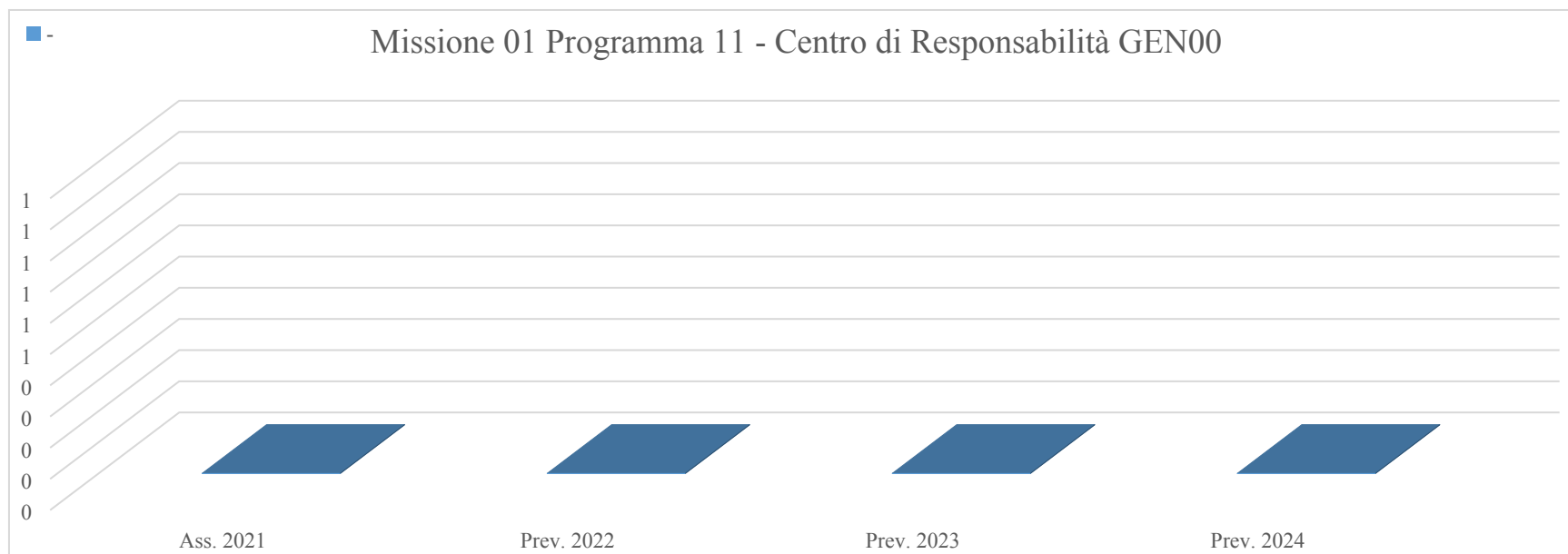
OBIETTIVI OPERATIVI

1. Implementazione del supporto tecnico-metodologico, anche mediante strumenti informatici a disposizione delle varie strutture organizzative dell'Ente per lo svolgimento delle funzioni del controllo di gestione e della valutazione della performance del personale;
2. Implementazione di un sistema informatico da mettere a disposizione del personale dipendente, referente del controllo di gestione, che consenta di porre domande specifiche su questioni relative al controllo di gestione e di fornire le adeguate risposte, al fine di rafforzare l'attività di controllo nella gestione dell'Ente.
3. Adozione di adeguati strumenti amministrativi per fornire il necessario supporto consulenziale in materia di tutela dei dati personali a tutto il personale dipendente dedicato;
4. Rafforzamento delle attività relative alle indagini di qualità inerenti all'azione amministrativa dell'Ente in sinergia con l'Ufficio metropolitano di statistica del Servizio, attraverso il supporto tecnico-metodologico e di analisi delle risultanze da esse derivanti favorendo, laddove possibile ed in riferimento ai servizi resi dall'Ente alla comunità metropolitana, l'avvio di "campagne di qualità", come richiesto dal Nucleo di Valutazione nei documenti sopra citati, anche attraverso l'utilizzo del portale dell'Amministrazione.
5. Consolidamento del supporto tecnico-metodologico per adeguare sempre più i modelli organizzativi dell'Ente ai nuovi assetti funzionali derivanti dalla normativa vigente.

INVESTIMENTO

EROGAZIONE SERVIZI DI CONSUMO

Tutte le finalità saranno realizzate con la spesa corrente.



POL00

Responsabile

POL00 - POLIZIA METROPOLITANA

Dott. Mario Sette

L'Ufficio, organizzato con un assetto su base decentrata, espleta servizi di vigilanza e controllo sul territorio, svolgendo il proprio ruolo a stretto contatto con le comunità locali e concentrando la propria attività operativa nei settori della tutela dell'ambiente e della sicurezza stradale.

Il personale della Polizia Metropolitana, in particolare, nello svolgimento delle funzioni di polizia locale, di polizia amministrativa e giudiziaria, di quelle ausiliarie di pubblica sicurezza, provvede a vigilare sull'osservanza delle Leggi, dei Regolamenti, delle Ordinanze e delle altre disposizioni di competenza metropolitana, svolgendo attività di prevenzione e di accertamento degli illeciti amministrativi e penali, anche di propria iniziativa. In ossequio alla Deliberazione n. 344 del 17.12.2014 del Commissario Straordinario, avente ad oggetto "Atto di indirizzo per lo svolgimento delle attività di vigilanza e controllo di competenza metropolitano in campo ambientale", che recepiva il protocollo di intesa (Rif/10858/14), sottoscritto in data 26/06/2014 tra il Direttore del Dip.to IV e il Direttore dell'U.E. Polizia Metropolitana, le attività di verifica e accertamento saranno prevalentemente indirizzate alla tutela dell'ambiente dall'inquinamento, con particolare riguardo al controllo sulla corretta gestione dei rifiuti, alle emissioni in atmosfera, agli scarichi delle acque reflue nei corpi idrici superficiali, alla tutela delle acque sotterranee, alla difesa del suolo nonché alla vigilanza sulle acque interne, con particolare riguardo alla salvaguardia delle aree naturali protette e/o sottoposte a vincoli territoriali e ambientali. Le attività di vigilanza riguarderanno anche gli interventi di trasformazione del territorio, di edificazione e di gestione dei materiali connessi all'attività edilizia (rifiuti da costruzione e

demolizione, terre e rocce da scavo, ecc.). Nell'ambito delle attività previste dal *"Protocollo d'intesa per la costituzione presso i Municipi di Roma Capitale di Osservatori territoriali per la sicurezza in funzione di supporto all'attività del Comitato Provinciale per l'Ordine e la Sicurezza Pubblica"*, questo Corpo di Polizia Locale effettuerà controlli in materia di tutela dell'ambiente. Le funzioni di polizia stradale, come previsto dagli artt. 11 e 12 del *"Codice della Strada"* (D. Lgs. 285/92 e ss.mm.ii.), sono espletate giornalmente mediante servizi generici di polizia stradale attuati attraverso la realizzazione di "posti di controllo" per la prevenzione e l'accertamento degli illeciti in materia di circolazione stradale, anche con l'utilizzo di adeguata strumentazione elettronica, sia per il rilevamento della velocità, sia per il controllo sulla guida in stato di ebbrezza. Si prevede di incrementare ulteriormente i servizi finalizzati alla verifica della copertura assicurativa e dell'avvenuta revisione dei veicoli circolanti su strada; saranno inoltre effettuati posti di controllo finalizzati prevalentemente al controllo dei mezzi pesanti, anche di merci pericolose.

In campo ambientale proseguirà l'impegno della Polizia Metropolitana nell'attività di prevenzione degli incendi boschivi, in particolare presso la Pineta di Castelfusano, in attuazione del relativo Piano A.I.B. coordinato dalla Prefettura di Roma, nonché nelle attività di accertamento della gestione dei rifiuti presso le Aziende, assicurando contestualmente, al fine di rendere le verifiche più esaustive e puntuali, dei specifici controlli nella fase del trasporto dei rifiuti mediante attività di polizia stradale, con particolare riferimento al controllo dei mezzi pesanti, anche in considerazione dell'elevato numero di trasporti su strada di materiale classificato come rifiuto e come merci pericolose. Sempre sotto il coordinamento della Prefettura continuerà, laddove il livello idrografico ne consenta la navigazione, l'attività di sorveglianza e soccorso nel bacino di Bracciano; in particolare, il pattugliamento giornaliero, di concerto con i Carabinieri competenti per territorio, sarà volto a vigilare sull'applicazione del Regolamento per la sicurezza della navigazione lacuale ed il controllo dell'attività di pesca sportiva; esso inoltre sarà di supporto alla Protezione Civile negli avvistamenti di incendi, ed assicurerà il soccorso ad imbarcazioni e bagnanti in difficoltà, e nella ricerca di persone e imbarcazioni disperse, in ausilio a Vigili del Fuoco e ai Carabinieri.

Inoltre, potranno proseguire le funzioni di polizia amministrativa anche in materie delegate dalla Regione Lazio, come ad esempio per lo svolgimento dei compiti di vigilanza nell'ambito delle funzioni in materia di agricoltura, caccia e pesca, per la quale è già stata stilata specifica Convenzione, laddove la stessa fosse rinnovata. Considerato lo stato di emergenza epidemiologica nazionale legata alla pandemia da Covid-19, come già accaduto nel corso del 2021, proseguiranno le attività legate al controllo del territorio e alle misure di contenimento del coronavirus in collaborazione con le altre forze dell'ordine, secondo quanto disposto dagli Organi preposti alla gestione della sicurezza Urbana e Territoriale. In ragione dell'emergenza Covid-19, il personale di vigilanza sarà chiamato a svolgere le attività indifferibili, in particolare i controlli ambientali, le attività di vigilanza stradale, i servizi di Ordine Pubblico richiesti dalla Questura di Roma, nonché le attività di supporto alla cittadinanza in adempimenti connessi all'emergenza epidemiologica, garantendo il mantenimento dello standard di servizio nonostante le assenze temporanee di personale che potranno determinarsi in ragione dell'emergenza Covid-19. Si prevede, inoltre, uno svolgimento corretto e puntuale delle prestazioni lavorative di supporto rispetto agli adempimenti inerenti all'implementazione e l'aggiornamento degli strumenti per la tutela della sicurezza sul lavoro, anche in modalità "smart working", da parte del personale amministrativo, conformandosi a tutte le disposizioni impartite in merito all'espletamento delle attività scaturite dagli incarichi ricevuti.

A seguito della revisione della struttura organizzativa della Città metropolitana di Roma Capitale, attuata con Decreto della Sindaca metropolitana n. 24 del 22.03.2021, al Servizio 2 "Affari Generali e pianificazione - Sanzioni" dell'U.E. "Polizia Metropolitana", oltre alla gestione dei procedimenti relativi alle sanzioni amministrative pecuniarie in materia di Violazioni al Codice della Strada, è stata assegnata la gestione dei procedimenti relativi alle sanzioni amministrative pecuniarie in materia ambientale relativi ai verbali elevati a decorrere dal 12/04/2021. Successivamente, a decorrere dal 14/09/2021 è stata trasferita al Servizio 2 la competenza in materia di gestione delle sanzioni ambientali relative ai verbali emessi in data antecedente al 12 aprile 2021. Il Servizio ha preso in carico la notevole mole di lavoro relativa ai circa 3.800 verbali emessi dall'anno 2017 in poi e in relazione ai quali i procedimenti amministrativi non erano stati ancora avviati. Nell'anno 2021 è stata svolta l'istruttoria e concluso il procedimento con l'adozione delle ordinanze ingiunzione di pagamento o di archiviazione di n. 646 verbali emessi nel 2017. Per l'anno 2022 il Servizio 2 si propone di svolgere l'istruttoria e adottare le ordinanze di ingiunzione di pagamento o di archiviazione relative agli anni 2018 e 2019. Inoltre sarà svolta l'istruttoria di tutti i verbali sanzionatori di nuova emissione. Per l'anno 2023 il Servizio 2 si propone di svolgere l'istruttoria e adottare le ordinanze di ingiunzione di pagamento o di archiviazione relative agli anni 2020 e 2021 sino alla data di emissione verbale del 11/04/2021. Inoltre sarà svolta l'istruttoria di tutti i verbali sanzionatori di nuova emissione. In tal modo si prevede di azzerare l'arretrato in due anni, gestendo contestualmente in tempo reale i verbali di nuova emissione.

MOTIVAZIONE DELLE SCELTE

La scelta di incrementare la presenza degli agenti della Polizia Locale sul territorio nasce dalle continue richieste di ausilio e/o intervento da parte dei vari enti pubblici e dei cittadini. Tale presenza infatti non riveste solo un ruolo repressivo, ma assume anche funzioni preventive/dissuasive, e richiede un sempre maggior utilizzo delle strumentazioni tecnico-scientifiche a disposizione (pannelli dissuasori di velocità, autovelox, telelaser, scout, etilometri, strumenti di verifica della copertura assicurativa e dell'avvenuta revisione dei veicoli).

In materia di salvaguardia ambientale resta di particolare rilievo l'attività di vigilanza e controllo sull'abbandono indiscriminato dei rifiuti, nonché sulla correttezza delle procedure di recupero e smaltimento dei rifiuti da parte degli impianti autorizzati, ma anche da parte delle aziende che producono o trasportano rifiuti; particolare attenzione verrà prestata anche alla tutela delle acque superficiali e sotterranee, alla prevenzione e repressione delle diverse forme di inquinamento, sia per dare seguito a segnalazioni, esposti e richieste dei cittadini, sia su richiesta di altri organi di Polizia e/o dell'Autorità Giudiziaria. È intenzione della Polizia Locale della Città Metropolitana promuovere ulteriori forme di collaborazione con altri Enti, Istituzioni e Servizi interni alla Città Metropolitana, al fine di offrire al cittadino, diretto destinatario di tutta l'attività del Corpo, un servizio efficiente e di specifica professionalità.

FINALITA' DA CONSEGUIRE

A seguito di un'attenta analisi dei risultati conseguiti, sono stati predisposti interventi più mirati ed incisivi nell'ambito delle materie di specifica competenza di questo Ufficio Extradipartimentale della Polizia Locale della Città metropolitana come previsto dalla legge 7 aprile 2014, n. 56, recante "Disposizioni sulle Città Metropolitane, sulle Province, sulle unioni e fusioni di Comuni", con il subentro dal 1° gennaio 2015 della Città Metropolitana di Roma Capitale alla Provincia di Roma (articolo 1

comma 16) nell'art. 1 comma 44, 45 e 46. Si intende pertanto concentrare l'attenzione sulla programmazione e sul monitoraggio dell'attività di vigilanza e controllo in materia di sicurezza stradale, viabilità e difesa dell'ambiente. Per un miglior raggiungimento di questi obiettivi, oltre a lavorare al potenziamento dei servizi concordati negli accordi già sottoscritti, bisognerà favorire nuove occasioni di integrazione e collaborazione con Comuni, Polizie Locali, altri Enti ed Istituzioni nonché con i Servizi interni all'Amministrazione, anche mediante la sottoscrizione di ulteriori accordi di programma e protocolli d'intesa.

In particolare seguirà l'attività di vigilanza finalizzata al contrasto dei fenomeni di bracconaggio, con particolare riferimento alle aree protette a gestione metropolitana, e a seguito del rinnovo della Convenzione tra la Città Metropolitana di Roma Capitale e la Regione Lazio (**Decreto del Vicesindaco metropolitano n. 8 del 5.02.2021**), proseguirà lo svolgimento dei compiti di vigilanza nell'ambito delle funzioni in materia di agricoltura, caccia e pesca, in ragione della consolidata professionalità della Polizia metropolitana. È stato approvato, inoltre, uno Schema di Protocollo d'Intesa tra la Regione Lazio, la Città Metropolitana di Roma Capitale e Roma Capitale per la gestione del cinghiale (*Sus Scrofa L.*) nel territorio di Roma Capitale, che vede la partecipazione della Polizia metropolitana al tavolo tecnico istituito presso la Prefettura, insieme alle autorità competenti in materia di tutela della salute pubblica e della pubblica incolumità, chiamate a mettere a fattore comune, in ragione della propria competenza in materia di gestione della fauna selvatica, le proprie risorse umane e strumentali al fine di mitigare il livello di rischio connesso al fenomeno ormai largamente diffuso della presenza di tale fauna selvatica in ambiti largamente urbanizzati.

Occorrerà pertanto programmare adeguatamente le risorse finanziarie per garantire la piena efficacia ed efficienza dei mezzi e degli strumenti utilizzati per lo svolgimento dei compiti istituzionali attribuiti alla Polizia Locale della Città Metropolitana di Roma Capitale, e finalizzati alla sicurezza ambientale e stradale. In materia di sicurezza stradale l'attività della Polizia Metropolitana si concretizzerà procedendo nei controlli sulle arterie di competenza dell'Ente, con particolare riferimento alle strade provinciali ad alto rischio di incidentalità, anche mediante impiego delle strumentazioni in dotazione al Corpo. In materia di tutela ambientale la Polizia Metropolitana proseguirà le attività di controllo presso gli impianti che producono, gestiscono o trasportano rifiuti, sia pericolosi che non pericolosi; inoltre programmerà un efficace monitoraggio dei corpi idrici, attraverso controlli amministrativi mirati presso gli insediamenti produttivi insistenti sui bacini idrografici maggiormente sottoposti a pressione antropica. Le attività di controllo presso gli stabilimenti e le Aziende presenti sul territorio metropolitano, individuate anche d'intesa con il competente Dipartimento IV, saranno finalizzate alla prevenzione ed alla repressione dei fenomeni di gestione dei rifiuti effettuati in mancanza delle necessarie autorizzazioni ed al contrasto dei fenomeni di abbandono incontrollato e/o alla realizzazione di discariche abusive, oltre che ad una verifica della corretta applicazione della normativa di settore in materia di scarichi di acque reflue industriali ed emissioni in atmosfera. Inoltre, l'espletamento dei servizi da un lato contribuirà ad effettuare il monitoraggio delle maggiori criticità ambientali sul territorio di competenza, dall'altro costituirà un valido deterrente per comportamenti illeciti in violazione delle normative ambientali. Contestualmente si prevede di migliorare l'efficienza e l'efficacia dell'azione amministrativa attraverso la piena conoscenza delle attività svolte, ai sensi delle normative di settore, nelle singole articolazioni territoriali, condividendo procedure e modelli che ne assicurino il loro corretto svolgimento, provvedendo ad organizzare incontri e gruppi di studio fra il personale operante, valorizzando al contempo le singole professionalità acquisite all'interno del team lavorativo. Si prevede, quindi, di limitare gli episodi di contenzioso e di ricorso ai verbali elevati per le sanzioni di stretta competenza di questa Amministrazione e di stimolare la condivisione di conoscenze

tecniche, favorendo, al contempo, il buon esito dei processi sanzionatori.

A seguito dell'emergenza epidemiologica da COVID-19 la Polizia Locale della Città metropolitana è chiamata a contribuire relativamente a due ambiti specifici d'intervento. Il primo, relativo al controllo del territorio in collaborazione con le altre forze dell'ordine, secondo quanto disposto dagli Organi preposti alla gestione della sicurezza Urbana e Territoriale; il secondo finalizzato alla tutela della sicurezza dei suoi Operatori e delle Sedi di lavoro, in linea con le direttive nazionali e con le indicazioni e prescrizioni dell'Ente finalizzate al contenimento della pandemia sui luoghi di lavoro e negli Uffici adibiti al pubblico servizio.

OBIETTIVI OPERATIVI

Nell'anno 2022 si prevede di accrescere il numero complessivo dei servizi ambientali sul territorio metropolitano, con specifico riferimento al controllo delle Aziende che effettuano gestione dei rifiuti, effettuando contestualmente il controllo nella fase del trasporto dei rifiuti, anche unitamente a personale specializzato in controlli in materia di Codice della Strada, al fine di rendere l'accertamento più approfondito e produttivo.

Inoltre, il personale operante svolgerà, presso le ditte oggetto di controllo, accertamenti in materia di tutela delle acque e del suolo dall'inquinamento, effettuando tutte le ispezioni necessarie per verificare una corretta gestione di scarichi di acque reflue industriali, oltre che il regime autorizzatorio in materia di emissioni in atmosfera realizzate dall'Azienda nell'ambito del ciclo produttivo.

Le suddette attività saranno finalizzate alla prevenzione ed alla repressione dei fenomeni di gestione dei rifiuti effettuati in mancanza delle necessarie autorizzazioni, nonché alla verifica, presso le Ditte oggetto di controllo, del possesso dei necessari titoli abilitativi in materia ambientale, in particolare delle autorizzazioni in materia di emissioni in atmosfera o delle autorizzazioni allo scarico dei reflui prodotti nell'ambito del ciclo produttivo. Tali controlli saranno svolti anche in collaborazione con altri Uffici, Servizi e Dipartimenti dell'Ente di Area Vasta, in primis il Dipartimento IV dell'Amministrazione. Nel corso dell'anno si prevede, inoltre, di incrementare il numero complessivo dei servizi di polizia stradale, svolti sul territorio di competenza, finalizzati alla verifica della validità dei documenti più comunemente soggetti a contraffazione (patenti di guida e certificati assicurativi) ed il rispetto delle condizioni di idoneità alla circolazione dei veicoli controllati, con particolare riferimento all'avvenuta revisione dei veicoli circolanti su strada (con l'ausilio della strumentazione in dotazione -TARGHA 193).

Le suddette operazioni potranno essere anche effettuate congiuntamente ad altre Forze di Polizia operanti sul territorio di competenza, con controlli anche sugli aspetti propriamente legati alla sicurezza ambientale, in considerazione dell'elevato numero di trasporti su strada di materiale classificato come rifiuto e di merci pericolose. Si effettueranno contestualmente servizi di controllo per il rispetto dei limiti di velocità e di verifica di rispetto della normativa sull'assicurazione obbligatoria e sulla revisione periodica dei veicoli, mediante apparecchiature di rilevamento automatico (telegli, autovelox, TARGHA193), realizzati essenzialmente sulle strade extraurbane principali e sulle strade individuate con Decreto prefettizio.

INVESTIMENTO

Nell'ambito dell'attività sanzionatoria, il software di gestione informatizzato dei verbali elevati in violazione al Codice della Strada è in continua evoluzione al fine di essere rispondente alle esigenze complesse di un'attività in continua crescita sia per quanto riguarda gli adempimenti normativi, come già avvenuto per le notifiche via PEC, che per quanto riguarda il miglioramento del servizio al cittadino con accesso, ad es., al fascicolo digitale, nel rispetto della normativa sulla privacy. Proseguirà l'attività finalizzata alla gestione dei pagamenti relativi al Codice della Strada con il sistema Pago PA. A seguito della revisione della struttura organizzativa dell'Ente, con la quale è stata assegnata la gestione dei procedimenti relativi alle sanzioni amministrative pecuniarie in materia ambientale, relativi ai verbali elevati a decorrere dal 12/04/2021, il suddetto software sarà utilizzato anche per l'informatizzazione e la dematerializzazione dei procedimenti sanzionatori in materia ambientale al fine di incrementare l'efficienza e la semplificazione dei procedimenti. A seguito del trasferimento con decorrenza dal 14/09/2021 al Servizio 2 della competenza in materia di gestione delle sanzioni ambientali relative ai verbali emessi in data antecedente al 12 aprile 2021, il suddetto software sarà utilizzato anche per l'informatizzazione e la dematerializzazione dei procedimenti sanzionatori in materia ambientale, al fine di incrementare l'efficienza e la semplificazione dei procedimenti relativi ai verbali emessi negli anni 2018, 2019, 2020 e 2021 sino alla data di emissione verbale del 11/04/2021. Si prevede altresì di acquistare attrezzature per la Polizia Locale della Città metropolitana di Roma Capitale, in quanto alcune di quelle in uso sono ormai obsolete o richiedono costi per la manutenzione o la riparazione eccessivi rispetto al valore che hanno.

EROGAZIONE SERVIZI DI CONSUMO

I servizi erogati dalla Protezione Civile garantiranno la soddisfazione degli interessi della collettività, sia direttamente, sia indirettamente, visto il ruolo di Ente intermedio e di coordinamento che, sulla base del principio di sussidiarietà, la normativa assegna all'ente Città metropolitana di Roma Capitale. La vicinanza ai territori, anche per il tramite del coordinamento con il Servizio di Polizia Locale garantirà un sensibile miglioramento anche in termini di "ascolto" delle istanze dei territori, rafforzando quel rapporto di collaborazione e fiducia con i cittadini ed esistente tra tutti i soggetti coinvolti nel sistema di Protezione Civile.

COERENZA CON IL PIANO/I REGIONALE/I DI SETTORE E CON GLI ALTRI LIVELLI DI PROGRAMMAZIONE SOVRAORDINATA (UE, STATO)

Gli obiettivi sono perseguiti dalla Polizia Locale, in ottemperanza agli indirizzi di governo dello Stato, della Regione e delle direttive del competente Comitato Provinciale per l'Ordine e la Sicurezza Pubblica.

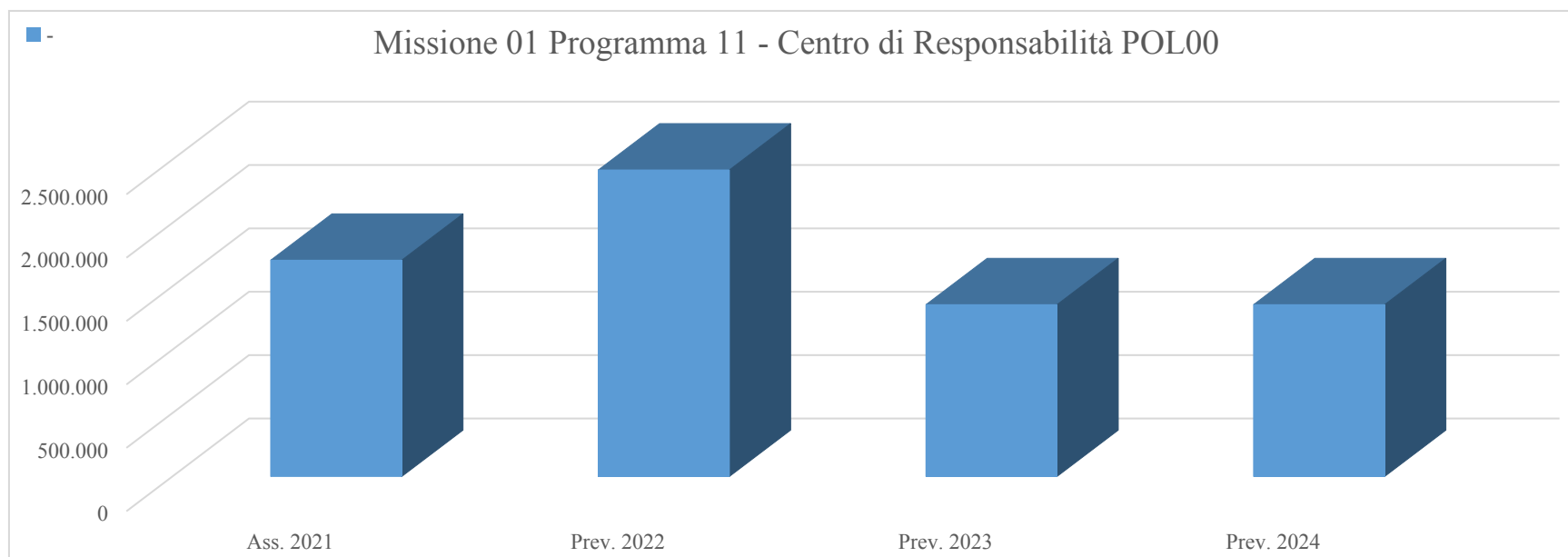
CONSIDERAZIONI GENERALI E MOTIVATA DIMOSTRAZIONE DELLE VARIAZIONI RISPETTO ALL' ESERCIZIO PRECEDENTE

Il presente programma ha approfondito e sviluppato alcuni aspetti fondamentali, al fine di proseguire e migliorare l'attività già tracciata nei precedenti obiettivi, razionalizzando gli interventi, individuando le soluzioni più adeguate ed ottimizzando le risorse a disposizione. Inoltre, si è provveduto ad aggiornare la programmazione rispetto a tematiche quali la tutela della

sicurezza sul lavoro e le necessità operative scaturite dalla situazione di emergenza epidemiologica nazionale da Covid-19.

Obiettivi finanziari di parte corrente

Centro di Responsabilita'	Miss.	Missione	Prog.	Programma	Ass. 2021	Prev. 2022	di cui FPV	Prev. 2023	di cui FPV	Prev. 2024	di cui FPV
POL0002 - AFFARI GENERALI E PIANIFICAZIONE - SANZIONI	01	SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE	11	ALTRI SERVIZI GENERALI	1.706.202,69	2.418.162,69	756.805,68	1.355.330,64	0,00	1.355.330,64	0,00
TOTALE					1.706.202,69	2.418.162,69	756.805,68	1.355.330,64	0,00	1.355.330,64	0,00



AVV00
Responsabile

AVV00 - AVVOCATURA
Dott. Valerio De Nardo

In raccordo con gli altri Uffici preposti alla gestione generale dell'Amministrazione della Città Metropolitana, l'Avvocatura

garantisce la difesa giudiziale dell'Ente e la consulenza ad organi ed Uffici secondo principi di tempestività ed economicità in coerenza con le finalità generali di efficienza dell'attività dell'Ente.

L'assistenza legale e la consulenza agli Organi ed agli Uffici verrà assicurata, nel rispetto di eventuali conflitti di interesse. Sarà inoltre prestata, previa convenzione di costituzione di strutture comuni, assistenza legale alle Società partecipate dell'Ente e all'ATO 2, ottimizzando in entrambi i casi le fasi organizzative e di gestione delle risorse per i servizi legali. L'attività sarà svolta garantendo tempi di risposta adeguati e graduati secondo la rilevanza e l'urgenza.

In sede consultiva, l'Avvocatura, oltre alla consueta attività di consulenza connessa alla gestione delle liti ed a quella espletata con riguardo alle transazioni ed alle composizioni bonarie, fornirà il proprio parere su questioni di grande rilievo: saranno affrontati (e risolti, ove possibile, con la successiva stipula accordi) come già accaduto negli anni precedenti, molteplici problemi insorti tra l'Amministrazione e soggetti esterni ad essa.

Si continuerà a garantire la formazione e l'adeguamento organizzativo dell'Avvocatura, in virtù delle modifiche introdotte dalla normativa dettata in materia del c.d. Processo Telematico nel settore civile, amministrativo e Tributario ed alla recente estensione del Processo civile telematico anche in Corte di Cassazione, nonché dalle necessità di continuare in parte lo svolgimento degli adempimenti legali e processuali in modalità "remota", derivante dallo stato emergenziale decretato dal Governo a causa della pandemia Coronavirus.

Il quadro normativo sopra richiamato ha comportato e comporterà dunque la riforma sostanziale delle modalità operative utilizzate dall'Avvocatura, sia in termini di deposito/ritiro degli atti presso le cancellerie, sia in sede di svolgimento delle udienze anche da remoto.

MOTIVAZIONE DELLE SCELTE

Adozione delle modalità operative più efficaci in relazione agli obiettivi assegnati

FINALITA' DA CONSEGUIRE

Assicurare in modo efficace ed efficiente la tutela legale e giudiziale dell'Amministrazione, adeguando tale attività alle innovazioni normative processuali nonché allo stato di emergenza

OBIETTIVI OPERATIVI

Difesa giudiziale dell'Ente e consulenza legale ad organi ed uffici.

INVESTIMENTO

EROGAZIONE SERVIZI DI CONSUMO

L'Avvocatura non eroga servizi di consumo

COERENZA CON IL PIANO/I REGIONALE/I DI SETTORE E CON GLI ALTRI LIVELLI DI PROGRAMMAZIONE SOVRAORDINATA (UE, STATO)

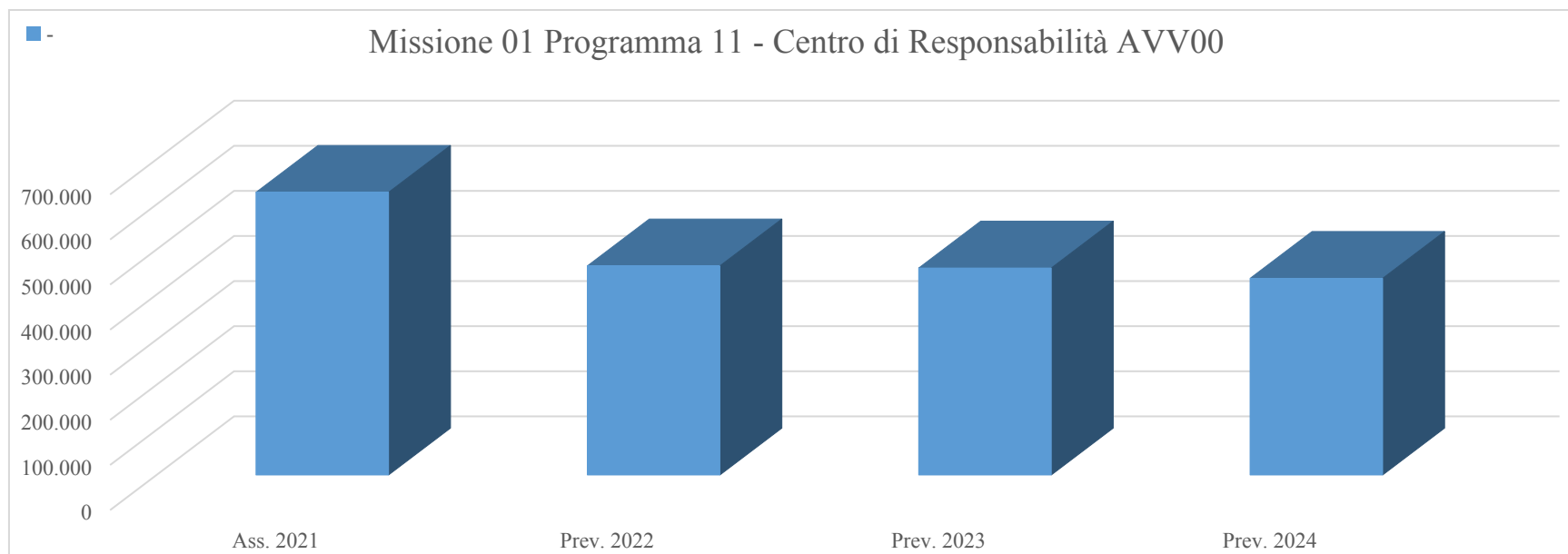
L'Avvocatura è un ufficio extradipartimentale autonomo, i cui obiettivi non sono riconducibili ad alcun settore relativo al Piano Regionale

CONSIDERAZIONI GENERALI E MOTIVATA DIMOSTRAZIONE DELLE VARIAZIONI RISPETTO ALL' ESERCIZIO PRECEDENTE

L'Avvocatura si è adeguata, sia per quanto riguarda l'organizzazione del personale sia per quanto riguarda le dotazioni informatiche e gestionali, alla sopravvenuta emergenza sanitaria e al continuo mutamento del quadro normativo di riferimento del contenzioso in generale.

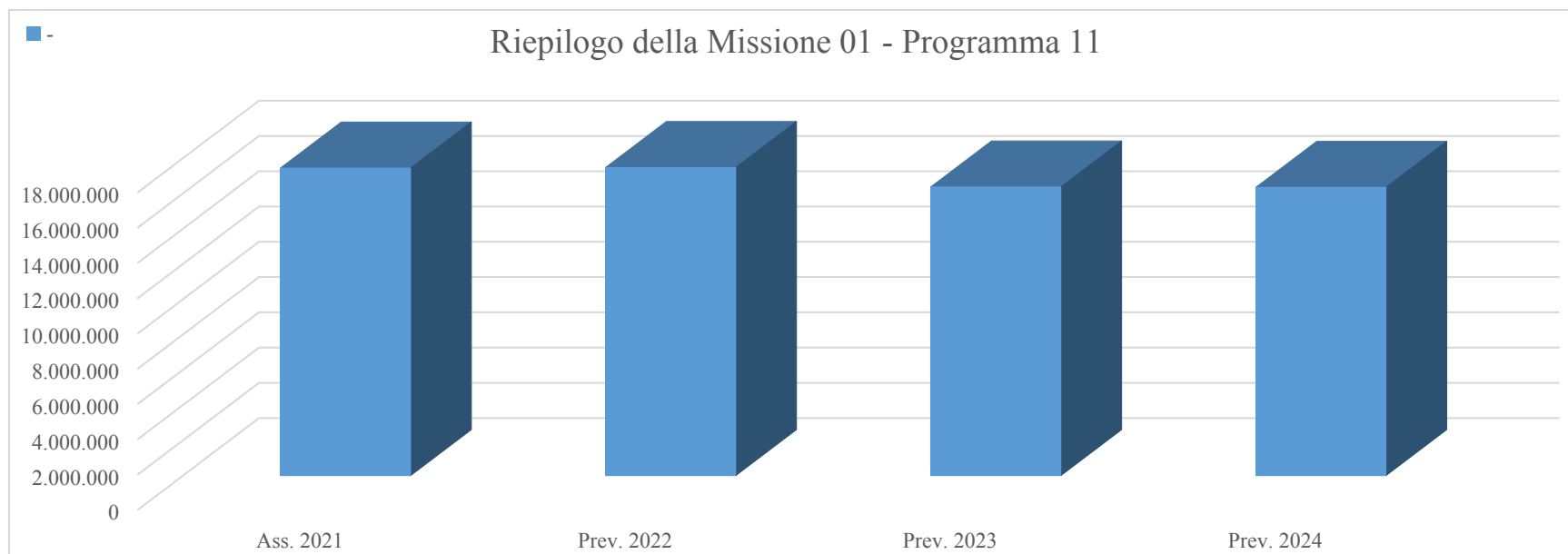
Obiettivi finanziari di parte corrente

<i>Centro di Responsabilita'</i>	<i>Miss.</i>	<i>Missione</i>	<i>Prog.</i>	<i>Programma</i>	<i>Ass. 2021</i>	<i>Prev. 2022</i>	<i>di cui FPV</i>	<i>Prev. 2023</i>	<i>di cui FPV</i>	<i>Prev. 2024</i>	<i>di cui FPV</i>
AVV0000 - AVVOCATURA	01	SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE	11	ALTRI SERVIZI GENERALI	626.688,16	463.561,58	47.661,58	458.826,60	22.926,60	435.900,00	0,00
TOTALE					626.688,16	463.561,58	47.661,58	458.826,60	22.926,60	435.900,00	0,00



Obiettivi finanziari di parte corrente - Riepilogo della Missione 01 - Programma 11

<i>Miss.</i>	<i>Missione</i>	<i>Prog.</i>	<i>Programma</i>	<i>Ass. 2021</i>	<i>Prev. 2022</i>	<i>di cui FPV</i>	<i>Prev. 2023</i>	<i>di cui FPV</i>	<i>Prev. 2024</i>	<i>di cui FPV</i>
01	SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE	11	ALTRI SERVIZI GENERALI	17.443.128,37	17.473.873,34	839.624,85	16.369.948,72	22.926,60	16.347.022,12	0,00



MISSIONE 04

ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO

PROGRAMMA 02

ALTRI ORDINI DI ISTRUZIONE NON UNIVERSITARIA

DIR01

DIR01 - POLITICHE EDUCATIVE: EDILIZIA SCOLASTICA, FORMAZIONE PROFESSIONALE

Responsabile

Dott. Paolo Berno

Il Dipartimento I, nell'ambito delle proprie funzioni istituzionali fondamentali, si occupa del monitoraggio delle esigenze dell'edilizia scolastica metropolitana e della programmazione delle OO.PP. sul patrimonio a destinazione scolastica, nonché della concreta attuazione degli interventi programmati ed inseriti nel Piano Triennale delle OO.PP. approvato dal Consiglio Metropolitan, unitamente al Bilancio. Eseguita la verifica delle esigenze manutentive degli immobili scolastici, che trova espressione formale nell'Elenco dei Fabbisogni dell'Edilizia Scolastica, contribuisce alla redazione del Programma Triennale delle OO.PP. e del conseguente Elenco Annuale, nonché del Programma Biennale degli acquisiti di Beni, Servizi e Forniture, che tengono conto delle concrete disponibilità finanziarie di Bilancio.

I Servizi del Dipartimento curano, quindi, la manutenzione degli edifici scolastici sia sotto l'aspetto edilizio e strutturale che sotto quello impiantistico, nonché dal punto di vista gestionale curano la manutenzione delle aree verdi, degli spazi pertinenziali e delle palestre scolastiche di pertinenza. Gestiscono, ciascuno per il settore territoriale di rispettiva competenza, i

rapporti con le ditte aggiudicatarie degli appalti, sia i rapporti con le Istituzioni Scolastiche, al fine di verificare le esigenze manutentive delle stesse e pianificare gli interventi, in base alle disponibilità di Bilancio. Il Dipartimento cura, in generale, l'attuazione e la valorizzazione delle competenze e delle funzioni assegnate in materia di programmazione e gestione dei servizi per la Scuola, provvedendo a risolvere tutte le problematiche e criticità evidenziate dagli Istituti Scolastici, compatibilmente con le risorse finanziarie a disposizione.

I Servizi del Dipartimento assicurano lo svolgimento tempestivo dei servizi di manutenzione ordinaria e straordinaria sugli immobili scolastici, verificando che gli stessi rispondano a requisiti di qualità progettuale e rispetto ambientale (razionalizzazione dei consumi energetici, uso di materiali ecocompatibili); sono eseguiti controlli sul rispetto delle tempistiche di attuazione degli interventi in relazione alle varie fasi progettuali (preliminare, definitiva ed esecutiva). Particolare attenzione sarà posta, compatibilmente con le risorse finanziarie disponibili, alle tematiche della sicurezza, antincendio, rischio sismico. Il Dipartimento garantisce, altresì, la partecipazione a Bandi Pubblici per la concessione di contributi o altri ausili per le attività inerenti al rischio sismico e le indagini di vulnerabilità, o altre forme di finanziamento esterno per lo svolgimento di interventi di ristrutturazione e/o messa in sicurezza degli edifici scolastici.

Il Dipartimento ha svolto tutte le attività istruttorie, amministrative e tecniche, propedeutiche per l'adesione dell'Ente alla Convenzione Consip SIAE – Lotto 11 per il “Servizio integrato Energia e dei Servizi connessi di tutti gli istituti scolastici di pertinenza dell'Amministrazione della Città metropolitana di Roma”. Con DD n.RU 3628 del 28.10.2021, all'esito delle operazioni preliminari, si è determinato di aderire alla Convenzione Consip per l'affidamento del Servizio Integrato Energia alle Pubbliche Amministrazioni, “edizione 4” attivata il 30/04/2021, ai sensi dell'art. 26 della Legge n. 488 del 23 dicembre 1999 s.m.i., stipulata dalla Consip S.p.A. con ENGIE Servizi S.p.A, per la durata di anni 6 (sei), dal 1 novembre 2021 al 31 ottobre 2027, per un importo complessivo, al lordo dell'I.V.A., pari ad € 89.310.234,33, approvando contestualmente il PTE redatto dalla Società affidataria. Sono in corso le attività attuative.

E' in corso, inoltre, la procedura di gara per l'affidamento mediante Contratto Quadro delle attività di manutenzione ordinaria delle Scuole Metropolitane, suddivisa in 12 Lotti territoriali, della durata di 4 anni .

I servizi del Dipartimento svolgono tutte le attività tecnico-amministrative per la realizzazione degli interventi programmati, curando la progettazione degli stessi o affidando la stessa a professionisti esterni, in ossequio alla normativa in materia di appalti pubblici.

Il Dipartimento sta espletando tutte le attività correlate alle candidature presentate, negli ultimi anni, al MIUR e alla Regione Lazio per diverse linee di finanziamento, in particolare, da ultimo per l'acquisizione dei finanziamenti del PNRR:inanziati dall'Unione Europea nell'ambito del programma “NextGenerationEU” (NGEU), i cui fondi sono gestiti dai Ministeri (MIUR e MIT) e sono soggetti a termini di aggiudicazione, esecuzione e rendicontazione stretti ed inderogabili:

- a. Attuazione art. 1 commi 63 e 64 della L. 160/2019 – Finanziamento interventi di manutenzione straordinaria ed efficientamento energetico delle scuole superiori di competenza di Province e Città Metropolitane – primo finanziamento

concesso di **€ 55.805.000,00** a copertura di **n. 89 interventi**, approvati con DCM n. 65 del 13.11.2020 e rivisti con DS n.102 del 27.08.2021;

- b. Attuazione art. 1 commi 63 e 64 della L. 160/2019 – Finanziamento interventi di manutenzione straordinaria, efficientamento energetico, nuova costruzione, messa in sicurezza e cablaggio degli edifici scolastici di competenza di Province e Città Metropolitane – secondo finanziamento concesso di **€ 73.823.842,04** a copertura di **n. 98 interventi**, come da elenco approvato con DS 43 del 23.04.2021, e rivisto con DS 113 del 22.09.2021 per adeguare la programmazione alle tempistiche imposte dal PNRR (Decreto del MIUR n. R. 217 del 15.07.2021);
- c. finanziamento del **Piano 2020** della Programmazione Triennale nazionale 2018-2020, con Decreto del MIUR n. 192 del 23 giugno 2021: intervento "ROMA - LS AMALDI succursale Via Pietrasecca/Via Picciano ampliamento edificio scolastico 8 aule" per l'importo di **€ 1.200.000,00**;
- d. DM n. 343 del 02.12.2021- **n. 5 interventi** di cui alla Programmazione Triennale nazionale 2018-2020 - Decreto del MI n. 10 del 07/01/2021 di approvazione del Piano 2019: trattasi di interventi diretti all'ottenimento del Certificato di prevenzione incendi per un importo complessivo di **€ 3.730.000,00**.

MOTIVAZIONE DELLE SCELTE

Le scelte programmatiche ed operative sono dettate dall'esigenza di rispondere alle necessità di intervento segnalate dalle Istituzioni Scolastiche o evidenziate dai tecnici responsabili della manutenzione dei diversi plessi scolastici, in via ordinaria previste nella programmazione delle opere pubbliche, ma anche in via straordinaria a seguito di eventi atmosferici o calamitosi. Ciò al fine di garantire le migliori condizioni possibili in ordine alla sicurezza degli immobili scolastici, nonché aumentare i livelli di funzionalità e fruibilità degli stessi e degli spazi comunque messi a disposizione dell'utenza scolastica.

Il Dipartimento I assicura lo svolgimento tempestivo dei servizi di manutenzione ordinaria e straordinaria sugli immobili scolastici, di pertinenza, verificando che gli stessi rispondano a requisiti di qualità progettuale e rispetto ambientale (razionalizzazione dei consumi energetici, uso di materiali ecocompatibili); sono eseguiti controlli sul rispetto delle tempistiche di attuazione degli interventi in relazione alle varie fasi progettuali (preliminare, definitiva ed esecutiva). Particolare attenzione si pone alle tematiche della sicurezza, antincendio, interventi in materia di bonifica da MCA, rischio e vulnerabilità sismica, opere e servizi legati all'emergenza da covid-19.

MOTIVAZIONE DELLE SCELTE

Le scelte programmatiche ed operative sono dettate dall'esigenza di rispondere alle necessità di intervento segnalate dalle Istituzioni Scolastiche o evidenziate dai tecnici responsabili della manutenzione dei diversi plessi scolastici: trattasi di interventi di manutenzione ordinaria, inseriti nella programmazione delle opere pubbliche, e di interventi di manutenzione straordinaria, necessitati a seguito di eventi atmosferici o calamitosi di natura eccezionale ed imprevedibile.

FINALITA' DA CONSEGUIRE

Le finalità, condivise tra le strutture tecniche ed amministrative, sono dirette ad avviare le procedure previste dalla legge per l'attuazione del programma di edilizia scolastica, come previsto nella programmazione delle opere pubbliche, attraverso: attività di progettazione, esecuzione e relativa gestione tecnico/amministrativa delle opere edilizie; realizzazione di interventi finalizzati a fornire agli edifici scolastici maggiori garanzie in ordine alla sicurezza e alla funzionalità e fruibilità degli spazi messi a disposizione dell'utenza; interventi di ordinaria e straordinaria manutenzione; sistemazione delle aree esterne, il tutto compatibilmente con i fondi assegnati e i limiti di spesa imposti dalla normativa in vigore.

Nell'ambito delle attività di progettazione, esecuzione e relativa gestione tecnico/amministrativa delle opere edilizie, si tenderà a privilegiare la realizzazione di interventi finalizzati a fornire agli edifici scolastici le maggiori garanzie possibili in ordine alla sicurezza sui luoghi di lavoro, nonché in ordine alla maggiore funzionalità e fruibilità degli spazi messi a disposizione dell'utenza, con particolare attenzione alle normative anti COVID 19, oltre agli interventi di ordinaria e straordinaria manutenzione (coperture, infissi interni ed esterni, pavimenti, intonaci, servizi igienici, impiantistica, eliminazione delle barriere architettoniche, etc.) degli spazi ad uso sportivo, il tutto compatibilmente con i fondi assegnati.

Prioritaria è l'acquisizione dei finanziamenti avallati sul PNRR, in favore dell'edilizia scolastica metropolitana, nonché il rispetto delle tempistiche di aggiudicazione, esecuzione e rendicontazione imposte, pena la perdita dei finanziamenti stessi.

OBIETTIVI OPERATIVI

Nella programmazione triennale e negli Elenchi Annuali sono inseriti gli interventi maggiormente urgenti, sia con riferimento alla manutenzione ordinaria e straordinaria, sia con riferimento agli interventi di adeguamento antincendio, al monitoraggio ambientale per l'eventuale presenza di amianto, agli interventi di miglioramento e/o adeguamento sismico all'esito delle indagini e analisi di vulnerabilità sismica, che sono inserite nella programmazione biennale degli acquisti di beni, servizi e forniture. Particolare attenzione è posta alle procedure di finanziamento e/o contribuzione pubblica in favore dell'edilizia scolastica metropolitana. Attualmente, sono previsti nella programmazione delle OO.PP. diverse linee di finanziamento provenienti dal MIUR, MIT e Regione Lazio per interventi di adeguamento alla normativa antincendio degli edifici pubblici adibiti ad uso scolastico, interventi urgenti di adeguamento e adattamento degli edifici e degli spazi e delle aule didattiche per il contenimento del rischio sanitario da covid-19, indagini e verifiche dei solai e controsoffitti degli edifici scolastici pubblici, interventi di manutenzione straordinaria ed efficientamento energetico delle scuole superiori di pertinenza metropolitana.

In particolare, sono in corso le attività per dare attuazione agli interventi (oltre n. 190) finanziati dal PNRR, nel rispetto delle tempistiche da medesimo previste.

I Servizi del Dipartimento, in linea di continuità con le annualità precedenti, continueranno ad operare – sia pure in situazione di grave carenza di organico - affinché sia gli interventi di manutenzione sia ordinaria che straordinaria, laddove programmati

ed autorizzati, rispondano a requisiti di qualità progettuale e di rispetto ambientale (razionalizzazione dei consumi energetici, uso di materiali ecocompatibili). Le procedure di scelta del contraente e di esecuzione delle opere pubbliche saranno svolte nel rispetto dei principi della normativa vigente in materia di LL.PP., di anticorruzione e trasparenza dell'attività amministrativa, nonché della normativa in materia di privacy.

Gli obiettivi che ne scaturiscono sono:

- 1). fornire il contributo alla programmazione delle OO.PP. dell'Ente, ed alla programmazione degli acquisiti di beni, servizi e forniture, previa analisi e verifica del fabbisogno dell'edilizia scolastica di pertinenza;
- 2). provvedere alla progettazione di fattibilità tecnico economica degli interventi da inserire nell'Elenco Annuale di ciascuna annualità del Programma Triennale;
- 3). avviare le attività di sviluppo delle progettazioni e le conseguenti procedure di gara e/o di affidamento per la realizzazione degli interventi programmati;
- 4). Monitorare le opere in corso di progettazione e realizzazione, mediante il "Cronoprogramma interventi PNRR", con cui è data periodica evidenza dello stato di avanzamento degli interventi a valere sul PNRR , il tutto al fine di un'efficace verifica degli investimenti pubblici, del monitoraggio dei tempi di realizzazione delle opere e dello stato di attuazione dei cantieri;
- 5). gestire la fase di esecuzione degli appalti, nonché curare la direzione lavori ed il collaudo o CRE finale delle opere realizzate;
- 6). Gestire, monitorare e rendicontare le risorse finanziarie assegnate per la realizzazione degli interventi programmati.
- 7). assicurare la più ampia partecipazione dell'Ente alle procedure di finanziamento esterne in favore dell'edilizia scolastica di competenza metropolitana, mediante la partecipazione a Bandi ed avvisi pubblici di finanziamento o cofinanziamento in materia di adeguamento alla normativa antincendio degli immobili scolastici, alla normativa sulla sicurezza, alla normativa antisismica, e da ultimo all'adeguamento o adattamento funzionale degli spazi e delle aule didattiche in conseguenza dell'emergenza sanitaria da Covid-19.Particolare attenzione è posta all'acquisizione dei finanziamenti a valere sul PNRR.

INVESTIMENTO

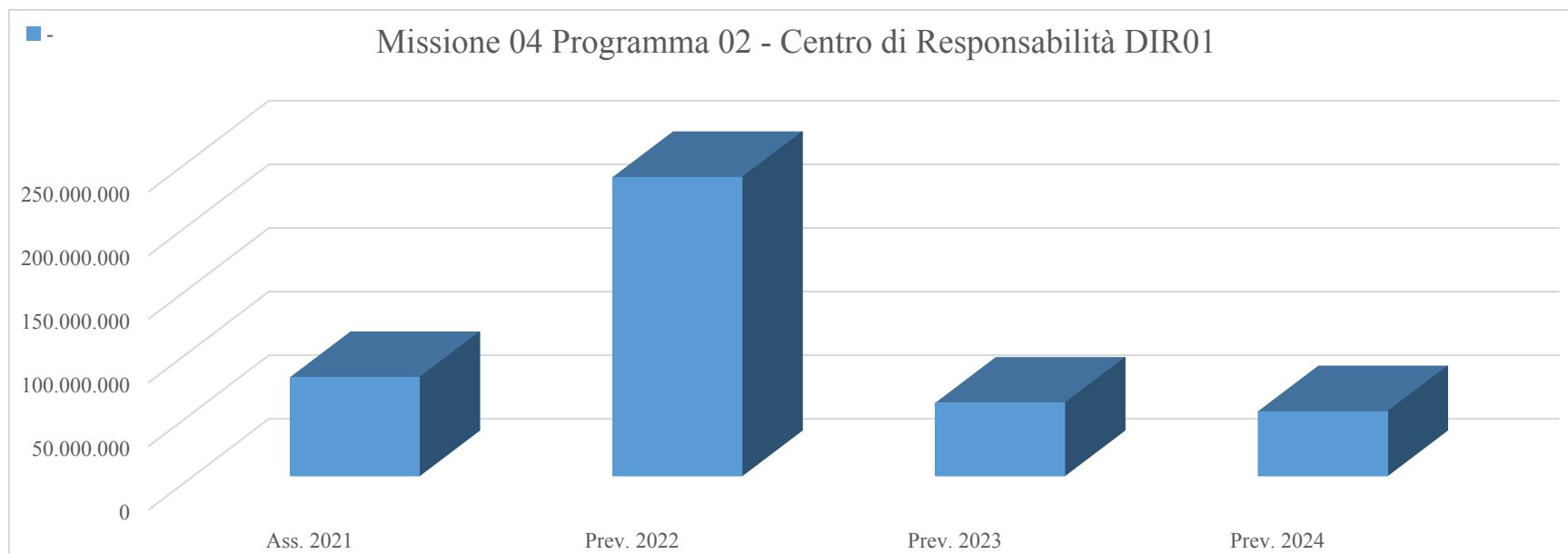
EROGAZIONE SERVIZI DI CONSUMO

COERENZA CON IL PIANO/I REGIONALE/I DI SETTORE E CON GLI ALTRI LIVELLI DI PROGRAMMAZIONE SOVRAORDINATA (UE, STATO)

CONSIDERAZIONI GENERALI E MOTIVATA DIMOSTRAZIONE DELLE VARIAZIONI RISPETTO ALL' ESERCIZIO PRECEDENTE

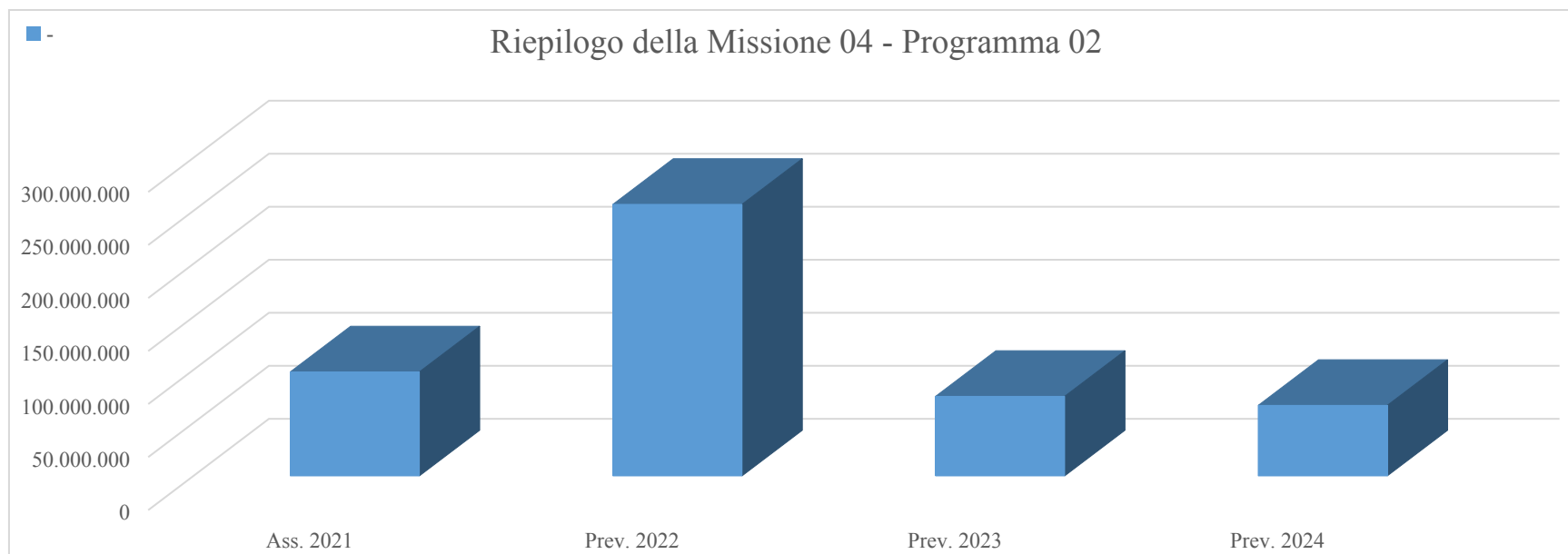
Obiettivi finanziari di parte corrente

<i>Centro di Responsabilita'</i>	<i>Miss.</i>	<i>Missione</i>	<i>Prog.</i>	<i>Programma</i>	<i>Ass. 2021</i>	<i>Prev. 2022</i>	<i>di cui FPV</i>	<i>Prev. 2023</i>	<i>di cui FPV</i>	<i>Prev. 2024</i>	<i>di cui FPV</i>
DIR0100 - POLITICHE EDUCATIVE: EDILIZIA SCOLASTICA, FORMAZIONE PROFESS	04	ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO	02	ALTRI ORDINI DI ISTRUZIONE NON UNIVERSITARIA	77.250.977,36	234.535.115,81	132.679.279,95	57.129.728,42	0,00	50.450.860,99	0,00
TOTALE					77.250.977,36	234.535.115,81	132.679.279,95	57.129.728,42	0,00	50.450.860,99	0,00



Obiettivi finanziari di parte corrente - Riepilogo della Missione 04 - Programma 02

<i>Miss.</i>	<i>Missione</i>	<i>Prog.</i>	<i>Programma</i>	<i>Ass. 2021</i>	<i>Prev. 2022</i>	<i>di cui FPV</i>	<i>Prev. 2023</i>	<i>di cui FPV</i>	<i>Prev. 2024</i>	<i>di cui FPV</i>
04	ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO	02	ALTRI ORDINI DI ISTRUZIONE NON UNIVERSITARIA	98.071.403,14	256.064.081,26	133.250.032,43	74.982.595,35	0,00	66.468.582,98	0,00



MISSIONE 04

ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO

PROGRAMMA 06

SERVIZI AUSILIARI ALL'ISTRUZIONE

DIR04

DIR04 - PIANIFICAZIONE, SVILUPPO E GOVERNO DEL TERRITORIO

Responsabile

Arch. Massimo Piacenza

La Regione Lazio con la Legge n. 17/2015, art. 7, comma 3, e successivamente con la Legge n.11/ 2016 "Sistema integrato degli interventi e dei servizi sociali della Regione Lazio", art. 34, nonché con la Legge n. 17 del 31/12/2016, all'interno dell'art.77, ha riassegnato alla Città metropolitana di Roma Capitale funzioni in materia sociale per le quali è ancora in corso il necessario processo di riordino, poiché, per le loro peculiarità e complessità, devono essere declinate e dettagliate in modo specifico e richiedono adeguate risorse umane e finanziarie. In questa fase transitoria si è continuato e si continua a svolgere l'ordinaria amministrazione e sono state attivate tutte le azioni necessarie per la conclusione dei procedimenti in corso relativi a: assistenza in favore di alunni con disabilità sensoriale; assistenza specialistica (per l'autonomia e la comunicazione personale) in favore di alunni disabili frequentanti gli Istituti di istruzione secondaria superiore; trasporto scolastico studenti disabili.

MOTIVAZIONE DELLE SCELTE

Conclusione dei procedimenti al fine di evitare contenziosi all'Ente.

FINALITA' DA CONSEGUIRE

Eliminazione dei residui passivi in seguito al pagamento degli operatori che hanno fornito assistenza e/o trasporto scolastico.

OBIETTIVI OPERATIVI

Conclusione dei procedimenti amministrativi in corso, in attesa del definitivo riordino della funzione della Regione Lazio.

INVESTIMENTO

EROGAZIONE SERVIZI DI CONSUMO

COERENZA CON IL PIANO/I REGIONALE/I DI SETTORE E CON GLI ALTRI LIVELLI DI PROGRAMMAZIONE SOVRAORDINATA (UE, STATO)

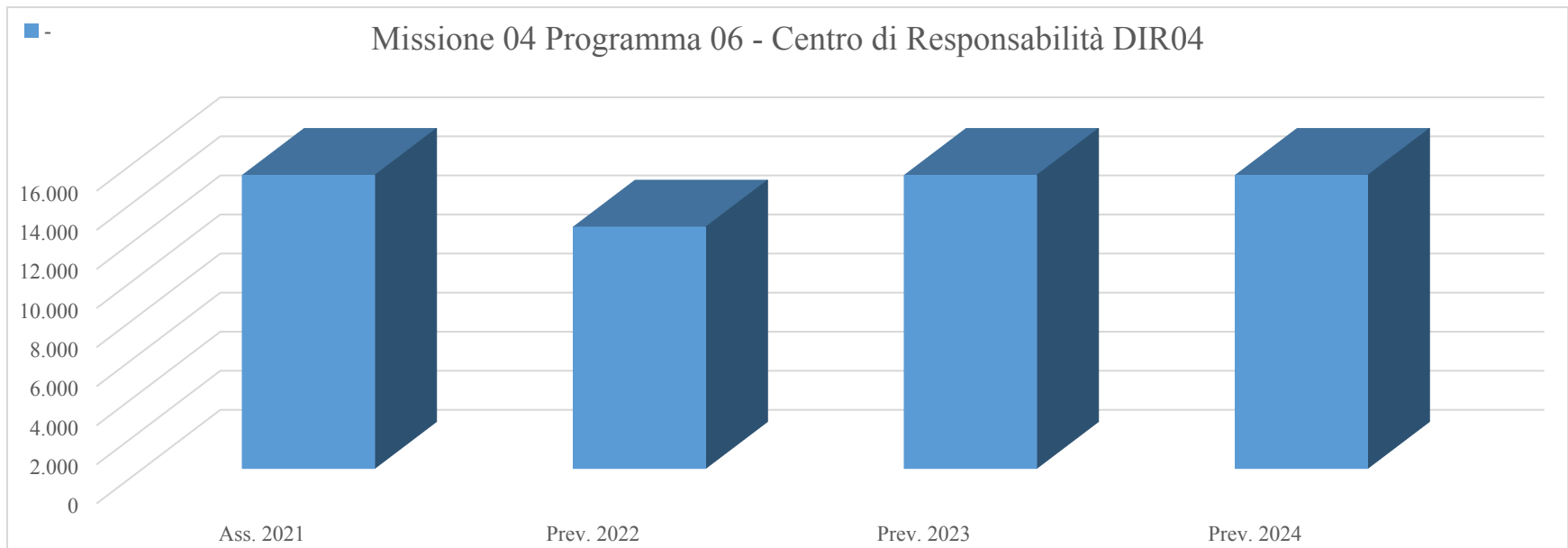
La programmazione è determinata in coerenza con la programmazione sovraordinata

CONSIDERAZIONI GENERALI E MOTIVATA DIMOSTRAZIONE DELLE VARIAZIONI RISPETTO ALL' ESERCIZIO PRECEDENTE

La programmazione è in continuità con quella dell'esercizio precedente: gestione della fase transitoria relativa al processo di riordino della funzione e dell'iter di definizione delle competenze ancora in corso.

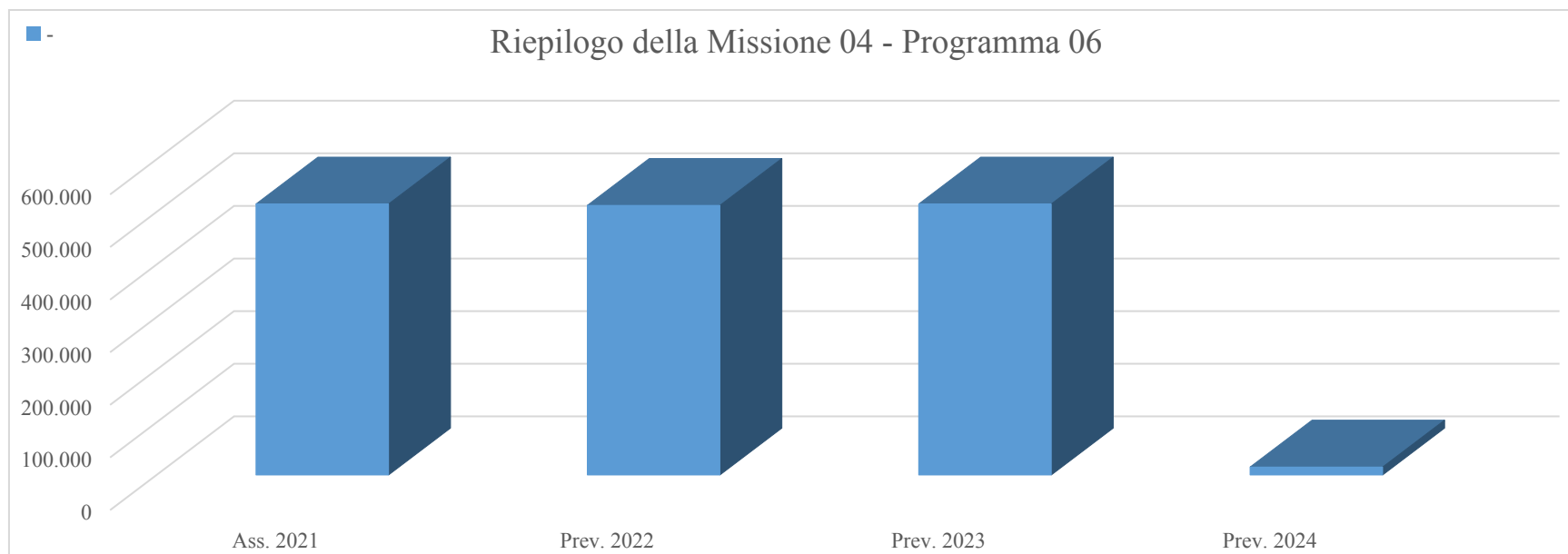
Obiettivi finanziari di parte corrente

Centro di Responsabilita'	Miss.	Missione	Prog.	Programma	Ass. 2021	Prev. 2022	di cui FPV	Prev. 2023	di cui FPV	Prev. 2024	di cui FPV
DIR0403 - SERVIZI ALLE IMPRESE E SVILUPPO LOCALE	04	ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO	06	SERVIZI AUSILIARI ALL'ISTRUZIONE	15.000,00	12.354,20	0,00	15.000,00	0,00	15.000,00	0,00
TOTALE					15.000,00	12.354,20	0,00	15.000,00	0,00	15.000,00	0,00



Obiettivi finanziari di parte corrente - Riepilogo della Missione 04 - Programma 06

Miss.	Missione	Prog.	Programma	Ass. 2021	Prev. 2022	di cui FPV	Prev. 2023	di cui FPV	Prev. 2024	di cui FPV
04	ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO	06	SERVIZI AUSILIARI ALL'ISTRUZIONE	515.000,00	512.354,20	0,00	515.000,00	0,00	15.000,00	0,00



MISSIONE 04

ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO

PROGRAMMA 07

DIRITTO ALLO STUDIO

DIR01

DIR01 - POLITICHE EDUCATIVE: EDILIZIA SCOLASTICA, FORMAZIONE PROFESSIONALE

Responsabile

Dott. Paolo Berno

Il Dipartimento svolge attività di supporto alle Istituzioni Scolastiche in ordine a: programmazione dell'offerta formativa e dimensionamento della rete scolastica; predisposizione del Piano metropolitano di organizzazione delle istituzioni scolastiche; attività di pianificazione in ordine alla gestione ed alla assegnazione di spazi didattici in relazione a emergenze relative a carenza di locali, necessità formative, ricerca di sedi più adeguate alle esigenze scolastiche, riduzione ove possibile delle sedi in fitto passivo.

La CMRC pone in essere le attività legate al dimensionamento della rete scolastica di pertinenza, mediante lo sviluppo di rapporti interistituzionali con le scuole superiori di secondo grado e con i 121 Comuni distribuiti sul territorio metropolitano, al fine di realizzare un quadro di relazioni stabili e favorire la realizzazione di un governo integrato del sistema istruzione, per garantire l'esercizio del diritto all'istruzione, inteso come fondamentale diritto di cittadinanza.

Il Piano di Dimensionamento delle Istituzioni scolastiche persegue l'obiettivo della razionalizzazione della rete scolastica,

nonché il miglioramento dell'offerta formativa sia in termini quantitativi e qualitativi; inoltre, ove sia ritenuto necessario per soddisfare le esigenze del territorio, si può prevedere un aumento dei punti di erogazione della didattica, potenziando in questo modo il servizio scolastico.

Per quanto riguarda l'attività di supporto alle istituzioni scolastiche si provvederà all'aggiornamento dei dati relativi al quadro conoscitivo sulla realtà scolastica (pendolarismo, fabbisogno formativo, etc.) e del territorio nella sua complessità ed articolazione; sarà predisposta la riorganizzazione della rete scolastica da presentare all'Osservatorio Scolastico Provinciale.

L'attività di supporto in ordine agli interventi di minuto mantenimento e urgente funzionamento sarà effettuata secondo quanto previsto dallo specifico disciplinare, approvato con D.G.P. n. 26/3 del 25/01/2006. Le assegnazioni ed il loro utilizzo verranno monitorate al fine di verificare l'efficacia e la regolarità della spesa.

Per quanto riguarda la fornitura degli arredi scolastici a tutti gli istituti di pertinenza dell'Ente, il Dipartimento provvede alla rilevazione dei fabbisogni e, compatibilmente con le risorse finanziarie messe a disposizione dal Bilancio, alla conseguente attivazione delle procedure ad evidenza pubblica per la selezione dei fornitori, salvo anche procedere al recupero e riutilizzo, ove possibile, dei materiali in buone condizioni, coniugando il tema della sicurezza con quello della sostenibilità ambientale

MOTIVAZIONE DELLE SCELTE

Il Dipartimento, nell'ambito dell'attività di supporto alle Istituzioni Scolastiche, raccoglie, elabora e gestisce i dati relativi alla conformazione degli Istituti scolastici superiori di competenza metropolitana, al fine di una corretta elaborazione del Piano di dimensionamento della rete scolastica metropolitana e delle conseguenti attività di individuazione delle relative esigenze di spazi didattici in modo coerente con l'offerta formativa.

FINALITA' DA CONSEGUIRE

Gestione ed aggiornamento dei dati relativi alla conformazione degli istituti scolastici superiori, relativamente agli organici, al pendolarismo, ai corsi di studio, alla dotazione infrastrutturale, alle eventuali ulteriori esigenze espresse per lo sviluppo dell'offerta formativa. Supporto alla corretta elaborazione del Piano di dimensionamento della rete scolastica, approvato dalla Regione Lazio. Corretta gestione del Fondo minuto mantenimento.

OBIETTIVI OPERATIVI

Il Dipartimento acquisisce le istanze di dimensionamento che pervengono dalle 167 Istituzioni scolastiche del II ciclo e quelle che vengono trasmesse dai Comuni afferenti il territorio metropolitano, ivi compresa Roma Capitale, inerenti al dimensionamento delle scuole di I ciclo; confronta ed elabora i dati d'ufficio disponibili e quelli forniti dall' Ufficio Scolastico Regionale per il Lazio, organizza e presiede le Conferenze Territoriali con le rappresentanze del territorio (Scuole, Enti, Parti

sociali, comuni, cittadini ed eventuali ulteriori stakeholders coinvolti) finalizzate alla discussione, al confronto ed alla raccolta di tutte quelle informazioni aggiuntive che possano ritenersi necessarie al fine di elaborare la sintesi delle varie istanze di dimensionamento della rete scolastica.

Le attività dell'Ufficio, oltre all'acquisizione ed elaborazione delle istanze di dimensionamento, sono volte alla calendarizzazione, organizzazione e verbalizzazione delle riunioni dell'Osservatorio scolastico provinciale, organismo consultivo istituito dalle Linee Guida regionali e presieduto dall'Ente, nel caso specifico, su delega del competente Consigliere metropolitano, dal Direttore del Dipartimento III, provvedendo al riesame dei dati e delle informazioni e quindi all'elaborazione di quadri sinottici e altro materiale istruttorio necessario in questa fase, che si conclude con un quadro complessivo di pareri (non vincolanti) sulle istanze di dimensionamento per il I e II ciclo di studi, facente parte quale allegato, del Decreto del Sindaco Metropolitano, predisposto dall'Ufficio, con il quale l'Ente emana la proposta di dimensionamento della istituzioni scolastiche di I e II ciclo ricadenti nel territorio metropolitano per l'anno scolastico di riferimento; detto Decreto è poi inoltrato alla Regione Lazio e all'USR Lazio per il seguito di competenza.

Il Dipartimento garantisce, altresì, la gestione del Fondo di minuto mantenimento in favore delle Istituzioni Scolastiche, in relazione ai fondi disponibili in Bilancio e cura la partecipazione ad eventuali Bandi o avvisi pubblici per il finanziamento in favore della CMRC nelle materie di competenza.

INVESTIMENTO

EROGAZIONE SERVIZI DI CONSUMO

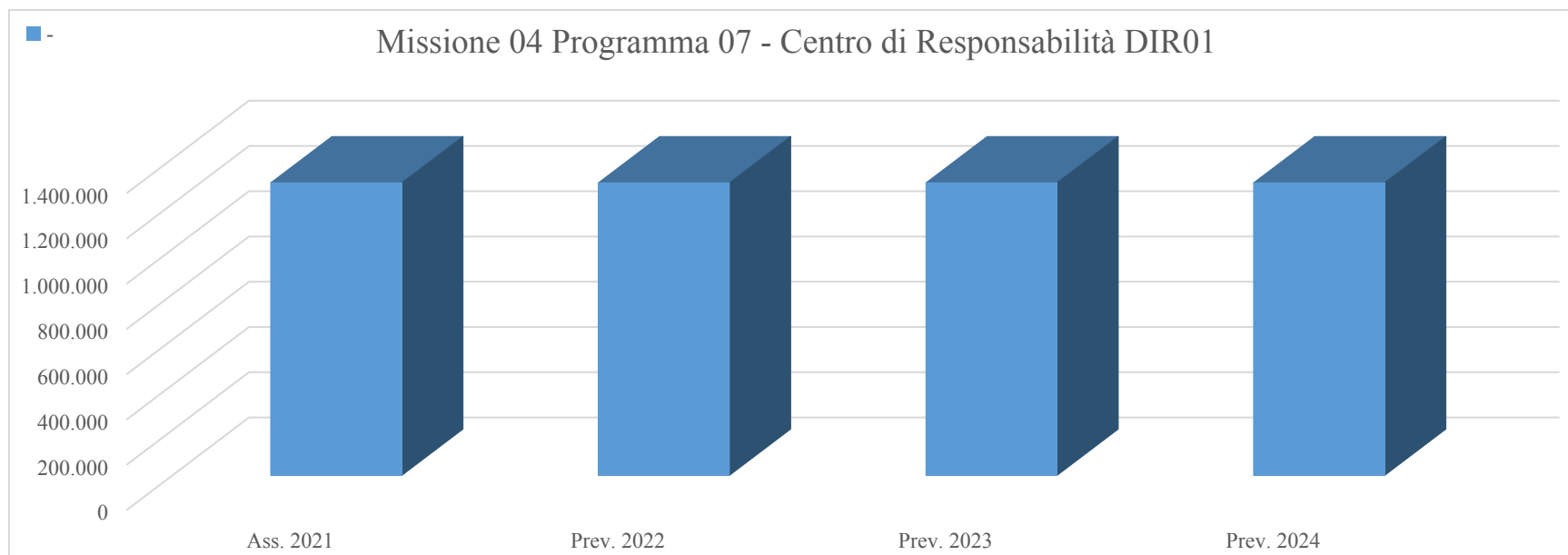
COERENZA CON IL PIANO/I REGIONALE/I DI SETTORE E CON GLI ALTRI LIVELLI DI PROGRAMMAZIONE SOVRAORDINATA (UE, STATO)

CONSIDERAZIONI GENERALI E MOTIVATA DIMOSTRAZIONE DELLE VARIAZIONI RISPETTO ALL' ESERCIZIO PRECEDENTE

Obiettivi finanziari di parte corrente

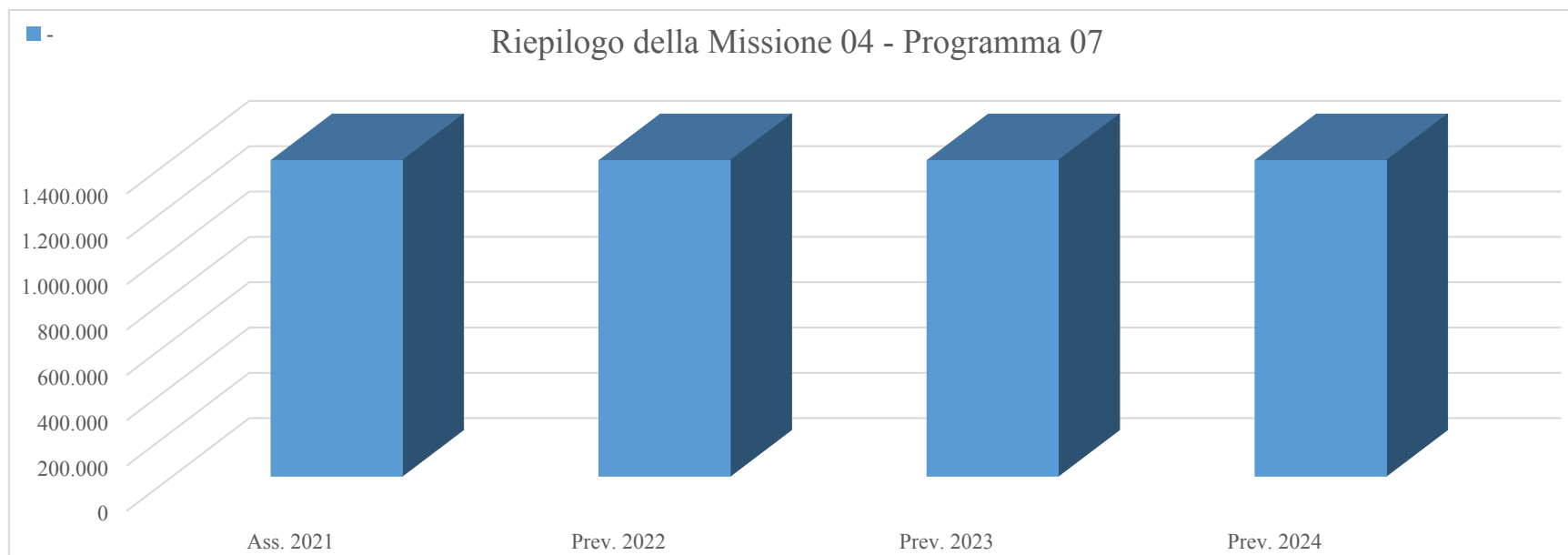
<i>Centro di Responsabilita'</i>	<i>Miss.</i>	<i>Missione</i>	<i>Prog.</i>	<i>Programma</i>	<i>Ass. 2021</i>	<i>Prev. 2022</i>	<i>di cui FPV</i>	<i>Prev. 2023</i>	<i>di cui FPV</i>	<i>Prev. 2024</i>	<i>di cui FPV</i>
DIR0100 - POLITICHE EDUCATIVE: EDILIZIA SCOLASTICA, FORMAZIONE	04	ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO	07	DIRITTO ALLO STUDIO	1.293.040,00	1.293.040,00	0,00	1.293.040,00	0,00	1.293.040,00	0,00

PROFESS											
TOTALE					1.293.040,00	1.293.040,00	0,00	1.293.040,00	0,00	1.293.040,00	0,00



Obiettivi finanziari di parte corrente - Riepilogo della Missione 04 - Programma 07

<i>Miss.</i>	<i>Missione</i>	<i>Prog.</i>	<i>Programma</i>	<i>Ass. 2021</i>	<i>Prev. 2022</i>	<i>di cui FPV</i>	<i>Prev. 2023</i>	<i>di cui FPV</i>	<i>Prev. 2024</i>	<i>di cui FPV</i>
04	ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO	07	DIRITTO ALLO STUDIO	1.393.040,00	1.393.040,00	0,00	1.393.040,00	0,00	1.393.040,00	0,00



MISSIONE 05

TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E DELLE ATTIVITA CULTURALI

PROGRAMMA 02

ATTIVITA CULTURALI E INTERVENTI DIVERSI NEL SETTORE CULTURALE

DIR04

DIR04 - PIANIFICAZIONE, SVILUPPO E GOVERNO DEL TERRITORIO

Responsabile

Arch. Massimo Piacenza

In tale programma rientrano tutti gli interventi di sostegno alle attività ed ai servizi culturali, nonché finalizzati alla valorizzazione dei beni culturali, cercando di operare non in maniera settoriale, ma suscitando sinergie e contaminazioni, che possano in particolare fornire agli enti locali, ai musei, alle biblioteche, agli archivi storici l'occasione di sviluppare azioni integrate rivolte alla cittadinanza in un'ottica di piena valorizzazione delle risorse e delle energie proprie dei territori. Ciò avverrà nello specifico con la gestione della Convenzione triennale per l'assistenza tecnica al Consorzio Sistema Bibliotecario Castelli Romani per gli anni 2021/2023, con la gestione dei progetti residui della ex Legge Regionale 42/97, mediante la verifica della possibilità di recuperare e riutilizzare residui di finanziamenti erogati ai sensi della L.R. 42/97 reimpiegandoli coerentemente a favore dei comuni del territorio.

MOTIVAZIONE DELLE SCELTE

La sempre maggiore difficoltà che le strutture e i servizi incontrano nella possibilità di erogare servizi ai cittadini, anche per la progressiva e costante diminuzione delle risorse disponibili, induce l'Amministrazione a sostenere, nei limiti delle proprie disponibilità, interventi residuali che contribuiscano a fornire ai presidi culturali del territorio ed agli operatori che ad essi si riferiscono, gli strumenti utili ad assicurarne una continuità operativa. Pertanto, almeno fino alla definizione del nuovo quadro ordinamentale occorre mantenere l'assistenza tecnico-amministrativa per lo sviluppo e il funzionamento di musei, biblioteche ed archivi di Ente Locale e di interesse locale, monitorando e conducendo verso la conclusione i procedimenti ancora in essere.

FINALITA' DA CONSEGUIRE

Contribuire a mitigare gli effetti delle sempre maggiori difficoltà finanziarie e operative che gli attori istituzionali e sociali incontrano nello svolgimento di attività e nella erogazione di servizi alla cittadinanza, monitorando e conducendo verso la conclusione i procedimenti in corso

OBIETTIVI OPERATIVI

Le principali linee-guida che l'Ente intende continuare a sviluppare subordinate per la loro realizzazione alla possibilità di disporre di risorse finanziarie sono:

- promozione di una politica culturale di area vasta in grado di coinvolgere i 121 Comuni del territorio metropolitano, compresa Roma Capitale, in un processo di condivisione delle scelte nell'ottica di una rete metropolitana dei servizi culturali;
- sviluppo di politiche culturali integrate e sinergiche con le politiche di altri settori quali il turismo, il sociale, la scuola, l'ambiente, le attività produttive, le nuove tecnologie ecc., al fine di sostenere la produzione culturale e lo sviluppo del territorio in termini di investimento complessivo e di sostenibilità;
- promozione di politiche culturali aperte ed inclusive che sappiano far fronte all'attuale momento storico segnato da imponenti migrazioni umane, sociali, culturali e da irreversibili interrelazioni globali da attuarsi attraverso interventi di sostegno alla diffusione, alla conoscenza e alla valorizzazione dei nuovi elementi culturali per favorire, sia il rispetto delle differenze, sia il

riconoscimento dei tratti comuni, al fine di accrescere la conoscenza reciproca, la convivenza e lo scambio di sapere;

- promozione di attività ed eventi culturali che si pongano come obiettivo il recupero e la valorizzazione delle culture locali, l'interazione e il dialogo tra le diverse tradizioni e culture, la ricerca e la sperimentazione di nuove forme espressive e di nuove modalità di organizzazione della cultura, con particolare riguardo all'iniziativa dei giovani e alla valorizzazione del rapporto tra cultura e innovazione tecnologica;

- sviluppo di partenariati in ambito culturale a livello regionale, nazionale ed internazionale.

INVESTIMENTO

Sono previste spese di investimento per questo programma nella tipologia dei trasferimenti regionali verso i comuni del territorio ai sensi della L.R. 42/97 e del precedente "Bando Restauri".

EROGAZIONE SERVIZI DI CONSUMO

I servizi di consumo si riferiscono integralmente ad attività strettamente coerenti alla finalizzazione istituzionale individuata dalla normativa statale, regionale e dallo Statuto, nella declinazione fornita dai presenti strumenti di programmazione.

COERENZA CON IL PIANO/I REGIONALE/I DI SETTORE E CON GLI ALTRI LIVELLI DI PROGRAMMAZIONE SOVRAORDINATA (UE, STATO)

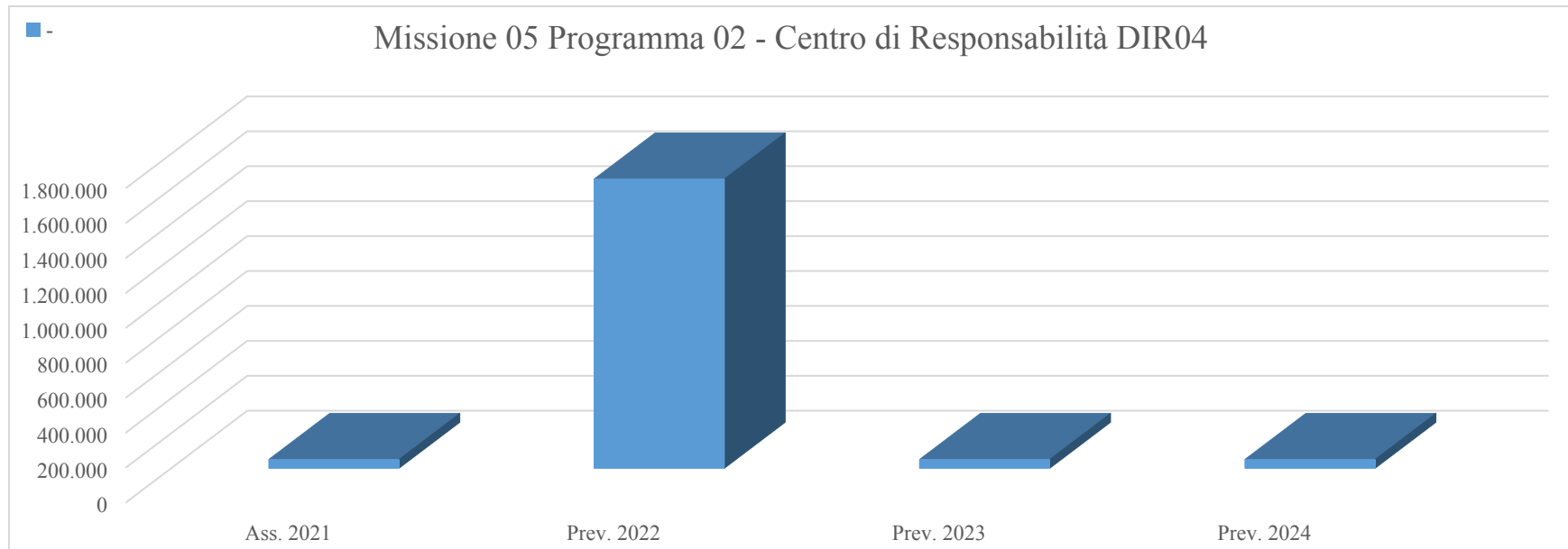
Le azioni riferite al programma Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale sono in linea con quanto previsto dalle norme regionali, in particolare dalle Leggi Regionali 14/99, 42/97, 16/08, 17/15, nonché con i programmi dell'Unione Europea in materia culturale.

CONSIDERAZIONI GENERALI E MOTIVATA DIMOSTRAZIONE DELLE VARIAZIONI RISPETTO ALL' ESERCIZIO PRECEDENTE

Le attività sono in linea con quelle espletate negli anni precedenti.

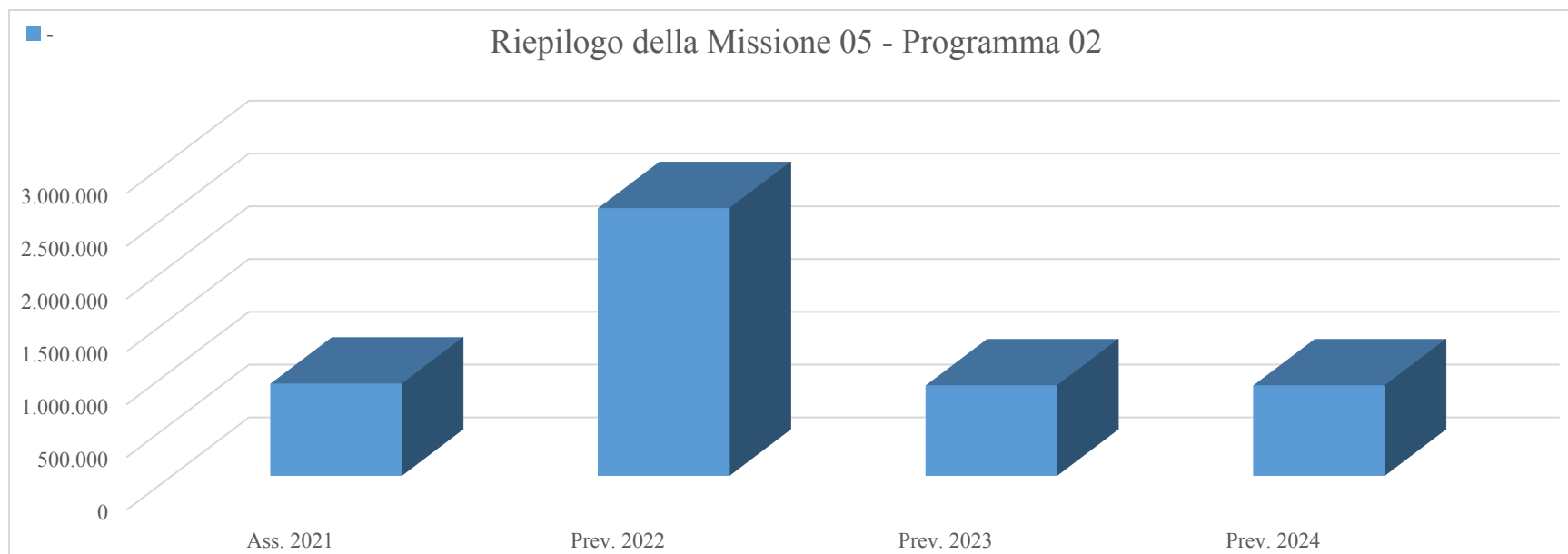
Obiettivi finanziari di parte corrente

<i>Centro di Responsabilita'</i>	<i>Miss.</i>	<i>Missione</i>	<i>Prog.</i>	<i>Programma</i>	<i>Ass. 2021</i>	<i>Prev. 2022</i>	<i>di cui FPV</i>	<i>Prev. 2023</i>	<i>di cui FPV</i>	<i>Prev. 2024</i>	<i>di cui FPV</i>
DIR0403 - SERVIZI ALLE IMPRESE E SVILUPPO LOCALE	05	TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E DELLE ATTIVITA CULTURALI	02	ATTIVITA CULTURALI E INTERVENTI DIVERSI NEL SETTORE CULTURALE	50.000,00	1.655.810,50	0,00	50.000,00	0,00	50.000,00	0,00
TOTALE					50.000,00	1.655.810,50	0,00	50.000,00	0,00	50.000,00	0,00



Obiettivi finanziari di parte corrente - Riepilogo della Missione 05 - Programma 02

Miss.	Missione	Prog.	Programma	Ass. 2021	Prev. 2022	di cui FPV	Prev. 2023	di cui FPV	Prev. 2024	di cui FPV
05	TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E DELLE ATTIVITA CULTURALI	02	ATTIVITA CULTURALI E INTERVENTI DIVERSI NEL SETTORE CULTURALE	864.579,80	2.527.320,17	83.092,35	847.722,65	0,00	847.722,65	0,00



MISSIONE 08

ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA

PROGRAMMA 01

URBANISTICA E ASSETTO DEL TERRITORIO

DIR02

DIR02 - MOBILITA' E VIABILITA'

Responsabile

Ing. Giuseppe Esposito

Azioni a supporto della mobilità sostenibile sono previste nel progetto condiviso con Roma Capitale e con Roma Servizi per la Mobilità denominato MODOCIMER (Mobilità Dolce per la Città metropolitana) che la Città metropolitana ha presentato al bando del Programma sperimentale di mobilità sostenibile casa-scuola, casa-lavoro del Ministero dell'Ambiente. Il progetto approvato a marzo 2018 prevedeva la realizzazione di una serie di interventi per un costo complessivo di 5 milioni di euro, di cui 3 milioni finanziati dal Ministero dell'Ambiente e 2 milioni di cofinanziamento della Città metropolitana, rappresentati dalla realizzazione del parcheggio di scambio di Colle Mattia che si articolavano in azioni progettuali che riguardano nello specifico la ciclabilità e la pedonalità: messa in sicurezza dei percorsi casa – scuola e progetti di pooling; le navette aziendali condivise tra più aziende, lo smart-working, coworking e telelavoro, i Mobility pass e buoni mobilità, la formazione in materia di Mobility management e la sicurezza stradale. A seguito dell'emergenza COVID-19 è stato necessario rivalutare interamente il Piano Operativo di Dettaglio approvato dando priorità a scelte più in linea con il distanziamento sociale. A marzo 2021 è stata presentata una richiesta di rimodulazione approvata con decreto del Ministero della Transizione Ecologica n.150 del 11

maggio 2021 che ha rivisto le azioni progettuali destinando 1.776.363,00 ai percorsi ciclabili, € 275.000,00 per interventi sulle scuole, € 250.000,00 per i buoni mobilità ed € 100.000,00 per formazione e comunicazione per i mobility manager. Nel corso del triennio 2022-2024 si intende sviluppare le iniziative di cui alla rimodulazione approvata finalizzandole maggiormente alla gestione delle criticità evidenziate a seguito dell'emergenza sanitaria da COVID -19.

Un'opportunità di studio e sviluppo della mobilità sostenibile sull'area metropolitana finalizzato all'integrazione e all'intermodalità dei servizi di trasporto proviene dalla gestione del progetto europeo SMART-MR. Il progetto condotto con il supporto dell'Ufficio Europa e con la collaborazione dei Servizi di pianificazione territoriale, dell'Ufficio GIS e Ufficio infrastrutture della Direzione e del servizio di Statistica si è svolto in due fasi: la prima fase di scambio di esperienze con i partner stranieri coinvolti nel progetto e il coinvolgimento degli stakeholder locali (Regione Lazio, Roma Servizi per la mobilità, Atac, Trenitalia, INU); la seconda conclusa a marzo 2021 rivolta al monitoraggio del Piano d'Azione locale sviluppato con la Regione Lazio e relativo al sistema di bigliettazione elettronica. La gestione del progetto ha favorito il confronto e la cooperazione con i principali attori del territorio (enti, istituzioni, gestori di trasporto su ferro, gestori del TPL su gomma associazioni di categoria) al fine di giungere ad una pianificazione condivisa e a realizzare soluzioni efficaci in linea con le linee strategiche definite dalle politiche europee. Al termine del progetto il programma Interreg ha previsto una prosecuzione di un ulteriore anno per valutare l'impatto del COVID-19 sulle esperienze e soluzioni individuate dal progetto. E' stata approvata la prosecuzione del progetto a partire da ottobre 2021 per un ulteriore anno.

Proseguiranno le azioni del proprio Mobility manager, supportato da un gruppo di lavoro, con il compito di promuovere ed attuare politiche per razionalizzare gli spostamenti casa-lavoro dei dipendenti metropolitani, favorendo la riduzione dell'impatto ambientale prodotto dal traffico privato (con agevolazioni per l'utilizzo del trasporto pubblico, navetta aziendale).

MOTIVAZIONE DELLE SCELTE

La scelta di Città metropolitana di partecipare al progetto MODOCIMER nasce dall'esigenza di sperimentare sul territorio di area vasta ed insieme a Roma Capitale forme alternative di mobilità quali ciclabilità, pedonalità, smart-working, di potenziare la figura del Mobility manager scolastico anche con attività di formazione e con sistemi di facilities per le scuole.

Il progetto MODOCIMER mira a sperimentare forme alternative di mobilità volte a favorire un più efficace sistema di spostamento mediante interconnessioni tra diverse modalità.

Altre attività riguardano la promozione dei mezzi pubblici di trasporto, per le economie che essi consentono di realizzare in termini di consumo di risorse e di riduzione delle emissioni inquinanti rispetto al traffico privato e le iniziative che si svolgono all'insegna del Mobility management ed alle attività di pianificazione e programmazione dei sistemi di mobilità e trasporto, che determinano importanti progetti attuativi.

L'obiettivo generale del progetto europeo SMART MR è di sostenere le autorità locali e regionali per migliorare le politiche

della mobilità e dei trasporti fornendo ispirazioni concrete per l'attuazione di misure sostenibili per il raggiungimento di sistemi di mobilità low carbon e resilienti.

FINALITA' DA CONSEGUIRE

Il progetto MODOCIMER è finalizzato ad incentivare iniziative strutturali di mobilità sostenibile per favorire gli spostamenti casa- scuola e casa-lavoro con mezzi di trasporto sostenibili. Il Programma sperimentale di Mobilità sostenibile casa-scuola casa lavoro infatti è finalizzato a promuovere azioni da adottare in sede locale che abbiano come finalità la riduzione del numero di autoveicoli privati in circolazione, la sostituzione con mobilità ciclistica o pedonale, la promozione del trasporto pubblico locale e l'uso condiviso e multiplo dell'automobile, con riduzione del traffico, dell'inquinamento e della sosta degli autoveicoli in prossimità degli istituti scolastici o delle sedi di lavoro.

La gestione degli interventi del progetto MODOCIMER del Programma sperimentale di Mobilità sostenibile casa-scuola casa lavoro in collaborazione con Roma Servizi per la mobilità è volta ad incrementare l'uso del mezzo pubblico e a sperimentare sistemi alternativi di mobilità. La produzione di benefici ambientali sarà sottoposta al monitoraggio del Ministero della Transizione Ecologica.

Inoltre la collaborazione tra Roma Capitale e Città metropolitana consente ai due enti di collaborare su diversi temi di interesse comune e di poter sfruttare le comuni esperienze e professionalità in un'ottica sinergica di mobilità sostenibile e la rete dei Mobility manager;

Per le attività di Mobility management l'elaborazione del piano di spostamento casa-lavoro potrà consentire di individuare delle azioni in favore dei dipendenti della Città metropolitana metropolitani ed avere accesso ai finanziamenti.

La partecipazione ai progetti di finanziamento europeo e di finanziamento nazionale costituisce un'opportunità per Città metropolitana di condivisione e cooperazione con altri Enti al fine di ottimizzare ed aggiornare le azioni di mobilità sostenibile e di giocare un ruolo di riferimento sull'area vasta.

OBIETTIVI OPERATIVI

Sviluppare gli interventi previsti nel progetto MODOCIMER rimodulato con la realizzazione di progetti volti a favorire, soprattutto dopo l'emergenza sanitaria da Covid-19, la mobilità ciclabile e pedonale, i buoni mobilità, il sostegno alla realizzazione di navette, lo sviluppo di iniziative in favore dello smart working.

Individuare un'applicazione digitale per incentivare tramite buoni mobilità l'utilizzo di biciclette, monopattini elettrici e trasporto

pubblico.

Sostenere la diffusione della nomina dei Mobility manager aziendali e scolastici, realizzando specifiche azioni di comunicazione e di formazione in tema di mobilità sostenibile e sicurezza stradale.

Proseguire il progetto SMART MR per un ulteriore anno con avvio da ottobre 2021 per analizzare gli effetti dell'emergenza del Covid -19 sulla pianificazione della mobilità e sul redigendo PUMS di Città Metropolitana.

Proseguire le azioni del Mobility manager aziendale con individuazione di azioni ulteriori in favore dei dipendenti anche a seguito dell'emergenza sanitaria da Covid -19. Gestire la Convenzione firmata a febbraio 2019 tra Città metropolitana ed Atac spa per l'acquisto anticipato in favore dei dipendenti dell'abbonamento annuale Metrebus (con la sola agevolazione della rateizzazione dell'importo con trattenute sullo stipendio) con rinnovo fino a novembre 2022, riavvio in sicurezza delle navette per lo spostamento tra la sede unica ed Eur Palasport.

INVESTIMENTO

Per le azioni del progetto MODOCIMER è stato previsto il finanziamento di 3 milioni di euro da parte del Ministero della Transizione Ecologica delle azioni individuate nel progetto e nel Programma Operativo di Dettaglio.

Il programma Interreg ha previsto un finanziamento in favore di Città metropolitana per un'ulteriore annualità del progetto SMART MR per l'importo complessivo di € 49.607,00 .

Partecipazione a progetti europei e nazionali finalizzati a finanziare interventi ed azioni di mobilità sostenibili

EROGAZIONE SERVIZI DI CONSUMO

Interventi di messa in sicurezza sulle scuole a favore della pedonalità

Buoni mobilità per utilizzo biciclette e monopattini elettrici

Formazione ai mobility scolastici ed aziendali

COERENZA CON IL PIANO/I REGIONALE/I DI SETTORE E CON GLI ALTRI LIVELLI DI PROGRAMMAZIONE SOVRAORDINATA (UE, STATO)

Il progetto MODOCIMER è finalizzato ad incentivare iniziative strutturali di mobilità sostenibile per favorire gli spostamenti casa-scuola e casa-lavoro con mezzi di trasporto sostenibili, in linea con gli obiettivi nazionali e comunitari di riduzione delle emissioni di gas serra derivanti dal settore dei trasporti.

Il progetto propone lo sviluppo dei sistemi di mobilità alternativa quali carpooling, car sharing, ciclabilità e mobilità elettrica nonché di servizi della mobilità sostenibile associati e figura centrale del processo di cambiamento è il Mobility manager di azienda che ha il ruolo di individuare esigenze e soluzioni per migliorare gli spostamenti sistematici dei dipendenti.

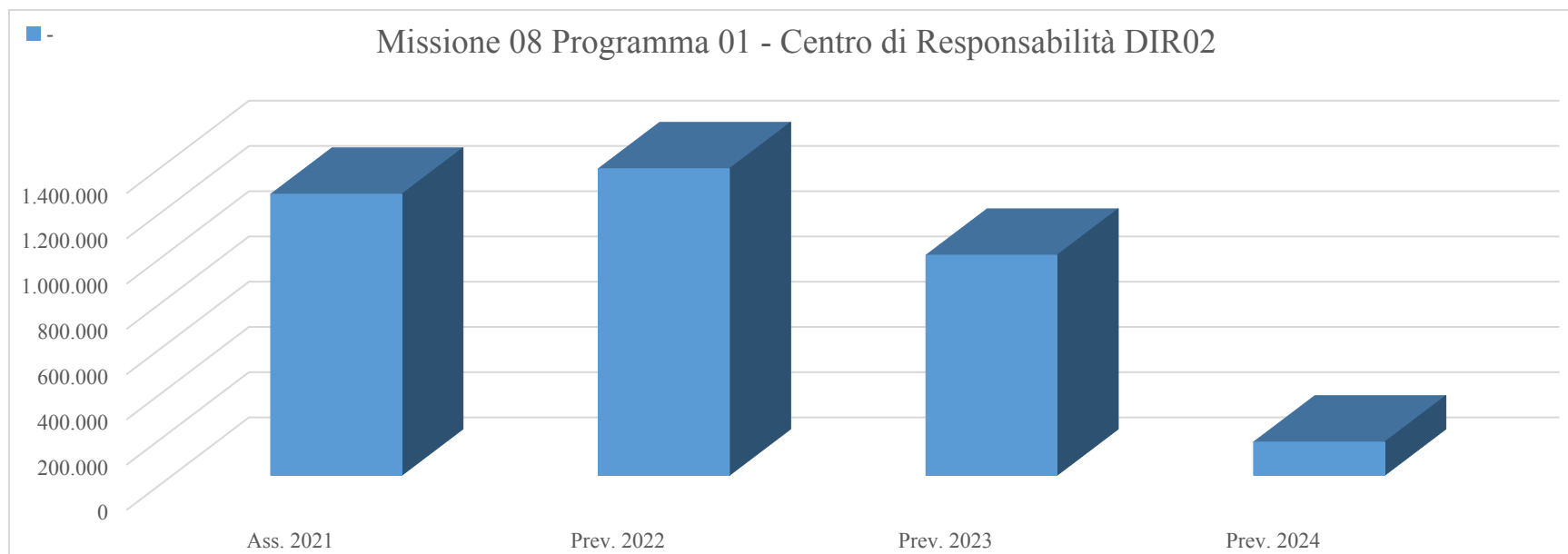
L'intero complesso programma in materia di mobilità e trasporto è coerente con i sovraordinati livelli di programmazione di settore in materia di mobilità sostenibile.

CONSIDERAZIONI GENERALI E MOTIVATA DIMOSTRAZIONE DELLE VARIAZIONI RISPETTO ALL' ESERCIZIO PRECEDENTE

La programmazione si pone in coerenza ed in linea di continuità con la programmazione precedente.

Obiettivi finanziari di parte corrente

<i>Centro di Responsabilita'</i>	<i>Miss.</i>	<i>Missione</i>	<i>Prog.</i>	<i>Programma</i>	<i>Ass. 2021</i>	<i>Prev. 2022</i>	<i>di cui FPV</i>	<i>Prev. 2023</i>	<i>di cui FPV</i>	<i>Prev. 2024</i>	<i>di cui FPV</i>
DIR0200 - MOBILITA' E VIABILITA'	08	ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA	01	URBANISTICA E ASSETTO DEL TERRITORIO	1.095.479,68	1.208.127,32	32.520,32	826.000,00	0,00	0,00	0,00
DIR0201 - GESTIONE AMMINISTRATIVA	08	ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA	01	URBANISTICA E ASSETTO DEL TERRITORIO	147.206,74	147.206,74	0,00	147.206,74	0,00	147.206,74	0,00
TOTALE					1.242.686,42	1.355.334,06	32.520,32	973.206,74	0,00	147.206,74	0,00



DIR04
Responsabile

DIR04 - PIANIFICAZIONE, SVILUPPO E GOVERNO DEL TERRITORIO
Arch. Massimo Piacenza

Il programma in materia di **governo del territorio e della mobilità** partecipa alla visione integrata delle politiche di sviluppo sostenibile adottata da questa Amministrazione, rispetto alle tematiche che richiedono un dimensionamento a livello d'area vasta anche alla luce delle funzioni fondamentali attribuite dalla L.56/2014 alla Città metropolitana, con particolare riferimento alla Pianificazione territoriale generale e alla Pianificazione strategica.

Il nuovo strumento di **Pianificazione Territoriale Generale Metropolitana** comporta ampi compiti nella materia del governo del territorio. A tal fine verrà sviluppato un percorso di studio relativo alle dinamiche di sviluppo territoriale della Città metropolitana ai fini della definizione degli obiettivi e degli indirizzi di una corretta pianificazione integrata e articolata attraverso specifici strumenti (PSM, Piano Territoriale, PUMS ecc.).

Nell'ambito delle azioni attinenti all'area tematica: rigenerazione urbana e capitale sociale è stata avviata un'attività di interlocuzione con il Comune di Ciampino tramite la costituzione di un tavolo di sperimentazione e co-progettazione finalizzato a ripensare nuovi modelli insediativi, soprattutto attraverso la riattivazione dei capitali urbani in dismissione e di capitali umani in crisi, e all'interno del quale inquadrare e discutere i contenuti del PSM in linea con le strategie degli asset comunali. Nell'ambito di questa attività si sta sviluppando nell'ambito del **Programma europeo "INTELLIGENT CITIES CHALLENGE"** il progetto denominato **"Biovie: a model of sustainable mobility through the vital places of the Castelli**

Romani" per la cui attuazione è stato affidato un incarico per la progettazione preliminare per la Ciclopolitana dei Castelli Romani.

In materia di **urbanistica ed attuazione del PTPG**, proseguirà, lo svolgimento delle attività di verifica urbanistica e di compatibilità dei Piani Urbanistici Comunali Generali e dei rispettivi aggiornamenti e variazioni, nonché delle varianti per la realizzazione di Opere Pubbliche e di valutazione di compatibilità in qualità di SCA nell'ambito delle procedure di VAS di cui agli art 12 e 13 del d.l gs. 152/2006 e s.m.i.

Sulla base dell'Intesa tra Governo, Regioni e Comuni (sancita nella seduta del 20/10/2016 della Conferenza Unificata ai sensi dell'art. 8 comma 6 della L. 131 del 2003) concernente lo **Schema di Regolamento Edilizio Tipo (RET)**, della successiva Deliberazione di Giunta Regionale n. 839 del 30/12/2016 e n. 243 del 19/5/2017, la Città metropolitana ha effettuato le osservazioni richieste e ha partecipato alla prima fase di consultazione finalizzata alla redazione dello schema di RET. È in corso una fase di verifica sullo stato di attuazione di quanto previsto nella DGR 243/2017 ed è stato avviato un tavolo tecnico congiunto con la Regione Lazio.

In tema di gestione del territorio è centrale la gestione del progetto *"LA CITTA' METROPOLITANA PER LA PERIFERIA CAPITALE* all'interno del Programma straordinario di intervento per la riqualificazione urbana e la sicurezza delle periferie delle città metropolitane e dei comuni capoluoghi di provincia (Bando Periferie). Il Progetto si compone di 16 interventi, iniziali (rimodulati per un totale di 24).

Nel corso del 2020 è stata avviata anche la gestione del Programma Innovativo Nazionale per la qualità dell'abitare - PINQuA, ai sensi della L. n. 160 del 30 dicembre 2019, art. 1 comma 437 e seguenti e del Decreto n. 850 del 16.09.2020 del MIT di concerto con il MEF e MIBACT.

La **pianificazione della mobilità**, sarà orientata alla redazione del **Piano Urbano della Mobilità Sostenibile (PUMS)**, secondo quanto previsto dall'art.3 del Decreto MIT 4 agosto 2017 *"Individuazione delle linee guida per i piani urbani di mobilità sostenibile, ai sensi dell'art. 3, comma 7, del decreto legislativo 16 dicembre 2016, n. 257"* che affida alle Città metropolitane, in coerenza con quanto definito nell'allegato al Documento di economia e finanza 2017, la definizione dei Piani urbani per la mobilità sostenibile (PUMS), avvalendosi delle linee guida definite nel sopracitato decreto. Le dieci strategie fondamentali individuate di concerto con i Comuni dell'area metropolitana sono le seguenti: 1. Integrazione della pianificazione della mobilità e dei trasporti con la pianificazione territoriale e urbana; 2. Sviluppo del trasporto pubblico e dell'intermodalità; 3. Rafforzamento delle infrastrutture per la mobilità ciclabile; 4. Miglioramento della circolazione privata, della rete viaria di competenza della Città metropolitana e della sicurezza stradale; 5. La mobilità scolastica più sicura e sostenibile; 6. Una nuova governance nel TPL e più in generale per i sistemi di mobilità; 7. Accessibilità dei territori marginali o svantaggiati e riequilibrio dell'attuale disdegno radiocentrico; 8. Città metropolitana come Metropolitan Logistic Area; 9. Trasporti e mobilità per una Smart Land; 10. Sviluppo del sistema di mobilità a sostegno di un turismo diffuso e sostenibile della Città metropolitana. L'attività di Redazione del PUMS e dei relativi piani di settore è stata avviata a gennaio 2022 dalla

RTI affidataria del Servizio ed è prevista la redazione del documento da adottare entro ottobre 2022.

Nell'ambito delle azioni finalizzate al contrasto dell'inquinamento atmosferico e dei cambiamenti climatici, con particolare riguardo alle aree urbane e periurbane, le Città metropolitane sono chiamate ad attuare il programma di forestazione, d'intesa con il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare. Per le risorse relative alle annualità 2020-2021 si è proceduto con la selezione e presentazione degli interventi di riforestazione urbana nelle città metropolitane di cui all'art. 4 del decreto-legge 14 ottobre 2019, n. 111 convertito, con modificazioni, dalla legge 12 dicembre 2019, n. 141, (Decreto clima) che potranno ottenere il finanziamento.

Si prevede la prosecuzione delle attività del **Sistema Informativo Geografico** a servizio dell'Ente, dei Comuni e degli altri soggetti interessati alla gestione di dati territoriali. Sarà avviata la collaborazione con il Ministero dello Sviluppo Economico (MISE) ai fini della realizzazione del "Sistema informativo nazionale federato delle infrastrutture" SINFI e proseguirà l'attività di interscambio dei dati territoriali attraverso apposite collaborazioni, accordi e convenzioni. Inoltre si procederà allo sviluppo e alla gestione di un portale per il Dipartimento Ambiente, per l'individuazione delle aree idonee alle costituzione di discariche. Inoltre, la realizzazione del nuovo Geoportale cartografico, consentirà la produzione, pubblicazione cartografica e gestione di servizi Webgis.

Nell'ambito del programma è previsto il mantenimento del **sistema di gestione per la qualità** per i processi di pianificazione territoriale e della mobilità con la nuova certificazione ottenuta ai sensi della norma ISO 9001: 2015. Per la nuova norma è centrale l'analisi dei rischi per tutti i processi aziendali. La corretta gestione del rischio si basa sulla prevenzione delle difformità per offrire all'utente un servizio conforme.

MOTIVAZIONE DELLE SCELTE

Il programma prevede iniziative che mirano a promuovere un modello di sviluppo e di organizzazione del territorio basato sulla valorizzazione delle risorse, dei modelli produttivi ed insediativi che caratterizzano i sistemi territoriali ed urbani in cui si articola il territorio metropolitano e nel contempo, sull'azione di coordinamento dei percorsi di sviluppo locale per accrescere i requisiti di qualità ambientale ed insediativa nonché di coesione, competitività e funzionalità del sistema territoriale, da approfondire e sviluppare anche alla luce e nella prospettiva del ruolo di governo dei territori di area vasta assegnato dalla riforma alla Città metropolitana attraverso la funzione fondamentale della Pianificazione Territoriale Generale e della Pianificazione strategica.

L'approvazione del PTPG ha dotato l'Amministrazione di uno strumento efficace per il governo del territorio con lo scopo di elevarne il funzionamento metropolitano. Tale valenza ben si armonizza, pertanto, con l'obiettivo di costruire, come già avviene nelle principali aree metropolitane europee, una visione strategica per l'individuazione e la valorizzazione delle

potenzialità di innovazione e di sviluppo sostenibile del territorio. Tra gli aspetti trattati nel Piano, alcuni assumono già valore propulsivo per la futura area metropolitana in particolare si intende dare impulso, anche in sinergia con il Servizio 3 del Dipartimento, all'attuazione di alcuni dei parchi funzionali per attività strategiche e produttive, che, integrati da un forte sistema di mobilità, costituiscono i poli dello sviluppo territoriale dell'area metropolitana, per il rafforzamento dei sistemi locali che, valorizzando le sinergie tra i comuni, sono l'occasione per avviare una grande operazione di carattere politico-culturale rivolta a costruire una nuova identità metropolitana. Nell'ambito della pianificazione territoriale sono stati avviati i primi approfondimenti e riflessioni, sia metodologiche che operative, per l'aggiornamento del PTPG al fine di avviare il processo di redazione del Piano Territoriale Metropolitan. Queste prime riflessioni sono scaturite nell'ambito delle attività svolta durante le prime fasi di redazione del PUMS, la costruzione del quadro conoscitivo e la definizione degli obiettivi e strategie, infatti anche a seguito dei risultati delle analisi condotte in collaborazione del Dipartimento di Ingegneria Civile Edile e Ambientale (DICEA) dell'Università "La Sapienza" è stato particolarmente importante cogliere il ruolo rilevante delle prestazioni del sistema di mobilità nel governare lo sviluppo insediativo e che pertanto, le indicazioni relative alle politiche e alle strategie per la mobilità debbano essere interpretate come fattore attivo e positivo per il governo anche delle trasformazioni urbane e territoriali. Il PUMS dovrà pertanto porsi come indirizzo a due diversi livelli, metropolitano e comunale: individuando una strategia per l'assetto insediativo e l'organizzazione territoriale che dia attuazione ed efficacia agli obiettivi del PUMS e che costituisca in una prima fase aggiornamento del PTPG, da rendere cogente attraverso la sua approvazione secondo la normativa urbanistica regionale, e successivamente riferimento per la redazione del Piano Territoriale Metropolitan, e definendo, a partire dalle direttive del PTPG, già operante e cogente, i requisiti di sostenibilità da rispettare nelle nuove trasformazioni che costituiscano linee di indirizzo per i nuovi PUCG.

Sulla base dello **Schema di Regolamento Edilizio Tipo (RET)**, la Città metropolitana nel continuare ad esercitare la competenza di verifica dei REC di cui all'art. 71 della L.R. n. 38/99, coadiuverà i Comuni nell'estensione dei propri Regolamenti Edilizi anche in un'ottica di sostenibilità e sulla scorta di quanto elaborato insieme all'INU Lazio nel 2013 in tema di Regolamenti Edilizi Sostenibili.

FINALITA' DA CONSEGUIRE

Sviluppare, all'interno di un quadro organico complessivo, supporti metodologici e scientifici multidisciplinari per l'elaborazione di quadri conoscitivi e visioni progettuali sui temi attinenti le diverse articolazioni della pianificazione strategica e territoriale, da affrontare secondo un approccio interdisciplinare e integrato, coerentemente con gli obiettivi dell'Agenda Nazionale dello Sviluppo Sostenibile 2030.

Sviluppare una valutazione degli effetti e delle implicazioni dello sviluppo insediativo e dell'organizzazione territoriale in termini di sostenibilità ambientale anche alla luce dei cambiamenti climatici in atto nell'ottica di un più complessivo riorientamento dello sviluppo territoriale in termini di sostenibilità, elaborando indicazioni e criteri progettuali, in primo luogo

per i Comuni ma anche per gli altri soggetti interessati.

Avviare e sistematizzare le azioni di monitoraggio e di acquisizione di dati afferenti agli atti di pianificazione che gli Enti Locali sottopongono alla valutazione di compatibilità e di merito nell'ambito dei procedimenti di formazione di strumenti urbanistici, la cui approvazione è in capo alla Città metropolitana.

Garantire l'esercizio delle competenze in materia urbanistica, attraverso lo svolgimento dei procedimenti, delle attività di verifica di competenza e di rilascio dei pareri di compatibilità, nonché favorire il dispiegamento dei contenuti e delle strategie del PTPG attraverso il supporto ai Comuni, la divulgazione dei contenuti del PTPG, delle procedure e degli strumenti elaborati a supporto dell'azione amministrativa. Favorire l'attuazione degli indirizzi del Piano Territoriale Provinciale Generale, in particolare in materia di Rete Ecologica Provinciale (REP), per rendere efficaci le direttive del PTPG in tema di sostenibilità e di ecocompatibilità, preservando la qualità e la quantità del patrimonio e delle riserve naturali.

Favorire l'elaborazione dei Regolamenti Edilizi Comunali (REC) da parte dei Comuni sulla base del Regolamento Edilizio Tipo attraverso il supporto tecnico-organizzativo, la divulgazione dei principi di sostenibilità in materia di REC a supporto dell'azione amministrativa al fine di preservare la qualità del patrimonio storico, degli insediamenti umani esistenti e della nuova attività antropica prevista nel territorio Metropolitano.

Redigere ed adottare il Piano Urbano della mobilità sostenibile (PUMS) della Città metropolitana di Roma Capitale, secondo le finalità indicate nella lista dei macro-obiettivi minimi e obbligatori contenuta nelle linee guida ministeriali che è stata integrata e specificata dagli obiettivi indicati nelle Linee di indirizzo della Città metropolitana di Roma Capitale, identificando quattro macro-dimensioni della sostenibilità: 1. accessibilità (sostenibilità sociale), ovvero circolare agevolmente nell'area accedendo agevolmente ai luoghi, alle funzioni e ai servizi dell'area, accedere agevolmente all'area dall'esterno e viceversa; 2. vivibilità (sostenibilità sociale), ovvero vivere in un'area piacevole, sicura e salubre, garantire un sistema di mobilità con spazi liberi dal traffico motorizzato e con bassi livelli di incidenti, di rumore e di inquinanti atmosferici dannosi per la salute; 3 . sostenibilità ambientale, ovvero ridurre al minimo gli impatti negativi della mobilità sulle risorse naturali e sull'ambiente, promuovere un sistema di mobilità che generi bassi livelli di emissione di gas climalteranti, di consumo di territorio e di produzione di rifiuti 4 . sostenibilità economica (sviluppo), ovvero riduzione delle spese dei cittadini per la mobilità pubblica e privata, efficienza nella gestione dei sistemi di mobilità, sostenibilità degli investimenti; 5. sostenibilità diffusa, ovvero ridurre gli squilibri assicurando una maggiore penetrazione e omogeneità nel tessuto territoriale di collegamenti, servizi, innovazioni, incrementando così l'accessibilità, la sostenibilità economica e quella ambientale alle diverse scale della Città metropolitana. L'attività di Redazione del PUMS e dei relativi piani di settore è stata avviata a gennaio 2022 dalla RTI affidataria del Servizio ed è prevista la redazione del documento da adottare entro ottobre 2022.

Redigere unitamente al PUMS, il Piano di bacino delle reti di servizio di trasporto pubblico su gomma, il Piano metropolitano della mobilità ciclistica (Biciplan), il Piano metropolitano della logistica sostenibile, il Piano della mobilità delle persone con

disabilità e completare tutte le attività connesse di partecipazione, comunicazione, monitoraggio e Valutazione ambientale strategica.

Proseguire l'attività relativa al cosiddetto "Bando periferie". La città metropolitana di Roma Capitale ha partecipato al "Programma straordinario di intervento per la riqualificazione urbana e la sicurezza delle periferie delle città metropolitane e dei comuni capoluoghi di provincia" di cui al DPCM del 25/05/2016 con un Progetto dal titolo "La città metropolitana per la periferia capitale". Il Progetto mira a ridurre la distanza tra il dualismo Roma - Area metropolitana con un'azione proattiva finalizzata nel tempo all'estensione del concetto delle politiche dedicate a Roma Capitale fino all'intera area metropolitana. L'obiettivo del progetto è dunque quello di attivare un processo in grado di diminuire le problematiche di tipo sociale, economico e culturale che accomunano le diverse realtà che si sono costituite nel corso del tempo e investono oltre un terzo della popolazione metropolitana, limitando la qualità della vita degli abitanti e la competitività del sistema produttivo. Il Progetto si sviluppa in 16 interventi iniziali (rimodulati per un totale di 24), localizzati in due macro ambiti territoriali: - Quadrante Nord- Ovest e litoraneo Sud: Municipi XIV, XIII, XII, IX e VIII, i comuni di Fiumicino, di Pomezia e Anguillara Sabazia; - Quadrante Nord-Est: Tivoli, Guidonia Montecelio, Fonte Nuova e Monterotondo.

L'obiettivo del Sistema Informativo Territoriale è implementare ed aggiornare un'ampia raccolta di dati territoriali e di strati cartografici per mettere a disposizione di comuni ed altri enti locali un ventaglio di servizi di informazione e di supporto, sia mediante l'aggiornamento in chiave evolutiva della piattaforma web sia mediante la messa a disposizione di servizi webgis. E' inoltre possibile, in tale ambito sviluppare progetti di formazione e aggiornamento del personale dei servizi dell'Ente per l'utilizzazione di procedure GIS in ambiti di pianificazione (urbanistica, territoriale, ambientale, etc.), di gestione (catasto viabilità, catasto inquinanti ambientali, catasto patrimonio, etc.) e di controllo (vigilanza, protezione civile, rischio geologico, etc.), ma anche predisporre interventi di informazione e formazione di tecnici comunali nell'ambito delle attività di supporto.

OBIETTIVI OPERATIVI

Costruzione di un modello integrato di definizione delle politiche e azioni, sia in campo territoriale che in campo ambientale, secondo una logica di programmazione condivisa, nell'ambito della redazione degli obiettivi del PSM e dell'aggiornamento del PTPG finalizzate alla realizzazione di uno sviluppo equilibrato e sostenibile del territorio metropolitano.

Verifiche di compatibilità e di sostenibilità ambientale di piani e di interventi di rilevanza territoriale - Supporto ai Comuni per l'adeguamento al PTPG e per il recepimento della Rete Ecologica nell'ambito degli strumenti urbanistici e/o programmi di sviluppo. Prime attività finalizzate al Piano Territoriale Metropolitano e al Piano della Mobilità.

Redazione della pianificazione territoriale di settore ed adeguamento del PTPG - Esercizio delle competenze "di area vasta": analisi, approfondimenti, indirizzi per l'attuazione delle direttive del PTPG.

Attuazione delle competenze in materia urbanistica attribuite alla Città metropolitana di Roma Capitale a seguito

dell'approvazione del Piano Territoriale Provinciale Generale (PTPG). Attività di supporto tecnico ed assistenza in favore dei Comuni per la redazione, l'adeguamento o la variazione dei Regolamenti Edilizi, esercizio delle competenze nell'ambito dei procedimenti ex artt. 12 e 13 del D.Lgs. 152/2006 relativi a Valutazione ambientale strategica, in qualità di soggetti competenti in materia ambientale.

Promozione del recupero e della riqualificazione dei centri storici della Città metropolitana di Roma Capitale nel rispetto delle specificità storico-artistiche e culturali e valorizzando le scelte locali. Programma PRO.V.I.S 2004-2007 e 2010.

Redazione ed adozione nel triennio 2021-2023 del Piano Urbano della Mobilità Sostenibile PUMS, del Piano di bacino delle reti di servizio di trasporto pubblico su gomma, del Piano metropolitano della mobilità ciclistica (Biciplan), del Piano metropolitano della logistica sostenibile, del Piano della mobilità delle persone con disabilità e delle attività connesse di partecipazione, comunicazione, monitoraggio e Valutazione ambientale strategica mediante l'affidamento del servizio di pianificazione all'esterno, per poi procedere con le azioni propedeutiche di avvio della fase di attuazione degli interventi pianificati.

Attuazione del Programma sperimentale di cui all'articolo 4 "Azioni per la riforestazione" del DL 14/10/2019, n°141 coordinato con la legge di conversione 12 dicembre 2019 n. 141 recante «Misure urgenti per il rispetto degli obblighi previsti dalla direttiva 2008/50/ce sulla qualità dell'aria, indica l'avvio del programma sperimentale di "Messa a dimora di alberi, ivi compresi gli impianti arborei da legno di ciclo medio e lungo, di reimpianto e di silvicoltura e la creazione di foreste urbane e periurbane". La CMRC risulta assegnataria della quota parte prevista al comma dall'art. 4 che autorizza, nelle città metropolitane, una spesa di euro 15 milioni per ciascuno degli anni 2020 e 2021 (somme provenienti da quota parte dei proventi aste quote emissione CO2 di cui art. 19 D.Lgs. n., 30/2013), per il finanziamento del suddetto programma sperimentale c.d. "Decreto Clima".

Per il progetto *“LA CITTÀ METROPOLITANA PER LA PERIFERIA CAPITALE* del Bando Periferie l'obiettivo della Direzione è di svolgere il coordinamento tecnico-amministrativo e finanziario degli interventi dei Comuni di Fiumicino, Pomezia, Monterotondo, Anguillara Sabazia e Tivoli partecipanti al bando oltre a Roma Capitale e dei Dipartimenti dell'Ente coinvolti nel Progetto in sinergia con il Servizio 1 e con l'Ufficio di Direzione GIS per il supporto tecnico-amministrativo ed il monitoraggio dello stato di avanzamento degli interventi, con la Ragioneria Generale per la gestione finanziaria e la rendicontazione degli interventi, con l'Ufficio Europa per il supporto alla comunicazione e ai rapporti con i comuni con l'ufficio di direzione Programma delle Opere, e con l'Ufficio Gare per il supporto amministrativo ai comuni per le procedure di gare anche tramite la stazione unica appaltante.

Con l'approvazione da parte del Consiglio metropolitano della Deliberazione n.18 del 30/04/2020 è stato approvato lo schema di Convenzione che modifica lo schema, già approvato con deliberazione del Consiglio metropolitano n.16 del 14.05.2018, tra la Città metropolitana di Roma Capitale e i comuni di Roma Capitale, Fiumicino, Pomezia, Monterotondo, Tivoli e Anguillara Sabazia relativo al progetto della Città metropolitana di Roma capitale ammesso a finanziamento sul Bando delle periferie, di

cui al decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 25 maggio 2016.

Nello stesso anno, il Comune di Pomezia, con Deliberazione di Consiglio Comunale n.16 del 29.05.2020 ha approvato lo schema di Convenzione che modifica lo schema già approvato con Deliberazione n.16 del 14.05.2018 tra la Città metropolitana di Roma Capitale e i comuni di Roma Capitale, Fiumicino, Pomezia, Monterotondo, Tivoli, Anguillara Sabazia relativo al Progetto della Città metropolitana di Roma Capitale ammesso a finanziamento sul Bando Periferie, di cui al Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 25 maggio 2016.

Successivamente, la Convenzione di modifica della Convenzione è stata firmata in data 22.10.2020 dal Sindaco di Pomezia e in data 02.11.2020 dal Sindaco metropolitano.

Inoltre, il Comune di Fiumicino, con Deliberazione di Consiglio Comunale n.45 del 08.07.2020 ha approvato lo schema di Convenzione che modifica lo schema già approvato con Deliberazione n.10 del 20.03.2018 tra la Città metropolitana di Roma Capitale e i comuni di Roma Capitale, Fiumicino, Pomezia, Monterotondo, Tivoli, Anguillara Sabazia relativo al Progetto della Città metropolitana di Roma Capitale ammesso a finanziamento sul Bando Periferie, di cui al Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 25 maggio 2016.

Successivamente, la Convenzione di modifica della Convenzione è stata firmata in data 28.10.2020 dal Sindaco di Fiumicino e in data 02.11.2020 dal Sindaco metropolitano.

I comuni di Anguillara Sabazia, Tivoli, Monterotondo e Roma Capitale dovranno procedere all'approvazione dello schema di convenzione nel corso del 2021, con la sottoscrizione delle relative convenzioni a cura dei rispettivi Sindaci e del Sindaco metropolitano.

Supporto ai Comuni e ai servizi dell'Ente per l'utilizzo della base informativa e geografica dei dati catastali e per l'elaborazione dei dati territoriali. Gestione della piattaforma WEBSIT.

INVESTIMENTO

Si procederà all'acquisto di beni e servizi finalizzati alla realizzazione degli obiettivi suddetti alla redazione dei Piani di settore ricorrendo alle fattispecie più opportune da valutate successivamente, cercando di privilegiare, per quanto possibile, le Convenzioni o le Collaborazioni con Enti di Ricerca e Università.

Il decreto del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti (MIT) del 10 maggio 2019 n. 171, attribuisce alla CMRC le risorse per un importo complessivo pari ad € 2.556.000,00, da destinare per la predisposizione dei seguenti Piani: 1) Redazione del PUMS del territorio della CMRC, dei relativi piani di settore e delle attività connesse di partecipazione, comunicazione, monitoraggio e VAS, 2) Studi specialistici a supporto del PUMS: Analisi di approfondimento e caratterizzazione per la verifica di fattibilità delle strategie operative rilevanti, 3) Predisposizione del Piano Strategico Metropolitano della CMRC e delle relative attività connesse di partecipazione, comunicazione, monitoraggio e VAS. Inoltre con il decreto del MIT n. 594 del 23 dicembre 2019, viene autorizzato il finanziamento alla CMRC per ulteriori € 554.000,00 per la realizzazione del seguente piano: Studi specialistici a supporto del PSM- Analisi e caratterizzazione per la fattibilità delle azioni strategiche del PSM.

Con il decreto n. 215 del 19 maggio 2021 la CMRC del MIMS Fondo per la progettazione di fattibilità delle infrastrutture e degli insediamenti prioritari per lo sviluppo – ha assegnato alla CMRC le risorse per la realizzazione di progettualità nell’ambito della Redazione del PSM per un importo pari ad € 972.000,00.

Si darà seguito all’acquisizione delle dotazioni strumentali sia hardware che software per consentire il mantenimento e l’ampliamento del Sistema Informativo Territoriale e la valorizzazione della gestione informatica dei dati territoriali, in collaborazione con il SIRIT.

EROGAZIONE SERVIZI DI CONSUMO

Nell’ambito delle attività di pianificazione urbanistica, il Servizio competente svolge la propria attività in coerenza con gli obiettivi e gli indirizzi del PTPG, rilasciando i nulla osta e i pareri di compatibilità necessari al compimento degli atti di pianificazione comunale.

Riveste importanza inoltre l’attività di servizio garantita dall’Ufficio di direzione dei Sistemi Informativi territoriali – GIS sia alle altre amministrazioni che agli stessi cittadini mediante la piattaforma WEBGIS mediante la quale è possibile accedere ad una molteplicità di informazioni inerenti alle caratteristiche del territorio metropolitano.

COERENZA CON IL PIANO/I REGIONALE/I DI SETTORE E CON GLI ALTRI LIVELLI DI PROGRAMMAZIONE SOVRAORDINATA (UE, STATO)

Gli indirizzi dell’Amministrazione sulla tematica territoriale - tradotti in contenuti del Piano Territoriale Generale sono stati formalmente approvati dalla Regione prima con l’approvazione del Documento di indirizzi sulla pianificazione territoriale

provinciale (contenuti nella D.C.P. 26/07/2001, n. 138), quindi trasfusi nel PTPG e, mediante la procedura di copianificazione di cui all'art. 21 della legge regionale 38/99, e definitivamente approvati con la DCP n. 1/2010; a sua volta il Piano integra e tiene in debito conto la programmazione urbanistica comunale inserita in atti di pianificazione ovvero di programmazione urbanistica ormai giunti ad un avanzato livello di definizione, ed assicura la coerenza con gli atti della pianificazione regionale (Piano paesistico regionale) nel frattempo adottati, anche attraverso la definizione, all'interno del PTPG, della Rete Ecologica Provinciale.

La redazione del PUMS sarà realizzata in coerenza con quanto definito dal Decreto MIT 4 agosto 2017 *“Individuazione delle linee guida per i piani urbani di mobilità sostenibile, ai sensi dell'art. 3, comma 7, del decreto legislativo 16 dicembre 2016, n. 257”*.

Il progetto *LA CITTA' METROPOLITANA PER LA PERIFERIA CAPITALE* del Bando Periferie è coerente con i livelli di programmazione sovraordinata statale in particolare con la legge 28 dicembre 2015, n. 208 *“Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge di stabilità 2016)”* che ha istituito il Programma straordinario di intervento per la riqualificazione urbana e la sicurezza delle periferie delle città metropolitane e dei comuni capoluogo di provincia.

In materia di Sistema informativo Territoriale, la gestione dei dati avviene nel rispetto della normativa europea declinata nella direttiva INSPIRE e delle norme del codice dell'amministrazione digitale.

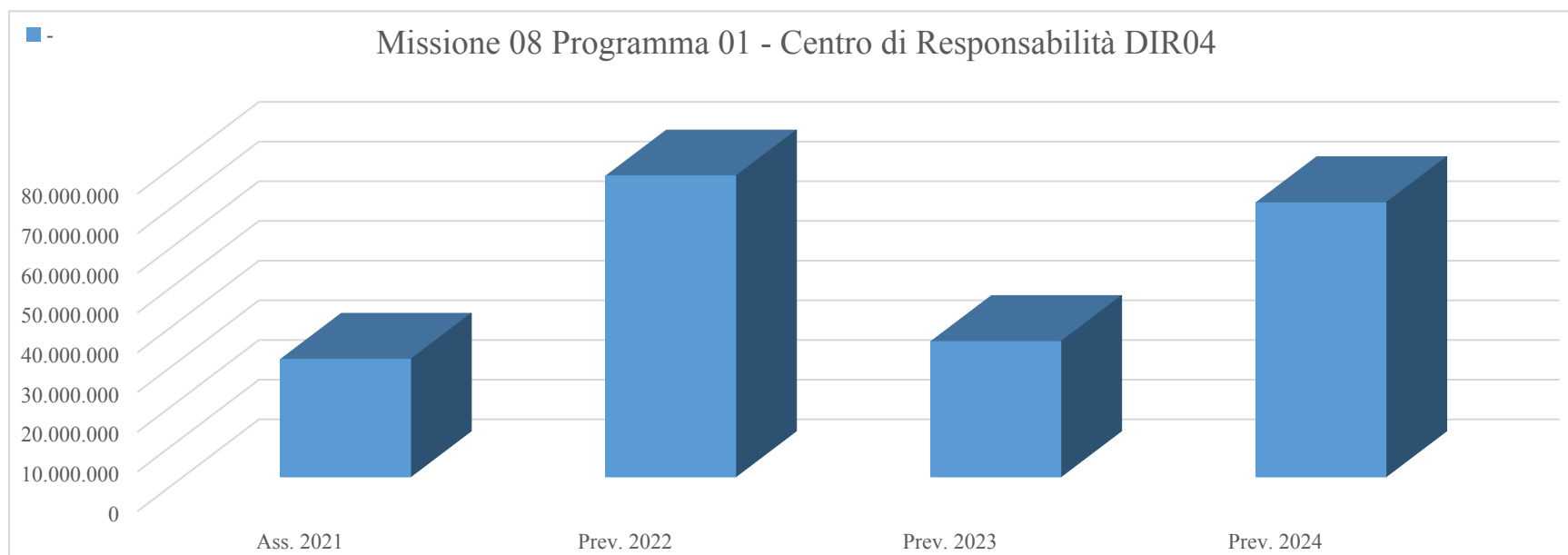
CONSIDERAZIONI GENERALI E MOTIVATA DIMOSTRAZIONE DELLE VARIAZIONI RISPETTO ALL' ESERCIZIO PRECEDENTE

La programmazione si pone in coerenza ed in linea di continuità con la programmazione precedente. L'attività di coordinamento generale si svolgerà in continuità con le annualità precedenti.

Obiettivi finanziari di parte corrente

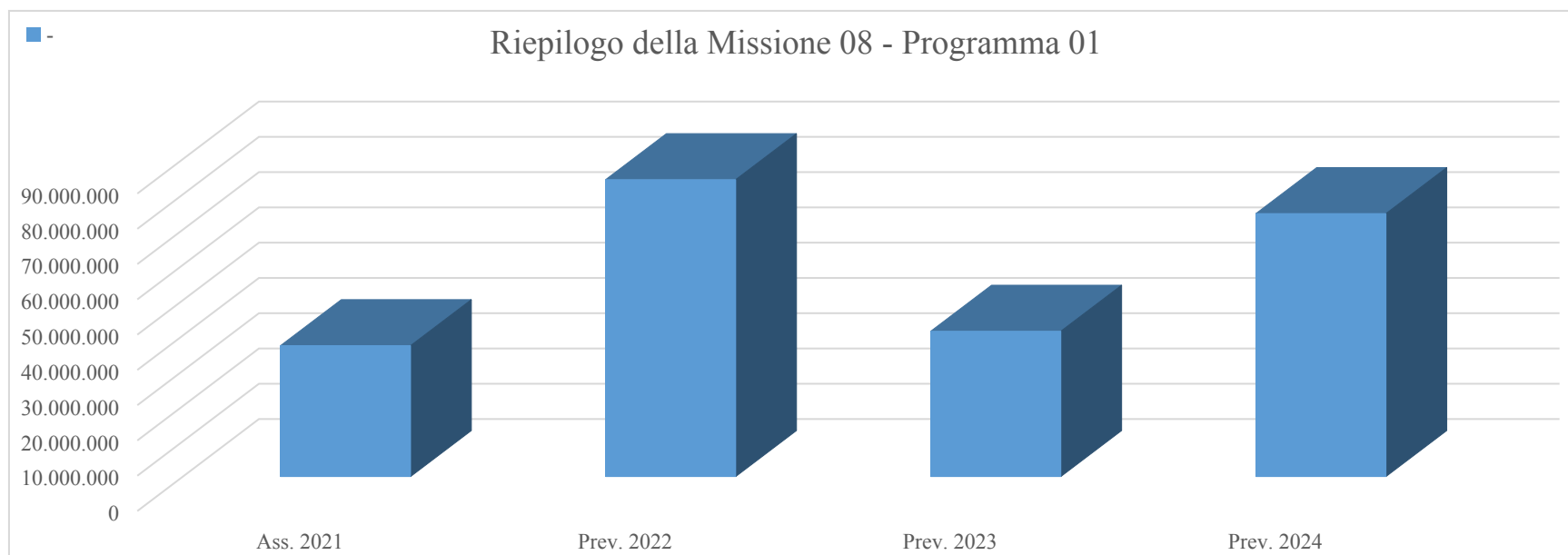
<i>Centro di Responsabilita'</i>	<i>Miss.</i>	<i>Missione</i>	<i>Prog.</i>	<i>Programma</i>	<i>Ass. 2021</i>	<i>Prev. 2022</i>	<i>di cui FPV</i>	<i>Prev. 2023</i>	<i>di cui FPV</i>	<i>Prev. 2024</i>	<i>di cui FPV</i>
----------------------------------	--------------	-----------------	--------------	------------------	------------------	-------------------	-------------------	-------------------	-------------------	-------------------	-------------------

DIR0400 - PIANIFICAZIONE, SVILUPPO E GOVERNO DEL TERRITORIO	08	ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA	01	URBANISTICA E ASSETTO DEL TERRITORIO	29.570.913,33	75.773.185,17	47.445.736,95	34.072.420,64	0,00	69.048.805,00	0,00
DIR0401 - URBANISTICA E ATTUAZIONE DEL PTMG	08	ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA	01	URBANISTICA E ASSETTO DEL TERRITORIO	42.000,00	22.000,00	0,00	22.000,00	0,00	22.000,00	0,00
TOTALE					29.612.913,33	75.795.185,17	47.445.736,95	34.094.420,64	0,00	69.070.805,00	0,00



Obiettivi finanziari di parte corrente - Riepilogo della Missione 08 - Programma 01

Miss.	Missione	Prog.	Programma	Ass. 2021	Prev. 2022	di cui FPV	Prev. 2023	di cui FPV	Prev. 2024	di cui FPV
08	ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA	01	URBANISTICA E ASSETTO DEL TERRITORIO	37.104.099,06	84.169.403,16	47.545.357,27	41.196.568,31	0,00	74.542.506,67	0,00



MISSIONE 09

SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE

PROGRAMMA 01

DIFESA DEL SUOLO

DIR04

DIR04 - PIANIFICAZIONE, SVILUPPO E GOVERNO DEL TERRITORIO

Responsabile

Arch. Massimo Piacenza

Nel triennio 2022-2024 è prevista la prosecuzione delle attività tecniche e amministrative di pertinenza (svolte autonomamente o in collaborazione con Enti di ricerca, Università) nelle forme previste dalla normativa vigente: indagini geologiche, geotecniche e sondaggi geognostici; indagini agroforestali e vegetazionali; misurazioni geofisiche (sismiche, geoelettriche); letture inclinometriche; prospezioni idrogeologiche (misurazioni piezometriche periodiche, prove di portata in alveo, ecc.); rilievi GPS e rilievi topografici; cartografie tematiche, studi per la suscettibilità da frana e altri rischi ambientali; ricognizioni in situ e redazione delle relative relazioni geologiche, tecniche e specialistiche; sopralluoghi ispettivi per il rilascio di N.O. per movimenti di terra in zone sottoposte a vincolo idrogeologico; sopralluoghi ispettivi per le autorizzazioni di utilizzazioni agroforestali; sopralluoghi ispettivi per le autorizzazioni di opere idrauliche e di bonifica rilasciate ai sensi del R.D. 523/1904 e R.D. 368/1904. Per quanto concerne questo ultimo aspetto relativo ai temi idraulici il Servizio, nelle more della

definizione, con la Regione, delle procedure amministrative per il rinnovo delle convenzioni con i Consorzi di Bonifica per lo svolgimento del Servizio Pubblico di Manutenzione nei tratti di corpi idrici del reticolo idrografico secondario individuati dalla Regione Lazio con D.G.R. 4938/1999 e della gestione delle Opere Pubbliche di Preminente Interesse Regionale, ai sensi della L.R. 53/1998, continuerà a trasferire tempestivamente ai Consorzi i fondi (che la Regione ha previsto con la DGR 626/2015), una volta incassati, al fine di non pregiudicare la tempestività degli interventi, ferme restando le responsabilità rispettive dei Consorzi nell'attuazione e della Regione Lazio nel controllo generale, ai sensi delle convenzioni che i suddetti due Enti hanno reciprocamente sottoscritto nel 2015.

La conoscenza del territorio, che non può prescindere dall'attività sopra descritta svolta autonomamente con le risorse strumentali, finanziarie e umane a disposizione del Servizio, deve basarsi su un'approfondita analisi delle criticità connesse all'assetto geologico, geomorfologico ed idrogeologico dell'area metropolitana, sia per gli aspetti di prevenzione che per quelli di gestione delle emergenze. La valutazione dei rischi connessi alle calamità naturali, i cui effetti sono purtroppo sempre più spesso di tragica attualità, costituisce un fattore primario per la prevenzione.

Risulta prioritario valorizzare il patrimonio di conoscenze e informazioni che molti anni di attività sul territorio e sul sottosuolo dell'area metropolitana di Roma Capitale e hanno lasciato in eredità. Tale approccio porta benefici anche per le attività autorizzative degli interventi di trasformazione del territorio in forme sostenibili ed ecocompatibili. Si inseriscono in tale linea di approfondimento anche l'esecuzione di indagini specialistiche (geognostiche, geotecniche, geofisiche, idrogeologiche, vegetazionali, rilievi topografici, ecc.), propedeutiche alla realizzazione di interventi istituzionali di competenza della Città metropolitana (Viabilità, Edilizia scolastica, Patrimonio, Ambiente etc.), effettuate dalle professionalità interne all'attuale Servizio 2 del Dipartimento IV. Tale attività di supporto specialistico è rivolta a tutti gli Uffici dell'Ente impegnati nella pianificazione territoriale, nella progettazione e realizzazione di opere pubbliche, nella gestione di infrastrutture e nella gestione del territorio.

Analoga importanza riveste la prosecuzione di attività quali: analisi della suscettività da frana del territorio provinciale; caratterizzazione geologico tecnica e geofisica di siti interessati da sinkholes e da eventi franosi nel territorio della provincia di Roma; censimento delle cavità sotterranee, con particolare riguardo ai centri urbani dell'area metropolitana; censimento dei fenomeni di emissione dei gas del suolo; censimento delle aree di criticità idraulica; studio dei bacini lacustri; sviluppo di sistemi di monitoraggio strumentale ad elevata tecnologia per funzioni di presidio territoriale; monitoraggio puntuale delle situazioni di dissesto conclamato o potenziale, tramite studi e indagini specialistiche di dettaglio finalizzate alla messa in sicurezza del territorio e delle infrastrutture e alla progettazione e realizzazione degli interventi di bonifica e sistemazione dei versanti; censimento, studio e divulgazione della conoscenza legata ai siti della memoria geologica presenti nel territorio metropolitano.

Significativo contributo può giungere anche dall'analisi del patrimonio forestale, con particolare riguardo al monitoraggio dello stato fito-sanitario di aree boscate, all'aggiornamento delle banche dati cartografiche e allo sviluppo di analisi territoriali con

finalità di difesa del suolo. Fondamentali risultano inoltre le attività di valutazione, analisi e formazione nei settori delle Scienze Forestali e Ambientali e della Difesa del Suolo, che tendono a analizzare i rapporti tra la gestione delle risorse agroforestali e del soprassuolo con la dinamica dei versanti e l'assetto idrogeologico del territorio. Strategico è anche il tema della sostenibilità ambientale di attività produttive e di trasformazione e gestione del territorio.

Infine, saranno effettuati controlli sia amministrativi che tecnici, anche in collaborazione con la Polizia locale e con altri organi di vigilanza, per la prevenzione e/o repressione di abusi nelle materie di competenza della Città metropolitana di Roma Capitale.

MOTIVAZIONE DELLE SCELTE

Lo studio delle caratteristiche geologiche, geomorfologiche ed idrogeologiche e vegetazionali del territorio costituisce un fattore di conoscenza indispensabile per programmare e realizzare interventi necessari allo sviluppo armonico ed eco-sostenibile del territorio e per evitare o ridurre gli ingenti costi umani e finanziari che tutta la collettività è costretta a sostenere in caso di eventi naturali calamitosi.

Il Servizio Geologico, Difesa del suolo- rischio idraulico e territoriale ha nel tempo acquisito un patrimonio di dati e informazioni territoriali, nonché un bagaglio di conoscenze e esperienze professionali del personale tecnico che vi opera. Tale situazione di partenza costituisce il presupposto per diffondere e condividere le conoscenze e le esperienze acquisite con altri soggetti che operano capillarmente sul territorio, ciascuno per aspetti specifici.

FINALITA' DA CONSEGUIRE

Le attività descritte sono finalizzate alla conoscenza e prevenzione dei rischi naturali, con specifico riferimento alle infrastrutture, agli edifici, alle Aree protette di competenza della Città Metropolitana di Roma Capitale e alla tutela dell'ambiente in senso lato. Tali attività, da attuarsi di concerto con i Servizi interessati, comprendono sia studi e monitoraggi, sia interventi di trasformazione del territorio finalizzati alla difesa del suolo. Altre azioni si attueranno attraverso studi e ricerche inerenti all'analisi del patrimonio forestale con monitoraggio dello stato fito-sanitario di aree boscate e sviluppo di analisi territoriali, per la produzione di ulteriore documentazione, anche cartografica.

Si intende inoltre ulteriormente sviluppare la collaborazione e la concertazione con altri Enti, soggetti istituzionali, organi di vigilanza (Regione Lazio, Comuni, Università, Enti e Istituti di ricerca, Ordini Professionali, Polizia Locale della Città metropolitana, Carabinieri Forestale, Enti di gestione delle Aree protette, ecc.) finalizzati all'incremento di efficienza ed efficacia dell'azione amministrativa, alla semplificazione ed all'informatizzazione dei procedimenti, sia per gli aspetti geologico

tecnici che per quelli agro-forestali ed all'aggiornamento professionale del personale addetto.

Nell'ambito del programma si tende al mantenimento del sistema di gestione per la qualità dei processi mappati per conservare la certificazione di qualità ai sensi della norma ISO 9001:2015, già ottenuta e rinnovata a livello dipartimentale.

OBIETTIVI OPERATIVI

La Città metropolitana di Roma Capitale, per il ruolo strategico che occupa, svolge un ruolo fondamentale per il conseguimento delle finalità indicate nel paragrafo precedente, attraverso azioni di promozione di attività da porre in atto e di coordinamento di altri enti (Comuni, Consorzi, organi di controllo, ecc.).

Importante obiettivo è la prosecuzione delle attività di studio, quali la caratterizzazione geologico tecnica e geofisica di siti interessati da sinkholes e da eventi franosi nel territorio metropolitano in attuazione di Accordo di collaborazione con l'Istituto Nazionale di Geofisica e Vulcanologia. Si prevede di rendere fruibili i risultati dell'analisi della suscettività da frana del territorio

metropolitano (oltre 5.300 km²) condotta in collaborazione con Sapienza- Università di Roma; l'elaborazione dei dati armonizzati e omogeneizzati studi può essere utile sia all'utenza interna per funzioni tecniche istituzionali, sia ad altri Enti preposti alla pianificazione e gestione del territorio. I risultati ottenuti saranno implementati e confermati attraverso ulteriori studi e indagini specialistiche di dettaglio svolte in zone significative a cura del personale assegnato al Servizio, con l'ausilio della strumentazione in dotazione e tramite dati puntuali ottenuti attraverso studi specialistici e indagini geognostiche in situ.

In tale ottica si prosegue l'attuazione con sviluppo biennale degli appalti di lavori di sondaggi e indagini geognostiche, geotecniche e geofisiche a supporto delle attività istituzionali dell'Ente, proficuamente sperimentato a partire dal 2018. Nell'ambito dei cantieri realizzati con l'appalto vengono installate attrezzature (tubi inclinometrici, tubi piezometrici, tubi per prove in foro di sondaggio, pozzetti di protezione, ecc.) per misure e prove geotecniche e geofisiche in situ, finalizzati al monitoraggio del territorio e alla prevenzione dei dissesti.

Altro aspetto innovativo è quello della conoscenza dei caratteri fisico-morfologici dei bacini lacustri del territorio metropolitano che, oltre a rappresentare una valenza naturalistica, sono anche elementi territoriali sensibili con criticità rilevanti per le attività antropiche. In primo luogo si intende costituire una banca dati informativa dei bacini lacustri, a partire dai recenti studi di dettaglio appositamente condotti nel 2020 sul Lago di Martignano quale progetto pilota. Analogamente si vuole dare impulso ad altri progetti di studio propedeutici alla sicurezza della navigazione e della balneazione nelle acque interne, a supporto degli Uffici preposti alla pianificazione e gestione di tali attività.

Proseguirà nel triennio anche l'attività volta alla gestione amministrativa del patrimonio agro-forestale delegata, che si concretizzerà nel rilascio di autorizzazioni per utilizzazioni agroforestali, nel monitoraggio del territorio provinciale e

nell'implementazione del WEB-GIS istituzionale. Si prevede di incrementare le potenzialità informative del sistema gestionale e la realizzazione di ulteriori cartografie inerenti al tema delle risorse agro-forestali, anche nell'ambito di Accordo di collaborazione con le Università. Un significativo contributo è fornito dal monitoraggio dello stato fito-sanitario di aree boscate, anche per lo sviluppo di analisi territoriali con finalità di difesa del suolo.

Si prevede la realizzazione di accordi, convenzioni, protocolli d'intesa e forme di collaborazione sia con altri Servizi dell'Amministrazione, sia con altri Enti, soggetti istituzionali, organi di vigilanza. Al fine di ovviare alle perduranti carenze di dotazione organica nei ruoli tecnici attinenti alle materie agroforestali e di difesa del suolo si prevede di sviluppare forme di collaborazione e supporto specialistico alle attività autorizzative e tecniche di pertinenza degli Uffici preposti, anche tramite collaborazioni interdipartimentali o con altri Enti o tramite affidamento di incarichi professionali ai sensi della normativa vigente. Proseguirà l'aggiornamento della banca dati territoriali con metodologie informatiche e tramite sistemi informativi geografici, ai fini dell'utilizzo e della consultazione per l'utenza interna ed esterna, anche tramite la realizzazione di nuovi applicativi gestionali. Parallelamente si imposterà l'aggiornamento dei sistemi gestionali in dotazione per la digitalizzazione delle attività amministrative di competenza, che risultano non più completamente adeguati dal punto di vista informatico, e la revisione integrale di struttura e contenuti delle pagine web dedicate nel nuovo sito internet della Città Metropolitana. Fondamentale risulta infine la diffusione e divulgazione dei risultati acquisiti tramite redazione di pubblicazioni, partecipazione a convegni, incontri pubblici, manifestazioni, ecc.

INVESTIMENTO

Risulta necessaria, implementare con nuova strumentazione tecnico-scientifica la dotazione delle risorse strumentali specifiche per indagini geofisiche e relativi software di analisi, elaborazione e restituzione dati, nonché l'incremento dotazione hardware e software in collaborazione con gli Uffici preposti, anche allo scopo di testare per aree campione reti di monitoraggio ad alta tecnologia con funzioni di presidio territoriale.

Sono rilevanti le azioni di studio e ricerca finalizzate alla caratterizzazione delle situazioni di criticità del reticolo idrografico secondario.

EROGAZIONE SERVIZI DI CONSUMO

Vincolo idrogeologico rilascio nulla osta per movimenti terra per tipologie di opere ricomprese in Tabella A in Tabella B (in aree boscate, non boscate) R.D.L. n.3267/1923 – R.D. n. 1126/1926 DGR n. 6215 del 30.07.1996; DGR n. 3888 del

29.07.1998.

Rilascio di autorizzazioni per la realizzazione di opere idrauliche ed opere di bonifica nell'alveo dei corsi d'acqua del reticolo idrografico minore e delle relative pertinenze, ai sensi dei RR.DD. 523/1904 e 368/1904.

Richieste d'intervento per utilizzazioni forestali per superfici superiori a 3 ha, in regime di autorizzazione; vincolo idrogeologico rilascio autorizzazioni per miglioramenti fondiari per superfici sup. 3ha, in regime di autorizzazioni e di comunicazione RDL del 30.12.1923 n. 3267; RD del 16.05.1926 n. 1126 L.R. n. 39 del 2002; Reg.Reg. 7/2005; DCP.234/2008.

Supporto tecnico specialistico agli altri Uffici della Città Metropolitana ed agli Enti Locali del territorio.

COERENZA CON IL PIANO/I REGIONALE/I DI SETTORE E CON GLI ALTRI LIVELLI DI PROGRAMMAZIONE SOVRAORDINATA (UE, STATO)

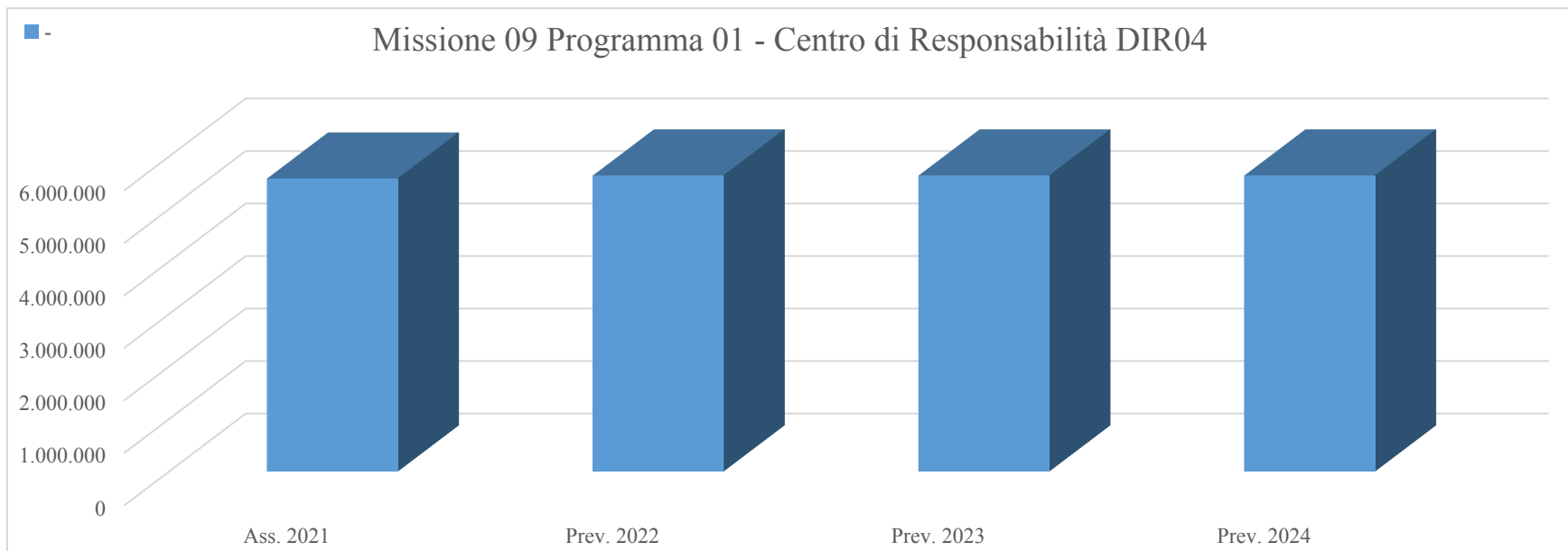
Le attività sono coerenti con le competenze attribuite all'Ente dalla normativa di settore.

CONSIDERAZIONI GENERALI E MOTIVATA DIMOSTRAZIONE DELLE VARIAZIONI RISPETTO ALL' ESERCIZIO PRECEDENTE

Nell'ambito del programma Difesa del Suolo si pone come obiettivo coerente rispetto agli esercizi precedenti quello di incrementare alla conoscenza approfondita del territorio e dei fattori di rischio ad esso collegati, rendendo disponibile il patrimonio di informazioni territoriali sia per gli Enti locali (soprattutto quelli di minori dimensioni, che non hanno le risorse umane, finanziarie e strumentali per provvedervi in modo autonomo), sia per altri Servizi dell'Ente, a sostegno della programmazione, progettazione e realizzazione di interventi e lavori pubblici di sistemazione di aree soggette a dissesto idrogeologico o altri rischi naturali ed a supporto delle funzioni di presidio territoriale.

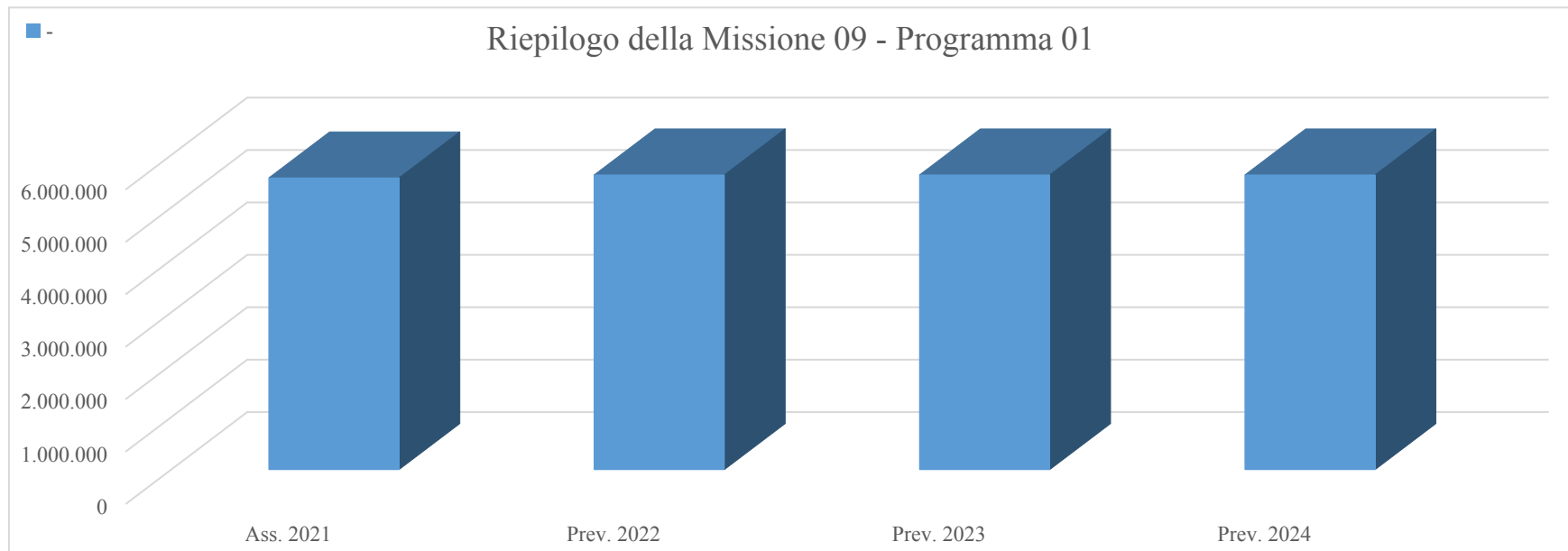
Obiettivi finanziari di parte corrente

Centro di Responsabilita'	Miss.	Missione	Prog.	Programma	Ass. 2021	Prev. 2022	di cui FPV	Prev. 2023	di cui FPV	Prev. 2024	di cui FPV
DIR0402 - GEOLOGICO, DIFESA DEL SUOLO - RISCHIO IDRAULICO E TERRITORIA	09	SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE	01	DIFESA DEL SUOLO	5.564.867,00	5.621.867,00	0,00	5.621.867,00	0,00	5.621.867,00	0,00
TOTALE					5.564.867,00	5.621.867,00	0,00	5.621.867,00	0,00	5.621.867,00	0,00



Obiettivi finanziari di parte corrente - Riepilogo della Missione 09 - Programma 01

Miss.	Missione	Prog.	Programma	Ass. 2021	Prev. 2022	di cui FPV	Prev. 2023	di cui FPV	Prev. 2024	di cui FPV
09	SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE	01	DIFESA DEL SUOLO	5.564.867,00	5.621.867,00	0,00	5.621.867,00	0,00	5.621.867,00	0,00



MISSIONE 09

SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE

PROGRAMMA 02

SERVIZI DI TUTELA, VALORIZZAZIONE E RECUPERO AMBIENTALE

DIR03

DIR03 - AMBIENTE E TUTELA DEL TERRITORIO: ACQUA - RIFIUTI -ENERGIA -AREE PROTETTE

Responsabile

Dott.ssa Rosanna Capone

Nell'ambito della Missione 09 si considerano come appartenenti a tale Programma le attività svolte dalla **Direzione del Dipartimento III** nella parte della **“Promozione della qualità ambientale e dello sviluppo sostenibile”**, e dal **Servizio 1 “Gestione Rifiuti”**.

Per quanto riguarda la “Promozione della qualità ambientale e dello sviluppo sostenibile”:

L'attività di prevenzione dell'inquinamento ambientale è parte fondamentale della valorizzazione ambientale, basata sulla capacità di eliminare le pressioni all'interfaccia tra antroposfera ed ecosfera, ridurre significativamente lo sfruttamento delle risorse naturali non rinnovabili, ridurre l'immissione di inquinanti nell'ambiente, ridurre la produzione di rifiuti indifferenziati da smaltire in discarica e valorizzare i rifiuti prodotti mediante il riutilizzo, il riciclaggio ed il recupero sia energetico sia di materie

prime secondarie, non alterare gli equilibri di generazione ed assorbimento dei gas serra, arrestare l'erosione della biodiversità, fermare la desertificazione, il riscaldamento della terra, salvaguardare paesaggi ed habitat, la biodiversità, migliorare la qualità delle aree urbane. Gli spazi occupati dalla criminalità ambientale sono diventati gravi elementi critici per l'ambiente, l'uso insensato dei mezzi privati di trasporto e dei mezzi mobili di comunicazione personale e collettiva e l'inquinamento elettromagnetico mettono a repentaglio l'ambiente e la salute delle persone.

L'attività di prevenzione dell'inquinamento finalizzata alla tutela e valorizzazione ambientale resta, quindi, un pilastro fondamentale di una strategia per un nuovo modello di sviluppo.

L'azione di tutela ambientale da sola non esaurisce la sfida dello sviluppo sostenibile, né può essere mera portatrice di divieti, regole ed impedimenti. La sostenibilità economica è una questione di sviluppo stabile e duraturo: comprende alti livelli occupazionali, bassi tassi di inflazione e stabilità nel commercio internazionale.

I principi ispiratori della strategia per lo sviluppo sostenibile per il nostro Paese sono riconducibili a quelli dell'Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile dell'Onu, che prevede 17 Obiettivi per lo Sviluppo Sostenibile – [Sustainable Development Goals, SDGs](#): l'integrazione dell'ambiente nelle altre politiche; l'incentivazione ad adottare stili di vita consapevoli e parsimoniosi; l'aumento nell'efficienza globale dell'uso delle risorse; il rigetto della logica d'intervento "a fine ciclo" e l'orientamento verso politiche di prevenzione; la riduzione degli sprechi; l'allungamento della vita utile dei beni; la chiusura dei cicli materiali di produzione-consumo; lo sviluppo dei mercati locali e delle produzioni in loco; la partecipazione di tutti gli attori sociali alla determinazione degli obiettivi e degli impegni e alla corrispondente condivisione delle responsabilità.

Gli obiettivi e le azioni dell'Agenda 2030 trovano continuità nel sistema delle Regioni, delle Province autonome e degli Enti locali alla luce del principio di sussidiarietà, attraverso la predisposizione di strategie di sostenibilità, a tutti i livelli, per l'attuazione di tali obiettivi in relazione alle proprie specificità, adattando a queste contenuti e priorità in collaborazione e partnership con gli Enti locali e gli stakeholder locali. In particolare gli obiettivi dell'Agenda 2030 relativi all'ambiente sono:

Obiettivo 7: Assicurare a tutti l'accesso a sistemi di energia economici, affidabili, sostenibili e moderni

Obiettivo 13: Promuovere azioni, a tutti i livelli, per combattere il cambiamento climatico

Obiettivo 14: Conservare e utilizzare in modo durevole gli oceani, i mari e le risorse marine per uno sviluppo sostenibile

Obiettivo 15: Proteggere, ripristinare e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre

In tale contesto, il ruolo di Coordinatore Territoriale del Patto dei Sindaci svolto dalla Città metropolitana attraverso la Direzione del Dipartimento III appare centrale per il raggiungimento dei predetti obiettivi. Il Patto dei Sindaci è un'iniziativa promossa dalla Commissione Europea che permette alle Amministrazioni locali aderenti di diventare protagoniste e di contribuire attivamente alla lotta al cambiamento climatico e al conseguimento degli obiettivi sul clima e l'energia.

Nel 2015 il Patto dei Sindaci per l'Energia si è evoluto nel Patto dei Sindaci per il Clima e l'Energia, con obiettivi più ambiziosi che prevedono al 2030 una riduzione di CO2 almeno del 40%. Il nuovo Patto è fondato su un approccio integrato per affrontare mitigazione e adattamento ai cambiamenti climatici. Inoltre, in attuazione della normativa comunitaria e nazionale nel 2009 con DGP n.269/15 del 06.05.2009 la Città metropolitana si è dotata del 'Piano di Azione per gli Acquisti Verdi' (Green public procurement – GPP).

Con l'introduzione dell'obbligo per le P.A. di effettuare acquisti in osservanza dei Criteri Minimi Ambientali (C.A.M.) approvati dal Ministero dell'Ambiente le procedure di gara vengono espletate facendo riferimento ai predetti Criteri Ambientali Minimi.

La partecipazione ai progetti europei rappresenta un importante strumento per il raggiungimento degli obiettivi dell'Agenda 2030 in tema ambientale.

Per quanto riguarda il Servizio 1 "Gestione rifiuti e promozione della Raccolta Differenziata" la Città metropolitana di Roma Capitale promuove attività di gestione dei rifiuti finalizzate alla riduzione, riutilizzo, riciclaggio e recupero degli stessi, attraverso l'adozione di misure volte a proteggere l'ambiente e a salvaguardare la salute umana.

Tali attività troveranno coerenza all'interno del Piano metropolitano per l'organizzazione dello smaltimento dei rifiuti secondo quanto previsto dagli artt. 5 e 11 della L.R. 09 luglio 1998, n. 27 e dal Piano di gestione dei rifiuti della Regione Lazio 2019-2025 approvato con Deliberazione del Consiglio Regionale n. 4 del 5 agosto 2020 (BURL n. 116 del 22/09/2020), per il quale sono state avviate le attività propedeutiche all'approvazione da parte del Consiglio metropolitano.

In particolare, nell'ambito dei rifiuti urbani, la Città metropolitana supporterà le Amministrazioni locali nell'adozione di sistemi di raccolta differenziata sempre più performanti per il raggiungimento delle percentuali previste sia dal legislatore nazionale che comunitario, grazie all'introduzione del sistema di tariffazione puntuale, alla realizzazione di impianti di compostaggio, alla realizzazione e adeguamento dei centri di raccolta comunali. Il sostegno finanziario alle Amministrazioni locali sarà, inoltre, destinato alla realizzazione di progetti di educazione ambientale atti a sensibilizzare la cittadinanza sul tema della riduzione degli sprechi alimentari e della prevenzione dell'abbandono dei rifiuti;

nell'ambito dei rifiuti speciali, proseguirà l'attività autorizzativa e sanzionatoria in adempimento alle competenze istituzionali assegnate relativamente alla parte IV del D. Lgs. 152/06. In particolare, continuerà l'attività di controllo delle attività di gestione dei rifiuti, sia preventiva, attraverso i procedimenti di rilascio delle autorizzazioni per la realizzazione di nuovi impianti di smaltimento e di recupero dei rifiuti ai sensi dell'art. 208 del D. Lgs. 152/06, sia successiva, per la verifica del rispetto delle prescrizioni autorizzative e controlli ispettivi in loco con il supporto della Polizia metropolitana, oltre alle procedure per l'identificazione del responsabile di eventi di contaminazioni di matrici ambientali ai sensi del Dip. IV art. 244 comma 2, e per il rilascio certificazioni di avvenuta bonifica e ripristino ambientale di siti contaminati (D. Lgs.152/2006 art. 197 lett. a) e art. 245).

MOTIVAZIONE DELLE SCELTE

Le funzioni amministrative in materia ambientale attribuite alla Città metropolitana di Roma Capitale trovano fondamento nel concetto di gestione dei rifiuti quale attività di pubblico interesse da svolgersi senza creare pericolo alla salute umana e senza determinare rischi o danni all'ambiente. Le scelte programmate rispondono, pertanto, all'esigenza di migliorare la qualità della vita dei cittadini attraverso la tutela delle risorse naturali e all'esigenza di promuovere e incentivare il rispetto delle norme da parte della cittadinanza, coinvolgendo trasversalmente i diversi attori locali.

Il supporto al Patto dei Sindaci e al GPP dell'Ente e del territorio trova riscontro nella possibilità di influenzare la politica su clima, energia e sulla sostenibilità a tutto campo, in coerenza con i principi e gli obiettivi dell'Agenda 2030, nonché nell'osservanza dell'obbligo di applicazione dei Criteri Ambientali Minimi CAM, così come dettato dal D.lgs. 50/2016 e ss.m.ii., per quanto attiene il GPP.

FINALITA' DA CONSEGUIRE

Le scelte strategiche si propongono di adeguare le politiche dell'Ente alle convenzioni e agli accordi assunti in sede comunitaria in materia ambientale:

ridurre progressivamente i rifiuti conferiti in discarica, incentivando il ricorso a sistemi di raccolta differenziata sempre più performanti, promuovendo le buone pratiche di compostaggio domestico e di comunità idonee alla riduzione dei costi di gestione dei RSU, incidendo sui comportamenti e sullo stile di vita dei cittadini;

proseguire nello svolgimento delle attività amministrative nel rispetto delle modalità e dei tempi stabiliti dalla normativa vigente con l'obiettivo di prevenire gli illeciti ambientali.

OBIETTIVI OPERATIVI

Il Servizio 1 "Gestione rifiuti" intende continuare a sostenere le amministrazioni locali nella gestione dei RSU attraverso la concessione di contributi destinati all'attuazione del sistema di raccolta differenziata porta a porta, destinati alla realizzazione/adeguamento dei centri di raccolta comunali, destinati all'introduzione del sistema di tariffazione puntuale, dietro presentazione di adeguati progetti da parte dei Comuni metropolitani e nel limite delle risorse economiche a disposizione; promuovere attività di sensibilizzazione sui temi della riduzione degli sprechi alimentari e della prevenzione dell'abbandono dei rifiuti, rivolte a stimolare il senso civico di tutti i cittadini, attraverso la realizzazione di apposite campagne di comunicazione e pubblicazione di bandi; continuare l'attività di monitoraggio dei dati sulla raccolta differenziata attraverso l'analisi delle comunicazioni obbligatorie presentate dai Comuni sulle quantità e qualità di rifiuti urbani gestite; proseguire le attività

amministrative per il rilascio delle autorizzazioni per la realizzazione di nuovi impianti di smaltimento e di recupero dei rifiuti, ai sensi dell'art. 208 del D.Lgs. 152/06, per l'identificazione del responsabile di eventi di contaminazioni di matrici ambientali ai sensi del Dip. IV art. 244 comma 2, per il rilascio della certificazione dell'avvenuta bonifica a seguito di interventi di ripristino del sito contaminato, ai sensi degli artt. 244 e 245 del D. Lgs. 152/06.

Promozione qualità ambientale e sviluppo sostenibile. Monitoraggio continuo e adeguamento dei PAES dei Comuni e della Città metropolitana e del Piano Azione acquisti Verdi provinciale e relativa applicazione.

Per il Patto dei Sindaci per il Clima e l'Energia supportare i Comuni del territorio nel passaggio dall'adesione dal 2020 al 2030, nonché ampliare il numero dei Comuni che stiamo assistendo nella redazione del secondo monitoraggio che richiede anche la redazione del bilancio delle emissioni.

Per gli Acquisti Verdi sarà necessario formare il personale sugli adempimenti normativi includendo non solo i tecnici e funzionari dell'economato ma dando supporto alla Stazione Unica Appaltante, al soggetto aggregatore e all'Ufficio Gare e Contratti dell'Ente.

Partecipazione a progetti europei per la diffusione di buone pratiche e la creazione di reti finalizzate all'implementazione delle azioni sui temi trattati. .Promozione qualità ambientale e sviluppo sostenibile. Monitoraggio continuo e adeguamento dei PAES dei Comuni e della Città metropolitana e del Piano Azione acquisti Verdi provinciale e relativa applicazione.

INVESTIMENTO

Le risorse economiche destinate alla realizzazione delle attività programmate in materia di gestione dei rifiuti urbani sono rappresentate dai trasferimenti della Regione Lazio.

Gestione di un sistema di monitoraggio per l'attuazione Piano provinciale Acquisti Verdi con realizzazione di seminari formativi per i colleghi che effettuano acquisti e per i Comuni del territorio. Supporto ai Comuni aderenti al Patto dei Sindaci per l'adempimento degli impegni presi con l'adesione stessa. Realizzazione di azioni pilota per la riduzione della CO2.

Partecipazione ad eventuali Progetti Europei e a nuove eventuali iniziative. Adesione alla campagna Plastic Free.

EROGAZIONE SERVIZI DI CONSUMO

Attività di assistenza tecnica ai comuni metropolitani per la gestione della raccolta differenziata.

Attività di assistenza tecnica ai Comuni aderenti al Patto dei Sindaci al fine del corretto adempimento degli obblighi derivanti dall'adesione, della redazione dei Piani d'Azione per l'Energia Sostenibile e il Clima (2030) e il monitoraggio delle azioni realizzate, con o senza MEI. Attività di assistenza tecnica ai Servizi, alla S.U.A., al soggetto Aggregatore e all'Ufficio Gare e Contratti dell'Amministrazione al fine di rispettare il Piano degli Acquisti Verdi e gli obblighi normativi in materia di GPP; attività di assistenza tecnica ai Comuni per la gestione della raccolta differenziata integrata e finanziamento degli impianti; attività di promozione e divulgazione, premi rivolti ai comuni per la corretta gestione delle raccolte. Attività di disseminazione di sensibilizzazione e promozione della sostenibilità ambientale previste dai progetti europei conclusi, Support, Enerj.

COERENZA CON IL PIANO/I REGIONALE/I DI SETTORE E CON GLI ALTRI LIVELLI DI PROGRAMMAZIONE SOVRAORDINATA (UE, STATO)

La programmazione prevista dal Dipartimento Tutela Ambientale nell'ambito del Programma 02 è coerente con gli altri livelli di programmazione sovraordinati.

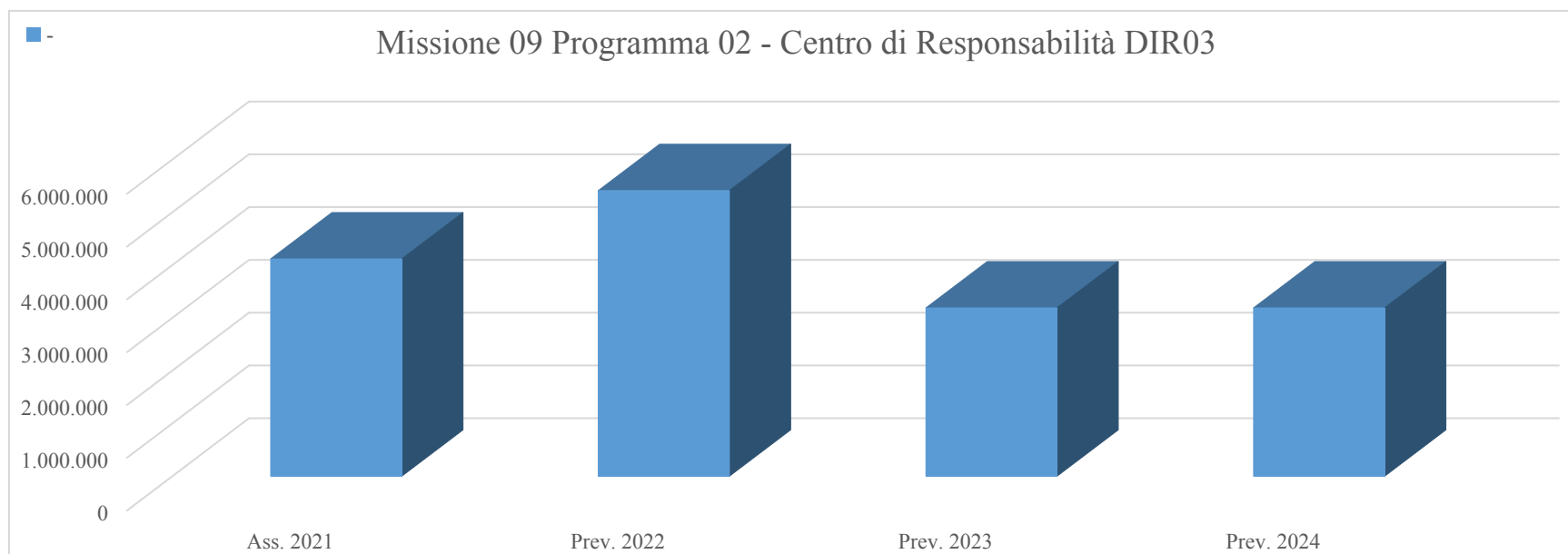
CONSIDERAZIONI GENERALI E MOTIVATA DIMOSTRAZIONE DELLE VARIAZIONI RISPETTO ALL' ESERCIZIO PRECEDENTE

In linea con quanto fatto negli anni passati e nel limite delle risorse economiche, umane e strumentali a disposizione proseguiranno le attività amministrative, in ottemperanza alle funzioni in materia ambientale attribuite dalla normativa vigente.

Obiettivi finanziari di parte corrente

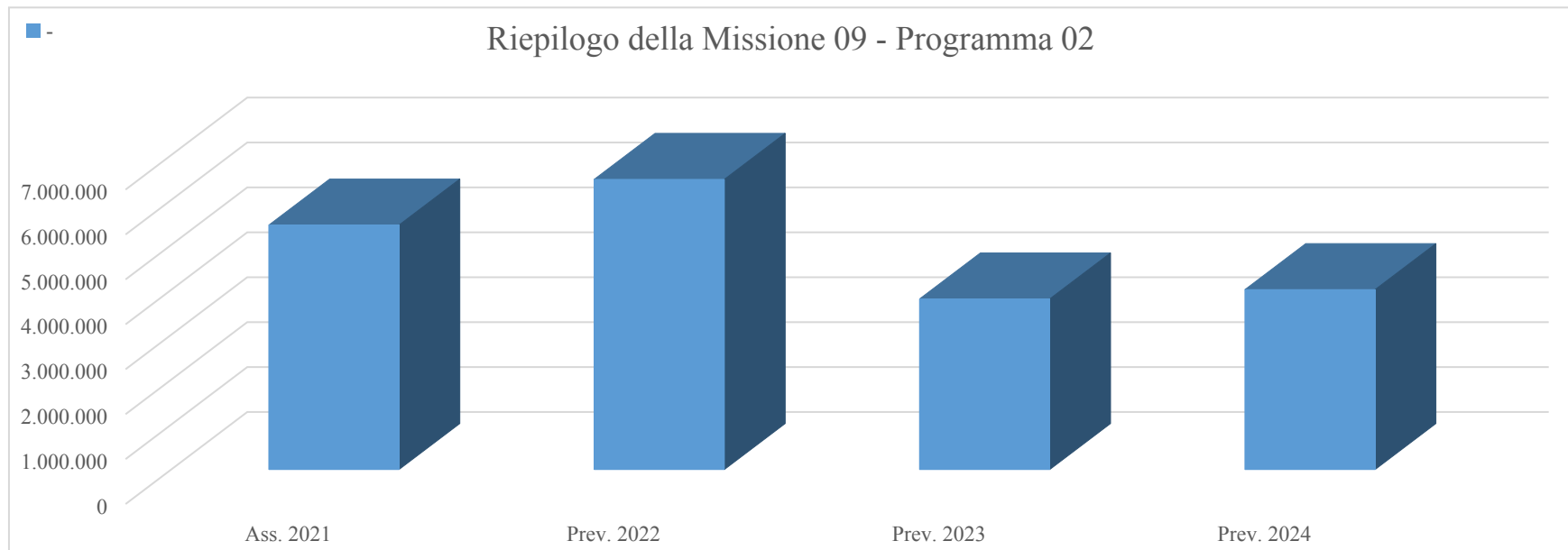
<i>Centro di Responsabilita'</i>	<i>Miss.</i>	<i>Missione</i>	<i>Prog.</i>	<i>Programma</i>	<i>Ass. 2021</i>	<i>Prev. 2022</i>	<i>di cui FPV</i>	<i>Prev. 2023</i>	<i>di cui FPV</i>	<i>Prev. 2024</i>	<i>di cui FPV</i>
DIR0300 - AMBIENTE E TUTELA DEL TERRITORIO: ACQUA - RIFIUTI -ENERGIA -	09	SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE	02	SERVIZI DI TUTELA, VALORIZZAZIONE E RECUPERO AMBIENTALE	3.414.270,63	3.015.102,92	0,00	3.009.002,92	0,00	3.009.002,92	0,00
DIR0301 - GESTIONE RIFIUTI E PROMOZIONE DELLA	09	SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL	02	SERVIZI DI TUTELA, VALORIZZAZIONE	702.002,88	2.316.712,88	0,00	100.012,19	0,00	100.012,19	0,00

RACCOLTA DIFFERENZIATA		TERRITORIO E DELL'AMBIENTE		E RECUPERO AMBIENTALE							
DIR0302 - TUTELA RISORSE IDRICHE, ARIA ED ENERGIA	09	SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE	02	SERVIZI DI TUTELA, VALORIZZAZIONE E RECUPERO AMBIENTALE	0,00	78.700,00	0,00	78.700,00	0,00	78.700,00	0,00
TOTALE					4.116.273,51	5.410.515,80	0,00	3.187.715,11	0,00	3.187.715,11	0,00



Obiettivi finanziari di parte corrente - Riepilogo della Missione 09 - Programma 02

Miss.	Missione	Prog.	Programma	Ass. 2021	Prev. 2022	di cui FPV	Prev. 2023	di cui FPV	Prev. 2024	di cui FPV
09	SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE	02	SERVIZI DI TUTELA, VALORIZZAZIONE E RECUPERO AMBIENTALE	5.441.649,58	6.459.162,43	38.473,32	3.796.888,42	0,00	4.004.743,48	0,00



MISSIONE 09

SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE

PROGRAMMA 05

AREE PROTETTE, PARCHI NATURALI, PROTEZIONE NATURALISTICA E FORESTAZIONE

DIR03

DIR03 - AMBIENTE E TUTELA DEL TERRITORIO: ACQUA - RIFIUTI -ENERGIA -AREE PROTETTE

Responsabile

Dott.ssa Rosanna Capone

Le tematiche della tutela e valorizzazione ambientale comprendono strategie di sviluppo del territorio: identità paesaggistica, valorizzazione delle attività compatibili, conservazione, promozione e corretta fruizione delle aree protette, divulgazione, acquisizione e produzione di dati territoriali specialistici, programmi di educazione ambientale in sinergia con realtà locali e scuole.

Assume particolare rilievo la gestione delle sei Aree Naturali Protette del Sistema Regionale affidate all'Ente (R.N. Macchia di Gattaceca e Macchia del Barco, R.N. Monte Catillo, R.N. Nomentum, R.N. Villa Borghese di Nettuno, Monumento Naturale Palude di Torre Flavia, R.N. Monte Soratte), le azioni di promozione delle aree e di conoscenza degli habitat specifici che le caratterizzano, le azioni e le iniziative finalizzate a garantirne la fruizione da parte dei cittadini.

Negli ambiti delle Aree protette di competenza dell'Ente il programma si prefigge di attuare una concreta forma di tutela anche attraverso le verifiche di conformità di interventi edilizi, forestali, impianti, opere e attività, con le misure di salvaguardia previste dalla normativa, dai piani di assetto e dai regolamenti delle aree protette, garantita dalla certezza dei tempi fissati dalla legge e dalla attività di supporto tecnico e amministrativo per i Comuni, le Associazioni e i cittadini.

Attività di contrasto degli abusi e dei danneggiamenti commessi nei territori delle Aree protette di competenza; programmazione e realizzazione di interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria finalizzati a garantire la tutela delle Aree protette e la fruizione delle stesse, anche attraverso il presidio costante da parte degli Operatori Specializzati Ambiente dislocati sulle APP. Si provvederà a progettazione e realizzazione di ulteriori interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria, che comprendono opere finalizzate a garantire la salvaguardia, la sicurezza e la fruizione e la realizzazione del centro visite della Palude di Torre Flavia. Sarà predisposto il Piano delle attività di prevenzione e lotta attiva contro gli incendi boschivi nelle APP regionali a gestione provinciale - Piano AIB 2022, per l'organizzazione di attività di riduzione del rischio, sorveglianza, allerta e controllo svolte dal personale della CMRC, da considerare nel quadro ampio delle misure di competenza regionale. Alla luce delle recenti disposizioni regionali verranno inoltre ulteriormente sviluppati approfondimenti normativi e proseguiranno le istruttorie tecnico-amministrative per la determinazione degli indennizzi ed il risarcimento di danni provocati da fauna selvatica alle produzioni agricole, alle opere approntate sui terreni, nonché a cose e/o persone, nell'ambito delle Aree protette.

Le strategie programmatiche prevedono, compatibilmente con le risorse disponibili, una serie di interventi mirati. Tra questi: piano di intervento finalizzato alla riduzione degli impatti di tipo ecologico ed economico provocati dal cinghiale all'interno della RN di Macchia di Gattaceca e di Macchia del Barco; eventuale concessione di finanziamenti per la realizzazione di interventi di cui all'art. 32 della L.R.L. 29/97 comma 1 e 2 con priorità ai Comuni; promozione di una Gestione Forestale Sostenibile nelle Riserve Naturali, in accordo con i Comuni e gli altri enti pubblici proprietari di boschi.

Un particolare impegno è previsto per la gestione e utilizzazione della Welcome Area della Riserva Naturale di Nomentum, che oltre alle attività della Riserva, sarà utilizzata quale centro di informazione ambientale per iniziative e manifestazioni su argomenti attinenti alla materia.

Particolare attenzione allo svolgimento di iniziative e attività finalizzate a confermare il ruolo istituzionale assegnato alla CMRC nella gestione del sistema delle APP. ai sensi della LR 29/1997, con l'obiettivo di proseguire nelle sinergie e rapporti con le realtà territoriali di riferimento e con le Amministrazioni locali. Proseguiranno le attività di Segreteria dei rinnovati Comitati istituzionali e delle Consulte Attori sociali delle APP, strutture organizzative previste nel modello di gestione delle APP, approvato con DGP n. 147 del 27.07.2006 e rinnovate nel corso del 2018. Proseguirà, su specifica delega del Sindaco Metropolitano, la partecipazione alle sedute delle Comunità dei Parchi Regionali, nonché la partecipazione del Servizio ad iniziative, convegni, mostre, finalizzate a favorire la conoscenza delle APP di competenza da parte dei cittadini.

Proseguiranno i contatti con i competenti Uffici regionali per l'approvazione degli atti di pianificazione e regolamentazione del territorio, fra i quali, in particolare i Piani d'Assetto, mentre verranno sviluppate, compatibilmente con le risorse finanziarie

disponibili, le attività finalizzate all'aggiornamento dei Regolamenti di gestione delle aree ai fini della loro approvazione e all'aggiornamento dei Programmi Pluriennali di Promozione Economica e Sociale di una o più Aree Naturali Protette.

Prosecuzione e sviluppo di azioni finalizzate all'educazione ambientale, le cui iniziative assumono rilievo strategico nell'ambito della formazione delle future generazioni e di una conoscenza dei beni ambientali nella consapevolezza del valore da preservare. Le attività di informazione ed educazione ambientale, condotte stabilmente dall'Ente, prevedranno articolati programmi di promozione delle APP, da condurre tramite il personale dislocato sul territorio. In tal senso, compatibilmente con le risorse finanziarie, si intende avviare ulteriori collaborazioni e progetti, anche tramite il coinvolgimento di soggetti esterni e associazioni. Proseguirà lo sviluppo di sinergie e collaborazioni con gli istituti scolastici, con incontri specifici divulgativi presso gli istituti d'ambito metropolitano e attraverso visite guidate, con informazione diversificata in base alle differenti peculiarità ambientali dei contesti di riferimento (ambienti umidi, boschivi, montani) e alle differenti tipologie di utenza scolastica della scuola primaria e secondaria (Educazione Ambientale della Regione Lazio Gens 2.0 - Amici del Parco). Saranno inoltre proseguite le attività del progetto LIFE MIPP e del progetto CSMON LIFE, oltre a specifici Progetti che prevedono il coinvolgimento dei cittadini nelle problematiche ambientali "la scienza fatta dai cittadini" quali Life Choose Nature e In Nat. Verrà riproposto e condotto anche per il 2022 il "Campo di sorveglianza del Charadium Alexandrinus – Fratino" che anche nel 2019 ha permesso con successo la rara nidificazione nel Monumento naturale di Torre Flavia, attraverso l'organizzazione di presidi di volontari e personale del Servizio.

Attuazione e partecipazione alle iniziative condotte nell'ambito del Protocollo d'Intesa della "Via dei Lupi" che coinvolge la R.N. di Monte Catillo.

Verranno condotte iniziative e progetti di Alternanza Scuola Lavoro (A.S.L.) con gli Istituti scolastici del territorio, sulla base delle richieste. Verranno proseguite le azioni di Plastic Blitz e attivate visite guidate gratuite sulle APP.

Ricerca scientifica, pubblicazioni di materiale e ricerche scientifiche sulle APP, inventario delle risorse naturali, monitoraggio della biodiversità, finalizzati anche alla implementazione della Rete Ecologica Provinciale ed alla "Rete Regionale di monitoraggio dello stato di conservazione degli habitat e delle specie della flora e della fauna".

Il Servizio, inoltre, con proprio personale partecipa alle attività finalizzate al rilascio dei nulla osta al taglio boschivo, di competenza del Servizio Difesa Suolo, nell'ambito dell'accordo interdipartimentale sottoscritto.

Si aggiungono anche i compiti, ormai residuali dopo le attività condotte a partire dal 2016 per il subentro completo delle strutture regionali nelle competenze in materia di Caccia e Pesca, previsto dalla LR 17/2015 "Legge di stabilità regionale 2016", art. 7, comma 2.

MOTIVAZIONE DELLE SCELTE

La tutela e valorizzazione delle Aree protette di interesse provinciale, della biodiversità e della riqualificazione del territorio metropolitano, attuate mediante la gestione delle aree protette e l'efficienza ed efficacia dell'attività amministrativa, nonché le attività di informazione e di educazione ambientale dirette ai cittadini e alla formazione delle future generazioni, costituiscono obiettivi indispensabili per una Pubblica Amministrazione che programma e realizza interventi programmi e interventi per lo sviluppo armonico ed eco-sostenibile del territorio.

FINALITA' DA CONSEGUIRE

Le attività finalizzate alla tutela e valorizzazione delle Aree protette di interesse provinciale e, più in generale, della biodiversità e della riqualificazione del territorio metropolitano descritte, sono finalizzate alla tutela e fruizione dell'ambiente nelle sue varie componenti, nella consapevolezza del suo valore e nello sviluppo sostenibile e si inquadrano tra le funzioni strategiche assegnate alla Città metropolitana.

OBIETTIVI OPERATIVI

Svolgimento di azioni, progetti, attività, finalizzati a garantire la tutela e la valorizzazione delle Aree protette di interesse della Città metropolitana di Roma Capitale, nonché di settori del territorio metropolitano, anche non ricadenti in ambiti protetti, meritevoli di essere resi fruibili alla collettività in virtù degli elevati valori delle matrici ambientali presenti.

INVESTIMENTO

Si prevedono opere di manutenzione ordinaria e straordinaria, interventi recupero e mitigazione nelle AA.PP., con risorse a residuo e fondi di bilancio; integrazione e sostituzione di attrezzature e strumenti necessari alle attività degli OSA nelle Riserve, con risorse residue e fondi di bilancio.

EROGAZIONE SERVIZI DI CONSUMO

Gestione delle Aree Protette di competenza metropolitana, incluso il rilascio di nulla osta previsto all'art. 28 della LR 29/1997

per interventi e attività consentite dai Piani e della normativa di settore.

Attività di informazione e di educazione ambientale ed alla sostenibilità, sviluppata attraverso la formazione dei docenti e degli studenti, visite guidate alla cittadinanza, azioni di tutela attiva e manutenzione del territorio delle APP.

COERENZA CON IL PIANO/I REGIONALE/I DI SETTORE E CON GLI ALTRI LIVELLI DI PROGRAMMAZIONE SOVRAORDINATA (UE, STATO)

La programmazione prevista dal Dipartimento nell'ambito del Programma 05 è coerente con gli altri livelli di programmazione sovraordinati per la parte dedicata alle aree protette ed alla tutela della flora e della biodiversità.

Le attività di educazione ambientale ed alla sostenibilità hanno trovato riscontro nel programma regionale GENS 2.0 e vengono svolte attualmente con professionalità interne.

I progetti LIFE MIPP e CSMON LIFE, Life Choose Nature, In Nat, Tirocini Universitari, prevedono la collaborazione con Istituti e Università e sono svolti con professionalità interne.

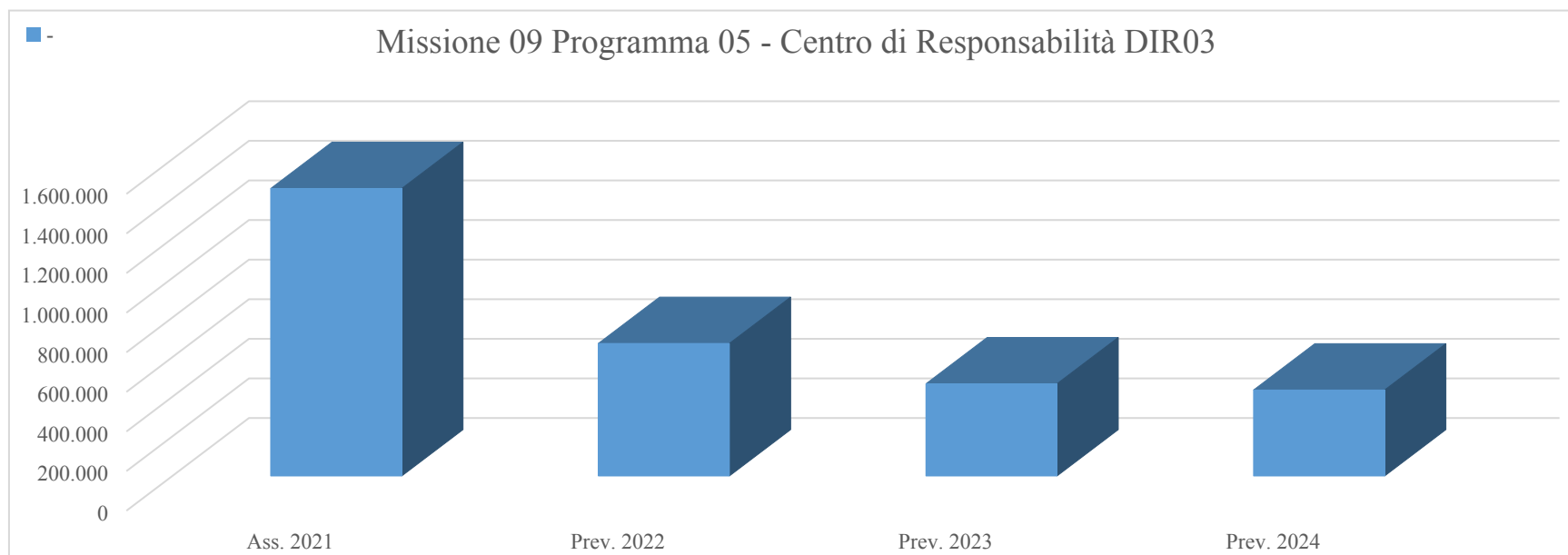
CONSIDERAZIONI GENERALI E MOTIVATA DIMOSTRAZIONE DELLE VARIAZIONI RISPETTO ALL' ESERCIZIO PRECEDENTE

Il Dipartimento si pone come obiettivo migliorativo rispetto agli esercizi precedenti quello di valorizzare le Aree protette di interesse della Città metropolitana di Roma Capitale proseguendo nella azione di tutela e svolgendo attività di informazione, divulgazione e educazione ambientale, coinvolgendo gli istituti scolastici, la cittadinanza, e in sinergia con le Istituzioni e gli Enti Locali, nonché quello di confermare il ruolo istituzionale assegnato alla Città metropolitana nella gestione del sistema delle Aree Protette ai sensi della LR 29/1997 svolto attraverso le azioni di gestione e le attività dei Comitati Istituzionali e delle Consulte degli Attori Sociali.

Obiettivi finanziari di parte corrente

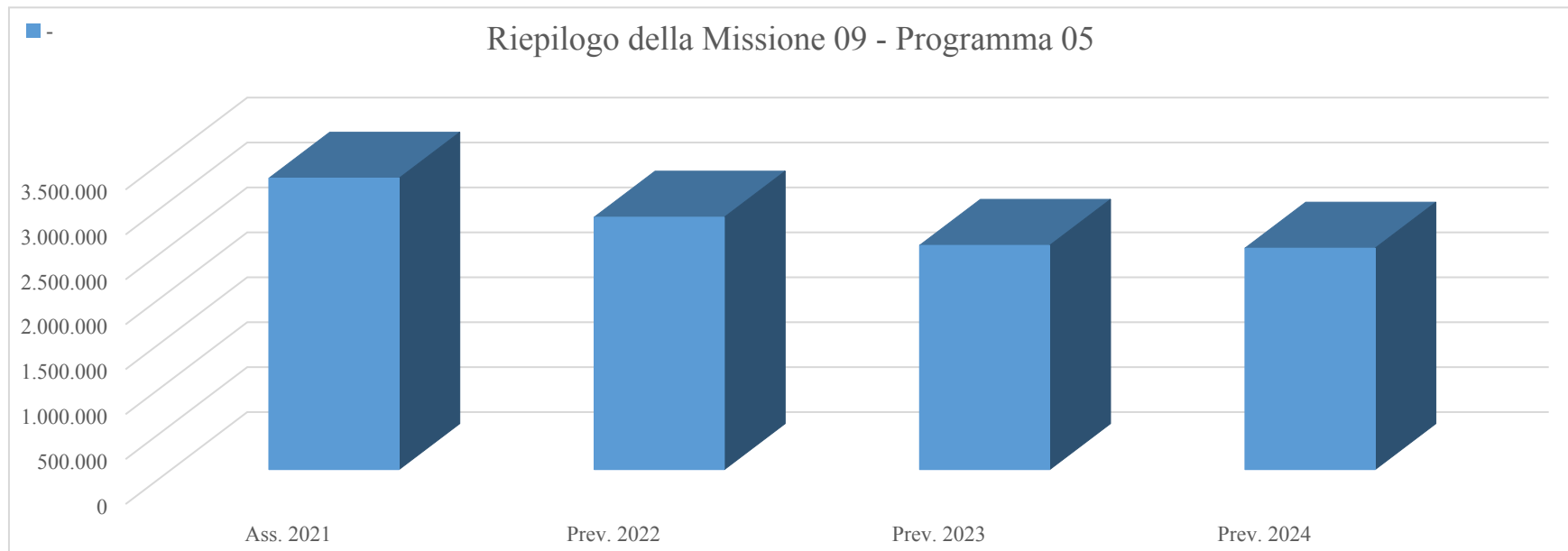
<i>Centro di Responsabilita'</i>	<i>Miss.</i>	<i>Missione</i>	<i>Prog.</i>	<i>Programma</i>	<i>Ass. 2021</i>	<i>Prev. 2022</i>	<i>di cui FPV</i>	<i>Prev. 2023</i>	<i>di cui FPV</i>	<i>Prev. 2024</i>	<i>di cui FPV</i>
----------------------------------	--------------	-----------------	--------------	------------------	------------------	-------------------	-------------------	-------------------	-------------------	-------------------	-------------------

DIR0303 - AREE PROTETTE - TUTELA DELLA BIODIVERSITA'	09	SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE	05	AREE PROTETTE, PARCHI NATURALI, PROTEZIONE NATURALISTICA E FORESTAZIONE	1.451.778,26	669.098,82	11.111,10	465.441,06	0,00	434.000,00	0,00
TOTALE					1.451.778,26	669.098,82	11.111,10	465.441,06	0,00	434.000,00	0,00



Obiettivi finanziari di parte corrente - Riepilogo della Missione 09 - Programma 05

Miss.	Missione	Prog.	Programma	Ass. 2021	Prev. 2022	di cui FPV	Prev. 2023	di cui FPV	Prev. 2024	di cui FPV
09	SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE	05	AREE PROTETTE, PARCHI NATURALI, PROTEZIONE NATURALISTICA E FORESTAZIONE	3.242.329,77	2.809.200,73	121.097,33	2.495.556,74	0,00	2.464.115,68	0,00



MISSIONE 09

SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE

PROGRAMMA 06

TUTELA E VALORIZZAZIONE DELLE RISORSE IDRICHE

DIR03

DIR03 - AMBIENTE E TUTELA DEL TERRITORIO: ACQUA - RIFIUTI -ENERGIA -AREE PROTETTE

Responsabile

Dott.ssa Rosanna Capone

La gestione delle risorse idriche nella Città metropolitana di Roma Capitale presenta numerose criticità conseguenti principalmente alla molteplicità di atti normativi e di pianificazione vigenti, sia a livello comunitario e nazionale che a livello regionale, alla frammentazione di competenze tra diverse autorità ed organismi, alla mancanza di indirizzi operativi per quanto riguarda le competenze attribuite con delega dalla Regione ed infine alla carenza di organico (principalmente funzionari e istruttori con qualifiche tecniche), e informatica (banca dati di informazioni ambientali centralizzata e condivisa con altri Uffici/Servizi intra- ed extra-dipartimentali con competenze analoghe o correlate; applicativi per la gestione informatica automatizzata di presentazione delle istanze di autorizzazione, collegamento efficiente al sistema GIS dell'Amministrazione per la consultazione cartografica, ecc.), che determinano un carico di lavoro insostenibile per il personale in organico, dato l'ingente numero di pratiche da istruire e la complessità dei relativi procedimenti, che nella maggioranza dei casi richiedono

competenze tecniche specialistiche e multidisciplinari.

Le competenze della Città metropolitana di Roma Capitale in materia di gestione delle acque saranno tese al perseguimento di obiettivi di tutela delle risorse idriche, di risparmio e riciclo dell'acqua con controlli successivi di mantenimento degli standard prefissati.

Il Servizio continuerà l'attività di razionalizzazione delle procedure interne già iniziata negli anni scorsi al fine di ottimizzare il lavoro degli Uffici, con l'obiettivo di dare risposte rapide ed esaurienti all'utenza e perseguire in modo efficace la tutela dell'ambiente.

Verrà, a tal proposito, continuata l'opera di applicazione dei regolamenti predisposti dal Servizio relativamente alle procedure di autorizzazione allo scarico, di autorizzazione alla ricerca di acque sotterranee, rilascio di concessioni per utilizzo di acque sotterranee, di licenze di attingimento, di acque superficiali, nonché delle linee guida tecniche, che sono stati tutti di recente aggiornati al fine di recepire le evoluzioni delle normative tecniche di settore, oltre che le norme in materia di applicazione del codice digitale, e che già richiedono nuovi aggiornamenti per i continui aggiornamenti della normativa di settore e della pianificazione. Verranno inoltre forniti indirizzi concreti agli operatori di settore per la presentazione di istanze idonee già da subito ad essere istruite, diminuendo in questo modo i tempi procedurali.

Si intensificherà il controllo del territorio attraverso la valutazione integrata dell'intero ciclo dell'acqua, dall'attingimento, al corretto e razionale utilizzo delle acque pubbliche ed alla restituzione delle acque reflue depurate nei corpi recettori finali, in un'ottica di valutazione integrata dei dati ambientali disponibili. A tal fine nell'ambito delle istruttorie per il rilascio delle autorizzazioni allo scarico rilasciate ai sensi del D. Lgs. 152/2006 e s.m.i., oltre alla specifica disciplina dello scarico per la verifica della compatibilità qualitativa delle acque scaricate con le capacità autodepurative del corpo recettore (corpo idrico, suolo), saranno effettuati anche controlli incrociati con i dati disponibili sugli attingimenti della risorsa idrica (da acquedotto, pozzo, acqua superficiale), verificando la regolarità autorizzativa e i quantitativi assentiti.

Infine, saranno effettuati controlli sia amministrativi che tecnici, anche in collaborazione con la Polizia locale e con altri organi di controllo, per la prevenzione e/o repressione di abusi nelle materie di competenza della Città metropolitana di Roma Capitale.

MOTIVAZIONE DELLE SCELTE

L'espansione urbanistica e delle attività produttive che negli ultimi decenni ha interessato il territorio della Città metropolitana di Roma Capitale, ha causato un incremento nei consumi idrici, oltre ad un crescente inquinamento dell'acqua disponibile. L'impatto sull'equilibrio degli ecosistemi naturali è stato rilevante ed ha causato un deficit nella disponibilità di risorse idriche di buona qualità e alterazioni di natura idrogeologica. Il Servizio, nello svolgimento delle competenze istituzionali, è chiamato ad intervenire prioritariamente sulla riqualificazione del reticolo idrografico minore e con azioni volte a prevenire l'aggravarsi delle

situazioni di inquinamento, a incentivare il corretto utilizzo della risorsa pregiata ed il risparmio idrico attraverso attività di controllo del territorio e di coordinamento delle competenze tra diversi soggetti istituzionali.

Le aree umide sono ecosistemi particolarmente minacciati dalle attività umane e l'importanza della loro conservazione è stata sottolineata sia a livello nazionale che internazionale. Il degrado e la rarefazione di questi ecosistemi, così come delle comunità animali e vegetali che li caratterizzano, risultano più rapidi rispetto agli altri ecosistemi a causa della loro particolare vulnerabilità. Tra le principali cause di degradazione e perdita delle aree umide vi sono sia fattori abiotici, quali sviluppo e costruzione di infrastrutture, trasformazioni dell'uso del suolo, inquinamento delle acque, sovra-sfruttamento della risorsa idrica e biologica, nonché fattori biotici. In quest'ottica il Servizio parteciperà ad un progetto integrato con Università, ENEA, Comune di Monterotondo, Regione Lazio, per il miglioramento dei laghetti naturali del Sembrera, tipico ecosistema umido che potrà essere mantenuto anche grazie a sistemi di fitodepurazione delle acque reflue urbane provenienti dal depuratore di Monterotondo.

FINALITA' DA CONSEGUIRE

Gli interventi per la salvaguardia delle risorse idriche devono alleviare il carico antropico nei bacini idrografici, agendo sia sugli aspetti quantitativi degli acquiferi per migliorare la capacità di ricarica delle falde e la mitigazione del rischio idraulico, che sugli aspetti qualitativi per migliorare la capacità autodepurativa degli ambienti acquatici.

I progetti di riqualificazione devono riguardare l'intero bacino idrografico, con particolare attenzione al cosiddetto reticolo "secondario" (fossi, marrane, torrenti), a torto ritenuto "di minore importanza" e spesso artificializzato per lunghi tratti, con il conseguente rapido degrado degli ecosistemi acquatici e perdita della capacità autodepurativa. E' necessario migliorare le funzioni idrauliche dei corpi idrici mediante realizzazione di casse di espansione per aumentare la capacità di laminazione e il mantenimento delle fasce di rispetto, curare gli aspetti naturalistici per favorire la biodiversità attraverso la rinaturazione delle fasce riparie con vegetazione autoctona.

È necessario promuovere il risparmio idrico, che non deve essere inteso come limitazione all'uso dell'acqua, ma come gestione razionale della risorsa mediante l'uso integrato di diverse strategie: prevenzione dell'inquinamento, eliminazione di perdite e sprechi, miglioramento dell'efficienza di impianti e tecnologie (elettrodomestici, reti irrigue, impianti industriali, ecc.), raccolta di acque piovane, riciclo e riuso di acque depurate, ecc. Nelle aree con ciclo idrologico alterato le modalità di risparmio devono essere necessariamente più incisive, portando, se necessario, anche alla revisione delle concessioni già assentite e ad altre soluzioni, economicamente non vantaggiose per il singolo, ma utili per l'ambiente e per la collettività. Si tratta di un processo impegnativo, che richiede competenze interistituzionali e l'uso integrato di strumenti tecnici, politici, economici e normativi, per promuovere un cambiamento di mentalità nella popolazione che deve abituarsi a fare un uso più razionale dell'acqua e delle altre risorse naturali.

OBIETTIVI OPERATIVI

La Città metropolitana di Roma Capitale, per il ruolo strategico che occupa, svolge un ruolo fondamentale per il conseguimento delle finalità indicate nel punto precedente, attraverso azioni di promozione di attività da porre in atto e di coordinamento di altri enti (Comuni, Consorzi, organi di controllo, ecc.).

I principali obiettivi da perseguire sono finalizzati alla protezione delle risorse idriche di buona qualità e di riqualificazione delle risorse idriche che presentano aspetti di criticità, al fine di conseguire gli obiettivi di qualità ambientale previste dalla normativa comunitaria per gli ambienti acquatici.

INVESTIMENTO

Azioni di studio e ricerca finalizzate alla caratterizzazione delle situazioni di criticità degli ambienti acquatici (caratterizzazione del deflusso di base dei corpi idrici effimeri).

EROGAZIONE SERVIZI DI CONSUMO

Rilascio di autorizzazioni ai sensi del D.L.gs 152/2006 per lo scarico di acque reflue industriali, di prima pioggia, domestici ed urbani in acque superficiali e sul suolo.

Rilascio di autorizzazioni per la ricerca di acque sotterranee, di concessioni per la derivazione di acque sotterranee e superficiali ai sensi del RD 1775/1933, di licenze annuali di attingimento.

COERENZA CON IL PIANO/I REGIONALE/I DI SETTORE E CON GLI ALTRI LIVELLI DI PROGRAMMAZIONE SOVRAORDINATA (UE, STATO)

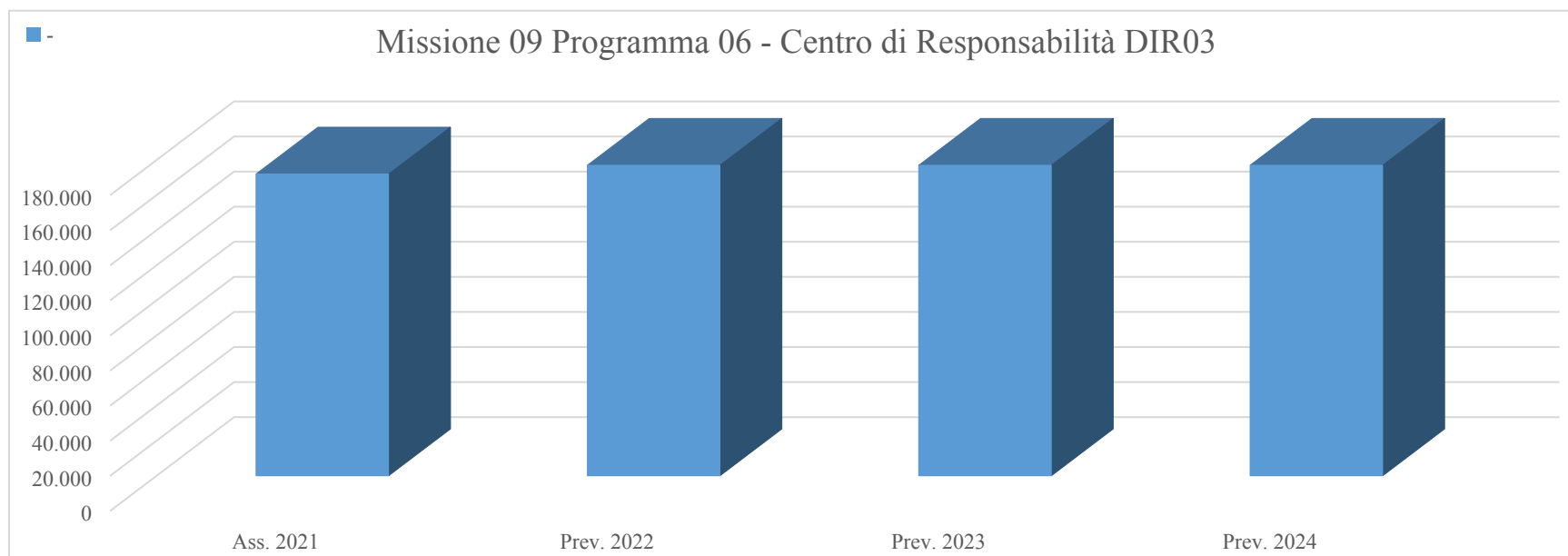
La programmazione prevista dal Dipartimento Tutela Ambientale nell'ambito del Programma 06 è coerente con gli altri livelli di programmazione sovraordinati.

CONSIDERAZIONI GENERALI E MOTIVATA DIMOSTRAZIONE DELLE VARIAZIONI RISPETTO ALL' ESERCIZIO PRECEDENTE

Si continuerà nella programmazione delle attività come avviata negli anni precedenti.

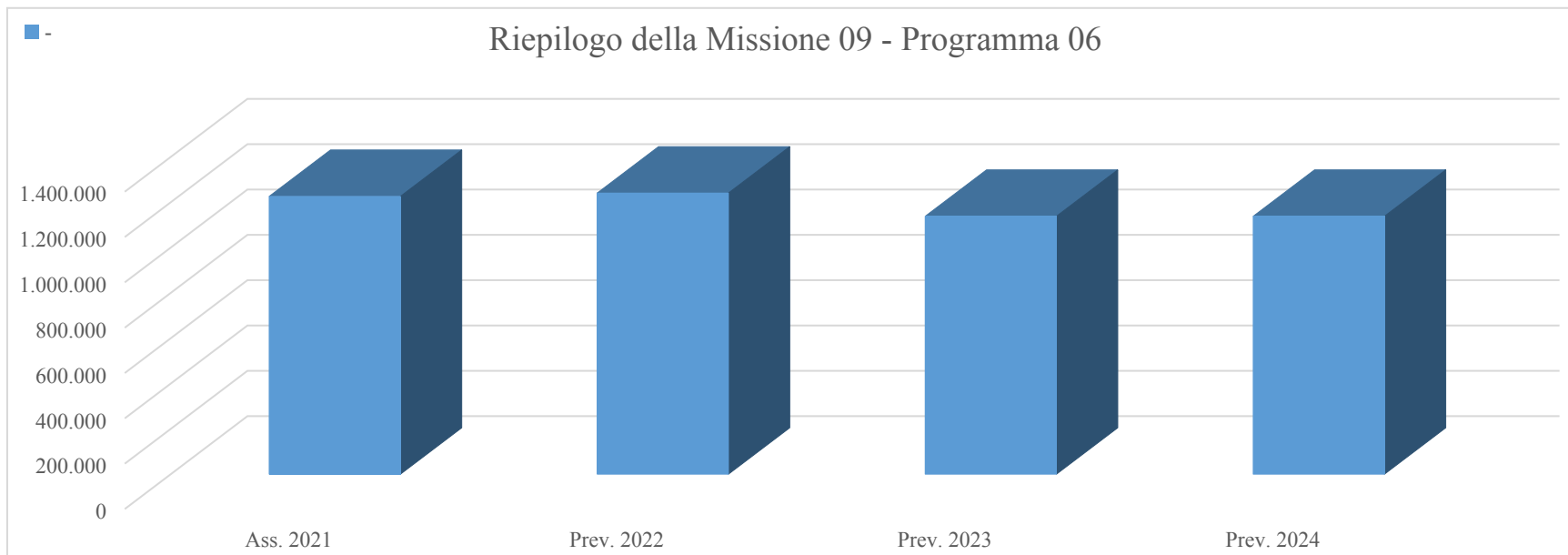
Obiettivi finanziari di parte corrente

Centro di Responsabilita'	Miss.	Missione	Prog.	Programma	Ass. 2021	Prev. 2022	di cui FPV	Prev. 2023	di cui FPV	Prev. 2024	di cui FPV
DIR0302 - TUTELA RISORSE IDRICHE, ARIA ED ENERGIA	09	SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE	06	TUTELA E VALORIZZAZIONE DELLE RISORSE IDRICHE	172.000,00	177.000,00	0,00	177.000,00	0,00	177.000,00	0,00
TOTALE					172.000,00	177.000,00	0,00	177.000,00	0,00	177.000,00	0,00



Obiettivi finanziari di parte corrente - Riepilogo della Missione 09 - Programma 06

Miss.	Missione	Prog.	Programma	Ass. 2021	Prev. 2022	di cui FPV	Prev. 2023	di cui FPV	Prev. 2024	di cui FPV
09	SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE	06	TUTELA E VALORIZZAZIONE DELLE RISORSE IDRICHE	1.225.773,43	1.240.360,21	102.454,81	1.137.905,40	0,00	1.137.905,40	0,00



MISSIONE 09

SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE

PROGRAMMA 08

QUALITA DELL'ARIA E RIDUZIONE DELL'INQUINAMENTO

DIR03

DIR03 - AMBIENTE E TUTELA DEL TERRITORIO: ACQUA - RIFIUTI -ENERGIA -AREE PROTETTE

Responsabile

Dott.ssa Rosanna Capone

Nel suddetto programma sono state inserite le attività in materia, svolte dal Dipartimento III dal Servizio 2 "Tutela risorse

idriche, aria ed energia” e dall’ufficio “Procedimenti integrati ambientali” collocato nella Direzione del Dipartimento III.

Tra gli obiettivi dell’Amministrazione l’attenzione è focalizzata sulla riduzione della produzione di CO2 attraverso l’incentivazione della produzione energetica da fonti rinnovabili ed il risparmio energetico. Altro obiettivo fondamentale è la verifica del rispetto delle disposizioni normative vigenti in materia di tutela dell’aria dall’inquinamento (D.Lgs. 03/04/2006 n. 152 parte V) derivante da attività domestiche, industriali, commerciali e di pubblica utilità, presenti nel territorio.

Per quanto riguarda il Servizio 2 “Tutela risorse idriche, aria ed energia”, la promozione del risparmio energetico e la tutela dell’aria dall’inquinamento vengono perseguiti attraverso: il rilascio di provvedimenti autorizzativi ai sensi della Parte V del D. Lgs. 152/06 e del Piano di Risanamento della Qualità dell’Aria approvato dalla Regione Lazio per la “costruzione”, la “modifica sostanziale”, “aggiornamento” e “rinnovo” delle attività/impianti presenti degli stabilimenti che generano emissioni inquinanti “diffuse” e/o “convogliate”, durante lo svolgimento del proprio ciclo di attività. Sono coinvolti in tali procedimenti anche gli stabilimenti di pubblica utilità (es.: stabilimenti trattamento e/o smaltimento rifiuti; impianti di produzione energia con sistemi di cogenerazione, ecc.); la verifica del rispetto dei limiti di emissione, di altre prescrizioni autorizzative e delle disposizioni normative da parte delle attività produttive industriali, commerciali e di pubblica utilità; applicazione delle sanzioni amministrative in caso di accertamento di violazioni di legge; segnalazione alla competente Autorità Giudiziaria in caso di accertamento di reati;

il rilascio di autorizzazioni per impianti di produzione di energia elettrica da fonti rinnovabile e da fonti tradizionali; la concessione di contributi per progetti di risparmio energetico e produzione di energia da Fonti di Energia Rinnovabile (FER); procedure autorizzative per la razionalizzazione ed efficienza della rete di distribuzione dell’energia elettrica fino a 150 kV; la verifica dell’efficienza energetica degli impianti civili di climatizzazione estiva e invernale nei Comuni della Città metropolitana con popolazione fino a 40.000 abitanti; la previsione di accordi con i Comuni metropolitani con popolazione superiore ai 40.000 abitanti per fornire supporto gestionale nelle attività di verifica dell’efficienza energetica degli impianti civili di climatizzazione estiva e invernale. L’attività è supportata dall’aggiornamento del censimento delle emissioni in atmosfera, necessario per individuare le aree di maggiore criticità e per pianificare eventuali attività di risanamento della qualità dell’aria, e dallo studio circa la verifica e la stima delle ricadute al suolo degli inquinanti prodotti da stabilimenti industriali soggetti ad Autorizzazione Integrata Ambientale.

Per quanto riguarda i “Procedimenti integrati ambientali” competenza attribuita alla Direzione del Dip. III: il controllo e la riduzione dell’inquinamento vengono perseguiti attraverso: l’adozione di Autorizzazioni Uniche Ambientali che come previsto dal D.P.R. 59/2013 riuniscono in un unico atto le tre autorizzazioni di competenza della Città metropolitana (scarico in corpo idrico superficiale, comunicazione attività di recupero rifiuti in procedura semplificata e autorizzazione di emissioni in atmosfera) da inoltrare attraverso gli sportelli SUAP dei Comuni, come previsto dallo stesso D.P.R. n. 59 del 13/03/2013, e successiva attività di controllo amministrativo e tecnico; espressione di pareri nei procedimenti integrati quali AIA, VIA e VAS promossi da altri Enti; comunicazioni in procedura semplificata di attività volte al recupero dei rifiuti.

MOTIVAZIONE DELLE SCELTE

Garantire il rispetto delle norme in materia di tutela ambientale come condizione per la tutela della salute pubblica e del patrimonio ambientale e il miglioramento della qualità della vita

FINALITA' DA CONSEGUIRE

Proseguire con l'attività di incentivazione della produzione energetica da fonti rinnovabili ed il risparmio energetico mediante la concessione di contributi a Comuni e Aziende, nonché le attività finalizzate alla riduzione della CO2.

Informatizzazione di tutti i procedimenti autorizzativi di competenza del Servizio 2, mediante l'implementazione dello Sportello telematico.

OBIETTIVI OPERATIVI

Tra gli obiettivi principali dell'amministrazione vi è la riduzione della produzione di CO2, l'incentivazione della produzione energetica da fonti rinnovabili ed il risparmio energetico. Altro obiettivo fondamentale è la verifica del rispetto delle disposizioni normative vigenti in materia di tutela dell'aria dall'inquinamento (D.Lgs. 03/04/2006 n. 152 parte V) derivante dalle attività industriali, commerciali e di pubblica utilità.

Il Controllo e la riduzione dell'inquinamento ed il risparmio energetico vengono perseguiti attraverso le procedure di rilascio di pareri quali AIA, VIA, VAS, nonché nell'adozione delle AUA.

INVESTIMENTO

Promozione delle fonti rinnovabili di energia e del risparmio energetico mediante contributi economici finalizzati ad opere di efficientamento e interventi per il risparmio energetico. Verifica dell'efficienza energetica sugli impianti di climatizzazione estiva e invernale nei comuni fino a 40.000 abitanti e implementazione dei sistemi informatici per la gestione del catasto degli impianti termici; aggiornamento del catasto delle emissioni in atmosfera. Informatizzazione dei procedimenti autorizzativi mediante lo Sportello Telematico istituito presso il Dipartimento III. Georeferenziazione dei dati ambientali nel Portale Cartografico della Città metropolitana di Roma in relazione alle pratiche gestite dall'Ufficio Procedimenti Integrati della Direzione del Dipartimento III (AUA; Procedure semplificate).

EROGAZIONE SERVIZI DI CONSUMO

Autorizzazioni Uniche Ambientali D.P.R. n. 59 del 13/03/2013.

Autorizzazioni installazione ed esercizio impianti produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili (D. Lgs. 387/03) e con potenza inferiore/uguale 300 MW alimentati con combustibili tradizionali. Autorizzazioni costruzione elettrodotti fino 150 kV, L.R. 42/90. Autorizzazioni emissioni in atmosfera D. Lgs. 152/2006.

Individuazione zone a rischio e piani di risanamento; coordinamento delle attività relative al contenimento inquin. atmosferico (L.R. 14/99 art.112 – D. Lgs 267/2000 art.19 lett. G – L. 615/66 art. 7).

Verifica rispondenza piani comunali zonizzazione acustica con strumenti urbanistici comunali; coordinamento dei piani di risanamento acustici comunali e predisposizione piano metropolitano. Verifiche rendimento energetico impianti di climatizzazione estiva e invernale nei comuni fino a 40.000 ab.. Accordi di programma con Comuni metropolitani con popolazione superiore a 40.000 ab. per attività di verifica impianti di climatizzazione estiva e invernale.

Coordinamento attività risanamento acustico (L.R. 14/99 art. 109 – L.447/95 – L.R. 18/02).

Valutazione piani di risanamento, vigilanza osservanza limiti e parametri previsti da normativa, su esecuzione azioni di risanamento impianti di radiocomunicazione destinati alle telecomunicazioni satellitari e radar-localizzazione ad uso civile, impianti di tratta ponte-radio e ripetitori ponte-radio, elettrodotti aventi tensione fino a 150 kv (L.R. 14/99 art. 114 – L.36/01); pareri su attività controllo inquinamento acustico; inventario metropolitano emissioni D. Lgs. 152/2006.

Adozione programmi d'intervento promozione fonti rinnovabili e risparmio energetico.

Concessione contributi artt. 8, 10 e 13 L.10/91 per utilizzo fonti rinnovabili energia nell'edilizia, contenimento consumi energetici nei settori industriale, artigianale e terziario, produzione fonti rinnovabili d'energia nel settore agricolo (L.R. 14/99 art.51 c. 2).

COERENZA CON IL PIANO/I REGIONALE/I DI SETTORE E CON GLI ALTRI LIVELLI DI PROGRAMMAZIONE SOVRAORDINATA (UE, STATO)

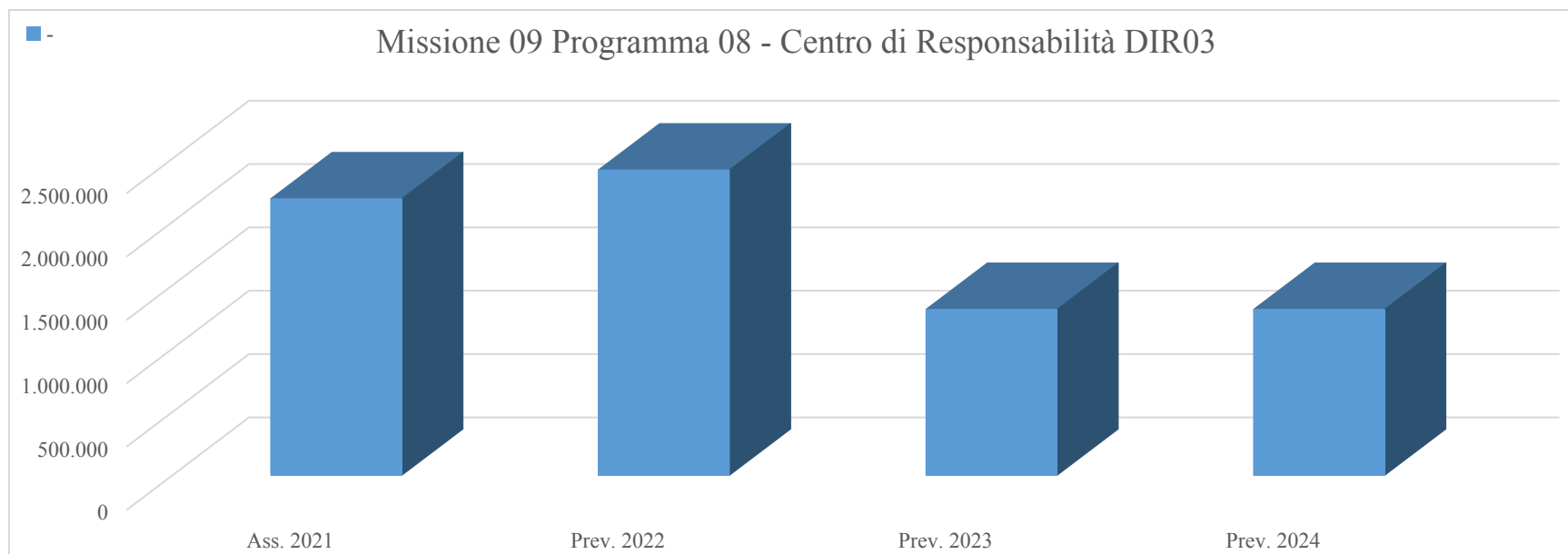
La programmazione prevista dal Dipartimento Ambiente e Tutela del Territorio: Acqua – Rifiuti – Energia –Aree Protette, nell'ambito del Programma 08, è coerente con gli altri livelli di programmazione sovraordinati.

CONSIDERAZIONI GENERALI E MOTIVATA DIMOSTRAZIONE DELLE VARIAZIONI RISPETTO ALL' ESERCIZIO PRECEDENTE

Si continuerà nella programmazione delle attività avviata negli anni precedenti. Particolare rilevanza avrà la collaborazione avviata con la Società in House Capitale Lavoro S.p.A., che continuerà a fornire il supporto tecnico necessario sia per le attività di verifica dell'efficienza energetica degli impianti di climatizzazione estiva e invernale di competenza della Città metropolitana, sia per la gestione dei rapporti con i manutentori degli impianti termici. Si provvederà a razionalizzare le procedure di rilascio della Autorizzazione Unica Ambientale e a implementare con nuove procedure lo Sportello Telematico Unificato attraverso il quale gli utenti possono inserire le istanze in maniera guidata per la corretta redazione e tutta la documentazione necessaria.

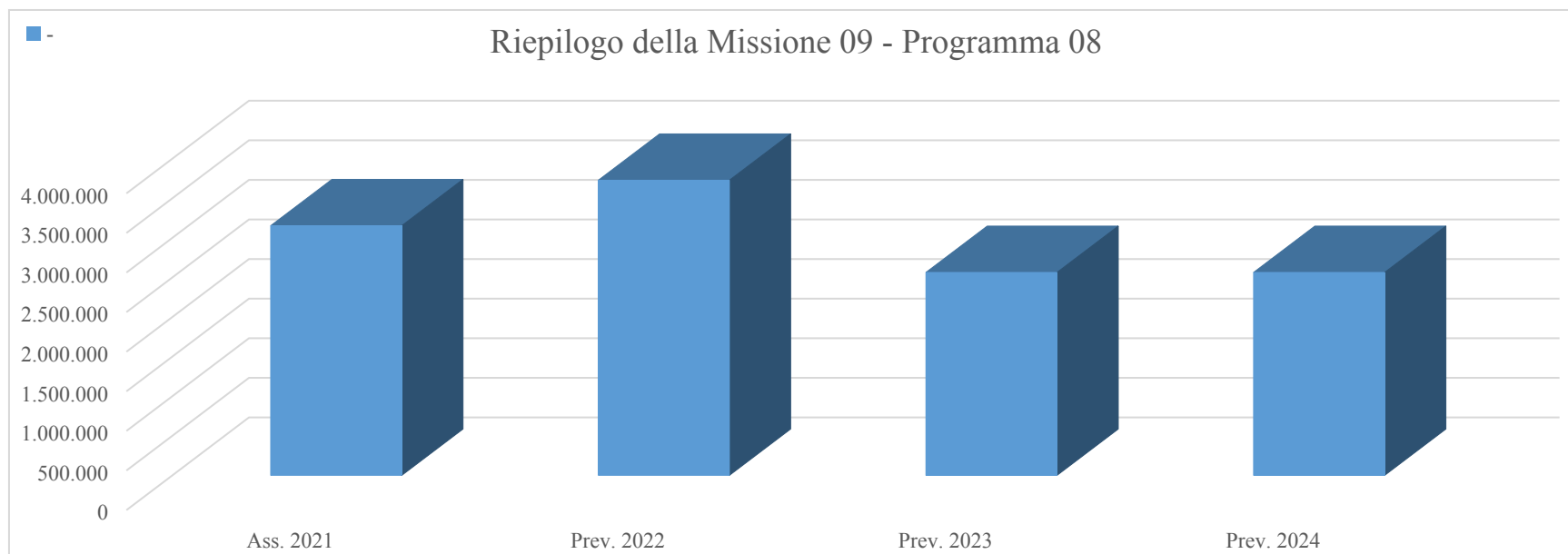
Obiettivi finanziari di parte corrente

<i>Centro di Responsabilita'</i>	<i>Miss.</i>	<i>Missione</i>	<i>Prog.</i>	<i>Programma</i>	<i>Ass. 2021</i>	<i>Prev. 2022</i>	<i>di cui FPV</i>	<i>Prev. 2023</i>	<i>di cui FPV</i>	<i>Prev. 2024</i>	<i>di cui FPV</i>
DIR0300 - AMBIENTE E TUTELA DEL TERRITORIO: ACQUA - RIFIUTI -ENERGIA -	09	SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE	08	QUALITA DELL'ARIA E RIDUZIONE DELL'INQUINAMENTO	624.205,00	584.205,00	0,00	584.205,00	0,00	584.205,00	0,00
DIR0301 - GESTIONE RIFIUTI E PROMOZIONE DELLA RACCOLTA DIFFERENZIATA	09	SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE	08	QUALITA DELL'ARIA E RIDUZIONE DELL'INQUINAMENTO	5.795,00	5.795,00	0,00	5.795,00	0,00	5.795,00	0,00
DIR0302 - TUTELA RISORSE IDRICHE, ARIA ED ENERGIA	09	SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE	08	QUALITA DELL'ARIA E RIDUZIONE DELL'INQUINAMENTO	1.553.201,75	1.820.714,73	0,00	720.134,42	0,00	720.134,42	0,00
TOTALE					2.183.201,75	2.410.714,73	0,00	1.310.134,42	0,00	1.310.134,42	0,00



Obiettivi finanziari di parte corrente - Riepilogo della Missione 09 - Programma 08

Miss.	Missione	Prog.	Programma	Ass. 2021	Prev. 2022	di cui FPV	Prev. 2023	di cui FPV	Prev. 2024	di cui FPV
09	SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE	08	QUALITA DELL'ARIA E RIDUZIONE DELL'INQUINAMENTO	3.152.789,95	3.727.045,87	63.744,24	2.562.721,32	0,00	2.562.721,32	0,00



MISSIONE 10

TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITA

PROGRAMMA 04

ALTRE MODALITA DI TRASPORTO

DIR02

DIR02 - MOBILITA' E VIABILITA'

Responsabile

Ing. Giuseppe Esposito

Il programma si propone sulla base della pianificazione della mobilità metropolitana la predisposizione di interventi che tendano alla razionalizzazione e al miglioramento della mobilità pubblica basati sul principio della sostenibilità, attraverso lo sviluppo e il potenziamento delle reti e dei servizi di trasporto collettivo e l'uso intermodale dei mezzi di trasporto, favorendo la decongestione della viabilità stradale, con conseguenti miglioramenti in termini di sicurezza, di inquinamento ambientale e della qualità della vita.

Priorità è data alla conclusione delle attività di progettazione e realizzazione delle infrastrutture al servizio della mobilità che comunque costituiscono obiettivi di particolare rilievo per la mobilità in ambito metropolitano. Nel Programma Triennale delle Opere sono individuati alcuni interventi prioritari al fine di incrementare le infrastrutture per la mobilità quali la creazione di nodi di scambio e di corridoi della mobilità, per favorire un più efficace sistema di spostamento mediante le interconnessioni gomma-ferro.

Si ritiene strategico il mantenimento degli interventi rivolti alla realizzazione di parcheggi di scambio, di corridoi della mobilità e della sostituzione dei passaggi a livello. Gli interventi trovano impulso ed attuazione nella predisposizione di rapporti di collaborazione con enti e soggetti interessati mediante l'utilizzo degli strumenti di programmazione negoziata (protocolli, accordi, convenzioni). Le opere infrastrutturali realizzate sono date in gestione ai Comuni tramite Convenzioni. Per i parcheggi sono erogati i servizi di sosta con tariffe stabilite dalle disposizioni contenute nelle Convenzioni.

In materia di trasporto pubblico su gomma si proseguirà con il rilascio dei provvedimenti autorizzatori per l'esercizio delle linee di gran turismo, commerciali e speciali di competenza dell'Ente; con l'adeguamento delle norme regolamentari dell'Ente alle disposizioni della D.G.R. Lazio n. 919/2019, pubblicata sul BUR, n. 1/2020; nonché con l'attività a supporto della regolamentazione dei servizi di trasporto con taxi o vetture da noleggio (L. R. n. 58/1993) e con il tavolo tecnico-amministrativo per la sicurezza della navigazione in acque interne. Con riguardo alla navigazione nelle acque interne si intende dare prosecuzione al tavolo di coordinamento tecnico-amministrativo relativo alla navigazione delle acque interne per un esame contestuale degli interessi e per la concertazione con gli enti coinvolti nei procedimenti amministrativi di gestione e monitoraggio (Regione Lazio - Demanio idrico, Agenzia regionale per difesa del suolo, Ente Parco Bracciano-Martignano, Ente Parco dei Castelli - Comuni). Continueranno i rapporti con la Prefettura di Roma per le attività di competenza correlate alla definizione operativa e all'approvazione dei programmi di prevenzione e soccorso "Laghi sicuri" 2022-2024.

Con riguardo al trasporto privato continuerà l'impegno profuso alla gestione della qualità dei servizi forniti all'utenza, in termini di efficienza, trasparenza nel rispetto dei termini procedurali. Si procederà all'informatizzazione dei processi per limitare la discrezionalità amministrativa, garantire la massima trasparenza e la tracciabilità di tutto l'iter procedurale, nonché raggiungere una soluzione organizzativa in tema di trasparenza e una misura di prevenzione della corruzione.

Si procederà, con particolare attenzione, a contrastare i fenomeni di abusivismo, nonché ad arginare eventuali comportamenti irregolari o illeciti attraverso l'attività di controllo e sanzione nei confronti delle imprese sottoposte a vigilanza, mediante i dovuti controlli anche a campione e le ispezioni mirate a seguito di esposti presentati dalle autorità competenti o dai singoli cittadini, mediante la collaborazione diretta con Autorità, Organi di Polizia giudiziaria e la Polizia metropolitana anche a seguito di specifici protocolli o intese con le Forze dell'Ordine. Proseguirà l'attività di controllo congiunto con le Autorità di Polizia operanti sul territorio nei casi in cui siano emersi indizi di attività illecita a rilevanza penale.

In materia di autorizzazioni ai trasporti eccezionali si proseguirà lo sviluppo e l'adeguamento dello sportello telematico per la gestione delle domande e il rilascio delle autorizzazioni.

MOTIVAZIONE DELLE SCELTE

La scelta di conformare le politiche in tema di mobilità e trasporto al principio della sostenibilità risponde ad un'esigenza

fortemente espressa dal territorio metropolitano e dalle comunità che vi insistono: quella della salvaguardia e della conservazione di risorse non più riproducibili – territoriali, in primo luogo, ma anche di ecosistema – per le generazioni future. Pertanto gli interventi infrastrutturali programmati sono rivolti alla “cura del ferro” cercando di spostare i più rilevanti flussi di spostamento quotidiano di persone e merci dalla gomma al ferro sulle reti infrastrutturali esistenti in considerazione del minore impatto ambientale e della maggiore sicurezza che i trasporti su ferro assicurano rispetto a quelli su gomma.

Le finalità sono quelle di trovare soluzioni adeguate al problema della mobilità presente sull’area vasta al fine di migliorare la qualità della vita dei cittadini che giornalmente si spostano e di trovare soluzioni adeguate alla congestione del traffico, garantire tempi di percorrenza, aumentare il tempo di autonomia e le scelte di vita, migliorarne la qualità.

L'efficienza del sistema amministrativo è uno snodo cruciale per la garanzia dei diritti e la protezione degli interessi pubblici. Pertanto, le misure, che saranno adottate nel corso del triennio in materia di trasporto muovono da esigenze di semplificazione e snellimento delle procedure, in armonia con i principi di trasparenza, partecipazione dei cittadini e qualità dei servizi.

FINALITA' DA CONSEGUIRE

Proseguire le opere finanziate e inserite nel Programma Triennale delle Opere per la realizzazione di parcheggi e nodi di scambio, di corridoi della mobilità e di interventi di sostituzione dei passaggi a livello;

In relazione al rilascio delle autorizzazioni ai trasporti eccezionali la finalità è quella di garantire la gestione imparziale e la trasparenza amministrativa.

In tema di trasporto privato le misure che saranno adottate realizzeranno una struttura strategica che terrà conto dei bisogni sia nella dimensione interna - risorse umane - sia nella dimensione esterna - centralità del cittadino; si tenderà a creare rapporti partecipativi; si rafforzerà la motivazione attraverso il coinvolgimento delle risorse umane nell'attività e introdurrà criteri di flessibilità delle funzioni. Le attività di monitoraggio, di vigilanza e pianificazione degli interventi per una migliore gestione del territorio metropolitano saranno dirette a realizzare livelli crescenti di efficienza e trasparenza.

OBIETTIVI OPERATIVI

Realizzare parcheggi di scambio, corridoi della mobilità pubblica, interventi di soppressione e sostituzione di passaggi a livello sulla base degli strumenti di pianificazione della mobilità generale e di settore approvati. Si darà realizzazione agli interventi che mirano alla razionalizzazione e al miglioramento della mobilità pubblica basati sul principio della sostenibilità, attraverso lo sviluppo e il potenziamento delle reti e dei servizi di trasporto collettivo e l’uso intermodale dei mezzi di trasporto. Nell’ambito dei parcheggi di scambio si prevede la realizzazione del parcheggio di Roviano Tiburtina, l’avvio delle

progettazioni per i parcheggi di Colle Mattia, di Frascati e di Albano.

Assicurare la gestione amministrativa- condotta dal Servizio 1 del Dipartimento- degli interventi relativi alle infrastrutture per la mobilità- quali parcheggi di scambio, corridoi della mobilità, soppressione di passaggi a livello- finalizzati alla razionalizzazione e al miglioramento della mobilità pubblica e al decongestionamento della viabilità stradale con conseguenze in termini di sicurezza stradale, inquinamento e qualità della vita. L'attività del Servizio 1 del Dipartimento prevede l'adozione di una notevole quantità di provvedimenti amministrativi nell'ambito della viabilità e della mobilità provinciale e di una serie di attività amministrative per l'adozione dei provvedimenti finali .

Mantenere la funzionalità dello sportello telematico per la gestione delle domande e il rilascio delle autorizzazioni per trasporti eccezionali.

Proseguire l'accertamento delle entrate per tassa usura strade da parte dell'Ufficio trasporti eccezionali per un importo annuale di circa 80.000,00 correlata alla spesa per la sicurezza stradale che sarà utilizzata per attivare ulteriori progetti di infomobility e sicurezza stradale.

Attuare un processo di informatizzazione delle procedure di rilascio dei titoli autorizzativi

Svolgere gli esami abilitativi relativi al conseguimento dell'attestato di abilitazione allo svolgimento della professione di insegnante e istruttore di scuola guida, gli esami relativi al conseguimento dell'attestato di abilitazione allo svolgimento della professione di consulente pratiche auto , gli esami relativi al conseguimento dell'attestato di abilitazione allo svolgimento della professione di responsabile impresa di autotrasporto di merci e viaggiatori , le sessioni annuali di esame della Commissione metropolitana per l'accertamento dei requisiti di idoneità per l'iscrizione al ruolo dei conducenti dei veicoli o natanti adibiti a servizio di trasporto pubblico non di linea secondo la programmazione prevista;

Avviare il procedimento per l'assegnazione di nuove agenzie di consulenza automobilistica;

Effettuare attività di controllo e sanzione nei confronti delle imprese sottoposte a vigilanza, con controlli anche a campione e a seguito degli esposti che pervengono da parte dei cittadini, mediante la collaborazione con l'Autorità giudiziaria e gli Organi di Polizia Giudiziaria.

Supportare i Servizi competenti dell'Ente nella redazione del piano per la sicurezza della navigazione e della balneazione in acque interne (laghi e fiume Tevere nel tratto di competenza dell'Ente) con le seguenti finalità: mappatura delle criticità, aumento dei livelli di sicurezza, prevenzione del rischio, aumento dei livelli di controllo e monitoraggio con mezzi di prevenzione e soccorso.

INVESTIMENTO

Per le infrastrutture per la mobilità la ridotta disponibilità di risorse finanziarie per nuovi investimenti comporterà il mantenimento e la realizzazione degli interventi già programmati in precedenza.

È necessario prevedere investimenti per la manutenzione dei parcheggi e delle infrastrutture già realizzate.

EROGAZIONE SERVIZI DI CONSUMO

Il rilascio delle autorizzazioni ai trasporti eccezionali mediante lo sportello telematico costituisce esempio avanzato di digitalizzazione delle attività della Pubblica Amministrazione che ha consentito nel periodo dell'emergenza da Covid -19 di non interrompere la consistente attività di rilascio delle autorizzazioni svolta completamente on line.

Perseguimento di una politica di vigilanza ed ispettiva, avente un duplice risvolto in termini di entrate per l'Ente: l'accertamento del pagamento delle imposte e degli altri oneri previsti da parte dei soggetti che operano nel settore della circolazione stradale e dell'autotrasporto e la comminazione di sanzioni – anche pecuniarie – per la violazione delle norme di regolazione del settore. Il pagamento da parte degli utenti sarà effettuato attraverso la piattaforma istituzionale del Nodo dei pagamenti (Pago Pa) per gli oneri spettanti e correlati alle attività autorizzate.

COERENZA CON IL PIANO/I REGIONALE/I DI SETTORE E CON GLI ALTRI LIVELLI DI PROGRAMMAZIONE SOVRAORDINATA (UE, STATO)

Si registra la piena coerenza con i livelli di programmazione sovraordinata che con gli obiettivi contenuti nel documento di programmazione economico finanziaria regionale per il periodo di riferimento.

L'intero programma in materia di mobilità è coerente con i diversi livelli di programmazione in materia di mobilità sostenibile. Le attività di progettazione e realizzazione degli interventi previsti trovano fondamento nelle competenze attribuite dalla normativa statale e dalle leggi regionali nn. 30/1998 e 16/2003.

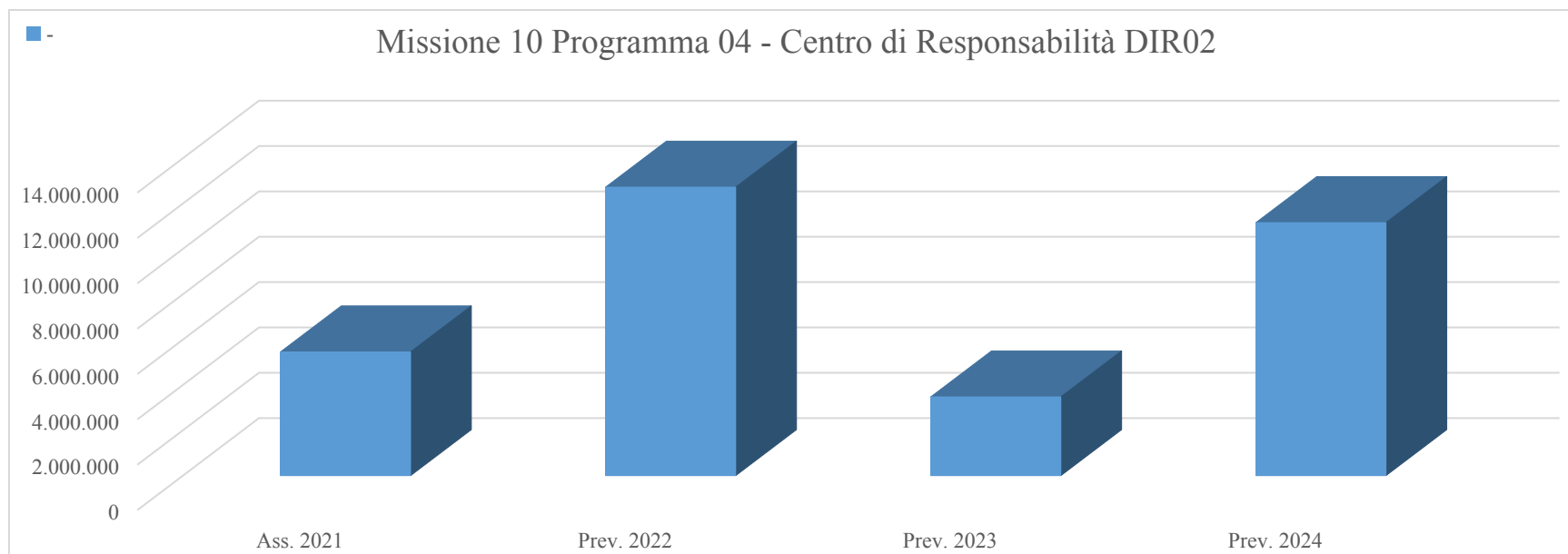
Fondamentali sono le pianificazioni generali e di settore condotte dal Dipartimento IV tra cui è rilevante la redazione in corso del Piano Urbano di Mobilità Sostenibile della Città metropolitana che definirà ulteriori interventi attuativi nel triennio 2022-2024.

Anche le azioni in tema di trasporto pubblico trovano impulso nella predisposizione di rapporti di collaborazione con enti e soggetti interessati mediante l'utilizzo degli strumenti adeguati (Tavoli tecnici –amministrativi) sviluppando la vocazione di Ente di Area Vasta propria della Città metropolitana.

CONSIDERAZIONI GENERALI E MOTIVATA DIMOSTRAZIONE DELLE VARIAZIONI RISPETTO ALL' ESERCIZIO PRECEDENTE

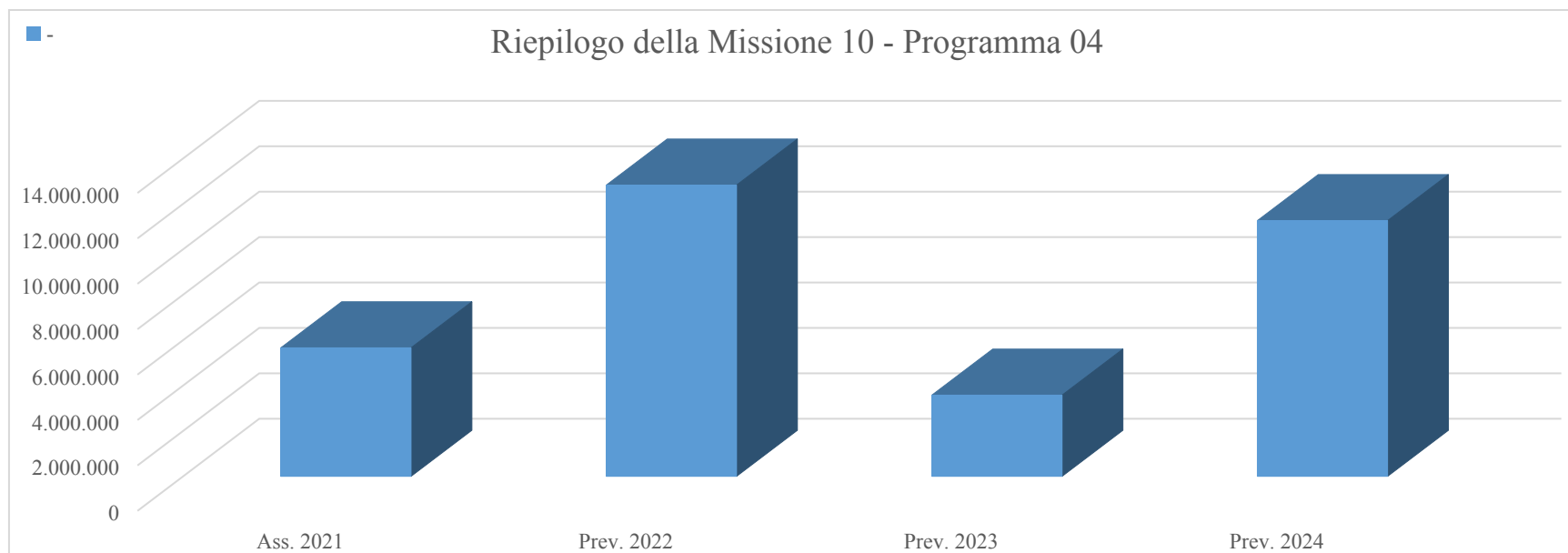
Obiettivi finanziari di parte corrente

<i>Centro di Responsabilita'</i>	<i>Miss.</i>	<i>Missione</i>	<i>Prog.</i>	<i>Programma</i>	<i>Ass. 2021</i>	<i>Prev. 2022</i>	<i>di cui FPV</i>	<i>Prev. 2023</i>	<i>di cui FPV</i>	<i>Prev. 2024</i>	<i>di cui FPV</i>
DIR0200 - MOBILITA' E VIABILITA'	10	TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITA	04	ALTRE MODALITA DI TRASPORTO	4.125.736,00	6.457.759,00	14.000,00	2.428.934,00	0,00	10.999.542,00	0,00
DIR0201 - GESTIONE AMMINISTRATIVA	10	TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITA	04	ALTRE MODALITA DI TRASPORTO	1.274.654,74	6.206.454,75	6.059.382,81	986.809,10	0,00	147.071,94	0,00
DIR0204 - AUTORIZZAZIONE E VIGILANZA SULLE IMPRESE DEL SETTORE MOBILIT	10	TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITA	04	ALTRE MODALITA DI TRASPORTO	55.900,00	58.900,00	0,00	55.900,00	0,00	10.900,00	0,00
TOTALE					5.456.290,74	12.723.113,75	6.073.382,81	3.471.643,10	0,00	11.157.513,94	0,00



Obiettivi finanziari di parte corrente - Riepilogo della Missione 10 - Programma 04

<i>Miss.</i>	<i>Missione</i>	<i>Prog.</i>	<i>Programma</i>	<i>Ass. 2021</i>	<i>Prev. 2022</i>	<i>di cui FPV</i>	<i>Prev. 2023</i>	<i>di cui FPV</i>	<i>Prev. 2024</i>	<i>di cui FPV</i>
10	TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITA	04	ALTRE MODALITA DI TRASPORTO	5.659.243,14	12.826.066,15	6.073.382,81	3.574.595,50	0,00	11.260.466,34	0,00



MISSIONE 10

TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITA

PROGRAMMA 05

VIABILITA E INFRASTRUTTURE STRADALI

DIR02

DIR02 - MOBILITA' E VIABILITA'

Responsabile

Ing. Giuseppe Esposito

La gestione della struttura viaria della Città metropolitana di Roma Capitale partecipa alla più complessa e trasversale politica di contesto mirata al potenziamento del sistema, allo sviluppo sostenibile, al riscatto dei territori marginali con il risvolto di potenziarne il valore socio economico. Lo sviluppo ed il mantenimento del sistema infrastrutturale ha il fine di produrre il miglioramento quali-quantitativo del processo di sviluppo economico e sociale del territorio metropolitano. L'azione della Città metropolitana finalizzata a realizzare opere stradali mira a svolgere il ruolo più ampio di coordinamento istituzionale dei soggetti preposti allo sviluppo delle infrastrutture e degli attori attivi sul territorio di area vasta (Governo centrale, ANAS, Regione, Comuni). Pertanto il programma, partendo dall'analisi dell'esistenza di infrastrutture è volto a promuovere la realizzazione di sistemi intermodali efficienti e capaci di mettere in stretta relazione funzionale le varie categorie infrastrutturali presenti.

Con la nascita della Città metropolitana la legge n. 56 del 7 aprile 2014 ha avviato il processo di riordino istituzionale tuttora in

corso. La scarsità di risorse finanziarie ha imposto di concentrare le azioni sugli interventi di manutenzione ordinaria del patrimonio stradale di area vasta, riuscendo a mala pena a produrre il mantenimento dei livelli di efficienza delle infrastrutture esistenti. L'apporto di risorse statali a partire dal 2018 con i programmi quinquennali di manutenzione straordinaria coordinati dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti consente di strutturare una politica di interventi più mirata. In coerenza con quanto stabilito nella strategia n.4 "Miglioramento della circolazione privata, della rete viaria di competenza della Città metropolitana e della sicurezza stradale" delle "Linee di indirizzo per la redazione del Piano Urbano della Mobilità sostenibile della Città metropolitana di Roma Capitale" approvate dall'Ente si dovranno assicurare adeguati livelli di servizio, pur con le risorse scarse disponibili, dell'intera rete di viabilità della Città metropolitana, con un piano di intervento che abbia come priorità la valorizzazione degli asset infrastrutturali esistenti eventualmente completando le maglie della rete, dove strettamente e necessario e potenziando gli interventi di manutenzione ordinaria e di messa in sicurezza straordinaria.

Con decreto MIMS 225 del 2021 si prevedono 18 interventi volti alla messa in sicurezza dei ponti e viadotti esistenti e la realizzazione di nuovi ponti in sostituzione di quelli esistenti con problemi strutturali di sicurezza.

Nella strategia di valorizzazione degli asset viari esistenti l'obiettivo è quello di fornire indirizzi per la redazione del Piano di manutenzione pluriennale della rete viaria di competenza della Città metropolitana, al fine di assicurare la continuità della circolazione e di definire i criteri per la redazione del Piano di manutenzione pluriennale della rete viaria di competenza della Città metropolitana. A tal fine nell'ambito dell'Accordo quadro tra CNR _IIA e Città metropolitana siglato il 15 ottobre 2020 ha preso avvio con l'annualità 2021 un Accordo di collaborazione della durata biennale con CNR Istituto per l'Inquinamento Atmosferico volto alla pianificazione e allo sviluppo di un Sistema di Gestione del Patrimonio delle strade di Città Metropolitana di Roma Capitale.

Importante ai fini della programmazione è migliorare la conoscenza del patrimonio stradale di area vasta: a tal fine proseguirà la verifica ed il collaudo dell'affidamento in House a Capitale Lavoro spa per la definizione del catasto strade ed il relativo aggiornamento sui 2000 km di strade metropolitane.

Anche la promozione dello sviluppo della mobilità ciclistica, quale modalità di spostamento ecosostenibile, assume una valenza strategica. E' necessario assicurare alla mobilità ciclistica adeguati livelli di sicurezza mediante l'ampliamento della rete ciclabile e delle corsie ciclistiche presenti in aree urbane e metropolitane, per rispondere alle esigenze di mobilità garantendo la limitazione all'utilizzo diffuso dei mezzi privati ed il contenimento delle difficoltà dei sistemi di trasporto pubblico locale. L'emergenza epidemiologica da COVID-19 ha rafforzato, infatti, la necessità di promuovere ulteriormente, in area urbana e metropolitana, la mobilità ciclistica come strumento di mobilità congruente con le misure di contenimento e di prevenzione e strumento idoneo a limitare il sovraffollamento dei mezzi pubblici ed a ridurre l'impiego dei mezzi privati. Con decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti 12 agosto 2020 n.344 "Risorse destinate a ciclovie urbane" pubblicato in Gazzetta Ufficiale il 10 ottobre 2020, è stato assegnato alla Città metropolitana di Roma Capitale l'importo complessivo pari ad € 4.470.926,19. Le risorse sono destinate alla progettazione e realizzazione di ciclostazioni e di interventi concernenti la sicurezza della circolazione ciclistica cittadina, quali l'ampliamento della rete ciclabile e la realizzazione di corsie ciclabili, effettuati in coerenza con i relativi aspetti urbani degli strumenti di programmazione regionale, i Piani urbani per la mobilità

sostenibile (PUMS) e i Piani urbani della mobilità ciclistica denominati «biciplan».

Altro obiettivo fondamentale è inerente ad una gestione integrata di natura amministrativa giuridica e contabile delle occupazioni di suolo pubblico temporaneo e permanente e riguarda il rilascio delle concessioni e dei nulla osta, in tema di: accessi carrabili, cartellonistica pubblicitaria ed insegne di esercizio, muri e recinzioni, ponteggi, riprese cine tv, scavi e attraversamenti. La gestione riguarda inoltre il controllo dei canoni versati dagli utenti prima dell'emissione dei relativi provvedimenti e si occupa del recupero delle posizioni debitorie e tributarie attraverso la richiesta di eventuali canoni pregressi e inevasi, comprensivi del calcolo degli interessi e della rivalutazione, secondo le norme stabilite dall 'Agenzia per l'Italia Digitale (AgID)e relative all'uso della nuova piattaforma web "Pago PA".

MOTIVAZIONE DELLE SCELTE

La scelta degli obiettivi sovra elencati è dettata da una serie di motivazioni:

- migliorare lo stato di manutenzione delle strade, di ponti e viadotti prevenendo rischi e pericoli all'utenza;
- ridurre i livelli di incidentalità, aumentando gli standards di sicurezza legati al sistema della circolazione veicolare e pedonale;
- disporre di informazioni legate al patrimonio viario e di un sistema di supporto alle decisioni per definire la priorità degli interventi e svolgere una programmazione degli interventi efficace e mirata;
- ampliare la rete ciclabile in coerenza con i relativi aspetti urbani degli strumenti di programmazione regionale, i Piani urbani per la mobilità sostenibile (PUMS) e i Piani urbani della mobilità ciclistica (Biciplan);
- consentire una gestione contabile volta al monitoraggio delle entrate derivanti dalle occupazioni suolo, così come previsto dal D.lgs. n. 507 del 1993.

FINALITA' DA CONSEGUIRE

- definire gli indirizzi per il monitoraggio costante dello stato delle infrastrutture al fine di pianificare in modo efficiente gli interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria necessari;
- finalizzare gli interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria al miglioramento delle caratteristiche prestazionali e della sicurezza;
- supportare la realizzazione di assi viari di collegamento con altre infrastrutture presenti sul territorio e curare la sicurezza

delle intersezioni viarie;

gestire da un punto di vista amministrativo con efficacia ed efficienza, tutte le procedure relative agli interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria;

-realizzare il programma di ciclovie da finanziare sull'area metropolitana ai sensi del decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti 12 agosto 2020 n.344 "Risorse destinate a ciclovie urbane”;

-superare la logica dell'intervento episodico o emergenziale per la manutenzione della rete stradale grazie ad una lettura complessiva dei caratteri dell'infrastruttura e degli eventi che si verificano, prevenendo le criticità di sicurezza, funzionalità - superare la logica dell'intervento episodico o emergenziale per la manutenzione della rete stradale grazie ad una lettura complessiva dei caratteri dell'infrastruttura e degli eventi che si verificano, prevenendo le criticità di sicurezza, funzionalità o comfort della rete;

-rilascio/rinnovo di autorizzazioni e concessioni per insegne di esercizio, cartelli, scavi, fiancheggiamenti, ponteggi, occupazione suolo, riprese cine-tv e accessi carrabili,

- rilasciare pareri ex art. 32 della Legge n. 47/85 per sanatorie edilizie;

- ricostruire ll'anagrafica dei passi carrabili fino al 1993, con il relativo aggiornamento dei pagamenti ricevuti;

- recuperare le posizioni debitorie e tributarie non in regola con i pagamenti dei canoni COSAP e del canone unico patrimoniale con l'emissione della richiesta di eventuali canoni pregressi;

OBIETTIVI OPERATIVI

-Garantire il mantenimento della rete viaria metropolitana attraverso interventi puntuali e mirati di manutenzione ordinaria e straordinaria;

-Attuare gli interventi necessari, siano essi programmati od urgenti, garantire il rispetto degli standard di sicurezza sulla rete stradale di competenza;

- Mettere in sicurezza alcune opere puntuali riferite a ponti e viadotti secondo le linee guida di sicurezza individuate dal Ministero;

-Organizzare e gestire le risorse umane e strumentali per assicurare il continuo monitoraggio della situazione stradale, prevenire situazioni di pericolo, intervenire per tempo alla risoluzione di situazione che possono compromettere l'incolumità pubblica;

-Assicurare la gestione amministrativa -condotta dal Servizio 1 del Dipartimento- di tutti gli interventi di manutenzione

ordinaria e straordinaria della rete viaria di proprietà della Città Metropolitana al fine di garantire la messa in sicurezza delle strade e tutelare l'incolumità degli utenti L'attività del Servizio 1 prevede l'adozione di una notevole quantità di provvedimenti amministrativi nell'ambito della viabilità e della mobilità provinciale e di una serie di attività amministrative per l'adozione dei provvedimenti finali .

-Realizzare il programma delle piste ciclabili ai sensi del decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti 12 agosto 2020n.344 "Risorse destinate a ciclovie urbane"

-Definire i criteri per il sistema di supporto alle decisioni e realizzare il piano di manutenzione stradale;

-Rilasciare i provvedimenti relativi alle attività inerenti alle occupazioni di suolo pubblico temporaneo e permanente e al rilascio delle concessioni e dei nulla osta, in tema di accessi carrabili, cartellonistica pubblicitaria ed insegne di esercizio, muri e recinzioni, ponteggi, riprese cine tv, scavi e attraversamenti di competenza del Servizio 1.

-Contabilizzare e controllare i canoni versati dagli utenti e svolgere azione di recupero di eventuali canoni pregressi e inevasi.

INVESTIMENTO

Nuove risorse finanziarie sono state assegnate alla Città metropolitana dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti a partire dal 2018 con i programmi straordinari di manutenzione della rete viaria di Province e Città metropolitane. Tali risorse finanziano la progettazione, la direzione lavori, il collaudo e le altre spese tecniche necessarie per la realizzazione di interventi di manutenzione straordinaria. Il decreto MIT n.49 del 16 febbraio ha attribuito alla Città metropolitana di Roma Capitale l'importo di € 10.018.250,66 per il quinquennio 2019- 2023; il decreto 19 marzo 2020, n. 123 ha ripartito ulteriori risorse per il quinquennio 2020-2024, il decreto 29 maggio 2020 n.224 ha previsto l'integrazione di risorse finanziarie p pari ad € 707.366,29 per l'annualità 2021 ed Euro 1.010.523,28 per l'annualità 2022 e per l'annualità 2023.

Inoltre con decreto del 7 dicembre 2020 n.563 sono state approvate le modifiche ed integrazioni al Programma di interventi per Roma Capitale di cui alla legge 396/90 per un importo totale di 15.125.000,00 affidato alla Città metropolitana di Roma Capitale. Con decreto del MIMS 225 del 2021 sono state assegnate alla Città metropolitana risorse pari ad Euro 26.930.227,29, di cui Euro 8.196.156,13 per il 2021, Euro 10.537.915,03 per il 2022 ed Euro 8.196.156,13 per il 2023 per la messa in sicurezza dei ponti e viadotti esistenti e la realizzazione di nuovi ponti in sostituzione di quelli esistenti con problemi strutturali di sicurezza. Infine il decreto interministeriale del 27 settembre 2021 al fine di assicurare l'efficacia e la sostenibilità nel tempo della strategia nazionale per lo sviluppo delle aree interne ha assegnato alla Città metropolitana per l'area interna dei Monti Simbruini l'importo complessivo di € 3.459.000 suddivisi negli anni dal 2021 al 2026

EROGAZIONE SERVIZI DI CONSUMO

Le risorse destinate alle spese in conto corrente saranno utilizzate per le seguenti attività:

- manutenzione ordinaria, pavimentazione stradale;
- sgombero neve – illuminazione gallerie;
- sfalcio delle erbe;taglio alberature
- segnaletica stradale;
- manutenzione impianti semaforici;
- acquisto di beni di consumo e/o materie prime;
- acquisto combustibili e riparazione auto;
- onorari a collaudatori e perizie erariali, redazione tipi di frazionamento e progetti esterni;
- pagamento onorari e spese di registrazione atti di compravendita ai notai roganti fiduciari;
- spese per esecuzione ordinanze segnaletiche
- rilascio/rinnovo di autorizzazioni e concessioni per insegne di esercizio, cartelli, scavi, fiancheggiamenti, ponteggi, occupazione suolo, riprese cine-tv e accessi carrabili
- rilascio di parere ex art. 32 della Legge n. 47/85 per sanatorie edilizie.
- ricostruzione dell'anagrafica dei passi carrabili fino al 1993, con il relativo aggiornamento dei pagamenti ricevuti.
- recupero delle posizioni debitorie e tributarie non in regola con i pagamenti dei canoni COSAP e del canone unico patrimoniale con l'emissione della richiesta di eventuali canoni pregressi

COERENZA CON IL PIANO/I REGIONALE/I DI SETTORE E CON GLI ALTRI LIVELLI DI PROGRAMMAZIONE SOVRAORDINATA (UE, STATO)

Le politiche di progettazione e realizzazione della viabilità e delle infrastrutture stradali sono coordinate ed in sintonia con le politiche di mobilità, di pianificazione del territorio, di urbanistica e di sviluppo delle attività produttive. Inoltre, le scelte

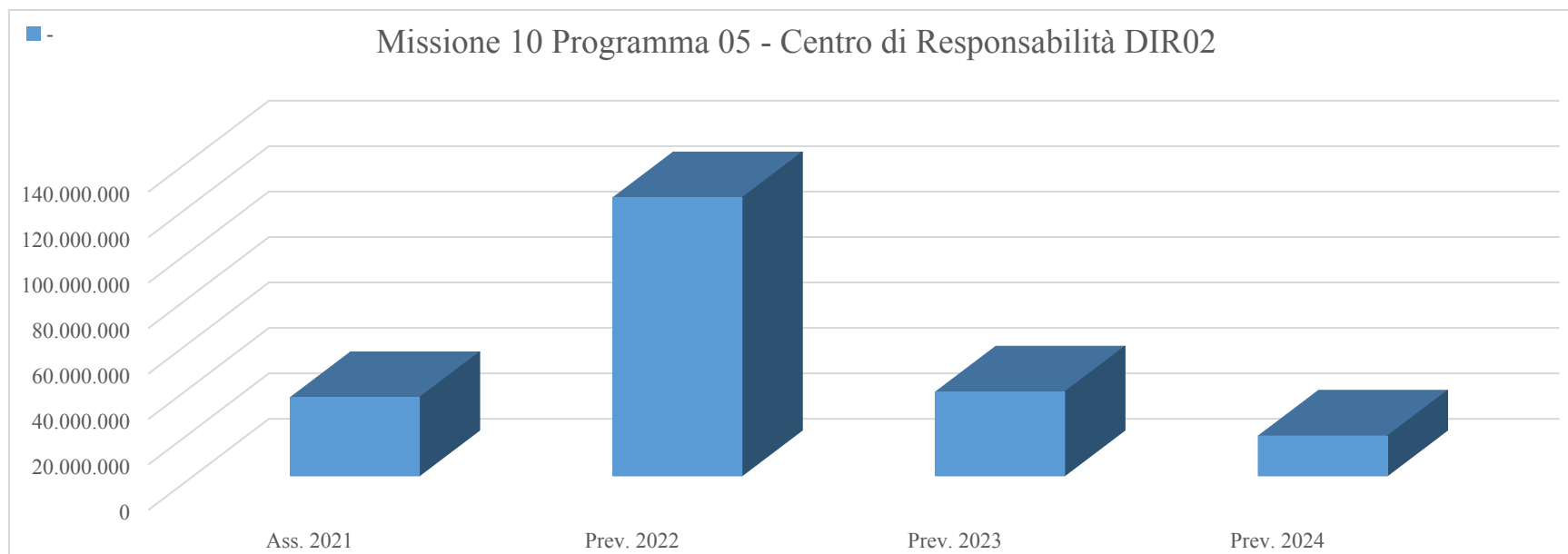
metodologiche sono intraprese in sinergia con gli altri Dipartimenti, con il Ministero delle Infrastrutture e della mobilità sostenibile e con la Regione Lazio per interventi volti a migliorare la sicurezza stradale.

CONSIDERAZIONI GENERALI E MOTIVATA DIMOSTRAZIONE DELLE VARIAZIONI RISPETTO ALL' ESERCIZIO PRECEDENTE

La programmazione dell'attività gestionale non evidenzia sostanziali divergenze rispetto all'esercizio precedente. Il maggiore apporto di risorse statali ed il sistema di supporto alle decisioni consentirà di migliorare la programmazione degli interventi secondo le priorità e con maggiore efficienza.

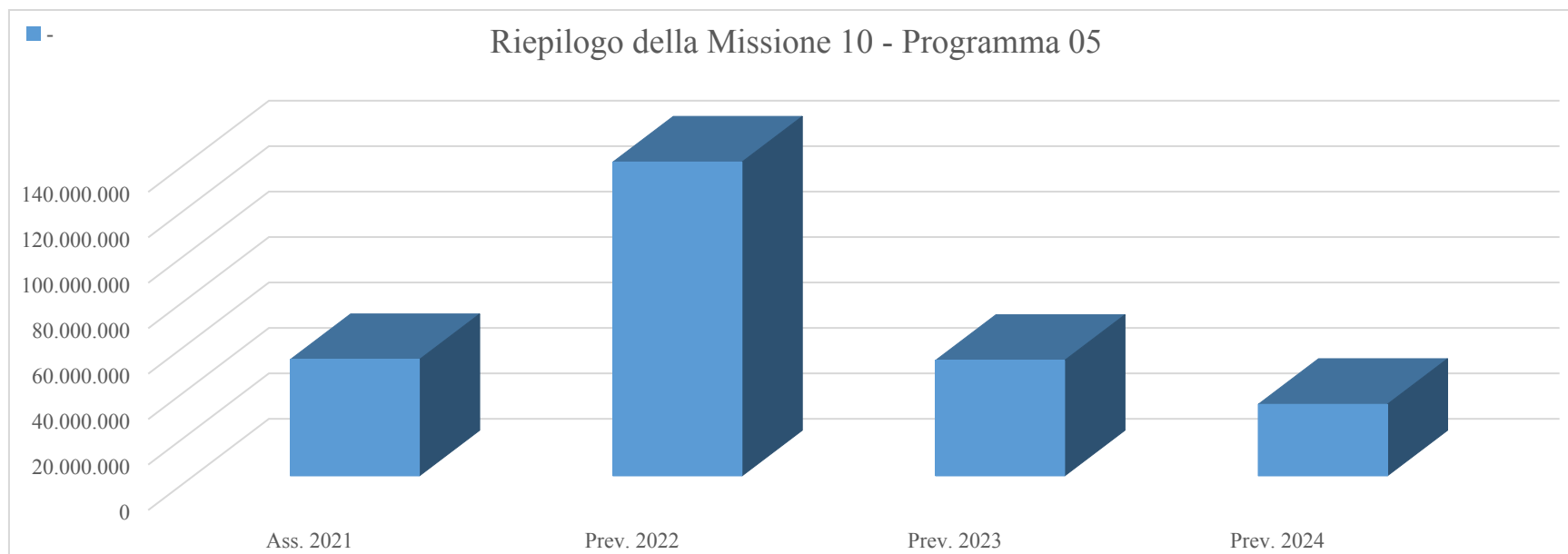
Obiettivi finanziari di parte corrente

<i>Centro di Responsabilita'</i>	<i>Miss.</i>	<i>Missione</i>	<i>Prog.</i>	<i>Programma</i>	<i>Ass. 2021</i>	<i>Prev. 2022</i>	<i>di cui FPV</i>	<i>Prev. 2023</i>	<i>di cui FPV</i>	<i>Prev. 2024</i>	<i>di cui FPV</i>
DIR0200 - MOBILITA' E VIABILITA'	10	TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITA	05	VIABILITA E INFRASTRUTTURE STRADALI	95.145,84	12.870.228,16	12.775.082,32	95.145,84	0,00	95.145,84	0,00
DIR0201 - GESTIONE AMMINISTRATIVA	10	TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITA	05	VIABILITA E INFRASTRUTTURE STRADALI	34.395.599,69	109.565.554,95	63.918.006,08	36.879.418,04	0,00	17.458.231,72	0,00
TOTALE					34.490.745,53	122.435.783,11	76.693.088,40	36.974.563,88	0,00	17.553.377,56	0,00



Obiettivi finanziari di parte corrente - Riepilogo della Missione 10 - Programma 05

<i>Miss.</i>	<i>Missione</i>	<i>Prog.</i>	<i>Programma</i>	<i>Ass. 2021</i>	<i>Prev. 2022</i>	<i>di cui FPV</i>	<i>Prev. 2023</i>	<i>di cui FPV</i>	<i>Prev. 2024</i>	<i>di cui FPV</i>
10	TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITA	05	VIABILITA E INFRASTRUTTURE STRADALI	51.177.752,63	138.121.401,06	77.383.224,50	50.827.661,73	0,00	31.476.475,41	0,00



MISSIONE 11

SOCCORSO CIVILE

PROGRAMMA 01

SISTEMA DI PROTEZIONE CIVILE

POL00

POL00 - POLIZIA METROPOLITANA

Responsabile

Dott. Mario Sette

A seguito della emanazione del Decreto Legislativo 2 gennaio 2018 n. 1 “Codice della Protezione Civile” e ss.mm.ii, che ridisegna le competenze dell’Ente in materia di Protezione Civile, e a del nuovo assetto organizzativo dell’ Ente che attribuisce le funzioni legate alla Missione 11 all’U.E. Polizia Metropolitana, è necessario dare ulteriore impulso nel triennio 2022-2024 allo sviluppo del sistema di Protezione Civile in ambito metropolitano per gestire in modo più efficace le funzioni legate al soccorso civile.

Questa modifica strutturale trova le sue motivazioni in un ulteriore avvicinamento della CMRC all’utenza e alla ricerca di un effettivo efficientamento del sistema di Protezione Civile basato su una gestione maggiormente rappresentativa delle esigenze promanate dai territori. Infatti il legame tra i servizi di Protezione Civile e quelli legati alla sicurezza urbana risulta oggi più che mai di fondamentale importanza per uno sviluppo integrato del Sistema generale della Sicurezza. La CMRC quale ente locale vicino al cittadino e con conoscenza dettagliata delle peculiarità del territorio, potrà dare un rilevante contributo alle

attività di previsione e prevenzione nonché di gestione e superamento dell'emergenza, in collaborazione fattiva con il Dipartimento Nazionale di Protezione Civile - Presidenza del Consiglio dei Ministri, la Prefettura - Ufficio Territoriale del Governo, l'Agenzia Regionale di Protezione Civile del Lazio, i Comuni e le Organizzazioni di volontariato dell'area metropolitana.

Per la stagione estiva si proseguirà, nei limiti delle competenze attribuite alla CMRC, a collaborare con la Prefettura di Roma per la pianificazione dell'attività di prevenzione e vigilanza anti incendi boschivi nel territorio metropolitano, con particolare riguardo alla Pineta di Castelfusano - Pineta delle Acque Rosse, in attuazione del relativo Piano A.I.B.

Si prevede altresì di procedere, di concerto con i soggetti coinvolti, alla rimodulazione e potenziamento della distribuzione sul territorio delle risorse strumentali di proprietà della Città Metropolitana, fornite in comodato d'uso gratuito, per attività di Protezione Civile, al fine di renderla ottimale alla configurazione dell'intero sistema che in termini di miglioramento della capacità operativa dei soggetti coinvolti.

Si provvederà, altresì alla rielaborazione del sito web istituzionale a partire dai contenuti. L'obiettivo principale sarà quello di rendere gli strumenti digitali di comunicazione utili sia in termini di reperimento di informazioni che per il coordinamento operativo in modo da ampliare l'offerta di servizi.

In tale quadro appare inoltre importante proseguire nel triennio 2022-24, nelle forme possibili nella perdurante emergenza rischio contagio COVID-19, il programma di formazione e informazione sui temi della previsione e prevenzione dei rischi, della pianificazione e gestione delle emergenze, integrando ed estendendo l'azione di divulgazione a tutte le professionalità interessate dei Comuni o di altri Enti Locali del territorio metropolitano (sia personale dipendente degli Enti locali, sia volontari afferenti a Gruppi Comunali e Associazioni di Protezione Civile) che risultano impegnate nello svolgimento della propria attività istituzionale sul territorio. Ci si prefigge di fornire una specifica informazione di base, riguardante le criticità connesse alle calamità naturali ed i rischi a cui gli operatori sono potenzialmente esposti operando in situazioni emergenziali, allo scopo di favorire la crescita sul territorio delle competenze in materia di Protezione Civile volte ad affrontare le situazioni di criticità. Parallelamente è opportuna la prosecuzione delle attività di divulgazione e informazione destinata alla popolazione, con particolare riferimento alla sensibilizzazione degli alunni delle scuole

MOTIVAZIONE DELLE SCELTE

La CMRC intende mettersi a disposizione come punto di riferimento e di coordinamento quale Ente di area vasta, di concerto con la Prefettura, il Dipartimento nazionale e con l'Agenzia Regionale, per i soggetti pubblici e privati che compongono il sistema di Protezione Civile, in maniera da garantire quella sinergia e comunicazione continue che costituiscono il prerequisito per svolgere un servizio pubblico realmente efficace e vicino alla collettività.

FINALITA' DA CONSEGUIRE

Secondo il principio di sussidiarietà, ci si porrà innanzitutto quale punto di riferimento per i Sindaci e per le strutture tecniche

comunali, fornendo loro ausili concreti per lo svolgimento dei loro compiti, ferme restando le prerogative dei Sindaci stessi quali autorità di Protezione Civile.

L'ottimizzazione delle procedure di gestione dei veicoli e delle strumentazioni utili per svolgere la funzione e la semplificazione dei procedimenti di gestione di tali attrezzature risultano di fondamentale importanza al fine di rendere l'azione della Protezione Civile efficiente ed efficace.

Il mantenimento e potenziamento del parco risorse strumentali (mezzi e attrezzature per la Protezione Civile) rappresenta un tassello fondamentale per questo processo virtuoso, così come la programmazione e gestione di beni di consumo per la gestione delle emergenze.

L'ascolto quale strumento di interpretazione dei bisogni dei territori risulta fondamentale atto a raggiungere livelli adeguati di coordinamento dei soggetti coinvolti e di gestione delle emergenze.

La divulgazione dei risultati delle attività attraverso pubblicazioni, convegni, aggiornamento del portale internet del Servizio rappresentano altri strumenti di diffusione della cultura della tutela territoriale e della prevenzione dei fenomeni calamitosi e dei loro effetti.

OBIETTIVI OPERATIVI

Le attività descritte concorrono all'obiettivo generale di stesura di programmi di previsione e prevenzione da sviluppare autonomamente con le risorse proprie della Città metropolitana e/o in collaborazione con altri Enti, tramite la formalizzazione di appositi Accordi ai sensi della normativa vigente, ovvero ricorrendo ad operatori economici nelle forme previste dalla normativa vigente.

Il supporto logistico e strumentale ai Comuni e alle Associazioni di volontariato del territorio si esplica ancora oggi mettendo a disposizione del sistema di Protezione Civile regionale oltre 130 automezzi fuoristrada e relative attrezzature (moduli AIB, spargisale, lame sgombraneve, pompe idrovore carrellate, torri faro, ecc.) di proprietà della Città metropolitana e forniti in comodato gratuito per attività di Protezione Civile ai Comuni e alle Associazioni di volontariato.

È necessario avviare la razionalizzazione delle risorse strumentali distribuite agli Enti locali con eventuali ridistribuzioni, rimodulazioni e potenziamenti anche attraverso la stipula di nuovi contratti di comodato d'uso gratuito, adeguati alle norme vigenti, e alla revisione delle procedure amministrative per la riduzione delle pratiche burocratiche.

Per garantire che i beni strumentali e gli equipaggiamenti della CMRC assegnati agli Enti Locali e alle Organizzazioni di Volontariato siano mantenuti in un costante stato funzionale e siano sempre di facile e pronto utilizzo nelle fasi emergenziali verranno attivate nuove procedure di controllo dello stato di esecuzione delle manutenzioni ordinarie che devono essere effettuate da parte dei Comodatari e garantendo, se necessario, le attività di manutenzione straordinaria.

L'integrazione tra i servizi di Polizia Locale e quelli di Protezione Civile erogati dalla CMRC risulterà un importante impulso sia in termini organizzativi che operativi.

INVESTIMENTO

Si intende investire risorse sia per il potenziamento e per il mantenimento del parco risorse strumentali della protezione civile, sia per l'approvvigionamento di beni di consumo per la gestione delle emergenze. Si intende altresì garantire l'efficienza del parco veicolare in dotazione al Servizio per lo svolgimento dei compiti istituzionali operando, laddove possibile, un'opera di svecchiamento ed implementazione delle dotazioni.

EROGAZIONE SERVIZI DI CONSUMO

I servizi erogati dalla Protezione Civile garantiranno la soddisfazione degli interessi della collettività, sia direttamente, sia indirettamente, dato il ruolo di ente intermedio e di coordinamento che, sulla base del principio di sussidiarietà, la normativa assegna all'ente Città metropolitana di Roma Capitale. La vicinanza ai territori, anche per il tramite del coordinamento con il Servizio di Polizia Locale garantirà un sensibile miglioramento anche in termini di "ascolto" delle istanze promananti dai territori, rafforzando quel rapporto di collaborazione e fiducia con gli utenti ed esistente tra tutti i soggetti coinvolti nel sistema di protezione civile.

COERENZA CON IL PIANO/I REGIONALE/I DI SETTORE E CON GLI ALTRI LIVELLI DI PROGRAMMAZIONE SOVRAORDINATA (UE, STATO)

Gli obiettivi sono perseguiti in ottemperanza alla normativa vigente e agli indirizzi dello Stato e della Regione in materia di Protezione Civile.

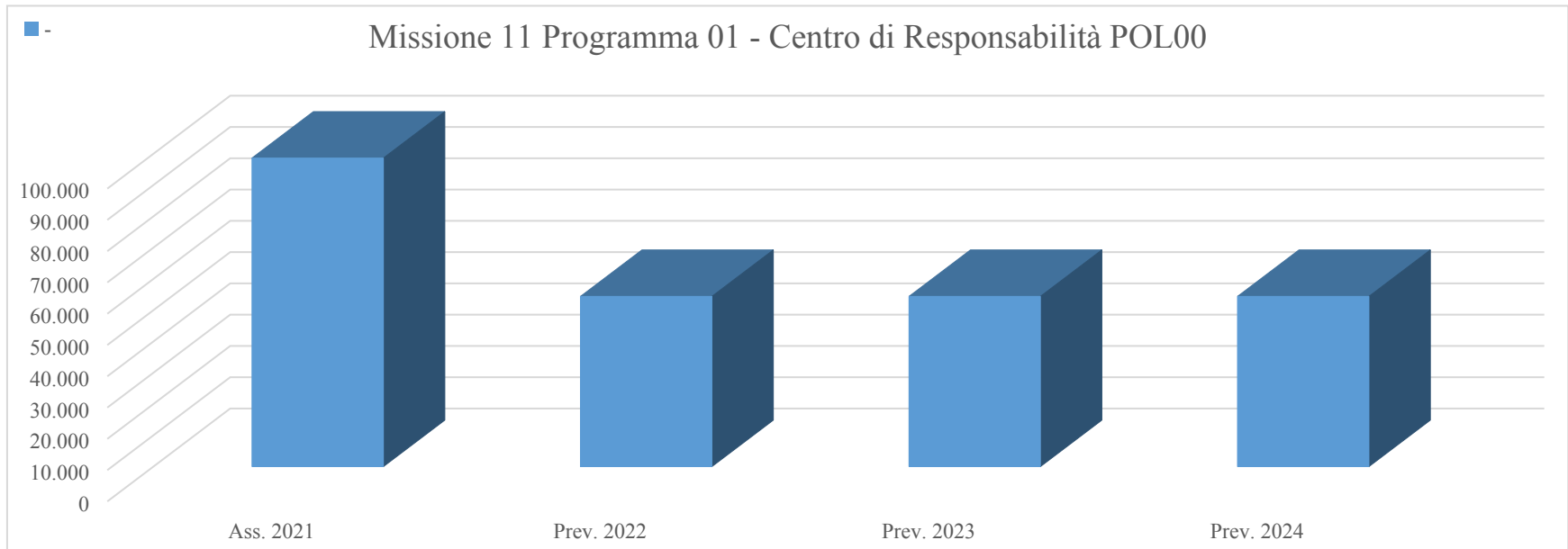
CONSIDERAZIONI GENERALI E MOTIVATA DIMOSTRAZIONE DELLE VARIAZIONI RISPETTO ALL' ESERCIZIO PRECEDENTE

Il presente programma approfondisce e sviluppa alcuni aspetti di fondamentale importanza in continuità con l'orientamento tracciato nelle precedenti annualità, razionalizzando gli interventi e le soluzioni più adeguate nei vari settori ed ottimizzando le risorse a disposizione. Sono altresì impostate nuove linee di attività funzionali al complesso compito di sviluppo del sistema di protezione civile in ambito metropolitano, in attuazione di indirizzi già impartiti dagli organi di vertice negli anni precedenti ed in conformità con le linee di sviluppo strategico.

Obiettivi finanziari di parte corrente

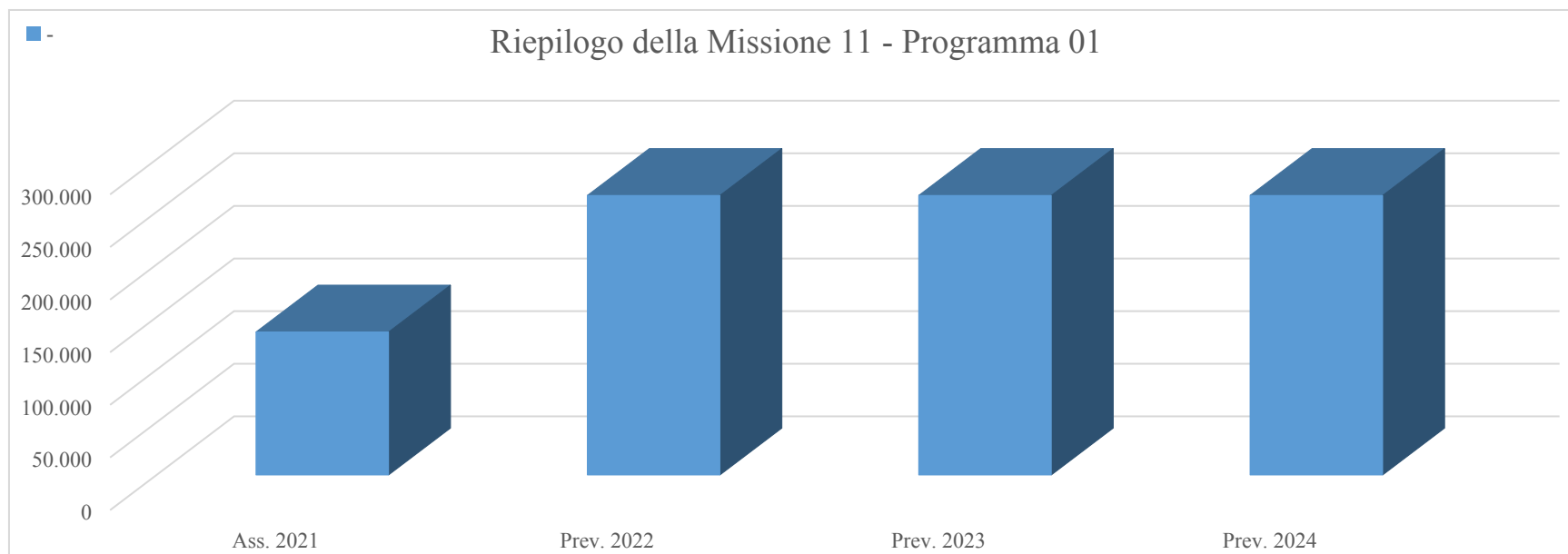
Centro di Responsabilita'	Miss.	Missione	Prog.	Programma	Ass. 2021	Prev. 2022	di cui FPV	Prev. 2023	di cui FPV	Prev. 2024	di cui FPV
POL0000 - POLIZIA METROPOLITANA	11	SOCCORSO CIVILE	01	SISTEMA DI PROTEZIONE CIVILE	98.630,00	54.400,00	0,00	54.400,00	0,00	54.400,00	0,00

TOTALE					98.630,00	54.400,00	0,00	54.400,00	0,00	54.400,00	0,00
--------	--	--	--	--	-----------	-----------	------	-----------	------	-----------	------



Obiettivi finanziari di parte corrente - Riepilogo della Missione 11 - Programma 01

Miss.	Missione	Prog.	Programma	Ass. 2021	Prev. 2022	di cui FPV	Prev. 2023	di cui FPV	Prev. 2024	di cui FPV
11	SOCCORSO CIVILE	01	SISTEMA DI PROTEZIONE CIVILE	135.834,39	265.616,88	0,00	265.616,88	0,00	265.616,88	0,00



MISSIONE 12

DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA

PROGRAMMA 04

INTERVENTI PER SOGGETTI A RISCHIO DI ESCLUSIONE SOCIALE

DIR04

DIR04 - PIANIFICAZIONE, SVILUPPO E GOVERNO DEL TERRITORIO

Responsabile

Arch. Massimo Piacenza

La Regione Lazio con la Legge n. 17/2015, , art. 7, comma 3, e successivamente con la Legge n.11/ 2016 "Sistema integrato degli interventi e dei servizi sociali della Regione Lazio", art. 34, ha riassegnato alla Città metropolitana di Roma Capitale funzioni in materia sociale per le quali è ancora in corso il necessario processo di riordino in quanto, per le loro peculiarità e complessità devono essere necessariamente declinate e dettagliate in modo specifico e richiedono adeguate risorse umane e finanziarie. In questa fase transitoria si è continuato a svolgere l'ordinaria amministrazione dei procedimenti in corso relativi all'immigrazione e alla promozione di iniziative a carattere sociale e culturale per la prevenzione della violenza di genere, alla programmazione della rete degli interventi, alla realizzazione, finanziamento e coordinamento dei servizi preposti alla tutela e alla protezione delle donne vittime di violenza e dei loro figli. Immigrazione: Gestione della fase di chiusura dei procedimenti amministrativi.

Immigrazione: Gestione della fase di chiusura dei procedimenti amministrativi.

MOTIVAZIONE DELLE SCELTE

Conclusione dei procedimenti al fine di evitare contenziosi all'Ente.

FINALITA' DA CONSEGUIRE

Eliminazione dei residui passivi e solleciti ai competenti organi regionali e statali per la liquidazione a favore della Città metropolitana dei residui attivi.

OBIETTIVI OPERATIVI

Conclusione dei procedimenti amministrativi in corso, in attesa del definitivo riordino della funzione della Regione Lazio.

INVESTIMENTO

EROGAZIONE SERVIZI DI CONSUMO

COERENZA CON IL PIANO/I REGIONALE/I DI SETTORE E CON GLI ALTRI LIVELLI DI PROGRAMMAZIONE SOVRAORDINATA (UE, STATO)

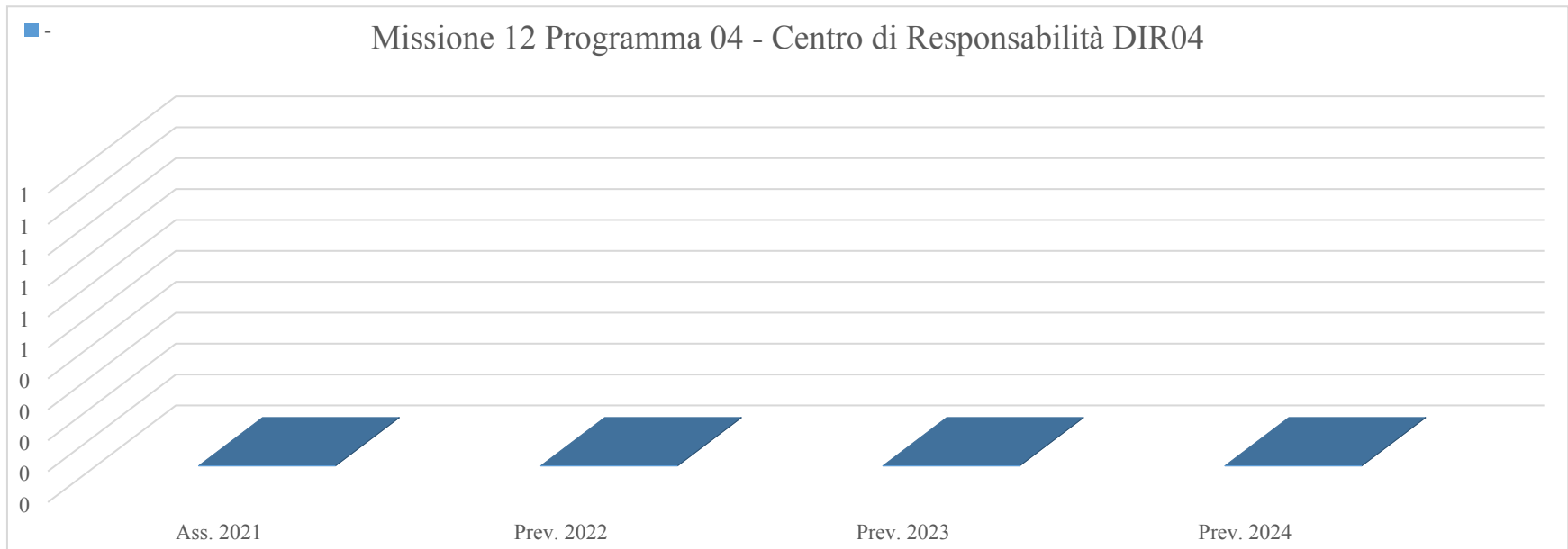
La programmazione è determinata in coerenza con la programmazione sovraordinata.

CONSIDERAZIONI GENERALI E MOTIVATA DIMOSTRAZIONE DELLE VARIAZIONI RISPETTO ALL' ESERCIZIO PRECEDENTE

La programmazione è in continuità con quella dell'esercizio precedente: gestione della fase transitoria relativa al processo di riordino della funzione e dell'iter di definizione delle competenze ancora in corso.

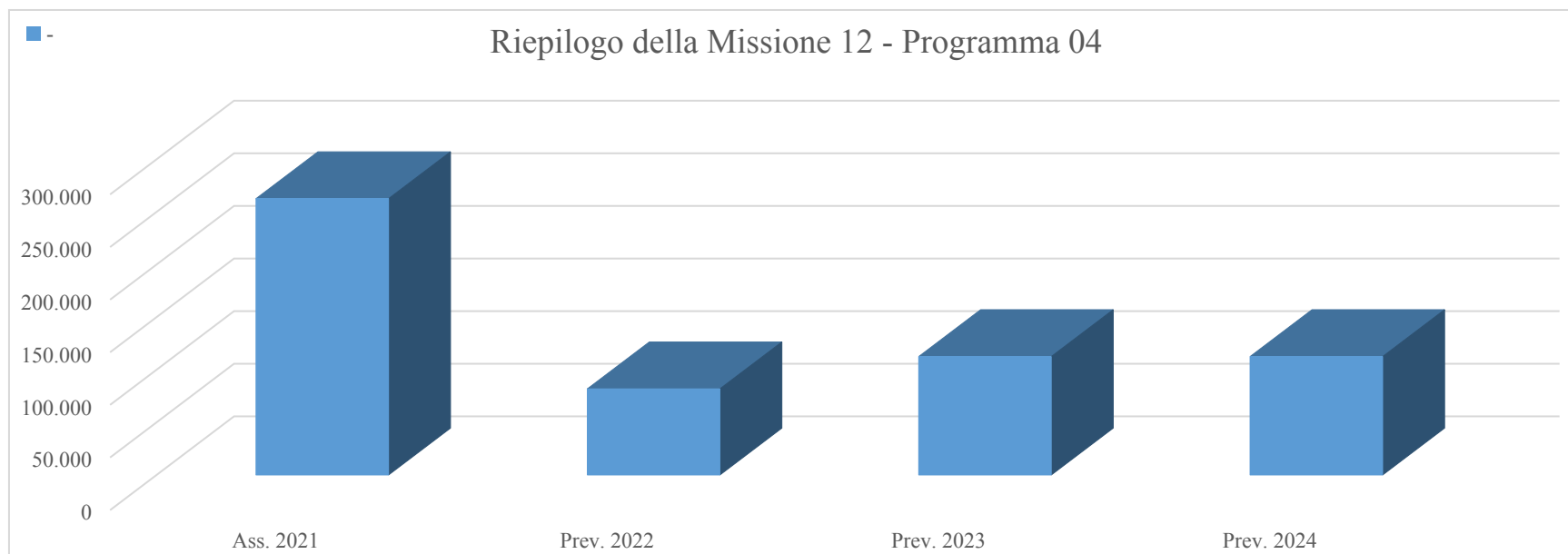
Obiettivi finanziari di parte corrente

Centro di Responsabilita'	Miss.	Missione	Prog.	Programma	Ass. 2021	Prev. 2022	di cui FPV	Prev. 2023	di cui FPV	Prev. 2024	di cui FPV
TOTALE					0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00



Obiettivi finanziari di parte corrente - Riepilogo della Missione 12 - Programma 04

Miss.	Missione	Prog.	Programma	Ass. 2021	Prev. 2022	di cui FPV	Prev. 2023	di cui FPV	Prev. 2024	di cui FPV
12	DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA	04	INTERVENTI PER SOGGETTI A RISCHIO DI ESCLUSIONE SOCIALE	262.566,77	81.806,77	0,00	112.501,44	0,00	112.501,44	0,00



MISSIONE 12

DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA

PROGRAMMA 07

PROGRAMMAZIONE E GOVERNO DELLA RETE DEI SERVIZI SOCIO-SANITARI E SOCIALI

DIR04

DIR04 - PIANIFICAZIONE, SVILUPPO E GOVERNO DEL TERRITORIO

Responsabile

Arch. Massimo Piacenza

Archivio storico dell'ex Brefotrofio provinciale - L'Archivio storico è parte del patrimonio documentale dell'ente comprende una documentazione che va dal 1675 al 2002 relativa a circa 60.000 bambini accolti nel corso degli anni nell'ex Brefotrofio provinciale ed è sottoposto a forme di tutela giuridica. L'Ente garantisce la conservazione e tutela della documentazione. Fornisce, altresì, un intervento specialistico professionale agli utenti aventi diritto che fanno istanza di accesso alle informazioni relative alle origini biologiche in esso conservate. Mantiene, inoltre, rapporti con altri enti ed istituzioni che, per le loro finalità, si avvalgono delle informazioni raccolte presso l'Archivio. Per la tutela del prezioso materiale cartaceo sono state digitalizzate le schede di ingresso dei minori (i cosiddetti "mattoncini"). Il materiale conservato nell'archivio ha un enorme valore storico ed è ricco di documenti, reperti e oggetti significativi della storia del Brefotrofio e dell'infanzia abbandonata.

MOTIVAZIONE DELLE SCELTE

Rispondere puntualmente alle richieste di accesso agli atti dell'archivio storico brefotrofico, del fascicolo personale o di ascendente diretto degli interessati, dei Tribunali per i Minorenni ed alle richieste degli studiosi e/o ricercatori. Valorizzare il materiale conservato nell'archivio che ha un enorme valore storico ed è ricco di documenti, reperti e oggetti significativi della storia del Brefotrofo e dell'infanzia abbandonata.

FINALITA' DA CONSEGUIRE

Valorizzare il patrimonio documentale dell'Archivio Storico del Brefotrofo Provinciale.

OBIETTIVI OPERATIVI

Gestire il patrimonio documentale dell'Archivio Storico del Brefotrofo Provinciale.

Valorizzare il patrimonio documentale dell'Archivio Storico del Brefotrofo Provinciale.

Per quanto concerne le attività oggetto di riordino delle competenze attivare quanto necessario alla conclusione dei procedimenti in corso.

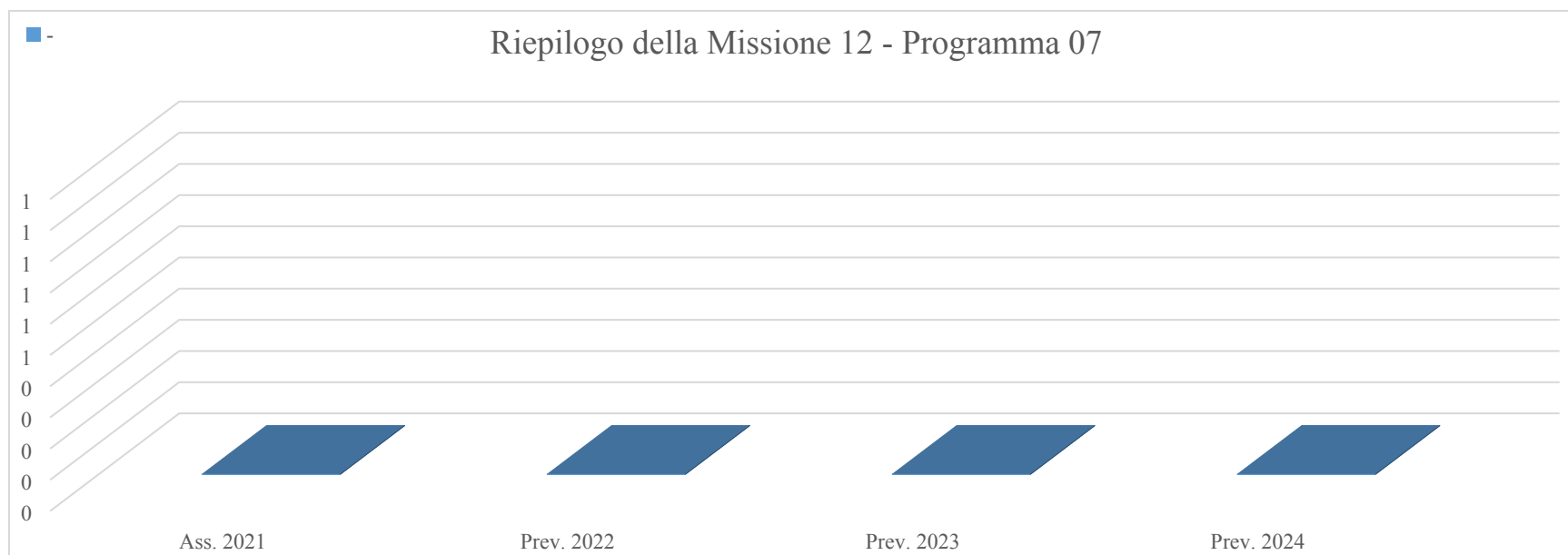
INVESTIMENTO

EROGAZIONE SERVIZI DI CONSUMO

COERENZA CON IL PIANO/I REGIONALE/I DI SETTORE E CON GLI ALTRI LIVELLI DI PROGRAMMAZIONE SOVRAORDINATA (UE, STATO)

La programmazione è definita in coerenza con quanto stabilito dalla vigente normativa nazionale.

CONSIDERAZIONI GENERALI E MOTIVATA DIMOSTRAZIONE DELLE VARIAZIONI RISPETTO ALL' ESERCIZIO PRECEDENTE



MISSIONE 14

SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITA

PROGRAMMA 01

INDUSTRIA, PMI E ARTIGIANATO

DIR04

DIR04 - PIANIFICAZIONE, SVILUPPO E GOVERNO DEL TERRITORIO

Responsabile

Arch. Massimo Piacenza

La Città metropolitana ha quale obiettivo fondamentale lo sviluppo economico equo e durevole del proprio territorio, profondamente danneggiato dalla crisi generatasi a seguito della pandemia da covid 19; permane, inoltre, l'incertezza circa il riordino delle funzioni e le risorse finanziarie disponibili rimangono ancora notevolmente limitate: tutto ciò condiziona fortemente la realizzazione delle azioni operative. Nell'attesa che il regolamento del quadro finanziario pluriennale (QFP) 2021-2027 e l'accordo interistituzionale relativo a Next Generation EU, e il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza siano pienamente operativi, permane l'esigenza di potenziare le azioni a sostegno delle imprese, stimolando la nascita di nuove imprese ad elevato contenuto innovativo, supportando, le vecchie e le nuove, con servizi di accompagnamento all'innovazione e al trasferimento tecnologico, per favorire l'ammodernamento dei processi produttivi e la creazione di nuovi prodotti e servizi; alla ricerca di finanziamenti pubblici e privati, per fronteggiare la difficoltà di accesso al credito da parte delle PMI, alla ricerca

di nuovi mercati, per potenziare le esportazioni all'estero; alla creazione di reti di imprese, anche informali, per aumentare la dimensione delle aziende e favorire il consolidamento delle filiere produttive; all'autoimprenditorialità, per trasformare le idee in imprese destinate a rimanere sul mercato. A livello territoriale è necessario promuovere l'integrazione tra Roma e i Comuni del territorio al fine di contribuire al superamento degli squilibri esistenti, seguendo logiche di sviluppo che guardino alla sostenibilità e alla tutela del territorio. Parallelamente, i Comuni sono chiamati a rileggere le proprie visioni strategiche, in un contesto più ampio di quello locale, seguendo logiche di sviluppo territoriale che rispondano alla necessità di adattarsi alle dinamiche del contesto economico, in sinergia con gli altri soggetti attivi sul territorio. Le azioni da privilegiare riguardano il coordinamento della programmazione strategica di tipo economico degli interlocutori pubblici e privati, la mediazione tra interessi territoriali in un'ottica di sviluppo economico integrato ed in coerenza con la programmazione regionale, nazionale ed europea, la diffusione dei contenuti strategici ed il potenziamento delle vocazioni dei singoli territori a sostegno della crescita economica ed occupazionale in coerenza anche con gli obiettivi individuati nell'ambito dell'Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile.

Il programma della "lotta all'usura e tutela del consumatore" sviluppa i suoi livelli di intervento sia nel campo della lotta all'usura che in quello della tutela del consumatore al fine di permettere una maggiore consapevolezza, da parte degli utenti, dei diritti da poter far valere in qualità di consumatori e/o di sovra indebitati o colpiti dal fenomeno dell'usura.

In seguito all'assegnazione con Deliberazione del Consiglio Metropolitan n. 6 del 17.04.2019 delle competenze connesse al supporto e al funzionamento delle attività della Consiglieria di Parità prosegue l'attività di supporto alla Consiglieria di Parità.

Le competenze in materia di Turismo e Agricoltura precedentemente esercitate dalla Città metropolitana per delega regionale non sono state confermate in sede di riordino delle funzioni (art. 7 legge di stabilità regionale 2016). Permane la gestione della fase transitoria di passaggio delle funzioni alla Regione Lazio e la trattazione dei procedimenti in itinere alla data dell'11 aprile 2016, per ciò che riguarda il contenzioso, le sanzioni, i residui attivi e passivi.

MOTIVAZIONE DELLE SCELTE

La pandemia di Covid 19 ha prodotto ingenti danni economici e sociali ed è evidente la necessità di adottare misure straordinarie per ricostruire e riformare il tessuto economico e sociale metropolitano: le azioni della Città metropolitana dovranno necessariamente coordinarsi con il piano nazionale di aiuti, e con l'eventuale piano regionale, nell'ottica di ottimizzare le risorse rese disponibili mediante l'approvazione del piano straordinario europeo ed indirizzarle verso quei settori metropolitani che più richiedono attenzione. Con l'intenzione di contribuire a indirizzare l'evoluzione e la trasformazione dell'area metropolitana tenendo presente i 17 goals individuati nell'ambito dell' Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile, si possono individuare come obiettivi strategici di mandato, declinati a livello metropolitani, le sfide proposte a livello nazionale: Migliorare la resilienza e la capacità di ripresa dell'Italia, Ridurre l'impatto sociale ed economico della crisi pandemica, Supportare la transizione verde e digitale, Innalzare il potenziale di crescita dell'economia e la creazione di occupazione. Per uscire più forti dalla crisi economica globale è necessario indirizzarsi verso una crescita intelligente, cioè un'economia basata sulla conoscenza e sull'innovazione nella tutela dell'ambiente e degli ecosistemi. Occorre favorire la trasformazione delle idee innovative in nuovi prodotti e servizi tali da stimolare la crescita e l'occupazione. Una maggiore capacità di ricerca, sviluppo e

di innovazione in tutti i settori dell'economia, associata ad un uso più efficiente delle risorse, migliorerà la competitività e favorirà la creazione di posti di lavoro. La creazione di una rete localizzata di attori e istituzioni nei settori pubblico e privato potrà generare nuova conoscenza ed attivare percorsi di innovazione condivisi. In via trasversale, relativamente a tutti gli interventi, è evidente, peraltro, l'importanza data ai principi della efficienza, della trasparenza, della tempestività, della partecipazione e dell'attenzione alle necessità del cittadino utente dei servizi. La finalità è quella di garantire una migliore definizione del procedimento una gestione imparziale e una maggiore trasparenza amministrativa.

FINALITA' DA CONSEGUIRE

Potenziamento della competitività delle imprese, razionalizzazione e potenziamento del tessuto produttivo esistente e supporto allo sviluppo locale, in coerenza con le indicazioni del Piano Nazionale per la ripresa e la resilienza e dell'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile, attraverso: azione condivisa tra Amministrazione, EE.LL., mondo della ricerca e Associazioni delle imprese finalizzata alla diffusione dell'innovazione; valorizzazione e promozione delle eccellenze del territorio, anche attraverso l'utilizzo dei canali informatici e piattaforme web istituzionali; promozione e sostegno alle imprese dell'area metropolitana di Roma, anche attraverso strumenti di innovazione trasversale e sociale; promozione della programmazione economica e territoriale integrata, a carattere sovracomunale; valorizzazione ed incremento della capacità attrattiva delle aree di concentrazione d'impresa; maggiore informazione e consapevolezza degli utenti sulle normative che tutelano i consumatori e gli utenti che si trovano in situazione di sovra indebitamento o vittime di usura, anche attraverso, compatibilmente con le risorse finanziarie previste, dell'apertura di sportelli per la tutela dei consumatori presso i comuni della Città metropolitana di Roma Capitale, monitorando, attraverso la consultazione degli stakeholders del territorio, il gradimento delle attività poste in essere.Cogliere le opportunità di finanziamento offerte dall'Unione Europea ed, in particolare del quadro finanziario pluriennale (QFP) 2021-2027 e dall'accordo interistituzionale relativo a Next Generation EU.

OBIETTIVI OPERATIVI

Proseguirà l'attività volta a stimolare e sostenere le aziende innovative, l'organizzazione di iniziative dedicate all'innovazione trasversale tra imprese creative e tradizionali, il potenziamento dei raccordi tra mondo dell'innovazione, della ricerca, in una logica di sharing economy. L'obiettivo da perseguire è quello di promuovere e coordinare, in una dimensione sovracomunale e di area vasta, l'individuazione e la definizione di polarità strategiche e produttive. Attraverso l'informazione contrastare e prevenire il fenomeno dell'usura, informando il numero maggiore possibile di cittadini, imprenditori, che si rivolgono ad enti istituzionali che offrono un servizio di informazione, consulenza ed assistenza alle persone vittime o a rischio usura.

Proseguire l'attività di supporto all'Ufficio della Consigliera di Parità della Città Metropolitana di Roma.

Ulteriori obiettivi, in relazione alle funzioni in precedenza delegate e non riassegnate:

- completare il passaggio delle funzioni Turismo e Agricoltura;

- rimborsare quanto erroneamente versato alla CMRC;
- ridurre i residui attivi e passivi legati alle attività pregresse. Gestione della fase esecutiva in carico all’Agenzia Riscossione Entrate (ex Equitalia).

INVESTIMENTO

EROGAZIONE SERVIZI DI CONSUMO

Azioni di sostegno alle attività imprenditoriali e alla ricerca finalizzata al trasferimento tecnologico; attività ed iniziative di riqualificazione, sviluppo e promozione delle imprese.

COERENZA CON IL PIANO/I REGIONALE/I DI SETTORE E CON GLI ALTRI LIVELLI DI PROGRAMMAZIONE SOVRAORDINATA (UE, STATO)

Si registra la piena coerenza con i livelli di programmazione sovraordinata che con gli obiettivi contenuti nel documento di programmazione economico finanziaria regionale per il periodo di riferimento.

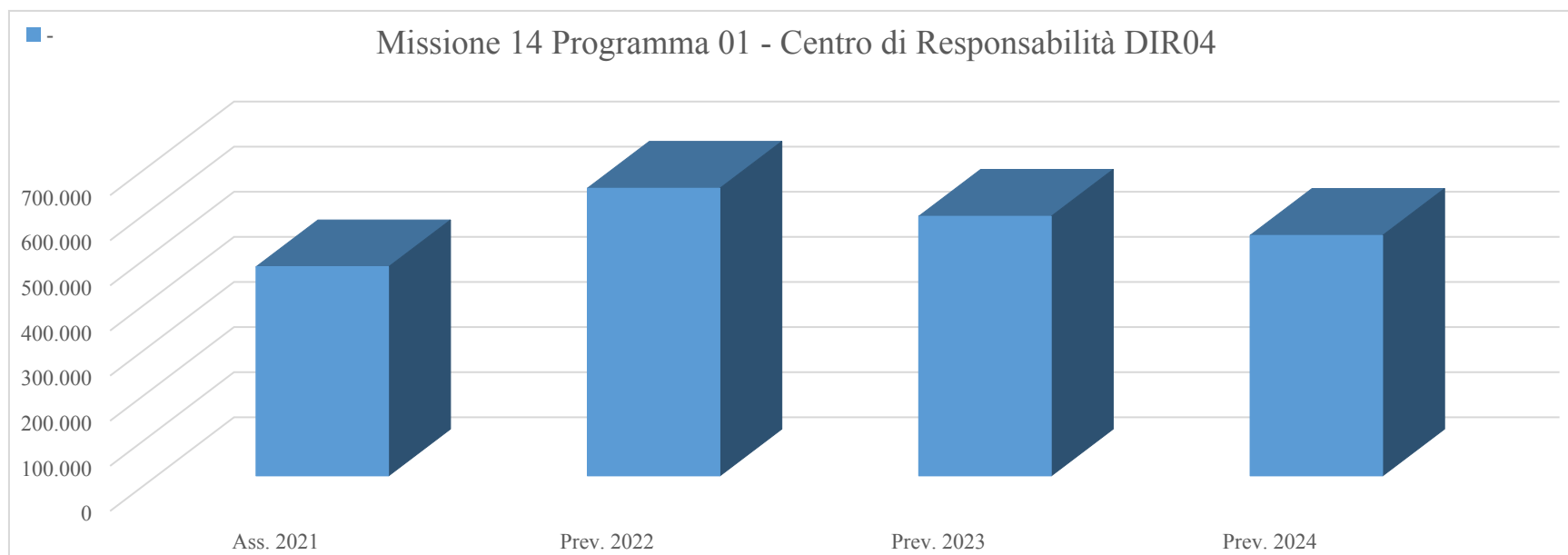
Le azioni trovano impulso e rilancio dalla predisposizione di rapporti di collaborazione con enti e soggetti interessati mediante l’utilizzo degli strumenti adeguati (Tavoli tecnici – amministrativi) sviluppando la vocazione di Ente di Area Vasta proprio della CMRC.

CONSIDERAZIONI GENERALI E MOTIVATA DIMOSTRAZIONE DELLE VARIAZIONI RISPETTO ALL' ESERCIZIO PRECEDENTE

La programmazione è in continuità con quella precedente, ma necessita di adeguate risorse finanziarie, anche a valere sul bilancio pluriennale.

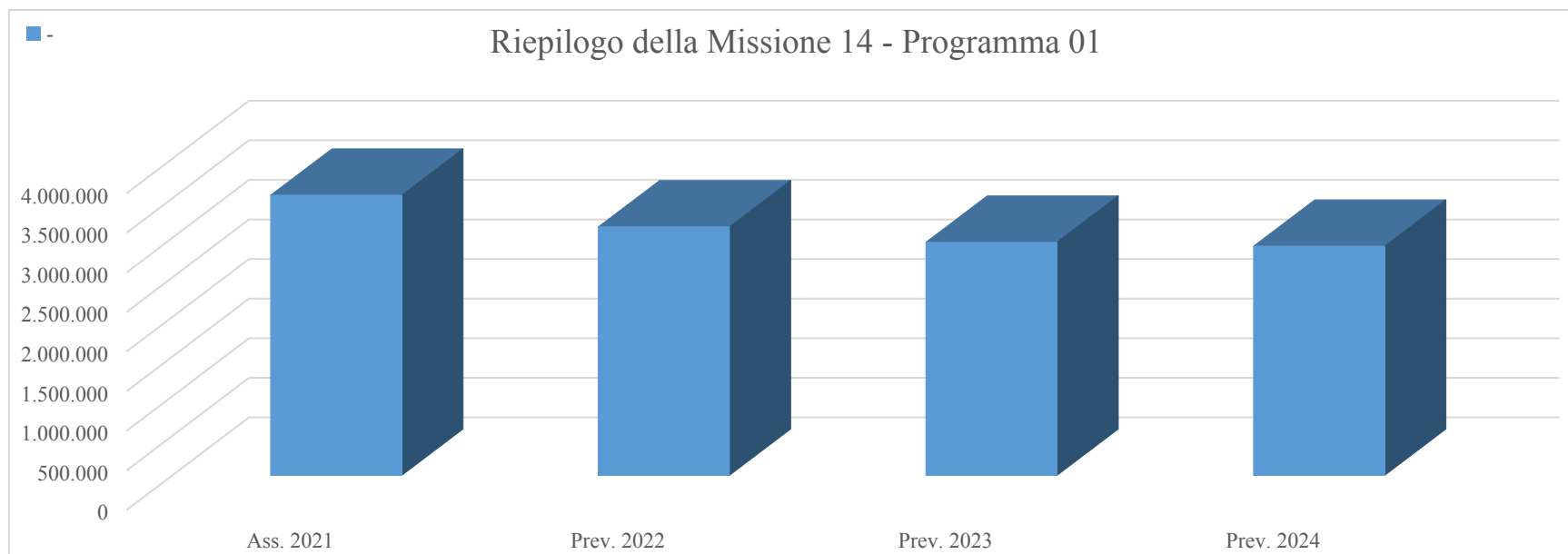
Obiettivi finanziari di parte corrente

<i>Centro di Responsabilita'</i>	<i>Miss.</i>	<i>Missione</i>	<i>Prog.</i>	<i>Programma</i>	<i>Ass. 2021</i>	<i>Prev. 2022</i>	<i>di cui FPV</i>	<i>Prev. 2023</i>	<i>di cui FPV</i>	<i>Prev. 2024</i>	<i>di cui FPV</i>
DIR0403 - SERVIZI ALLE IMPRESE E SVILUPPO LOCALE	14	SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITA	01	INDUSTRIA, PMI E ARTIGIANATO	463.453,80	637.720,76	0,00	575.583,80	0,00	533.168,80	0,00
TOTALE					463.453,80	637.720,76	0,00	575.583,80	0,00	533.168,80	0,00



Obiettivi finanziari di parte corrente - Riepilogo della Missione 14 - Programma 01

<i>Miss.</i>	<i>Missione</i>	<i>Prog.</i>	<i>Programma</i>	<i>Ass. 2021</i>	<i>Prev. 2022</i>	<i>di cui FPV</i>	<i>Prev. 2023</i>	<i>di cui FPV</i>	<i>Prev. 2024</i>	<i>di cui FPV</i>
14	SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITA	01	INDUSTRIA, PMI E ARTIGIANATO	3.538.243,26	3.137.527,11	131.666,99	2.943.723,16	0,00	2.894.308,16	0,00



MISSIONE 15

POLITICHE PER IL LAVORO E LA FORMAZIONE PROFESSIONALE

PROGRAMMA 01

SERVIZI PER LO SVILUPPO DEL MERCATO DEL LAVORO

DIR01

DIR01 - POLITICHE EDUCATIVE: EDILIZIA SCOLASTICA, FORMAZIONE PROFESSIONALE

Responsabile

Dott. Paolo Berno

--

MOTIVAZIONE DELLE SCELTE

-

FINALITA' DA CONSEGUIRE

-

OBIETTIVI OPERATIVI

-

INVESTIMENTO

-

EROGAZIONE SERVIZI DI CONSUMO

COERENZA CON IL PIANO/I REGIONALE/I DI SETTORE E CON GLI ALTRI LIVELLI DI PROGRAMMAZIONE SOVRAORDINATA (UE, STATO)

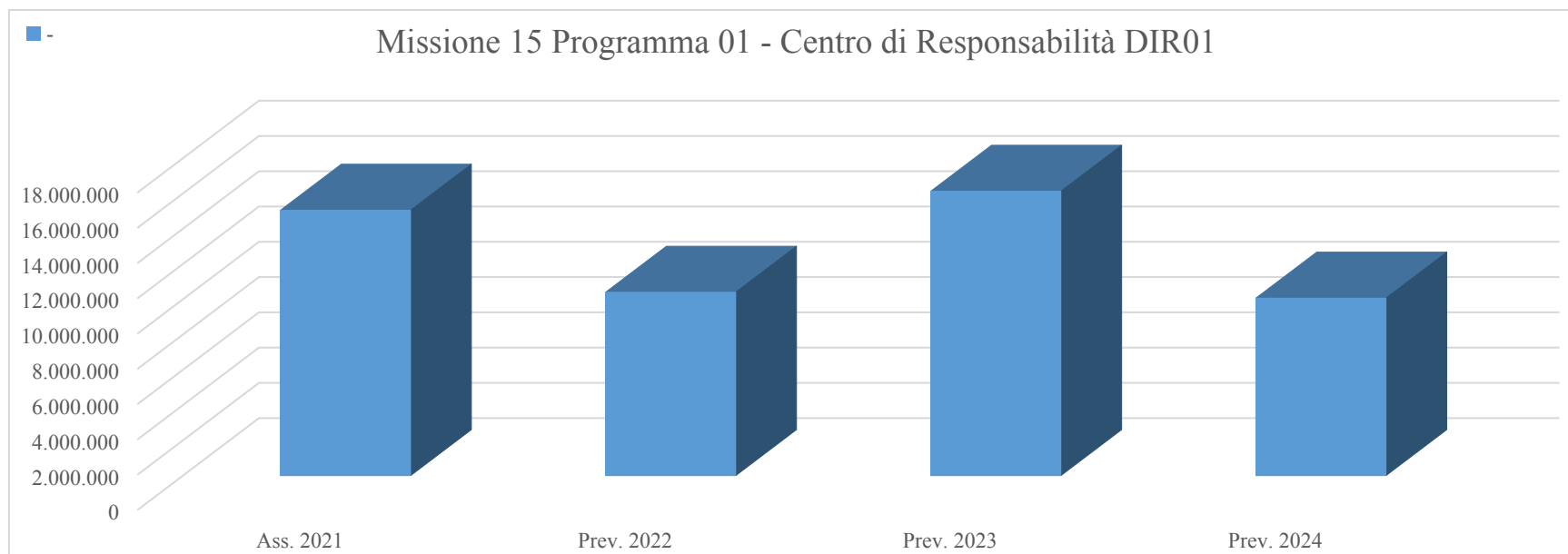
-

CONSIDERAZIONI GENERALI E MOTIVATA DIMOSTRAZIONE DELLE VARIAZIONI RISPETTO ALL' ESERCIZIO PRECEDENTE

-

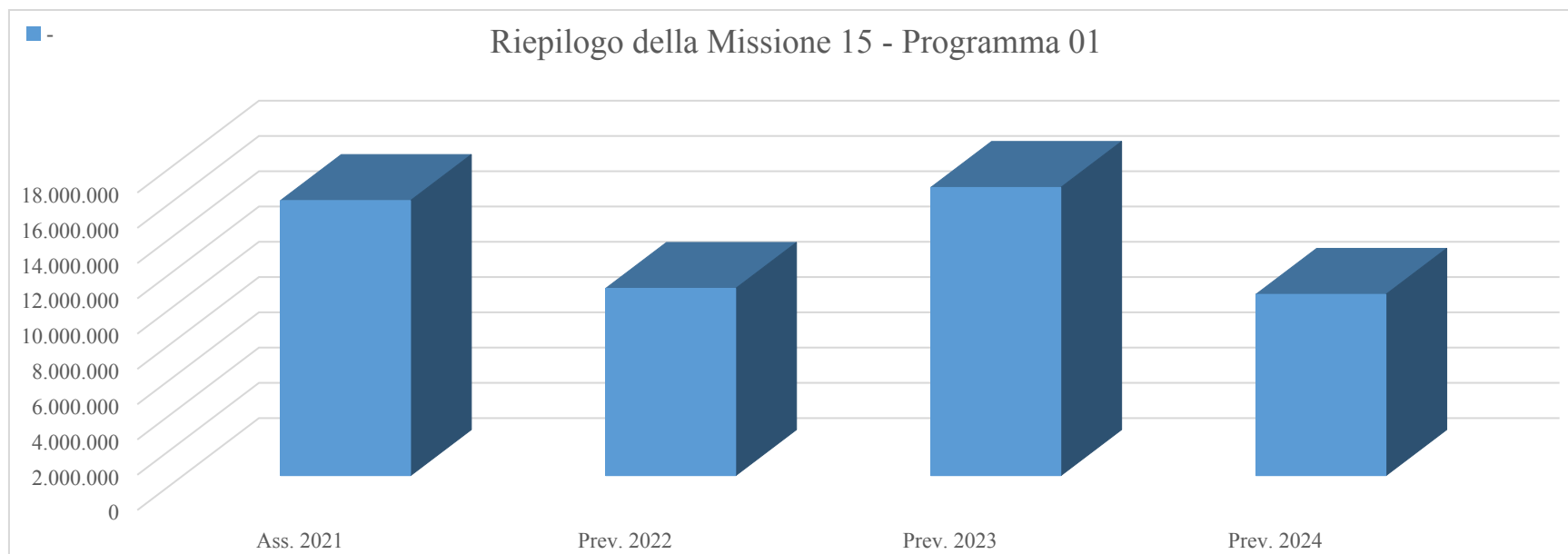
Obiettivi finanziari di parte corrente

<i>Centro di Responsabilita'</i>	<i>Miss.</i>	<i>Missione</i>	<i>Prog.</i>	<i>Programma</i>	<i>Ass. 2021</i>	<i>Prev. 2022</i>	<i>di cui FPV</i>	<i>Prev. 2023</i>	<i>di cui FPV</i>	<i>Prev. 2024</i>	<i>di cui FPV</i>
DIR0104 - SERVIZI PER LA FORMAZIONE PROFESSIONALE	15	POLITICHE PER IL LAVORO E LA FORMAZIONE PROFESSIONALE	01	SERVIZI PER LO SVILUPPO DEL MERCATO DEL LAVORO	15.050.546,34	10.399.138,33	319.069,98	16.126.258,75	0,00	10.063.698,35	0,00
TOTALE					15.050.546,34	10.399.138,33	319.069,98	16.126.258,75	0,00	10.063.698,35	0,00



Obiettivi finanziari di parte corrente - Riepilogo della Missione 15 - Programma 01

<i>Miss.</i>	<i>Missione</i>	<i>Prog.</i>	<i>Programma</i>	<i>Ass. 2021</i>	<i>Prev. 2022</i>	<i>di cui FPV</i>	<i>Prev. 2023</i>	<i>di cui FPV</i>	<i>Prev. 2024</i>	<i>di cui FPV</i>
15	POLITICHE PER IL LAVORO E LA FORMAZIONE PROFESSIONALE	01	SERVIZI PER LO SVILUPPO DEL MERCATO DEL LAVORO	15.598.594,57	10.613.604,65	319.069,98	16.340.725,07	0,00	10.278.164,67	0,00



MISSIONE 15

POLITICHE PER IL LAVORO E LA FORMAZIONE PROFESSIONALE

PROGRAMMA 02

FORMAZIONE PROFESSIONALE

DIR01

DIR01 - POLITICHE EDUCATIVE: EDILIZIA SCOLASTICA, FORMAZIONE PROFESSIONALE

Responsabile

Dott. Paolo Berno

Gli obiettivi del Servizio 4 – Dip. I per quanto concerne l'anno 2021 continuano a conformarsi alla situazione che il sistema generale della formazione professionale regionale. Con Decreto della Sindaca Metropolitana n. 16, del 26.02.2019, è stato approvato lo schema di convenzione R.L. finalizzato al riconoscimento per CMRC del ruolo di Organismo Intermedio in materia di Obbligo Formativo finanziato con FSE, arricchendo il processo di delega della formazione, con un nuovo passaggio, il Decreto Sindacale n°98-37 del 12/08/20, che approvava lo schema di Convenzione.

La Direzione Regionale competente con prot. n°U.0871292 del 12-10-2020, ha trasmesso la convenzione firmata con annesso elenco delle risorse umane regionali, assegnate a CMRC a supporto della funzione delegata, che dovrà essere tempestivamente ed opportunamente integrata.

I settori sono: Formazione professionale a gestione diretta (CMFP) , Formazione professionale in regime convenzionale e Formazione in Apprendistato. Relativamente al personale impiegato, nel caso della Formazione Professionale, attualmente

operano in modo (quasi) esclusivo 104 dipendenti regionali che collaborano con la Dirigenza, in attesa della oramai prossima definizione della Delega Regionale, CmRC mette a disposizione del Servizio 12 unità di personale proprio di ruolo ed inoltre si avvale dell'assistenza tecnica offerta dalla società in house "Capitale Lavoro".

Un elemento di novità è costituito dalla definizione del ruolo terzo che mancava alla funzione di controllo all'"organismo intermedio", individuato presso l'Ufficio Centrale "Soggetto aggregatore per le procedure di affidamento per gli enti locali del territorio metropolitano e centrale unica di committenza", con una Unità di progetto per l'auditing di primo livello relativo ai FSE.

Restano comunque validi, nei limiti delle attuali possibilità, gli obiettivi di miglioramento del sistema della formazione professionale, per il quale occorre mettere in campo tutte le misure necessarie per renderlo più vicino ai bisogni del mercato del lavoro locale, in particolare tramite l'adesione ai percorsi triennali in Sistema Duale. Nell'ambito del "Sistema Duale", infine, i CMFP si rendono protagonisti attivi attraverso l'attuazione del programma di "Alternanza Scuola-Lavoro", previsto dalla recente riforma introdotta dalla Legge 107/2015 e la previsione di percorsi sperimentali sia di primo anno che di proseguimento al quarto anno, all'uopo predisposto.

L'esperienza maturata nella suddetta sperimentazione ha reso i C.M.F.P. ancora più consapevoli della centralità delle azioni di accompagnamento e tutoraggio nella formazione professionale in impresa simulata, alternanza scuola-lavoro e apprendistato al fine di garantire un'efficace realizzazione dell'offerta formativa in esame; pertanto, sarà opportuno proseguire nell'azione di coordinamento e di sviluppo delle suddette attività assicurata dal gruppo di lavoro dedicato, costituito anche da risorse della Società "in house", ricorrendo al supporto di un aggiornamento mirato degli operatori stessi da parte di attori di primo piano del settore.

Gli obiettivi di lungo periodo del Servizio restano coerenti con gli obiettivi dell'U.E. 2030 e con i processi in corso di definizione della azioni riferibili anche all'iniziativa Next Generation EU, uno strumento temporaneo pensato per stimolare la ripresa in Europa, dopo la pandemia di COVID-19, con l'obiettivo di un'Europa più ecologica, digitale e resiliente. L'accordo che andrà a rafforzare programmi specifici nel quadro del bilancio a lungo termine per il periodo 2021-2027, per un totale di 15 miliardi di euro di finanziamenti anche in materia d'istruzione e formazione.

In questa prima fase sarà data priorità agli aspetti più propriamente attinenti alla gestione delle attività didattico – formative già programmate, nella logica di "mantenimento dei LEP" e di razionale utilizzazione delle risorse, secondo principi di oculatessa e di economicità dei servizi erogati.

Sulla base dell'esperienza maturata, si utilizzerà il nuovo sistema di monitoraggio messo a punto che consentirà di osservare lo sviluppo del processo in itinere e di intervenire per tempo rispetto alla configurazione dei casi e dei livelli di assenteismo incompatibili con il conseguimento degli obiettivi formativi.

Nell'A.F. 2021/2022 si provvederà al rinnovo del Protocollo di Intesa con Roma Capitale e la Città di Fiumicino ed altri Enti locali che ne faranno richiesta, al fine di sopperire alle esigenze organizzative dei predetti Enti di Formazione, legate al

reclutamento di docenti ed esperti da contrattualizzare attraverso la Società in house Capitale Lavoro S.p.A. anche per le Scuole di Arti e Mestieri del Comune di Roma. Anche per la “formazione in apprendistato” e le attività di gestione dei contributi alle aziende che ne conseguono, l’obiettivo è quello di garantire, in continuità col passato, l’erogazione dei servizi in misura soddisfacente. Inoltre, tramite la corretta utilizzazione delle risorse regionali per l’apprendistato finalizzate ad attività di promozione e di divulgazione dell’istituto, un altro obiettivo è quello di proseguire nelle iniziative promosse attraverso il progetto “SI – VALE – Sistemi Integrati per l’Apprendistato”, che ha visto CMRC, quale componente della Conferenza Europea per l’Apprendistato”, impegnata in una serie di iniziative sul versante della mobilità transnazionale di lavoratori in accordo con Autorità governative di area UE, per la sperimentazione di nuove metodologie di accompagnamento all’inserimento lavorativo tramite percorsi di apprendistato.

Per quanto riguarda la Scuola delle Energie, in forza della Convenzione sottoscritta con la Regione Lazio di cui alla Determinazione Dirigenziale n. G02117 del 09 marzo 2016 e le proroghe che questo progetto ha ottenuto, saranno svolte le attività conclusive del progetto che è stata ottenuta una proroga dalla regione Lazio ad aprile 2022.

Come partner del progetto EURES- TMS , che vede come capofila ANPAL, le iniziative messe in campo dalla CMRC e dal Servizio 1, tramite la collaborazione di Capitale Lavoro, hanno l’obiettivo di favorire la mobilità europea e lo sviluppo professionale dei candidati in cerca di occupazione attraverso concrete opportunità di lavoro, apprendistato o tirocinio in un paese europeo diverso da quello di residenza, garantendo allo stesso tempo nuove competenze e opportunità alle imprese, le quali, grazie alla mobilità dei lavoratori provenienti da un differente paese europeo, possono rendere le loro aziende più competitive e innovative.

Sono, altresì, previsti benefici finanziari alle PMI per coprire le spese di formazione di ingresso del neoassunto (integration programme), formazione concordata con le imprese e validata dalla Città metropolitana di Roma. Al fine di coinvolgere un numero sempre maggiore di beneficiari, viene realizzata una campagna molto importante di diffusione e promozione dei programmi menzionati, attraverso l’organizzazione di eventi informativi, in Italia e in Europa, in cui si presentano i servizi erogati dalla Città metropolitana di Roma Capitale in tema di lavoro e formazione.

La piattaforma “EUjob4EU” è oggetto di una costante implementazione, al fine di renderla uno strumento sempre più efficiente tanto per gli utenti quanto per i c.d. “addetti ai lavori”.

In ultimo il servizio metterà in atto tutte le procedure necessaria alla ricognizione posizioni creditorie e supporto alle operazioni di recupero delle entrate e riscossione residui attivi nell’ambito delle funzioni delegate dalla Regione Lazio di competenza del Servizio.

MOTIVAZIONE DELLE SCELTE

Il quadro su esposto suggerisce di tenere una accorta programmazione per garantire un approccio che finalizzi ogni sforzo alla tenuta del sistema e al suo possibile efficientemente in termini di semplificazione procedimentale e di razionalizzazione nell'utilizzo delle risorse, in particolare di quelle umane, senza, tuttavia, trascurare quelle progettazioni che, utilizzando risorse del FSE e similari, consentono a CMRC di sperimentare nuove metodologie di erogazione della formazione professionale strettamente correlate a politiche attive del lavoro di nuovo conio e fortemente innovative sul mercato del lavoro in ambito internazionale.

L'obiettivo primario resta quello di dare continuità all'esercizio della delega sulla formazione e l'apprendistato, secondo la loro rispettiva programmazione regionale, col massimo di assistenza e di coordinamento funzionale.

FINALITA' DA CONSEGUIRE

Per quanto detto, le finalità non possono che essere conseguenti e limitarsi a stabilire una sufficiente continuità dei servizi erogati.

Tuttavia, laddove le condizioni di ordinaria funzionalità del sistema dovessero consentirlo, si potrà ragionevolmente sviluppare l'ambito della progettazione FSE secondo le direttrici finalizzate all'erogazione di servizi per la formazione e di inserimento lavorativo avanzati e fortemente innovativi per il territorio metropolitano.

OBIETTIVI OPERATIVI

Garantire l'offerta formativa rivolta ai giovani di età compresa tra i 14 e i 18 anni di età che, concluso il primo ciclo di istruzione, sulla base dei requisiti posseduti, scelgano di accedere alle varie tipologie di percorsi di formazione professionale attraverso il canale dei soggetti pubblici e degli Enti accreditati per la Macrotipologia "Obbligo Formativo/Obbligo di Istruzione e Percorsi di Istruzione e Formazione Professionale".

Garantire la gestione dei percorsi triennali di istruzione e formazione professionale di cui al capo III del Decreto Legislativo n. 226 del 17 ottobre 2005.

Proseguire, anche per l'A.F. 2020/2021, alla continuazione delle azioni previste nel Protocollo di Intesa con Roma Capitale e la Città di Fiumicino al fine di sopperire alle esigenze organizzative dei predetti Enti di Formazione legate al reclutamento di docenti ed esperti da contrattualizzare, attraverso la Società in house Capitale Lavoro S.p.A. Inoltre, si prevede di procedere sia alla continuazione dell'Accordo di Collaborazione, sempre con Roma Capitale, al fine di garantire la corretta erogazione dei corsi di formazione professionale gestiti dalle Scuole di Arti e Mestieri del Comune di Roma; sia all'acquisizione di nuove

competenze quali una convenzione con la Regione Lazio che pone il Dipartimento quale Organismo Intermedio per il Controllo di Primo Livello.

Programmazione e attuazione delle attività formative a gestione diretta: Centri metropolitani di Formazione Professionale e Scuola Tematica delle Energie.

Prosecuzione delle attività legate alle progettazioni innovative in materia di formazione, apprendistato e mobilità trans nazionale.

INVESTIMENTO

Preme precisare che tutte le attività esercitate dal Servizio 3 sono strettamente connesse e condizionate dal trasferimento delle risorse finanziarie da parte della Regione Lazio. Anche la programmazione di tutti gli altri interventi formativi e non formativi è subordinata al trasferimento delle risorse dalla Regione Lazio nell'ambito degli obiettivi e dei programmi legati alla nuova programmazione 2014/2020. Attualmente tutti i servizi erogati sono garantiti attraverso il puntuale impegno delle risorse trasferite correntemente e all'eventuale recupero di tutte le somme non spese nell'ambito della programmazione precedente.

EROGAZIONE SERVIZI DI CONSUMO

COERENZA CON IL PIANO/I REGIONALE/I DI SETTORE E CON GLI ALTRI LIVELLI DI PROGRAMMAZIONE SOVRAORDINATA (UE, STATO)

Le finalità e gli obiettivi programmati afferenti alla missione in argomento sono coerenti con le disposizioni normative comunitarie nonché nazionali ovvero regionali in materia di formazione e lavoro.

La programmazione prevista dal Servizio 4 – Dip. I è coerente con le indicazioni della programmazione regionale e con le strategie fissate dall'Unione Europea.

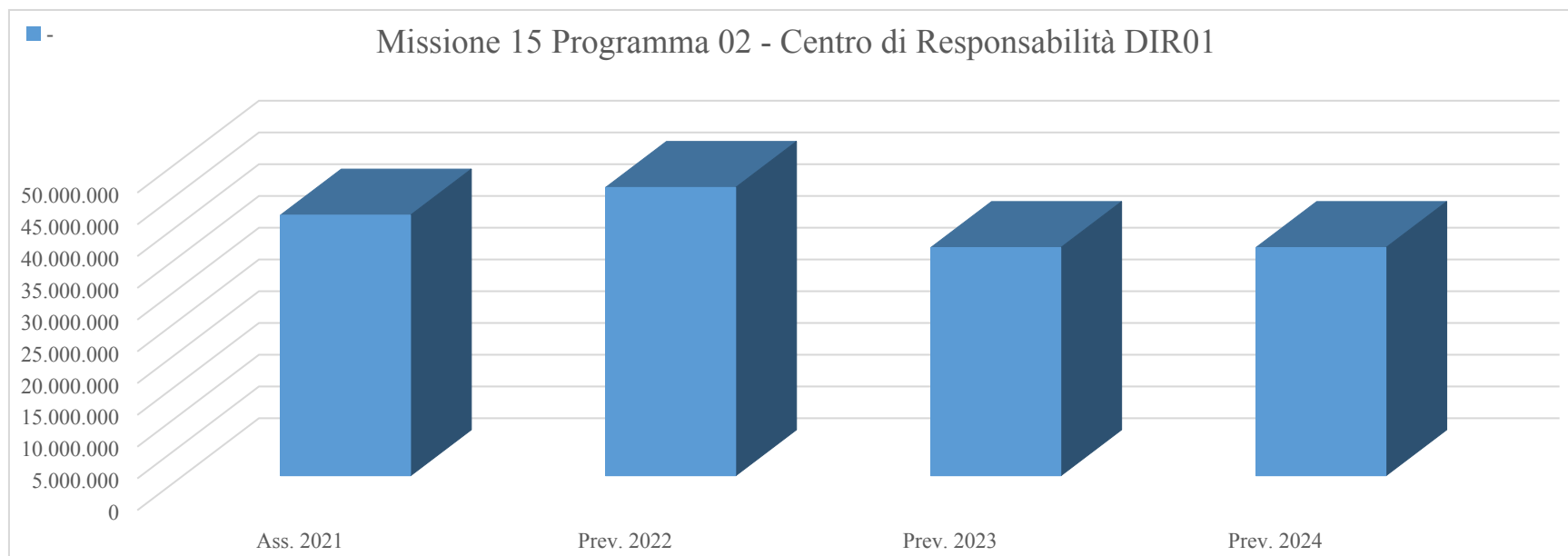
CONSIDERAZIONI GENERALI E MOTIVATA DIMOSTRAZIONE DELLE VARIAZIONI RISPETTO ALL' ESERCIZIO PRECEDENTE

Le attività previste non si discostano da quanto programmato nell'esercizio precedente in quanto si è cercato di procedere con una prospettiva di continuità al fine di assicurare i servizi all'utenza nonostante l'incertezza dell'attuale quadro istituzionale e il

relativo posizionamento della Città metropolitana non ancora completamente definito.

Obiettivi finanziari di parte corrente

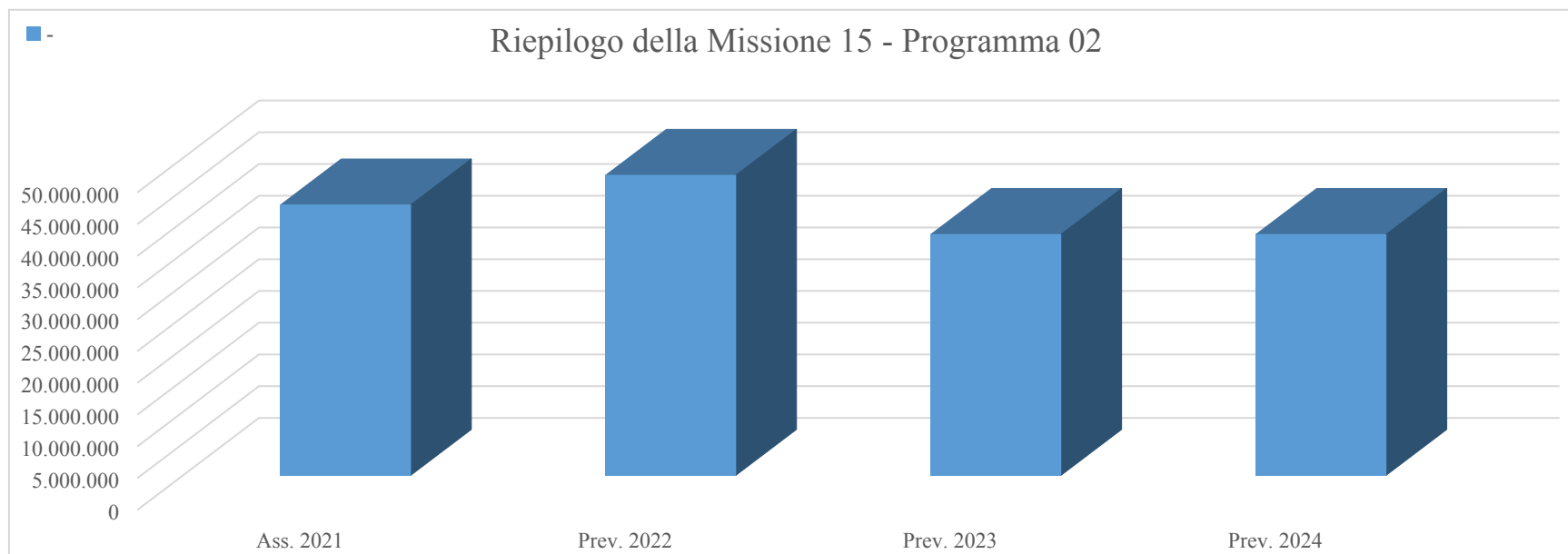
Centro di Responsabilita'	Miss.	Missione	Prog.	Programma	Ass. 2021	Prev. 2022	di cui FPV	Prev. 2023	di cui FPV	Prev. 2024	di cui FPV
DIR0104 - SERVIZI PER LA FORMAZIONE PROFESSIONALE	15	POLITICHE PER IL LAVORO E LA FORMAZIONE PROFESSIONALE	02	FORMAZIONE PROFESSIONALE	41.044.222,25	45.397.880,00	9.069.091,75	35.928.788,25	0,00	35.928.788,25	0,00
TOTALE					41.044.222,25	45.397.880,00	9.069.091,75	35.928.788,25	0,00	35.928.788,25	0,00



Obiettivi finanziari di parte corrente - Riepilogo della Missione 15 - Programma 02

Miss.	Missione	Prog.	Programma	Ass. 2021	Prev. 2022	di cui FPV	Prev. 2023	di cui FPV	Prev. 2024	di cui FPV
-------	----------	-------	-----------	-----------	------------	------------	------------	------------	------------	------------

15	POLITICHE PER IL LAVORO E LA FORMAZIONE PROFESSIONALE	02	FORMAZIONE PROFESSIONALE	42.600.682,79	47.274.215,55	9.113.583,44	37.950.136,30	0,00	37.950.136,30	0,00
----	---	----	--------------------------	---------------	---------------	--------------	---------------	------	---------------	------



MISSIONE 19

RELAZIONI INTERNAZIONALI

PROGRAMMA 01

RELAZIONI INTERNAZIONALI E COOPERAZIONE ALLO SVILUPPO

SUP00

SUP00 - Supporto al Sindaco Metropolitano e Relazioni Istituzionali

Responsabile

Dott.ssa Ilaria Papa

L'Ufficio Europa della Città metropolitana di Roma Capitale si prefigge obiettivi che mirano a consolidare e sviluppare i risultati positivi conseguiti negli scorsi anni e a lavorare affinché nel nuovo ciclo di programmazione comunitario (2022-2027) la Commissione Europea tenga in considerazione le esigenze delle città metropolitane in termini di risorse economiche ad esse destinate. In particolare, attraverso il programma in argomento l'Ufficio Europa intende continuare a lavorare su progetti inerenti alla politica europea, con particolare riguardo a quella di coesione 2022-2027 (strumento europeo per la crescita,

l'inclusione sociale, la creazione di posti di lavoro), la mobilità sostenibile, l'economia circolare, le energie rinnovabili, l'attuazione delle politiche dell'Unione Europea, i programmi a gestione diretta e i programmi posti in essere dall'Unione Europea per affrontare l'emergenza COVID-19. L'Ufficio fornisce assistenza tecnica finalizzata alla progettazione e alla gestione di azioni nell'ambito dei programmi e degli strumenti finanziari nazionali ed europei, sia ai soggetti interni (Dipartimenti e Servizi) che esterni all'Ente supportando, in particolare i primi, nella definizione di piani pluriennali d'intervento coerenti con il ciclo di programmazione europea 2022-2027 e favorendo la partecipazione della Città metropolitana di Roma Capitale ai programmi europei ritenuti strategici per l'Ente.

In particolare, saranno obiettivi primari:

1. Il supporto nella definizione di programmi e piani pluriennali d'intervento;
2. L'assistenza tecnica interna ed esterna per la promozione dell'accesso ai fondi europei a gestione diretta e indiretta per il periodo di programmazione 2022-2027;
3. Il rafforzamento del ruolo internazionale della Città metropolitana di Roma Capitale.

In relazione al primo punto, l'Ufficio Europa affiancherà i Dipartimenti/Servizi dell'Ente nell'individuazione e definizione di linee di programmazione strategica coerenti con gli obiettivi della programmazione europea e, in particolare, della politica di coesione per il 2022-2027, al fine di promuovere interventi mirati su alcune priorità strategiche ed accrescere le possibilità di accedere a diverse opportunità di finanziamento, a livello europeo/regionale/nazionale. Relativamente al secondo punto, l'Ufficio Europa presterà assistenza tecnica ai Servizi e Dipartimenti dell'Ente al fine di promuovere l'accesso ai fondi europei a gestione diretta e indiretta, con priorità di intervento per quei programmi che maggiormente rispondono alle linee programmatiche e di indirizzo dell'Amministrazione anche tramite l'organizzazione di incontri mirati con i Dipartimenti e i Servizi medesimi. Infine, per quel che concerne il terzo punto, l'Ufficio Europa potrà in essere azioni volte a consolidare le relazioni con le istituzioni europee ed a rafforzare il ruolo della Città metropolitana di Roma Capitale nell'attuazione delle politiche di cooperazione territoriale e nello sviluppo di rapporti di cooperazione transnazionale con realtà amministrative di altri Stati membri dell'Unione Europea, nonché a promuovere e diffondere la cultura, le politiche ed i valori europei anche attraverso l'organizzazione di incontri con altri enti omologhi o partecipazione a giornate informative e divulgative.

MOTIVAZIONE DELLE SCELTE

Le indicazioni programmatiche sono finalizzate a migliorare la produttività e l'efficienza complessiva dell'Ente, adeguando la qualità degli interventi ai livelli europei più avanzati e favorendo una maggiore sinergia e trasversalità nella pianificazione di politiche ed interventi.

FINALITA' DA CONSEGUIRE

La finalità che si intende perseguire è quella di favorire l'accesso ai fondi europei e di contribuire ad un miglioramento complessivo dell'efficienza della Città metropolitana di Roma Capitale e ad un più completo sviluppo del relativo territorio, mediante una maggiore integrazione inter-settoriale e concentrazione tematica delle politiche e delle azioni promosse

dall'Ente.

OBIETTIVI OPERATIVI

In un settore strategico quale è quello delle politiche europee, assume una valenza prioritaria svolgere un ruolo di collegamento tra le istituzioni europee, la rete delle città metropolitane europee e i Dipartimenti dell'Ente, sia con la partecipazione a incontri internazionali che a livello nazionale e locale; svolgere attività di informazione e sensibilizzazione sulle politiche e i programmi europei, sui documenti di lavoro delle Istituzioni europee, sui bandi di gara e i relativi formulari per la presentazione di progetti, sugli appuntamenti di rilevanza internazionale; promuovere l'integrazione e la concentrazione delle politiche di sviluppo del territorio su alcune priorità strategiche; svolgere attività di supporto tecnico ai settori dell'Amministrazione per la costituzione di partnership nazionali e internazionali e per la definizione di progettualità coerenti con gli obiettivi della programmazione europea; favorire la partecipazione della Città metropolitana a progetti transnazionali anche attraverso la partecipazione a reti internazionali.

INVESTIMENTO

EROGAZIONE SERVIZI DI CONSUMO

L'Ufficio Europa garantirà un servizio di informazione, orientamento ed assistenza tecnica interna (rivolta ai Dipartimenti e ai Servizi) finalizzato a favorire l'accesso alle risorse europee all'uopo individuate e, secondo le necessità emergenti, contribuirà alla diffusione delle informazioni anche sul territorio.

COERENZA CON IL PIANO/I REGIONALE/I DI SETTORE E CON GLI ALTRI LIVELLI DI PROGRAMMAZIONE SOVRAORDINATA (UE, STATO)

Si registra piena coerenza con i livelli di programmazione sovraordinata.

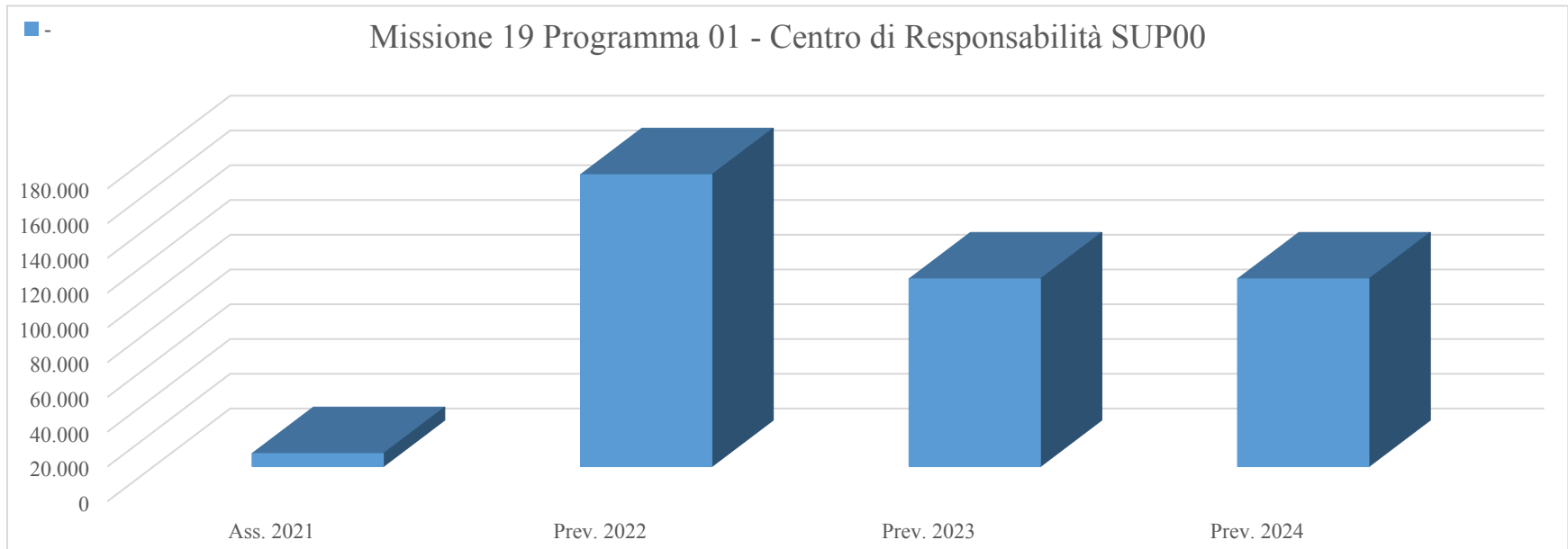
CONSIDERAZIONI GENERALI E MOTIVATA DIMOSTRAZIONE DELLE VARIAZIONI RISPETTO ALL' ESERCIZIO PRECEDENTE

La programmazione è in continuità con quella precedente.

Obiettivi finanziari di parte corrente

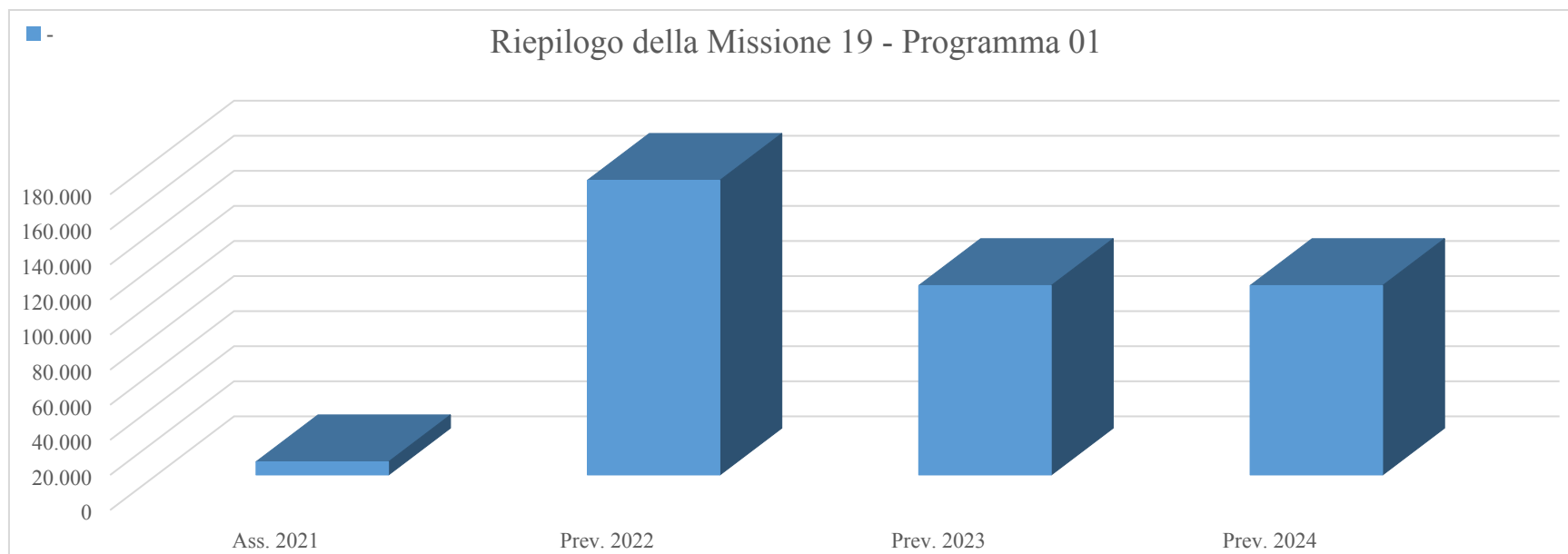
<i>Centro di Responsabilita'</i>	<i>Miss.</i>	<i>Missione</i>	<i>Prog.</i>	<i>Programma</i>	<i>Ass. 2021</i>	<i>Prev. 2022</i>	<i>di cui FPV</i>	<i>Prev. 2023</i>	<i>di cui FPV</i>	<i>Prev. 2024</i>	<i>di cui FPV</i>
SUP0000 - Supporto al Sindaco Metropolitano e Relazioni Istituzionali	19	RELAZIONI INTERNAZIONALI	01	RELAZIONI INTERNAZIONALI E COOPERAZIONE ALLO SVILUPPO	7.500,00	168.000,00	0,00	108.000,00	0,00	108.000,00	0,00

TOTALE					7.500,00	168.000,00	0,00	108.000,00	0,00	108.000,00	0,00
---------------	--	--	--	--	-----------------	-------------------	-------------	-------------------	-------------	-------------------	-------------



Obiettivi finanziari di parte corrente - Riepilogo della Missione 19 - Programma 01

<i>Miss.</i>	<i>Missione</i>	<i>Prog.</i>	<i>Programma</i>	<i>Ass. 2021</i>	<i>Prev. 2022</i>	<i>di cui FPV</i>	<i>Prev. 2023</i>	<i>di cui FPV</i>	<i>Prev. 2024</i>	<i>di cui FPV</i>
19	RELAZIONI INTERNAZIONALI	01	RELAZIONI INTERNAZIONALI E COOPERAZIONE ALLO SVILUPPO	7.500,00	168.000,00	0,00	108.000,00	0,00	108.000,00	0,00



MISSIONE 20

FONDI E ACCANTONAMENTI

PROGRAMMA 01

FONDO DI RISERVA

CEN04

CEN04 - RAGIONERIA GENERALE

Responsabile

Dott. Antonio Talone

Il fondo di riserva, stanziato in bilancio nei limiti previsti dalla normativa vigente, rappresenta lo strumento attraverso il quale l'Ente intende fronteggiare le eventuali esigenze straordinarie che si dovessero verificare durante la gestione per eventi imprevisi o non programmati.

MOTIVAZIONE DELLE SCELTE

L'entità dello stanziamento è stata prudenzialmente stimata in base al trend storico di utilizzo degli anni precedenti, nonché nel rispetto della disposizione normativa del T.U.E.L..

FINALITA' DA CONSEGUIRE

Far fronte a spese imprevisite finalizzate al conseguimento delle funzioni dell'Ente.

OBIETTIVI OPERATIVI

Ai sensi dell'art. 166 del T.U.E.L., aggiornato ai nuovi Principi contabili, gli enti locali iscrivono nel proprio bilancio di previsione un fondo di riserva per sostenere eventuali spese nei casi in cui si verifichino esigenze straordinarie di bilancio o nel caso in cui le dotazioni degli interventi di spesa corrente si rivelino insufficienti.

INVESTIMENTO

EROGAZIONE SERVIZI DI CONSUMO

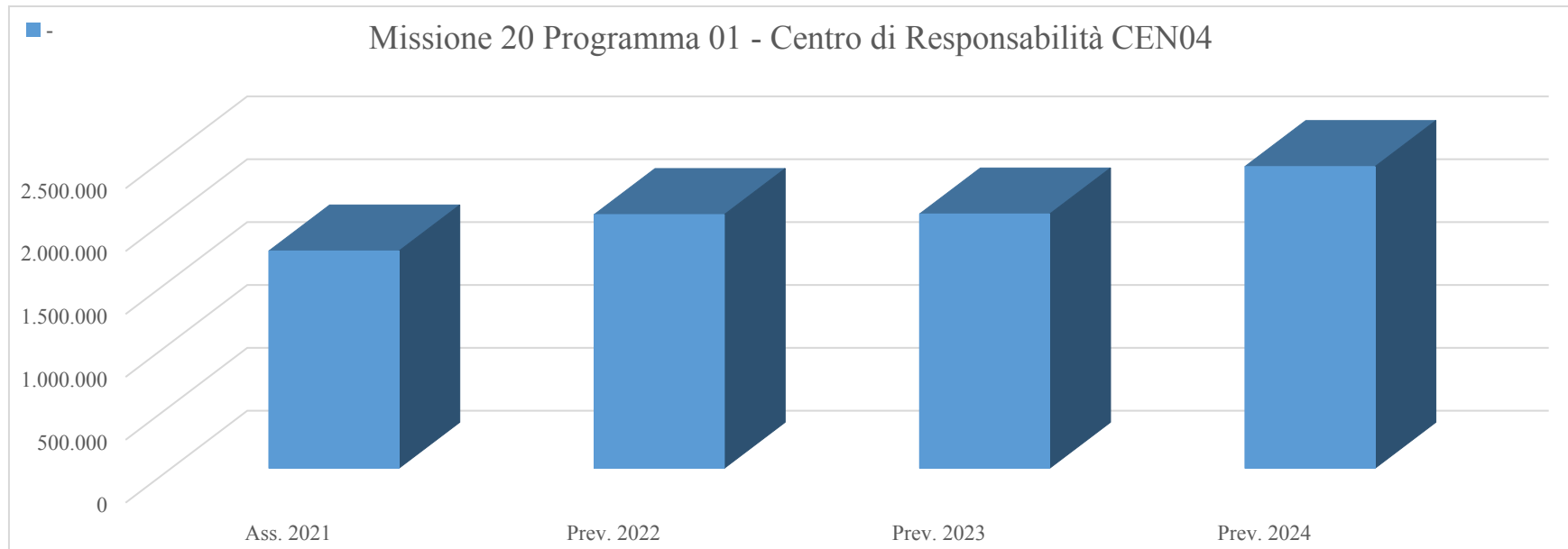
COERENZA CON IL PIANO/I REGIONALE/I DI SETTORE E CON GLI ALTRI LIVELLI DI PROGRAMMAZIONE SOVRAORDINATA (UE, STATO)

CONSIDERAZIONI GENERALI E MOTIVATA DIMOSTRAZIONE DELLE VARIAZIONI RISPETTO ALL' ESERCIZIO PRECEDENTE

Gli enti locali iscrivono un fondo di riserva non inferiore allo 0.30 e non superiore al 2 per cento del totale delle spese correnti di competenza, inizialmente previste in bilancio.

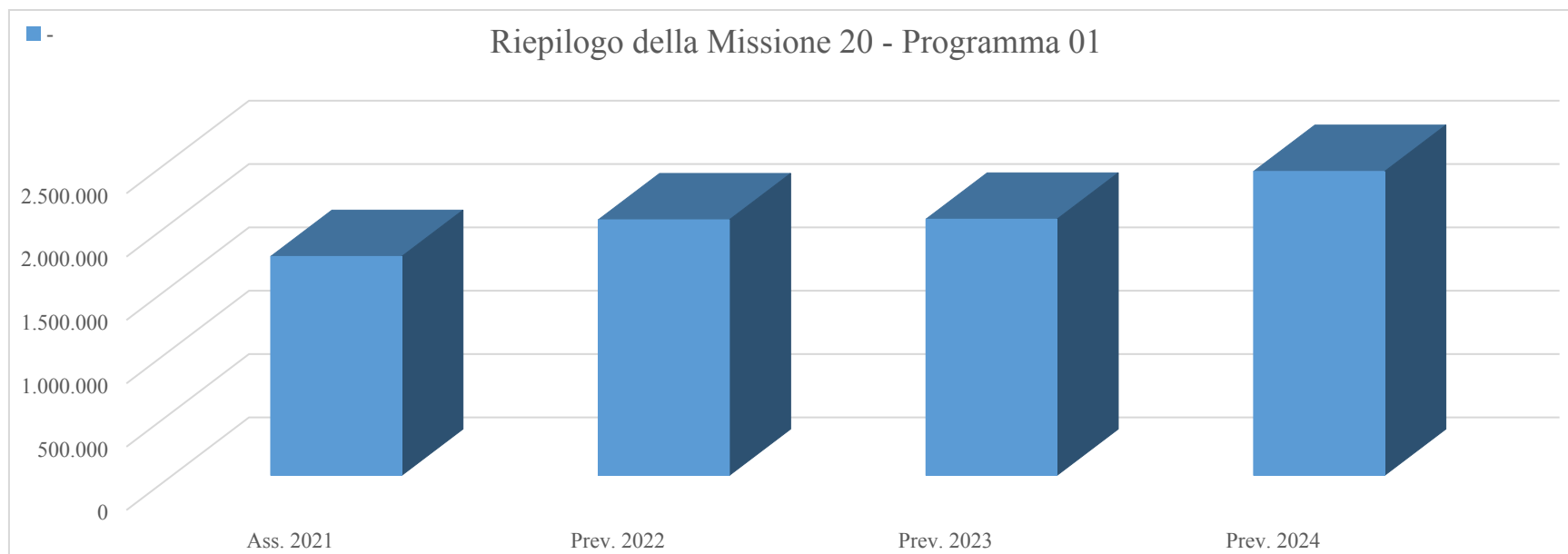
Obiettivi finanziari di parte corrente

<i>Centro di Responsabilita'</i>	<i>Miss.</i>	<i>Missione</i>	<i>Prog.</i>	<i>Programma</i>	<i>Ass. 2021</i>	<i>Prev. 2022</i>	<i>di cui FPV</i>	<i>Prev. 2023</i>	<i>di cui FPV</i>	<i>Prev. 2024</i>	<i>di cui FPV</i>
CEN0400 - RAGIONERIA GENERALE	20	FONDI E ACCANTONAMENTI	01	FONDO DI RISERVA	1.727.763,02	2.017.300,84	0,00	2.022.000,00	0,00	2.399.000,00	0,00
TOTALE					1.727.763,02	2.017.300,84	0,00	2.022.000,00	0,00	2.399.000,00	0,00



Obiettivi finanziari di parte corrente - Riepilogo della Missione 20 - Programma 01

<i>Miss.</i>	<i>Missione</i>	<i>Prog.</i>	<i>Programma</i>	<i>Ass. 2021</i>	<i>Prev. 2022</i>	<i>di cui FPV</i>	<i>Prev. 2023</i>	<i>di cui FPV</i>	<i>Prev. 2024</i>	<i>di cui FPV</i>
20	FONDI E ACCANTONAMENTI	01	FONDO DI RISERVA	1.727.763,02	2.017.300,84	0,00	2.022.000,00	0,00	2.399.000,00	0,00



MISSIONE 20

FONDI E ACCANTONAMENTI

PROGRAMMA 02

FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA

CEN04

CEN04 - RAGIONERIA GENERALE

Responsabile

Dott. Antonio Talone

I nuovi principi contabili hanno definito in maniera più dettagliata le modalità di accertamento delle entrate dell'Ente al fine di creare appositi fondi di bilancio destinati a fronteggiare eventuali scostamenti tra le somme accertate e quelle effettivamente riscuotibili. La quantificazione dell'importo accantonato, calcolato secondo i criteri contenuti nel Principio finanziario applicato alla contabilità finanziari di cui al D. Lgs. n. 118/2011, viene rappresentata in apposito documento del bilancio.

MOTIVAZIONE DELLE SCELTE

Garantire la copertura di eventuali crediti inesigibili.

FINALITA' DA CONSEGUIRE

Equilibrio di bilancio.

OBIETTIVI OPERATIVI

Nel bilancio di previsione è accantonata una apposita posta contabile, denominata "Accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità", il cui ammontare tiene conto della dimensione degli stanziamenti relativi ai crediti che si prevede si formerann nell'esercizio, della loro natura e dell'andamento del fenomeno negli ultimi cinque esercizi precedenti.

INVESTIMENTO

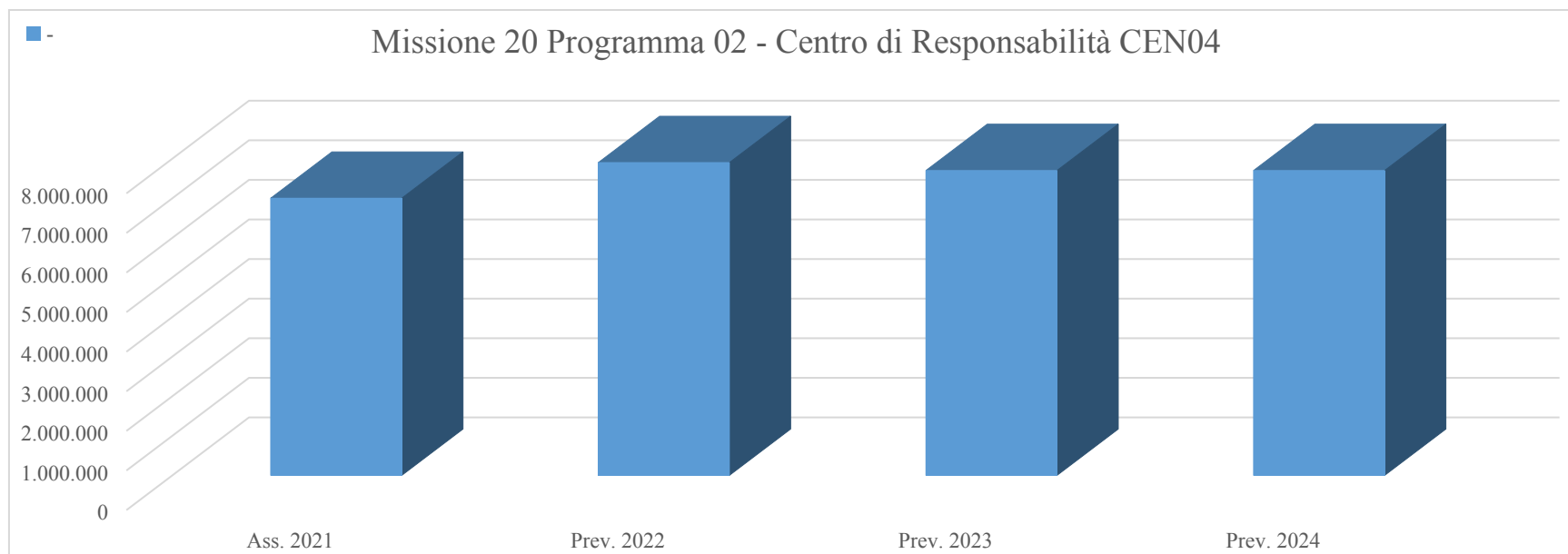
EROGAZIONE SERVIZI DI CONSUMO

COERENZA CON IL PIANO/I REGIONALE/I DI SETTORE E CON GLI ALTRI LIVELLI DI PROGRAMMAZIONE SOVRAORDINATA (UE, STATO)

CONSIDERAZIONI GENERALI E MOTIVATA DIMOSTRAZIONE DELLE VARIAZIONI RISPETTO ALL' ESERCIZIO PRECEDENTE

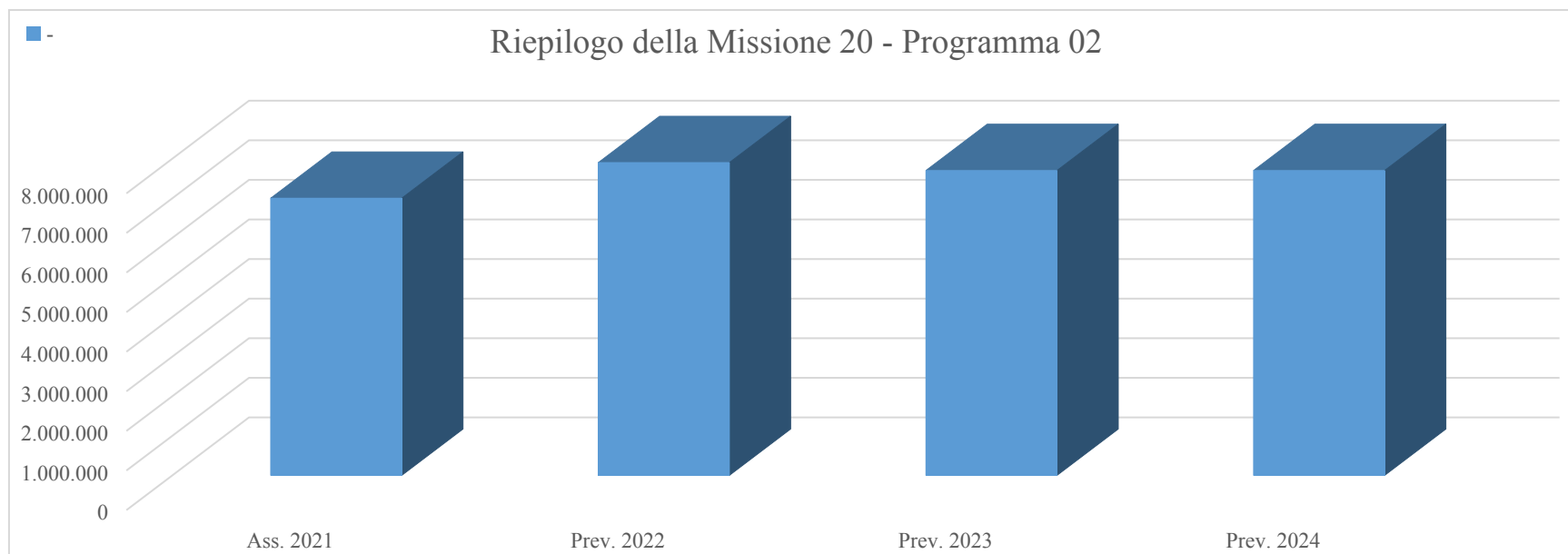
Obiettivi finanziari di parte corrente

<i>Centro di Responsabilita'</i>	<i>Miss.</i>	<i>Missione</i>	<i>Prog.</i>	<i>Programma</i>	<i>Ass. 2021</i>	<i>Prev. 2022</i>	<i>di cui FPV</i>	<i>Prev. 2023</i>	<i>di cui FPV</i>	<i>Prev. 2024</i>	<i>di cui FPV</i>
CEN0400 - RAGIONERIA GENERALE	20	FONDI E ACCANTONAMENTI	02	FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA	7.000.000,00	7.900.000,00	0,00	7.700.000,00	0,00	7.700.000,00	0,00
TOTALE					7.000.000,00	7.900.000,00	0,00	7.700.000,00	0,00	7.700.000,00	0,00



Obiettivi finanziari di parte corrente - Riepilogo della Missione 20 - Programma 02

<i>Miss.</i>	<i>Missione</i>	<i>Prog.</i>	<i>Programma</i>	<i>Ass. 2021</i>	<i>Prev. 2022</i>	<i>di cui FPV</i>	<i>Prev. 2023</i>	<i>di cui FPV</i>	<i>Prev. 2024</i>	<i>di cui FPV</i>
20	FONDI E ACCANTONAMENTI	02	FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA	7.000.000,00	7.900.000,00	0,00	7.700.000,00	0,00	7.700.000,00	0,00



MISSIONE 50

DEBITO PUBBLICO

PROGRAMMA 01

QUOTA INTERESSI AMMORTAMENTO MUTUI E PRESTITI OBBLIGAZIONARI

CEN04

CEN04 - RAGIONERIA GENERALE

Responsabile

Dott. Antonio Talone

L'esigenza di reperire risorse utili al perseguimento degli equilibri di bilancio, in un contesto finanziario reso deficitario a seguito dell'applicazione delle manovre di finanza pubblica, ha determinato la necessità di avvalersi delle normative vigenti in materia di rinegoziazione di mutui e prestiti, nonché di attuare tutte le politiche normativamente previste al fine di alleggerire il peso connesso al debito stesso.

La strategia adottata dalla Città metropolitana ha portato ad individuare alcune linee d'azione volte a qualificare l'intervento istituzionale in materia di ottimizzazione delle risorse finanziarie a disposizione e di ricerca di canali di provvista diversificati ed è consistita nell'attuare, in forma dinamica, il monitoraggio dell'indebitamento e delle tendenze presenti sul mercato dei capitali. La strategia finanziaria è quindi incentrata su una gestione attiva dell'indebitamento finalizzata alla riduzione dell'incidenza della spesa degli interessi passivi e ad una conseguente maggiore disponibilità di risorse per l'erogazione di servizi; a ciò si aggiunge il costante monitoraggio degli investimenti finalizzato al reperimento di economie utili per

l'autofinanziamento delle opere o la riduzione del debito.

Negli anni passati la CMRC ha aderito alle proposte di rinegoziazione dei mutui in scadenza con conseguente rimodulazione dei relativi piani di ammortamento nell'ambito delle iniziative poste in essere da CDP e da altri Istituti creditizi che si inquadrano in un processo di gestione attiva del debito a supporto del processo di trasferimento delle funzioni avviato con la riforma delle province e delle Città Metropolitane (L. 56/2014). Particolarmente rilevante è stata l'operazione di sospensione quota capitale effettuata nel 2020 sulla base dell'Accordo quadro ABI-ANCI-UIPI del 06 aprile 2020. Banca Europea per gli Investimenti, pur non rientrando tra gli associati ABI, a seguito di formale richiesta dell'Ente Città Metropolitana, e, sulla base dell'Accordo quadro BEI-ANCI-UIPI del 19/06/2020, ha concesso la sospensione del pagamento della quota capitale delle rate in scadenza nel 2020 e 2021 in deroga all'articolo 204, comma 2, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 ("TUEL") e all'articolo 41, commi 2 e 2-bis, della legge 28 dicembre 2001, n. 448 (art. 113, secondo comma, del Decreto Legge del 19 maggio 2020, n. 34).

Tale attività verrà proseguita anche nel triennio 2022-2024 preso in considerazione.

Verrà valutata la possibilità di operare una riduzione del debito in essere con CDP al fine di abbattere il residuo debito in conto capitale verso la Cassa Depositi e Prestiti in riferimento alle posizioni con residuo da erogare rideterminando, contemporaneamente, le rate di rimborso dei mutui fino alla scadenza del periodo di ammortamento Circolare CDP n. 1280 del 27/06/2013 e s.m.i.).

MOTIVAZIONE DELLE SCELTE

Oltre alla necessità di ridurre drasticamente il fabbisogno finanziario relativo al servizio del debito, gli altri obiettivi dell'Amministrazione contemplano il proseguimento di una politica di gestione attiva del debito complessivo al fine di ottimizzarne il costo e minimizzarne i rischi connessi alla provvista.

FINALITA' DA CONSEGUIRE

Riduzione incidenza oneri finanziari sui Bilanci della Città metropolitana.

OBIETTIVI OPERATIVI

Analisi di fattibilità ed eventuale attuazione di operazioni di ristrutturazione del debito allo scopo di diminuirne il costo. Monitoraggio degli investimenti attraverso il controllo amministrativo contabile sulla spesa in conto capitale effettuato secondo i principi introdotti dal D.Lgs. 229/2011 e dal DL 174/2012- come recepito nel TUEL -, conseguente rilevazione delle economie e relativo utilizzo di avanzo di amministrazione per l'abbattimento del debito e degli interessi passivi derivanti dai mutui contratti.

INVESTIMENTO

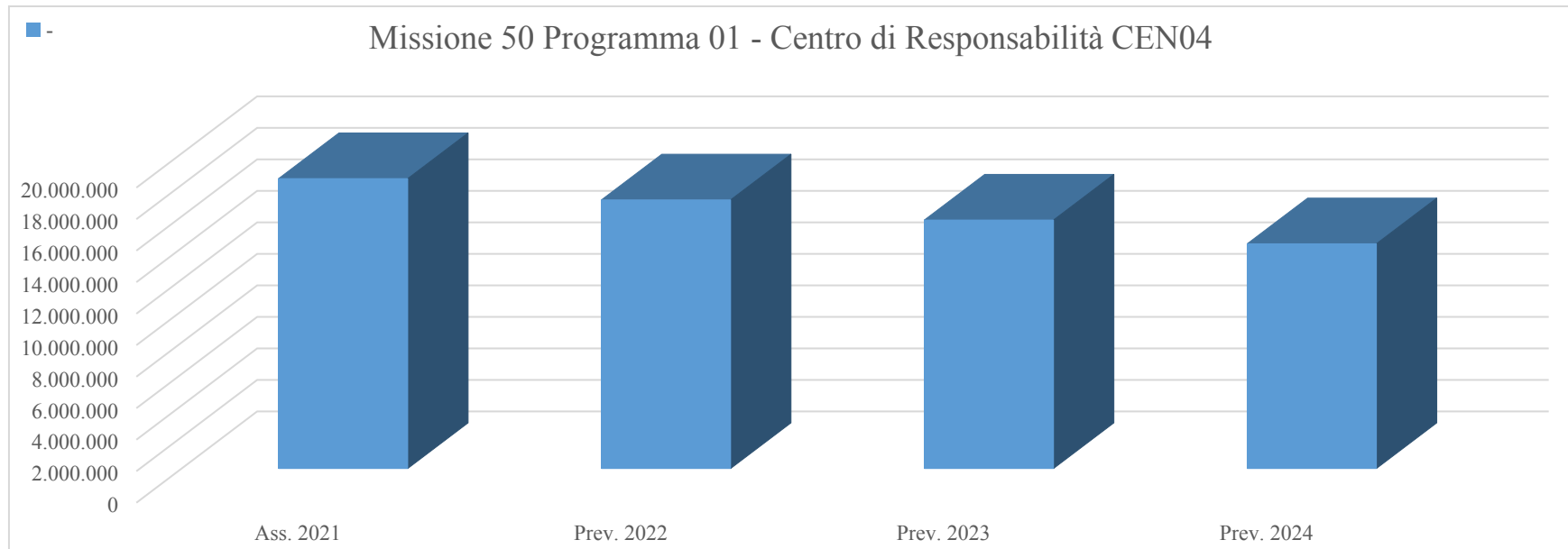
EROGAZIONE SERVIZI DI CONSUMO

COERENZA CON IL PIANO/I REGIONALE/I DI SETTORE E CON GLI ALTRI LIVELLI DI PROGRAMMAZIONE
SOVRAORDINATA (UE, STATO)

CONSIDERAZIONI GENERALI E MOTIVATA DIMOSTRAZIONE DELLE VARIAZIONI RISPETTO ALL' ESERCIZIO
PRECEDENTE

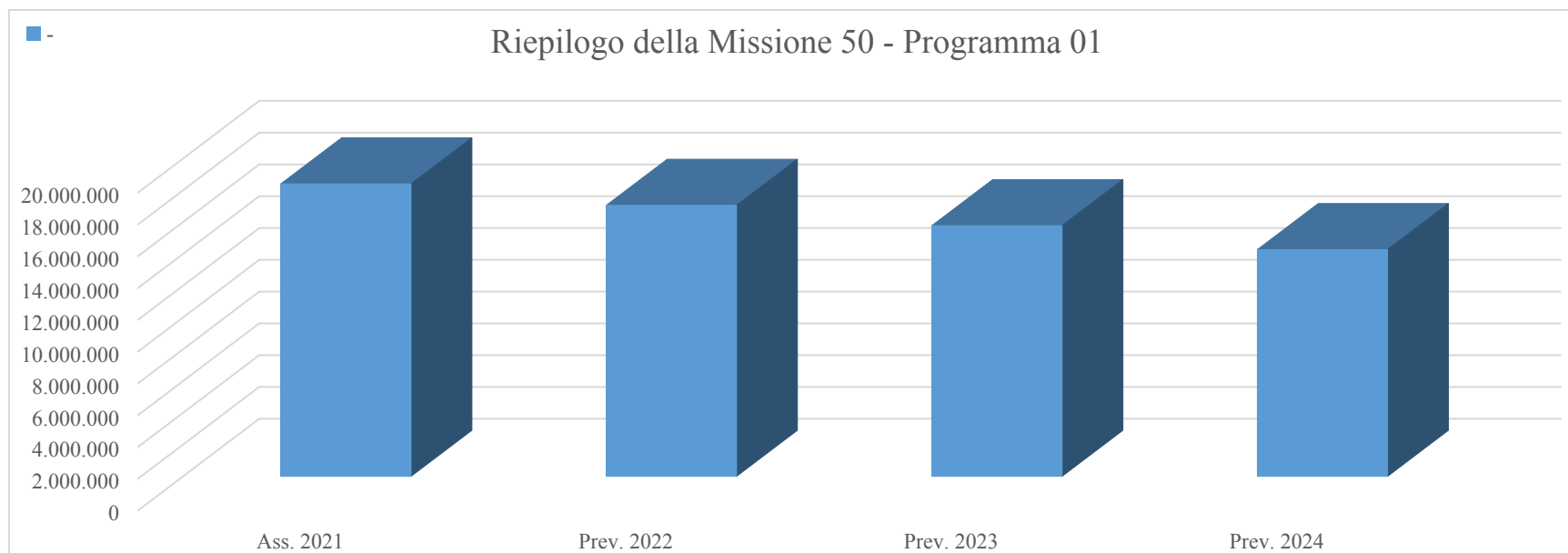
Obiettivi finanziari di parte corrente

<i>Centro di Responsabilita'</i>	<i>Miss.</i>	<i>Missione</i>	<i>Prog.</i>	<i>Programma</i>	<i>Ass. 2021</i>	<i>Prev. 2022</i>	<i>di cui FPV</i>	<i>Prev. 2023</i>	<i>di cui FPV</i>	<i>Prev. 2024</i>	<i>di cui FPV</i>
CEN0402 - ENTRATE - FINANZA E GESTIONE DEL DEBITO	50	DEBITO PUBBLICO	01	QUOTA INTERESSI AMMORTAMENTO MUTUI E PRESTITI OBBLIGAZIONARI	18.400.000,00	17.050.000,00	0,00	15.771.000,00	0,00	14.264.000,00	0,00
TOTALE					18.400.000,00	17.050.000,00	0,00	15.771.000,00	0,00	14.264.000,00	0,00



Obiettivi finanziari di parte corrente - Riepilogo della Missione 50 - Programma 01

<i>Miss.</i>	<i>Missione</i>	<i>Prog.</i>	<i>Programma</i>	<i>Ass. 2021</i>	<i>Prev. 2022</i>	<i>di cui FPV</i>	<i>Prev. 2023</i>	<i>di cui FPV</i>	<i>Prev. 2024</i>	<i>di cui FPV</i>
50	DEBITO PUBBLICO	01	QUOTA INTERESSI AMMORTAMENTO MUTUI E PRESTITI OBBLIGAZIONARI	18.400.000,00	17.050.000,00	0,00	15.771.000,00	0,00	14.264.000,00	0,00



MISSIONE 50

DEBITO PUBBLICO

PROGRAMMA 02

QUOTA CAPITALE AMMORTAMENTO MUTUI E PRESTITI OBBLIGAZIONARI

CEN04

CEN04 - RAGIONERIA GENERALE

Responsabile

Dott. Antonio Talone

La Città metropolitana di Roma, in attuazione di una strategia finanziaria incentrata su di una gestione attiva dell'indebitamento, ha conseguito un miglioramento sostanziale nella gestione del bilancio anche grazie ad una evidente contrazione dello stock di debito ricorrendo all'autofinanziamento tramite l'avanzo certificato con la rilevazione delle economie.

Le politiche di contenimento del debito hanno altresì consentito il raggiungimento di giudizi di rating positivi sulla Città metropolitana sia da parte dell'Agenzia Standard & Poor's che da parte di Fitch Ratings.

Negli ultimi anni, nell'intendimento di contenere le spese, è stata selezionata tramite gara una sola Agenzia di rating. Per il biennio 2022-203, nel rispetto del principio della rotazione negli affidamenti, il servizio di valutazione dell'affidabilità e solvibilità finanziaria della Città Metropolitana di Roma Capitale (Rating) è stato affidato alla società STANDARD E POOR'S GLOBAL RATINGS EUROPE LIMITED.

MOTIVAZIONE DELLE SCELTE

Contenimento del debito pubblico, in ossequio alle recenti misure legislative volte alla riduzione dello stock di debito, attraverso l'attuazione di politiche di ristrutturazione e di riduzione che costituiscono un'importante leva strategica per il miglioramento dei saldi di finanza pubblica e per il raggiungimento degli obiettivi del patto di stabilità interno.

FINALITA' DA CONSEGUIRE

Riduzione del costo del debito - Riduzione stock e miglioramento indici (debito/entrate correnti e interessi passivi/entrate correnti)

OBIETTIVI OPERATIVI

Monitoraggio del mercato al fine di verificare l'opportunità di effettuare operazioni di finanza straordinaria, quali il rifinanziamento o la ristrutturazione del debito da attuarsi in particolare con l'autofinanziamento attraverso la rilevazione di economie ed il conseguente utilizzo di avanzo di amministrazione.

INVESTIMENTO

Autofinanziamento degli investimenti del Programma delle Opere attraverso l'utilizzo dell'avanzo di amministrazione.

EROGAZIONE SERVIZI DI CONSUMO

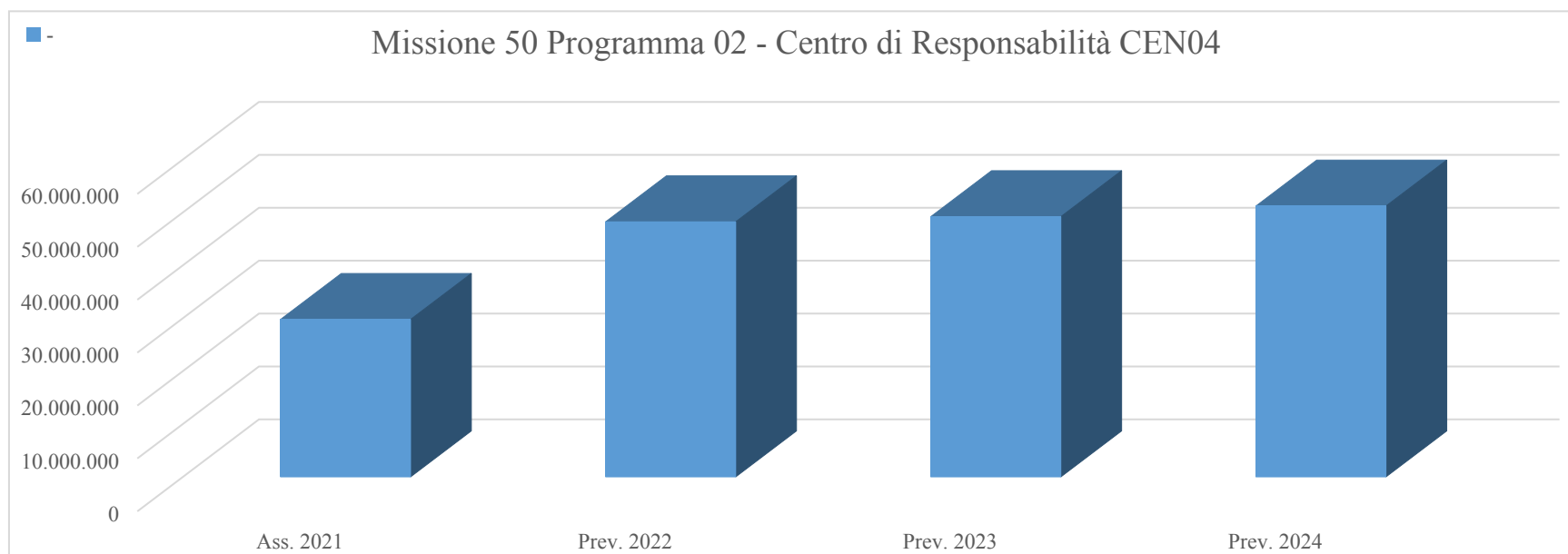
COERENZA CON IL PIANO/I REGIONALE/I DI SETTORE E CON GLI ALTRI LIVELLI DI PROGRAMMAZIONE SOVRAORDINATA (UE, STATO)

CONSIDERAZIONI GENERALI E MOTIVATA DIMOSTRAZIONE DELLE VARIAZIONI RISPETTO ALL' ESERCIZIO PRECEDENTE

Obiettivi finanziari di parte corrente

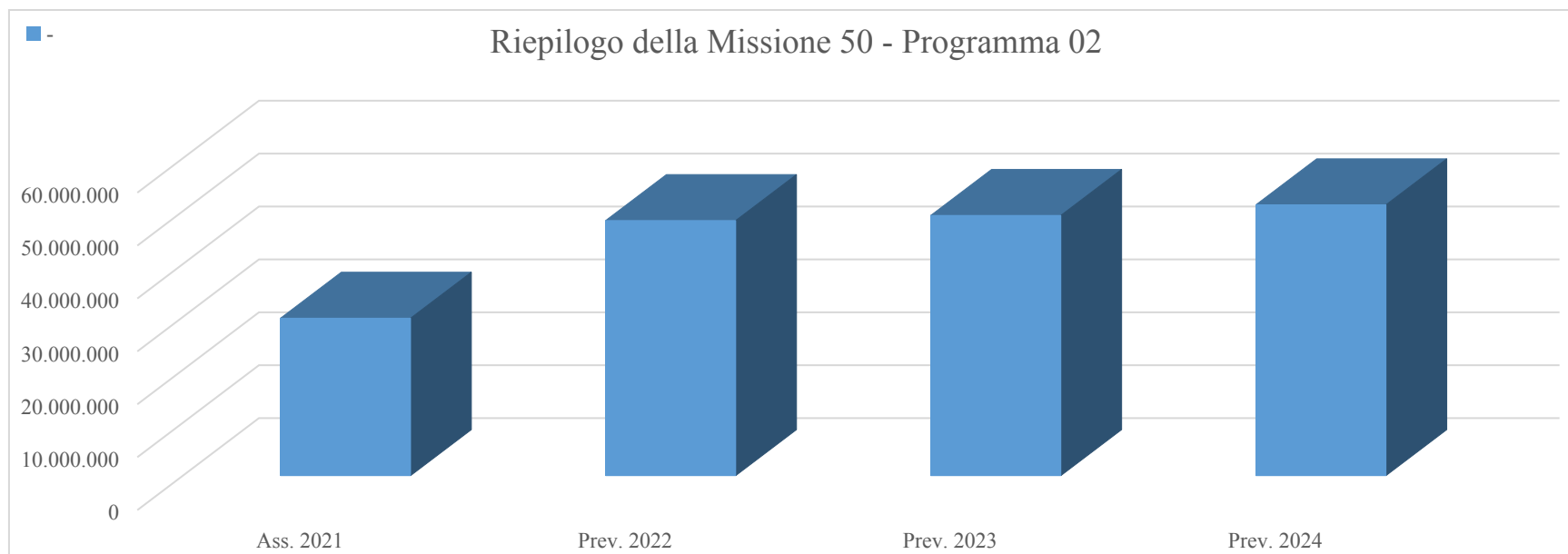
<i>Centro di Responsabilita'</i>	<i>Miss.</i>	<i>Missione</i>	<i>Prog.</i>	<i>Programma</i>	<i>Ass. 2021</i>	<i>Prev. 2022</i>	<i>di cui FPV</i>	<i>Prev. 2023</i>	<i>di cui FPV</i>	<i>Prev. 2024</i>	<i>di cui FPV</i>
----------------------------------	--------------	-----------------	--------------	------------------	------------------	-------------------	-------------------	-------------------	-------------------	-------------------	-------------------

CEN0402 - ENTRATE - FINANZA E GESTIONE DEL DEBITO	50	DEBITO PUBBLICO	02	QUOTA CAPITALE AMMORTAMENTO MUTUI E PRESTITI OBBLIGAZIONARI	29.750.000,00	48.210.000,00	0,00	49.180.000,00	0,00	51.187.000,00	0,00
TOTALE					29.750.000,00	48.210.000,00	0,00	49.180.000,00	0,00	51.187.000,00	0,00



Obiettivi finanziari di parte corrente - Riepilogo della Missione 50 - Programma 02

Miss.	Missione	Prog.	Programma	Ass. 2021	Prev. 2022	di cui FPV	Prev. 2023	di cui FPV	Prev. 2024	di cui FPV
50	DEBITO PUBBLICO	02	QUOTA CAPITALE AMMORTAMENTO MUTUI E PRESTITI OBBLIGAZIONARI	29.750.000,00	48.210.000,00	0,00	49.180.000,00	0,00	51.187.000,00	0,00



MISSIONE 60

ANTICIPAZIONI FINANZIARIE

PROGRAMMA 01

RESTITUZIONE ANTICIPAZIONE DI TESORERIA

CEN04

CEN04 - RAGIONERIA GENERALE

Responsabile

Dott. Antonio Talone

Il programma prevede lo stanziamento, nei limiti di legge, delle risorse utilizzabili per l'attivazione dell'anticipazione di tesoreria.

MOTIVAZIONE DELLE SCELTE

L'anticipazione di tesoreria non è mai stata utilizzata dalla Città metropolitana di Roma Capitale.

FINALITA' DA CONSEGUIRE

L'enormità delle recenti manovre finanziarie e il mancato incasso dei crediti nei confronti della Regione Lazio potrebbe determinare, nel corso dell'esercizio, la necessità di ricorrere a tale strumento.

OBIETTIVI OPERATIVI

L'anticipazione di tesoreria non è mai stata utilizzata dalla Città metropolitana di Roma Capitale.

INVESTIMENTO

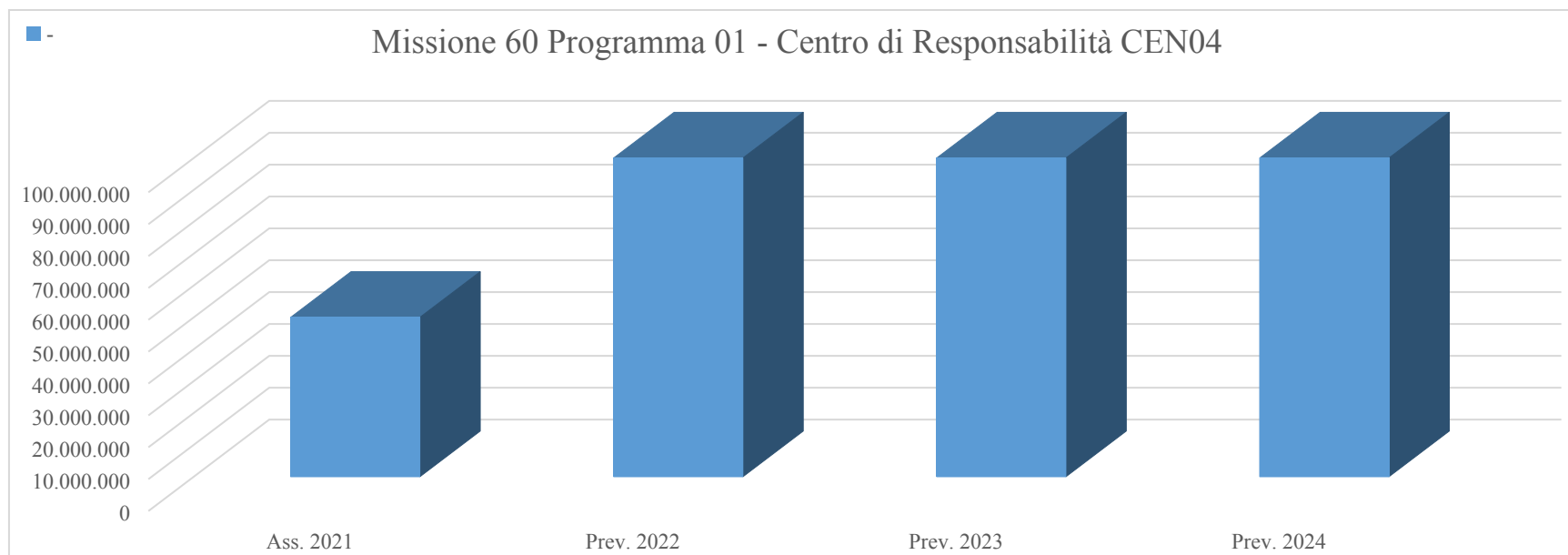
EROGAZIONE SERVIZI DI CONSUMO

COERENZA CON IL PIANO/I REGIONALE/I DI SETTORE E CON GLI ALTRI LIVELLI DI PROGRAMMAZIONE SOVRAORDINATA (UE, STATO)

CONSIDERAZIONI GENERALI E MOTIVATA DIMOSTRAZIONE DELLE VARIAZIONI RISPETTO ALL' ESERCIZIO PRECEDENTE

Obiettivi finanziari di parte corrente

<i>Centro di Responsabilita'</i>	<i>Miss.</i>	<i>Missione</i>	<i>Prog.</i>	<i>Programma</i>	<i>Ass. 2021</i>	<i>Prev. 2022</i>	<i>di cui FPV</i>	<i>Prev. 2023</i>	<i>di cui FPV</i>	<i>Prev. 2024</i>	<i>di cui FPV</i>
CEN0402 - ENTRATE - FINANZA E GESTIONE DEL DEBITO	60	ANTICIPAZIONI FINANZIARIE	01	RESTITUZIONE ANTICIPAZIONE DI TESORERIA	50.000.000,00	100.000.000,00	0,00	100.000.000,00	0,00	100.000.000,00	0,00
TOTALE					50.000.000,00	100.000.000,00	0,00	100.000.000,00	0,00	100.000.000,00	0,00



Obiettivi finanziari di parte corrente - Riepilogo della Missione 60 - Programma 01

<i>Miss.</i>	<i>Missione</i>	<i>Prog.</i>	<i>Programma</i>	<i>Ass. 2021</i>	<i>Prev. 2022</i>	<i>di cui FPV</i>	<i>Prev. 2023</i>	<i>di cui FPV</i>	<i>Prev. 2024</i>	<i>di cui FPV</i>
60	ANTICIPAZIONI FINANZIARIE	01	RESTITUZIONE ANTICIPAZIONE DI TESORERIA	50.000.000,00	100.000.000,00	0,00	100.000.000,00	0,00	100.000.000,00	0,00

Riepilogo della Missione 60 - Programma 01

